

“Se pensi al caffè pensa a me”
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it



9 0705

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 5 LUGLIO 2009 - ANNO 107 - N. 26 - € 1,00



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico

Omologato

DCOER0773

Posteitaliane

Sabato 27 giugno nella splendida cornice di villa Ottolenghi

Consegnato il premio AcquiAmbiente a Tozzi, Grandi ed a Folco Quilici



Acqui Terme. Grande successo, sabato 27 giugno, per la cerimonia di assegnazione del Premio «Acqui Ambiente», che si è tenuta nella splendida Villa Ottolenghi. Notevolissima è stata la partecipazione di pubblico e di autorità, tra cui il prefetto dottor Castaldo, il coman-



dante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Antonio Quarta, l'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, il consigliere regionale Botta. Presenti anche i vincitori ex aequo dei premi, Mario Tozzi ed Augusto Grandi, affiancati da Folco Quilici che si è aggiudica-



to il premio speciale alla carriera e Teresa Bardo, premiata per la tesi di laurea dedicata all'ambiente. La manifestazione è stata presentata da Fiorella Pierobon, volto noto ed amato dello spettacolo e della televisione. Il direttore di Rai1, Mauro Mazza, personalità ormai di



casa ad Acqui Terme ha curato le interviste realizzate ai vincitori. La manifestazione è stata impreziosita da brani musicali interpretati con la fisarmonica dal musicista, compositore ed arrangiatore Alberto Fantino.

C.R.

• continua alla pagina 2

Sarà presto Cardinale?

Importante nomina a mons. Paolo Sardi



Acqui Terme. Benedetto XVI ha nominato uno dei suoi stretti collaboratori alla Segreteria di Stato, l'Arcivescovo Paolo Sardi, Pro-Patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Nato il 1° settembre 1934 a Ricaldone, Diocesi di Ac-

qui, mons. Paolo Sardi fin dal pontificato sia di Paolo VI che di Giovanni Paolo II ha coordinato l'ufficio vaticano che coadiuva il Pontefice nella stesura dei suoi testi e discorsi.

G.R.

• continua alla pagina 2

Dal 5 luglio al 30 agosto

L'Antologica di Mino Maccari



Acqui Terme. Con la trentunesima edizione della «Mostra antologica», che sarà inaugurata il 5 luglio, Acqui Terme rinnova la sua ultradecennale tradizione di presentare ogni anno esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana. La mostra, «I Maccari di Maccari», curata da Marco Valora, ospitata come da tradizione nei locali del Palazzo Liceo di corso Bagni 1, resterà aperta sino al 30 agosto. Organizzata dall'amministrazione comunale, assessorato alla Cultura condotto da Carlo Sbrulati, gode del patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Società Palazzo del Monferrato. La mostra coordinata ed allestita dalla Galleria Repetto & C, dispone di un catalogo a colori «Mazzotta Editore» di Milano.

L'«Antologica», come affermato dall'assessore Sbrulati, «sarà divisa in vari capitoli, che suddivisi in diverse pareti, ricostruiscono ogni volta un mondo, con rimandi alle vetrine». Si trat-

ta di un'Antologica ragionata, con un copioso materiale documentario e di testimonianza (lettere e schizzi, fotografie e numeri di giornali, progetti grafici e xilografie) della parabola artistica di Mino Maccari (1898-1989). Presenti anche quadri del '43, anno in cui Maccari passa alla Resistenza, e che esporrà la prima volta appesi agli alberi, come foglie di una Storia caduca. Ritornano in questa mostra da casa Maccari e dalla collezione della vedova di Briganti, Luisa Laureati, che ha deciso di mostrarli, in considerazione del progetto della mostra, che privilegia «I Maccari di Maccari», cioè le opere che l'artista volle presso di sé. Ricomparirà inoltre un'opera-summa e importante come il Ballo Excelsior, in cui piroettano insieme tutti diversi politici, da Mussolini a Churchill, da Cavour a Croce, da Gentile a von Stroheim, un'ossessione dell'artista, che spesso la ritrae insieme a Mae West (altra rarissima opera capitale in mostra).

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sarà veramente la volta buona?

Sottopasso via Crenna ci siamo di nuovo...

Acqui Terme. Sottopasso di via Crenna, anno sesto. Cioè, da quando se ne iniziò a parlare sino «ai tempi moderni», senza che la cittadinanza abbia visto per quella realizzazione dell'opera nemmeno una badilata di cemento. Le delibere, i progetti, i piani e le previsioni, oltre alle dichiarazioni di buone intenzioni continuano dal 2003, al tempo della presentazione di un «Piano di recupero area di via Maggiorino Ferraris», prima formulazione, che considerava opere di urbanizzazione, da realizzare senza alcun onere per l'amministrazione comunale. Comprende una nuova viabilità studiata per il transito dei veicoli all'interno ed all'esterno dell'area in progetto, edifici residenziali ed un supermercato, nella zona ovest una rotatoria, quindi considerava la costruzione di un sottopasso per il traffico veicolare e pedonale.

Con una quantità industriale di articoli, la stampa non soltanto locale, aveva annunciato «che si avvicina la realizzazione della struttura viaria», e addirittura, nel 2006, che il cantiere per la messa in opera del sottopasso avrebbe iniziato la sua attività entro fine 2007. In quell'epoca già si parlava di espropri per acquisire i terreni intorno al passaggio a livello e a realizzare il progetto per fare diventare realtà il sottopasso di via Crenna.

Ora, se non ci troviamo di fronte ad una invenzione dei giornali, siamo a metà del 2009, sei anni dopo il piano di recupero (e non sono pochi per non avere realizzato nulla), recentemente il problema è ritornato di attualità con un do-

documento sull'opera. Si tratta di un intervento da realizzare con un totale impegno economico delle due società, che in quell'area hanno costruito alcuni edifici e verrà attuato al di fuori dello scorporo degli oneri di urbanizzazione. A carico della ditta Maggiolino Srl, relativo alle opere con urbanizzazione primaria generale riguardanti la rotatoria fino all'innesto del sottopasso, alle opere situate sull'area di via Nino Bixio e di via Maggiorino Ferraris, la spesa sarebbe di 428.000,00 euro di cui 400.000,00 quale importo complessivo di opere d'appaltare, 20.000,00 euro per spese tecniche e 8.000,00 euro quale contributo incentivante per il responsabile del provvedimento (2%). Questo comparto non prevede espropri in quanto l'intervento nella sua complessità è situato su sedimi di proprietà della ditta Maggiolino, la quale provvederà alla successiva dismissione delle opere a favore del Comune.

Per le opere riguardanti e il sottopasso ferroviario ed opere di viabilità che interessano via Buonarroti fino all'innesto della rotatoria, oltre all'adeguamento e la sistemazione di via Crenna fino all'immissione della rotatoria, la ditta Nordicom Srl avrebbe questo quadro di spesa: 1.373.504,00 euro di cui 950.000,00 importo complessivo per opere da appaltare, 3.457.004,00 somme a disposizione per esproprio immobili; 47.500,00 spese tecniche (5%); 19.000,00 per contributo incentivante per il responsabile del procedimento 2%.

C.R.

• continua alla pagina 2

Con la serata di gala, venerdì 3 luglio

Inizia Acqui in Palcoscenico

Acqui Terme. Alle 21,15 di venerdì 3 luglio, al Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, il Balletto Teatro di Torino, con la nuova produzione «Moving Parts», coreografia di Matteo Levaggi, aprirà ufficialmente la ventesima edizione del Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico». Come sostenuto dall'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati, sarà una gran serata in quanto, durante una pausa prevista a metà spettacolo, avverrà la cerimonia di consegna del Premio «AcquiDanza», ci riferiamo ad un riconoscimento che, per il 2009, sarà assegnato ad Anbeta Toromani.

Il premio, alla sua ventiquantesima edizione, rende maggiormente interessante l'evento. La direzione artistica del festival è firmata da Loredana Furno, artista che la manifestazione ha fatto nascere e crescere negli anni. Nel presentare la manifestazione, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Sbrulati hanno parlato di «un festival di grande valenza artistica e culturale, che si svolgerà ad Acqui Terme dal 3 luglio al 2 agosto, nello splendore e suggestivo scenario del Teatro aperto «Giuseppe Verdi», in piazza Conciliazione».

La corrente edizione sarà caratterizzata dall'esibizione di note Compagnie nazionali ed internazionali che daranno vita ad un calendario particolarmente ricco ed articolato di spettacoli, in cui si esibiranno alcuni tra i migliori ballerini del panorama europeo».

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- I risultati degli esami di licenza media ad Acqui e nei paesi.

Servizio a pag. 5

- Mercat'Ancona

Alla pag. 23

- Consigli comunali a: Loazolo, Morsasco, Cassine, Sezzadio, Ponzzone, Prasco, Spigno, Rivalta e Melazzo.

Servizi alle pagg. 24, 25, 26, 27, 28

- Feste ed appuntamenti a: Vesime, Monastero, Morsasco, Rivalta, Alice, Ponzzone e Mioglia.

Servizi alle pagg. 24, 30, 31, 32, 33, 35, 36

- Rally Valli Vesimesi: è stato annullato.

Servizio a pag. 30

- Ovada: presentati i sette assessori comunali.

Servizio a pag. 41

- Ovada: tutti i licenziati della scuola media.

Servizio a pag. 42

- Campo Ligure: giuramento sindaco e nuova giunta.

Servizio a pag. 44

- Cairo: torna in primo piano la Albenga - Predosa.

Servizio a pag. 45

- Canelli: giuramento e deleghe del nuovo sindaco Marco Gabusi.

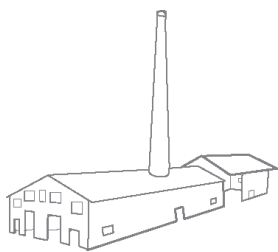
Servizio a pag. 48

- Nizza: la squadra del sindaco Lovisolo.

Servizio a pag. 51

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi striscioni e cartelloni pubblicitari
 a partire da € 25 + iva al mq

Aspettando l'Acqui Storia

Tutto esaurito per Mario Calabresi



Acqui Terme. La Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, nella serata di giovedì 25 giugno ha registrato il tutto esaurito per la presenza di una personalità del giornalismo, l'autore di libri di successo e neo direttore de La Stampa, Mario Calabresi. Si è trattato di una "conversazione" facente parte delle iniziative dedicate al programma denominato "Aspettando l'Acqui Storia", ma anche per presentare l'ultima opera letteraria di Calabresi: "La fortuna non esiste. Storie di uomini e donne che hanno avuto il coraggio di rialzarsi", edito da Mondadori, 156 pagine, che raccoglie undici storie di persone che l'autore ha incontrato attraversando gli Stati Uniti come corrispondente de "La Repubblica" durante il periodo della campagna elettorale del presidente statunitense, Barack Obama. Come si esce da una crisi, come si supera una perdita, un insuccesso, un fallimento? C'è chi ha avuto la forza di rimettersi in piedi dopo che l'azienda in cui lavorava ha chiuso, chi ha rifiutato di arrendersi dopo che la recessione lo aveva costretto a vendere la casa in cui viveva e a partire per chissà dove, chi ha ritrovato la forza di andare avanti dopo che un lutto sembrava avergli tolto una ragione per vivere. Si tratta dunque di un libro sulla voglia di fare, di crescere.

A fare gli onori di casa all'ospite in nome della città è stato l'assessore alla Cultura, Carlo Sburliati, il quale ha lasciato il compito ad uno tra i più giovani giurati del Premio Acqui Storia, Massimo Cavino, di chiedere a Calabresi di illustrare le particolarità del suo libro, la sua impressione sulla ventennale decadenza della car-

ta stampata, e se ha idea di una ripresa. "Se va in crisi il sistema dei giornali va giù tutto - e l'on line non basta. La pubblicità che migra dalla carta stampata va solo in piccola parte all'on line. I giornali italiani hanno una grande forza, sono radicati sul territorio per il quale hanno una grande attenzione. E' utile saperlo raccontare, avere il polso dei lettori e la capacità di trasformarsi".

Calabresi, parlando del libro, ha sottolineato che "il titolo è arrivato 4/5 giorni prima che andasse in stampa". L'opera cita storie di tante persone che ha incontrato e non si sono arrese. "Non importa quante volte cadi, quello che conta è la volontà con cui ti rimetti in piedi". "Nello scrivere ha affermato Calabresi - cerco di usare le parole più facili che ci siano, che si possano leggere senza difficoltà. Quando mi dicono servo dei rossi, altri dei neri, significa che il mio lavoro lo sto facendo abbastanza bene". Tornando al libro, il coraggio di rialzarsi parte dagli Stati Uniti, i primi a cadere, eppure capaci di fare ancora una volta la storia, con l'elezione di Obama, proprio durante la caduta. Calabresi, da New York è tornato a Torino, ad aprile, per assumere la direzione de "La Stampa". È nato a Milano nel 1970, ha studiato Storia e frequentato la scuola di giornalismo a Milano. Ha lavorato come cronista parlamentare per l'Ansa, quindi alla redazione politica di Repubblica e successivamente a quella romana della Stampa. Calabresi, sposato con due figli, nel 2002 ha vinto il premio Angelo Rizzoli di giornalismo e nel 2003 quello intitolato a Casalegno. **C.R.**

Collettiva alla Galleria Artanda

La poetica del colore tra forma ed astrazione

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 4 luglio alle ore 18 presso le sale espositive della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la collettiva "La poetica del colore tra forma ed astrazione" con recensione critica a cura di Clizia Orlando.

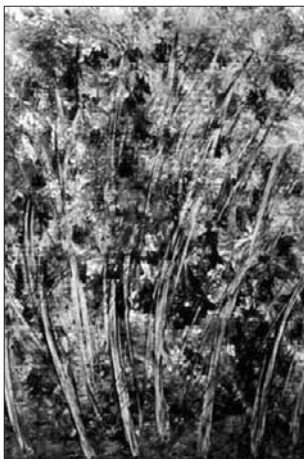
La collettiva di luglio vedrà in mostra le opere di quattro artisti, tre pittori ed una scultrice: Joy Moore, Viviana Gonella, Carmen Spigno e Maria Luisa Ritorno.



Carmen Spigno nasce a Diano Marina (IM). Ha studiato disegno e pittura presso il Centro Italiano Artistico Culturale di Imperia, diretto dal maestro Giuseppe Balbo. Fondamentale nel 1997 l'incontro con il pittore Genovese Andrea Bagnasco, che la indirizza verso nuove ricerche cromatiche e stilistiche. Da allora si dedica alla pittura con i pigmenti e le resine naturali, che lei stessa cerca e raccoglie, perseguendo una continua sperimentazione sulle tracce ed i segni che essi imprimono sui materiali più diversi. Nel 1998 ha fondato con Rudolf Neervort Van de Poll e Carl Schoenfeld il Circolo Artistico "Amici nell'Arte" di Garlenda. Organizza manifestazioni culturali e artistiche. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive in Italia, Francia, Germania, Spagna, Svezia. Vive e lavora a Garlenda (SV).



Joy Moore è nata a Bristol, Inghilterra. Si è laureata al Birmingham Art College nel 1978, dove ha ottenuto il premio "Dame Elizabeth Rolando Scholarship". Ha vissuto fino al 2006 nella capitale londinese e qui, grazie al suo costante e rigoroso impegno artistico, ha conseguito riconoscimenti e fama. I suoi quadri sono stati esposti in personali e collettive allestite a Londra ed in altre importanti gallerie in Inghilterra e Olanda. Le sue opere fanno parte di prestigiose collezioni europee. Dal 2006 si è trasferita in Italia. Vive e lavora a Cocconato.



Viviana Gonella ha cominciato la sua attività artistica negli anni Settanta iniziando ad esporre nel 1996. Nella prima parte del suo percorso artistico si è espressa con il figurativo dando molta importanza alla figura femminile. Nel tempo si è accostata al collage e alla fotografia, spesso mischiando le due tecniche. Pur continuando a portare avanti il discorso sulla donna che si è riempito di motivazioni sociali, spesso nei suoi quadri compare il paesaggio, mare ed alberi soprattutto. Ha partecipato ad alcune mostre di libri di artista "itineranti" (Torino e Verbania) con opera in catalogo. Vive e lavora ad Asti.



Maria Luisa Ritorno è nata a Milano. Dopo il Liceo Artistico frequenta il corso di Scenografia all'Accademia di Brera, con Tito Varisco e Guido Ballo, concludendolo con una tesi su Mejerchol'd e l'avanguardia teatrale russa. Dal 1957 inizia la sua attività di docente in varie scuole statali. Si dedica alla pittura e si confronta con altre tecniche, quali la cartapesta, la ceramica, lo sbalzo su rame. Attratta dall'arte negra, crea maschere. Nel 1999 diviene socia della Famiglia Artistica Milanese, dove può consolidare le sue esperienze di scultura e modellato. Il suo è un percorso di ricerca plastica in un primo tempo figurativo; poi si volge verso una stilizzazione della figura, con l'urgenza di inserire nello spazio forme in movimento che tendano ad un risultato di equilibrio e di armonia. Vive e lavora a Milano.

La mostra resterà aperta al pubblico dal 4 al 19 luglio dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Venerdì 26 giugno a San Francesco

Serata strumentale con giovani speranze



Acqui Terme. Venerdì 26 giugno, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco, per l'organizzazione di un gruppo di genitori i cui figli seguono corsi di musica, con l'aiuto e la sponsorizzazione dell'Istituto della cooperazione allo sviluppo di Alessandria e della ditta Collino di Acqui Terme, si è tenuto un concerto strumentale "Altri noi" con la partecipazione di due professionisti, affiancati da un gruppo di giovani musicisti studiosi e appassionati. Il titolo della serata è nato dall'aspirazione alla ricerca di luoghi di incontro, dove poter andare verso "altri noi" con riconoscimenti reciproci personali e collettivi. L'espressione artistica della musica è un mezzo efficace di formazione di vita per piccoli e adulti, per la sua idoneità a creare un legame tra pubblico e autori in cui si superano differenze di età, cultura ed esperienze. Un'area di avvicinamento in cui, con la sperimentazione di un nuovo dialogo, è possibile progredire nella costruzione di una società di cultura. Con la serata "Altri noi" si è inteso condividere, attraverso la musica, l'importanza di appartenere a radici culturali differenti, per creare nuove identità personali e collettive le



quali, pur parlando lingue diverse, sanno stare insieme artisticamente, in cui i "grandi" accompagnano all'inizio del percorso di crescita artistica i giovani musicisti. I protagonisti principali sono stati Aristidh Prosi, violoncellista pluripremiato e concertista di fama europea e Kristina Gjonej, pianista con una lunga esperienza concertale e didattica. Il repertorio proposto è stato di ottimo livello. L'esecuzione magistrale. Da citare anche le esecuzioni dei giovanissimi e bravissimi Elena Caratti, Chiara Sophie Sabbione, Luca Saracco, Andrea Bariggi (prima da solo poi in un brano a quattro mani con Luca Saracco). Al gruppo si è unito anche Dario Villaviechia. Per tutti i meriti apparsi dei presenti.

Mostra del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, propone quest'anno, per la tradizionale collettiva di luglio, un tema accattivante: "Gli azzurri tra cielo e mare". L'essere umano di fronte a distese sconfinite d'azzurro dove ricercare emozioni, sensazioni, sogni.

Alcuni artisti hanno elaborato paesaggi marini o fluviali con le loro mille tonalità e chiaroscuri e cieli sereni dalle tinte sfumate o più cupe con gradazioni più intense. Altri si sono cimentati in nature morte o con soggetti astratti in cromatismi molto espressivi.

La mostra sarà inaugurata sabato 11 luglio alle ore 17.30, nella sala d'Arte di palazzo Chiabrera e rimarrà aperta sino al 26 luglio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 17 alle ore 20; venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e dalle 21.30 alle 24; lunedì chiuso.

La serata di Gala di sabato 25 luglio si svolgerà nel teatro romano di Piazzetta Cazzulini e inizierà alle 21 con il seguente programma: il prof. Arturo Vercellino presenterà la

serata e farà un breve commento ai contenuti artistici; Egle Migliardi, Mauro Crossetti, leggeranno i testi poetici, il coro "Bormida Singers" eseguirà brani di repertorio.

Il Presidente del Circolo con i soci: Pia Bianchi, Flavia Briata, Guido Botto, Domenica Calcagni, Nadia Campora, Giuseppe Codazza, Hans Fae, Irma Falletto, Rosangela Ferrando, Daniela Gabeto, Irene Giardini, Denise Giuliano, Velia Gozzolino, Adalberto Izzo, Mariuccia Leoncino Scarsi, Giuse Mazzarelli, Giancarlo Moncalvo, Carlo Nigro, Jana Puppo, Piero Racchi, Roberto Rizzon, Giancarla Roso, Gio Sesia, Leonarda Siracusa, Bianca Sozzi De Albertis, AngelaToso, Daniele Zenari, ed i poeti: Sandra Bertolasco, Giovanni D'Andrea, Michele Gallizzi, Velia Gozzolino, Mariuccia Leoncino Scarsi, Egle Migliardi, Jana Puppo, Gianna Quattrocchio, Tiziana Saffiotti C., Graziella Scarso ringraziano l'Amministrazione Comunale, nelle persone del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura per aver patrocinato e sostenuto questa rassegna.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 12 luglio Trenino del BERNINA e ST MORITZ
Sabato 18 luglio LIVIGNO
Domenica 19 luglio ZERMATT
Domenica 26 luglio MADONNA DI CAMPIGLIO
Domenica 2 agosto CRANS MONTANA
Domenica 9 agosto LIVIGNO
ARENA DI VERONA
Venerdì 10 luglio TURANDOT
Mercoledì 15 luglio BARBIERE DI SIVIGLIA
Venerdì 21 agosto AIDA
Mercoledì 26 agosto TOSCA

LE CAPITALI LOW COST
CONTRO LA CRISI VIAGGIAMO LOW COAST!
Dal 8 al 12 luglio LONDRA A solo € 420
Dal 6 al 9 agosto VIENNA A solo € 290
Dal 12 al 16 agosto COPENHAGEN A solo € 515
Dal 26 al 30 agosto BERLINO A solo € 385
Dal 2 al 6 settembre MADRID A solo € 370
I NOSTRI WEEK END
Dal 18 al 19 luglio CARINZIA E LAGO WORTHERSEE € 140
Dal 25 al 26 luglio ALTA SAVOIA
Dal 5 al 6 settembre CAMARGUE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

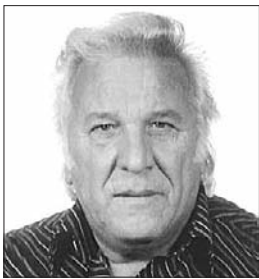
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

ESTATE 2009	
Dal 16 al 19 luglio MONACO la strada romantica AUGUSTA e castelli Baviera	Dall'11 al 19 agosto ISTANBUL e la BULGARIA
Dal 18 al 19 luglio JUNGFRAU e INTERLAKEN	Dal 12 al 16 agosto PARIGI e CASTELLI della LOIRA
Dal 25 al 29 luglio AMSTERDAM & L'OLANDA	Dal 12 al 16 agosto BARCELONA e le perle della CATALOGNA
Dal 26 luglio al 6 agosto REPUBBLICHE BALTICHE + HELSINKI	Dal 16 al 23 agosto MOSCA - SAN PIETROBURGO AEREO
Dal 1° al 6 agosto BUDAPEST e L'UNGHERIA	Dal 17 al 20 agosto ROMA e castelli romani
Dall'8 al 9 agosto Tour delle DOLOMITI	Dal 22 al 27 agosto PRAGA - DRESDA - KARLOVIVARY
	Dal 22 al 29 agosto Tour IRLANDA AEREO
	Dal 28 al 30 agosto FORESTA NERA
SPECIALE GARDALAND Giovedì 16 luglio - Notturno € 50	

ANNUNCIO

**Giovanni CATALANO**

Giovedì 25 giugno è mancato all'affetto della sua famiglia che ne dà l'annuncio. La moglie, i figli ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti verso quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto, in un unico abbraccio, ringraziano tutti di cuore.

TRIGESIMA

**Cesarina PIETRASANTA
in Rosotto
di anni 87**

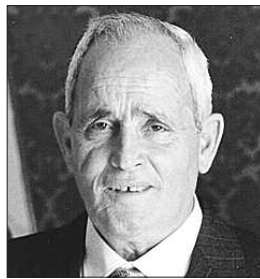
"Non piangete per me: sono soltanto dall'altra parte della strada". I familiari la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida e ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Maria PIANA
in Olivieri**

"Da lassù, dove tu sei, vegliaci e proteggici". Il marito Sebastiano, il genero Stefano e la nipote Rita, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, la ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 12 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Grazie a chi vorrà unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

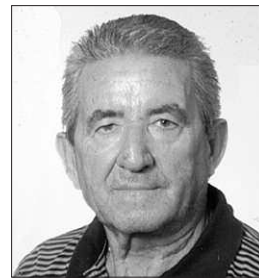
**Antonino BASILE**

Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie Santa, la figlia Maria, i figli Salvatore e Riccardo, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 4 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO

**Elena MASTROPIETRO**

"... il ricordo è un modo per incontrarvi". Con il nostro amore che non avrà mai fine e con il vostro ricordo scolpito nel cuore, vi ricordiamo con affetto infinito nella santa messa di 1° anniversario che sarà celebrata domenica 5 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi nella preghiera.

**Nicola DI VIRGILIO**

I familiari

ANNIVERSARIO

**Caterina PIANA
in LAMPEDOSO**

"Il tuo dolce ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna nella vita di ogni giorno". A due anni dalla scomparsa i familiari tutti unitamente a parenti ed amici la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 5 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Castel Rocchero. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Sergio ALEMANNI**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 5 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO

**Vito CARUSO**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, i figli Rosa, Giuseppe e Caterina, i generi, la nipote Enrica ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Guido POGGIO**

Domenica 5 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una santa messa in suo suffragio, nel 13° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora ed Enrica lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Alfredo Giovanni
PRONZATO
3/7/1989 - 3/7/2009**

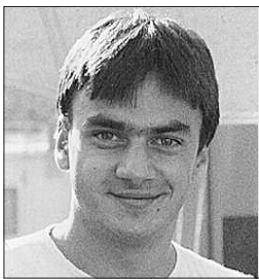
La moglie, il figlio, la nuora ed i parenti lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida.

ANNIVERSARIO

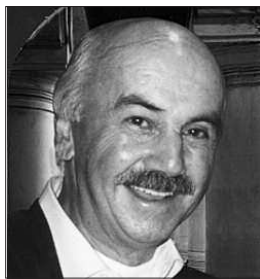
**Domenico PRONZATO
2/7/2008 - 2/7/2009**

La moglie, i familiari e tutti coloro che l'hanno conosciuto e stimato lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida.

ANNIVERSARIO

**Armandino VICENZI**

"Ricordare quello che è stato è importante, per mantenere viva tra noi la vostra esistenza, il vostro sorriso, il valore del vostro essere. Niente di tutto questo va allontanato dalla nostra vita odierna, anche se nel fondo del cuore vuol dire soffrire ancora, sentendo che nulla è più come un tempo. Le nostre vite hanno cambiato priorità e ciò che appariva vero un tempo oggi è confuso, illeggibile. Noi umani siamo speciali, nel confondere i sentimenti, nel cambiare umore e desideri. Ciò che rimane inalterato nel tempo e nel nostro cuore è l'amore che ci donate oltre l'apparenza della carne. Sostenete in ogni istante con la vostra flebile energia i passi e le miserie di noi poveri umani". La santa messa in ricordo sarà celebrata martedì 7 luglio alle ore 17 nella chiesa di Santa Maria Maddalena a Mombaruzzo. La famiglia

**Franco VICENZI**

ANNIVERSARIO

**Ezio BENZI**

"Sei sempre vicino a noi, in ogni istante della nostra vita". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti ed parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Ines Ernesta BENAZZO
ved. Servetti**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Andrea GARBERO**

"Possano sembrare tanti o pure pochi i dieci anni della tua nuova vita. Sei sempre con noi". Il papà, la mamma, Luca ed Alice, i nonni, gli zii, i cugini, i parenti ed amici tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maggiorino BADONE**

"Anche se è già passato un anno il tuo ricordo è indelebile nel nostro cuore e preghiamo per te". I familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Mombaruzzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

**Onoranze Funebri
Fratelli Carosio**

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****MURATORE**
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082**POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Secondo i consiglieri del PD

La giunta Rapetti seppellisce i reperti

Acqui Terme. I consiglieri comunali del Partito Democratico Ferraris, Borgatta, Cavallo, Garbarino intervengono sull'area archeologica di via Maggiorino Ferraris:

«Se le dichiarazioni rese ai giornali dal vicesindaco Enrico Bertero saranno confermate, si dovrà rinunciare alla musealizzazione degli importanti ritrovamenti archeologici in piazza Maggiorino Ferraris presso l'ex Palaorto, dal momento che tale operazione costerebbe ben cinque milioni di euro.

Che la scoperta sia davvero importante, non lo affermano solamente gli studiosi e i tecnici, o la Soprintendenza per i Beni archeologici. Non lo diciamo noi, profani, che sbirciando dalle grate della recinzione o osservando dai piani alti delle case vicine restiamo ammirati da una testimonianza così imponente del nostro passato. Lo hanno affermato solennemente, al cospetto del Consiglio comunale, circa un anno fa il vice-sindaco Enrico Bertero e qualche mese più tardi lo stesso sindaco Danilo Rapetti, dai quali abbiamo udito che quanto andava scoprendosi in piazza Maggiorino Ferraris era «una delle più importanti scoperte archeologiche degli ultimi anni in Italia settentrionale».

La vicenda dell'ex Palaorto in piazza Maggiorino Ferraris rappresenta bene come ad Acqui l'interesse di tutti i cittadini si arrenda davanti al vantaggio di pochi. Alla fine del 2006, l'area di proprietà comunale, che fino ad allora dava spazio ad un settore del mercato bisettimanale, venne svenduta ad una impresa di costruzioni brianzola. In seguito il Comune approvò la realizzazione di un vasto complesso edilizio residenziale e commerciale. Anche se ormai quella decisione non potrà essere messa in discussione, non possiamo esimerci dal notare che si tratta di un intervento edilizio francamente sovradimensionato per le effettive esigenze della città. Non importa se nel quartiere aumenteranno il caos urbanistico, il traffico veicolare (già al collasso), la densità abitativa e quindi il disagio degli abitanti. L'urgenza, per la maggioranza consiliare, è «far cassa». E quel che peggio, è che i proventi dell'operazione non hanno condotto ad un riequilibrio delle finanze comunali, ma sono stati sperperati in attività effimere (concerti, decapitazioni di fontane e altre amenità).

Non appena iniziati i lavori di scavo delle fondazioni, iniziarono ad emergere consistenti resti di alcuni isolati di abitazioni di età romana, alcune con pavimenti a mosaico, inframmezzate da una strada e servite da infrastrutture fognarie. Come è noto, nel sottosuolo di Acqui si trova un imponente substrato archeologico antico e medievale: a pochi metri del Palaorto, ad esempio, negli scantinati di via Cavour e via Galeazzo (in parte di proprietà comunale) si trovano i resti di un edificio monumentale romano che l'Amministrazione comunale dovrebbe conoscere bene dal momento che da anni, a parole, si annuncia l'imminente recupero e la valorizzazione (come era scritto sul programma elettorale di Danilo Rapetti e di Forza Italia).

Anche il costruttore, che si vale della consulenza di uno studio di ingegneria acquese, i cui titolari – per vari aspetti – ben conoscono la situazione locale, poteva ben immaginare il «rischio» archeologico insito nell'area che aveva liberamente acquistato.

La «sorpresa», dunque, poteva essere tale solo per degli sprovveduti. E invece, no! Candidamente, il Comune e il costruttore allargano le braccia e si stupiscono dell'importante scoperta.

Ad ogni modo, l'Amministrazione Rapetti, sembrava aver colto – giustamente – non solamente il valore culturale e civile del sito archeologico di piazza Maggiorino Ferraris (e già questo basterebbe a giustificare un concreto impegno per la valorizzazione), ma anche delle potenzialità di sviluppo, connesse al richiamo turistico e sembra impegnarsi ad intervenire per permettere la musealizzazione e la pubblica fruizione del sito archeologico senza impedire la realizzazione del progetto edilizio. Il primo passo, ovviamente, è la quantificazione delle risorse necessarie e lo studio della fattibilità tecnica: i primi risultati di questa valutazione, vengono annunciati dal Sindaco durante il Consiglio comunale del 29 settembre 2008 che afferma che la musealizzazione costerà circa un milione e mezzo di euro. Per reperire questa somma vengono annunciate pomposamente una serie di iniziative: un accordo con il sindaco di Milano, Letizia Moratti, per far divenire i siti archeologici e le terme di Acqui «uno dei principali poli di attrazione turistica dell'Expo di Milano del 2015». Sono stati vantati «contatti» con istituti e fondazioni bancarie e a livello provinciale e regionale per reperire le risorse necessarie.

Nel frattempo, la maggioranza consiliare non si è dimenticata di garantire al costruttore una «compensazione» approvando una variante al PRG per aumentare l'edificio da 7 a 8 piani. I consiglieri del Partito Democratico si opposero alla decisione ritenendo che non fosse dovuto alcun risarcimento all'impresa privata (che aveva acquistato regolarmente un'area edificabile) e che esso costituisse per di più un oneroso precedente in caso di futuri ritrovamenti. Oltre che ingiusto, adesso il risarcimento appare anche del tutto inutile, essendo stato deciso troppo frettolosamente senza aver valutato con la dovuta serietà se vi erano le condizioni.

Oggi, infatti, se le affermazioni di Bertero non saranno smentite, i costi della musealizzazione sono improvvisamente lievitati a ben cinque milioni di euro (più che triplicati)! Erano errati per difetto i calcoli del sindaco, o sono errati ora quelli di Bertero?

Prescindendo dalle polemiche (che comunque – il sindaco ce lo consentirà – sono il nutrimento del dibattito democratico), esortiamo l'Amministrazione ad affrontare questa decisione con la dovuta ponderazione e trasparenza, rendendo noti al Consiglio comunale e a tutti i cittadini la composizione di tali costi, chiarendo se davvero sono state verificate tutte le opportunità per ottenere un sostegno da altri enti, o dall'Unione europea e se eventualmente siano percorribili alternative.

Siamo certi che il Ministero per i Beni Culturali, il cui titolare frequenta spesso la nostra Provincia (non ha fatto mancare il suo appoggio al candidato sconfitto alle recenti elezioni comunali a Novi Ligure), non permetterà alcun danneggiamento alle strutture antiche. È compito del Comune di Acqui, tuttavia, impedire che – dopo la demolizione del teatro Garibaldi – anche questa importante risorsa culturale e turistica sia sprecata».

Donazione all'Avis

Acqui Terme. In memoria di Santino Succì ex donatore di sangue del Dasma – Avis di Acqui Terme la famiglia Robiglio offre euro 150 e il nipote Matteo offre euro 100 all'associazione donatori sangue Dasma-Avis di Acqui Terme.

L'Avis ringrazia.

Acqui Terme. Ci scrive Lionello Archetti-Maestri, presidente di Italia Nostra, sezione di Acqui Terme:

«Che cosa ne faranno?» era la domanda che ci veniva posta da tutti i cittadini (giovani ed anziani, semplici ed acculturati) dopo aver chiesto informazioni sui ritrovamenti archeologici nell'area di via Maggiorino Ferraris, «Addio al parco archeologico» è la risposta che la civica amministrazione ha dato tramite La stampa il 24 giugno scorso.

Italia Nostra ha seguito con crescente entusiasmo il progredire degli scavi che hanno restituito un'infinita mole di dati preziosi per la conoscenza non solo di Aquae Statiellae, ma anche per la storia della romanizzazione in alta Italia. Importante poi, in una zona oggettivamente debole, il potenziale richiamo per le valenze di un turismo di qualità sia scolastico che termale.

Si era ben consapevoli delle difficoltà di conservazione e tutela essendo la nostra era lontana da quella di cui scrive Luca Probo Blesi in Acqui città antica del Monteferrato riferendosi all'acquedotto romano «e chi ben li considera [gli archi], conosce non essersi potuti fare

se non con spesa quasi incredibile».

Lo sconforto e la delusione, dopo anni di gorgheggiare intorno al «sistema museale acquese» ed alle «magnifiche sorti e progressive» rappresentate dall'Expo 2015 di Milano, sono notevoli ed impongono una mobilitazione di tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro parte politica, per impedire che il sito, (non un villaggio come erroneamente si continua a scrivere, ma un quartiere centrale della città romana) venga coperto nuovamente sottraendolo così per sempre alla pubblica fruizione.

Questa volta è Italia Nostra a porre una domanda a tutte le persone di buona volontà «che cosa ne faremo?» in quanto la responsabilità è di tutti noi, non certo solo degli amministratori, tardi emuli dell'effimero nicoliniano, che hanno buon gioco a dichiarare di non essere «riusciti a ottenere un finanziamento straordinario [...], fondi pubblici o privati», non impegnandosi maggiormente e terrorizzandoci sulla cifra di 5 milioni di euro senza una corretta rendicontazione. Suvvia vice sindaco Bertero vorrà mica fare il becchino? E poi cosa dirà il suo collega l'assessore Carlo Sburlati che non dimentica mai di ricordare urbi et or-

bi il glorioso passato romano della nostra città.

Il nostro «che cosa ne faremo» consiste in un appello ad una generale mobilitazione da effettuarsi sulle forze politiche provinciali, regionali, nazionali da parte di tutti gli elettori sensibili alla questione.

«Anche le vostre Terme fra le Residenze reali» così ebbe a dichiarare la presidente della Regione Mercedes Bresso: bene, ne siamo lusingati ed orgogliosi, ma per favore ci trovi un po' di euro, grazie.

«E ora farò soltanto il deputato» ci comunica l'onorevole Franco Stradella su un quotidiano del 23 giugno scorso dopo aver conosciuto il responso delle urne: ottimo, ce ne ralleghiamo assai a patto che si faccia interprete a livello governativo e ministeriale della nostra necessità di un altro po' di euro.

Sempre sullo stesso quotidiano: «Eppure erano tutti convinti che perdessi», ma è stato riconfermato ed allora coraggio, presidente Paolo Filippi, ci trovi qualche palanca, pardon euro. E se la Provincia, che non risulta ancora abolita, sarà indigente suvvia c'è sempre la fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria.

La zona acquese, *more solito* debole, ha espresso pochi consiglieri, ma ci sono ed an-

che a Gian Lorenzo Pettinati e a Gian Franco Comaschi chiediamo un impegno concreto coinvolgendo nelle richieste Federico Fornaro e Maria Rita Rossa sempre presenti nella nostra città.

E Italia Nostra, cosa farà? ci pare già sentire questa domanda: investiremo della questione la Sede Centrale ed il Consiglio Nazionale onde si muovano gli opportuni passi in sede romana, ricordando che l'attuale presidente del Consiglio superiore per i Beni Culturali Andrea Carandini è sempre stato dialetticamente vicino alla nostra associazione, come pure il professor Adriano La Regina, già Sovrintendente ai Beni Culturali e Artistici di Roma.

Abbiamo fiducia nella maturità dei cittadini, ben più maturi della classe politica che abbiamo eletto, e vorremmo sperare che con il loro e nostro impegno l'area archeologica di via Maggiorino Ferraris, che in epoca tardo antica – quinto/sesto secolo – un evento alluvionale obliterò, ma che poco tempo dopo tornò ad essere urbanizzata conservando persino gli stessi allineamenti viari dell'epoca imperiale, venga, quale nostra Libarna, mantenuta in luce per noi e per le generazioni che verranno».

Italia Nostra sull'area archeologica

Evitiamo la colata di cemento sul "prisco romano decoro"



Sereno invariabile

Sette per cento in tre anni. Non una previsione. Una certezza.

Scaccia le nubi dall'orizzonte del risparmio. Ora c'è **GENERALI 7 GARANTITO**, la nuova polizza Vita che - al termine dei primi tre anni - ti offre un rendimento certo del 7% sul premio versato. Senza imprevisti, grazie a una formula semplice e chiara, scritta alla luce del sole. Informati subito presso un nostro Agente, o visita il sito www.generali.it

«Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo e le condizioni di polizza»

AGENZIA DI ACQUI TERME

Corso Dante, 30 - Acqui Terme (AI)

Tel. 0144 322 851

acquiterme@agenzie.generali.it





Tenuta



San Martino

Oasi di relax

Banchetti

Camere

Ristorante

Sala convegni

Centro benessere

OMAGGI SPOSI:

auto con autista

pernottamento in suite

trattamento

centro benessere

VIGNALE / ALTAVILLA MONFERRATO (AL)

Tel. 0142.930029 - Fax 0142.930735

www.vinisanmartino.com - info@vinisanmartino.com



...Nozze da sogno...

L'Italia dei Valori sull'area archeologica

Un patrimonio straordinario viene fatto scomparire

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori Acqui Terme:

«Gentile direttore, abbiamo nuovamente testimonianza del dilettantismo e dell'incapacità amministrativa dell'attuale giunta che porterà alla dispersione di un patrimonio culturale incomparabile

Mi sto riferendo alla vicenda di piazza Maggiore Ferraris.

Il 24 dicembre 2008, proprio su questo settimanale, il Sindaco scriveva nel suo bilancio istituzionale: "in quanto Sindaco sono onorato di ricordare a tutti la recente scoperta, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area di Piazza Maggiore Ferraris, di un'ampissima serie di reperti archeologici riferiti ad un settore urbano dell'antica città romana di Aquae Statiellae che si stanno rivelando di importanza davvero eccezionale.

Non pare eccessivo affermare che si tratti di uno dei più rilevanti ritrovamenti archeologici effettuati negli ultimi anni in Italia. Dagli scavi, infatti, stanno emergendo i resti di un intero quartiere residenziale che occupava un'area di primaria importanza di Aquae Statiellae.

Il Comune ha quindi avviato un tavolo di concertazione tra tutti gli Enti ed Istituzioni interessate, ed è ora in fase di avanzata elaborazione un piano di fruizione di tale area, preziosissimo tassello di un più ampio e complessivo parco archeologico cittadino, nell'intento di favorire la crescita di un sistema museale acquese quale ulteriore offerta culturale per il turismo del nostro territorio».

Dagli scavi di piazza Maggiore Ferraris sono infatti emerse testimonianze archeologiche di grande rilevanza: un settore della città romana, costituito da resti di case, alcune con magnifici pavimenti a mosaico, strade, condotte fognarie. Si tratta di un ritrovamento di grande importanza non solo dal punto di vista culturale, per la storia della nostra città o delle città romane in generale, ma di una risorsa notevole dal punto di vista turistico.

Il Ministero per i Beni Culturali, tramite la Soprintendenza, ne siamo certi, provvederà a tutelare con cura, nell'interesse di tutti i cittadini, le strutture archeologiche, impedendo che i lavori di costruzione li danneggino in qualche modo. Spetterebbe agli enti locali, al Comune di Acqui in primis, l'impegno per garantire che la pubblica fruizione del sito.

Scoperte di questa importanza, ad eccezione di città romane abbandonate come Libarna, non sono certo frequenti: l'abbinamento di un simile patrimonio culturale con le terme e i prodotti enogastronomici può rappresentare un'opportunità di sviluppo formidabile. Stando alle dichiarazioni rese ai giornali negli ultimi mesi, anche il sindaco Rappetti e il vicesindaco Bertero sembrano della stessa opinione, ma amministrare una città significa far seguire le parole ai fatti, individuare risorse e mezzi. Invece dopo molti mirabolanti annunci (compreso un accordo con l'Expo di Milano 2015), non se ne fa nulla. Costi troppo elevati, si dice. Cinque milioni di euro, ha dichiarato Bertero ai giornali la scorsa settimana.

Ci piacerebbe sapere meglio come è stato realizzato questo nuovo imponente compito, visto che il sindaco Rappetti aveva dichiarato al Consiglio comunale che la musealizzazione sarebbe costata un milione e mezzo di euro. Rassicura Bertero: l'area archeologica non si farà ma in compenso verrà ampliato il Museo. Beh, cittadini acquesi... fate un giro al Museo, non solo per conoscerlo ma per guardare come vengono sprecati i vostri soldi.

I lavori per "ampliare il museo" sono iniziati più di cinque anni fa. Doveva essere realizzato un ambiente seminterrato nel cortile delle ex carceri.

I lavori si sono arrestati a metà e ora anche ciò che è stato costruito sta deperendo. Oppure guardate l'abbandono in cui giacciono i ritrovamenti di corso Roma, proprio sotto l'ufficio del vicesindaco, o del teatro di via Scatilazzi.

La nostra città conserva uno straordinario patrimonio culturale destinato però a cadere nell'oblio o a scomparire a causa della negligenza e della mancanza di sensibilità di chi ha governato in questi anni».

Ci scrive Roberto Prato Guffanti

Piazze, teatri e reperti che Acqui sia solamente Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Prato Guffanti Melazzo:

«Negli scavi di un costruendo palazzo nell'ex palatio di p.zza Maggiore Ferraris vengono trovati i resti di un insediamento romano.

Naturalmente ci si industria per preservare questo importante reperto, ma visto che la copertura finanziaria per questa operazione non viene trovata si ricorre alla solita copertura, quella del cemento! Agli amanti delle bellezze del passato, ed in questo caso del passato remoto, il fatto provocherà, come sempre, una dolorosa rassegnazione. Però viene anche spontaneo chiedersi: ma i nostri amministratori sanno che Acqui galleggia su di un tesoro archeologico? E se lo sanno perchè non prepararsi? Perchè anziché sprecare denaro in opere inutili e brutte non ci si prepara finanziariamente all'eventualità, piuttosto probabile, di trovare altri reperti e potendoli conservare imprimere ad Acqui una più precisa impronta turistica? Bisogna puntare su dei progetti! Sicuramente il bilancio comunale deve prevedere priorità inalienabili, ma dovrebbe essere vietato, quasi

per legge in città storiche, lo spreco in inutili modernità a danno di manufatti storici veramente meritevoli che sono così costretti a rientrare nell'oblio, forse per sempre, a causa della nostra trascuratezza, impreparazione ed ignoranza.

Bisogna abbandonare la logica delle celebrazioni politiche che si materializzano in opere di regime! Impercettibilmente, nel politico, dietro ad ogni monumento realizzato c'è un monumento a sé stesso! Però ogni tanto qualche consolazione arriva anche al semplice cittadino! Ora p.zza Italia mi piace veramente e visto che esiste la possibilità di eliminare gli errori pregressi, anche se le operazioni sono finanziariamente dolorose, bisogna ricominciare a parlare del Teatro di p.zza Conciliazione. Leggo di continui reclami degli abitanti della zona per il disturbo che il teatro arreca quando è in funzione. Io quasi cinicamente non mi associo alle loro giuste rimostranze, ma egoisticamente reclamo per il disturbo visivo che l'opera arreca anche quando in funzione non è! Vengono avanzate delle proposte, vengono fatti dei sogni

che potrebbero tramutarsi in progetti a proposito della piazza, ma a Teatro sparito! Su di un sogno di Lele Fittabile il maestro Misheff materializza un disegno, perchè no?! Le piazze nascono per essere piazze e tali devono rimanere! Certamente possono contenere fontane o quant'altro, ma in questi casi le piazze vengono concepite come cornice al manufatto (p.zza Navona, fontana di Trevi).

Non devono servire come parcheggi o riempite di manufatti impropri! La piazza storicamente è luogo di incontri, di raduni, di esposizioni artistiche o di occupazioni temporanee di manifestazioni culturali o ludiche, sempre purché temporanee. Nulla di permanentemente stabile deve deprederne la funzione! La Pisterna è stata riportata alla sua funzione originaria di nucleo abitativo e commerciale, ma a parer mio l'unico insediamento pubblico/commerciale che ne abbia mantenuto intatto lo spirito è quello realizzato da Lele Fittabile nella "Loggia". Qui viene rispettato, ritrovato, riproposto, nella sommessità delle dovute obbligatorie migliorie di legge, l'atmosfera di un tempo che non c'è più! Quanti acquesi notano e sanno godersi queste delizie? Fittabile ha creduto, ha lavorato su di un progetto, ha speso di suo e ha fatto riemergere un'atmosfera, una sensazione, un'emozione.

C'è qualche politico che sappia godere ancora di certi palpiti e lotti per proporli principalmente ai suoi concittadini e a tutto il mondo turistico che sta cercando proprio questo? Quanto materiale abbiamo a disposizione da far riemergere, da far rivivere, di grande spessore artistico, memorie stupende che vicende storiche, miserie finanziarie e culturali hanno sepolto e dimenticato! Lasciamo perdere i sogni dei grattacieli e delle modernità.

Acqui non può essere che, e deve essere assolutamente, solo Acqui, ma facciamola diventare veramente bella, diamole un indirizzo preciso che per altro è già nel suo DNA. Io dico che se lo meriterebbe!».

La Sinistra acquese: "Niente parco archeologico? Se ne parli ancora"

Acqui Terme. Ci scrive la sinistra acquese:

«Leggiamo da un quotidiano che non ci sono i soldi per il parco archeologico di via Maggiore Ferraris.

La "Pompei" più volte vantata dal Sindaco anche in Consiglio Comunale verrà risepellita per lasciar posto ad un condominio.

E ci prende un'infinita tristezza riscontrando l'ennesimo autogol di questa amministrazione - non a caso figlia storpia delle precedenti amministrazioni già campioni di errori e sprechi madornali -. Tristezza perché sembra che ad Acqui tutto ciò che è cultura debba essere svilito - vedi Premio Acqui Storia - oppure distrutto - vedi Teatro Politeama Garibaldi -

Se il Premio prima o poi si libererà delle ombre cupe e nerissime che lo ammantano, difficilmente si potrà riavere in città un Teatro con la T maiuscola (non ci sono le risorse e nemmeno le buone intenzioni), teatro che manca in città in quanto l'Ariston è quel che è ed è gestito

da privati che - logicamente - fanno i loro interessi e chiedono affitti che ci sembrano fuori mercato per ciò che è il valore della struttura vecchia, non attrezzata e desueta.

Ed ecco arrivare la nuova brutta notizia per Acqui "Niente Parco Archeologico". Non ci sono i soldi.

Ma viene spontaneo chiedersi: si sono intraprese tutte le strade possibili? Non ci sono alternative che possano permettere di dotare Acqui Terme di un interessante sito archeologico il quale, oltre che fatto culturalmente rilevante potrebbe costituire anche una nuova attrattiva turistica? Perché si è rinunciata a questa possibilità? Noi possiamo immaginare le risposte perché sappiamo che questa amministrazione senza né capo né coda, gestita - malissimo - dai partiti che la compongono, non ha un progetto culturale, non ha un'idea di città. Insomma la cultura sembra essere l'ultimo dei problemi dei nostri amministratori!

Inoltre la cifra di cui si parla (5 milioni di euro) pare, a dir poco, eccessiva e ci si

chiede a che cosa dovrebbe servire una tale somma.

Riteniamo che l'importanza dei ritrovamenti archeologici di piazza Maggiore Ferraris richieda la messa in campo di ulteriori sforzi per giungere ad una soluzione che permetta di non rinunciare ad una opportunità.

Occorre che, sull'argomento, venga data una maggiore informazione, affinché possa aprirsi un confronto di idee proficuo e costruttivo

Per questo ci permettiamo di sollecitare l'Amministrazione Comunale affinché indichi un Consiglio Comunale aperto, quale prima occasione per un incontro tra tutte le parti interessate: la proprietà dei terreni, le forze politiche cittadine di governo e di opposizione, l'Associazione degli albergatori (sensibili al futuro turistico della zona), le Terme di Acqui, la Sovrintendenza ai beni culturali e tutti i cittadini, che hanno il diritto di essere informati e di potersi esprimere sul futuro di un importante bene culturale, patrimonio di tutta la città».

NON SOLO

MAXI TAGLIE

ATTENZIONE

Abbiamo bisogno di spazio
per i nuovi arrivi invernali

Abbiamo deciso di eliminare
molti capi a prezzi introvabili

Inoltre ogni settimana
ci saranno 2 stendini
di capi da 5 e 10 €

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIOVisita il sito www.nonsolomaxitaglie.itSTABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI • ARREDI BAR

SPECIALIZZATO: Alberghi - Ristoranti - Bar - Gelaterie-Pasticcerie - Gastronomie
Macellerie - Pescherie - Mini Market - Self Service - MenseFORNITURE NORMA HACCP: Detergenti - Sanificanti - Disinfettanti - Disincrostanti
Manutentori - Linea completa carta - Attrezzature pulizia

PER RINNOVO LOCALI

cucine - cuoci pasta - tavoli armadiati
basi refrigerate - frigoriferi - piccole attrezzature
a prezzi di realizzo

con **SCONTI**dal **30 al 50%**

sulla merce in esposizione

Telefonare sempre prima
per appuntamento
allo 0144 950829





LA CITTADELLA FA SPETTACOLO



PIAZZA D'ARMI DELLA CITTADELLA DI ALESSANDRIA

**MERCOLEDI' 8 LUGLIO, ORE 21,30
CAROSELLO DI BANDE MILITARI**

FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA JULIA (ITALIA)

BANDA REGGIMENTALE DELLE GUARDIE DI COLDSTREAM (GRAN BRETAGNA)

BANDA MILITARE DELLE FORZE ARMATE DELLA REPUBBLICA TUNISINA

IN COLLABORAZIONE CON L'INTERNATIONAL MILITARY TATTOO DI MODENA

info: 0131 52266 - www.teatroregionalealessandrino.it

Icardi sulla cancellazione del seggio

Una scorrettezza imperdonabile

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«I Comunisti Italiani ringraziano le elettrici e gli elettori, i numerosi compagni e simpatizzanti che hanno espresso il loro sostegno ed il loro voto nelle elezioni europee e provinciali del 6-7 giugno scorso.

Giudicano lusinghiero il risultato del primo turno, che ha permesso al Presidente Filippi di partecipare al ballottaggio contro l'on. Stradella, con il 43,3% dei voti rispetto al 46,6% del suo avversario.

Nelle elezioni del ballottaggio del 21-22 giugno, i Comunisti Italiani hanno indicato di votare il simbolo del Partito, che ha ottenuto migliaia di consensi in tutti i seggi della Provincia.

I Comunisti Italiani giudicano in modo positivo la vittoria e la riconferma di Paolo Filippi a Presidente della Provincia, ma considerano un errore politico l'apparentamento con l'U.D.C., che ha eliminato e cancellato il seggio dei Comunisti Italiani dal Consiglio Provinciale, che è l'istituzione più prestigiosa ed importante di tutta la Provincia.

È un fatto grave, che non è mai avvenuto nella storia della

politica italiana in nessuna elezione amministrativa dal 1946 ad oggi.

Il seggio del collegio di Acqui 1, conquistato con il voto democratico dei cittadini, con un consenso pari al 5% circa, non poteva e non doveva essere cancellato da nessun accordo di apparentamento e non può essere equiparato a nessun assessorato.

Bastava un accordo politico forte e sincero, senza apparentamento, su cui tutti eravamo favorevoli.

Per questo, pur soddisfatti della vittoria di Filippi, a cui i Comunisti hanno dato un sostegno totale e disinteressato, considerano una scorrettezza imperdonabile ed ingiustificabile la cancellazione del seggio.

La politica si deve sempre basare sui grandi ideali e sui valori morali, sulla ricerca dell'uguaglianza e della giustizia sociale, sulla correttezza, la trasparenza e la Questione Morale, come ci ha sempre insegnato Enrico Berlinguer, ma anche sul consenso ed il voto di tutti i cittadini, che vanno sempre stimati e rispettati, a qualunque partito appartengano».

Cena benefica per l'Abruzzo con i volontari di Protezione Civile

Acqui Terme. Proseguono le iniziative a favore dei terremotati d'Abruzzo da parte dei Volontari dell'Associazione cittadina di Protezione Civile. "Acqui per l'Abruzzo" è lo slogan di tutte le iniziative dei nostri volontari che hanno già raccolto oltre 5.000 euro. Per la serata di sabato 11 luglio, nella struttura della ex Kaimano sarà approntata una cena di beneficenza che avrà come tema "Ravioli ma non solo" ad indicare sia la varietà della scelta gastronomica che lo scopo benefico.

A partire dal tardo pomeriggio i volontari inizieranno a preparare deliziosi "manicaretti" che verranno serviti nel corso della serata sino a mezzanotte. La serata sarà allietata da complessi musicali che hanno dato la loro adesione gratuita in appoggio all'iniziativa dei Volontari. L'intero utile sarà destinato all'Abruzzo dove i Volontari cittadini hanno operato a turno sino a pochi giorni fa. Per la destinazione delle somme raccolte è stato individuato il comune di Tempera Sant'Angelo dove hanno operato i volontari. Sono allo studio due progetti finalizzati alla scuola o alla creazione di un parco giochi per i bambini.

Nel mese di Luglio una delegazione dei Volontari si recherà sul posto per definire i dettagli della destinazione dei fondi il cui impiego, come nel passato, deve essere per opere certe, visibili e di utilità sociale. Appuntamento quindi per sabato 11 luglio alla Kaimano per una serata divertente ed all'insegna della solidarietà.

Ci scrive il dott. Ivo Armino

Ancora una analisi del voto provinciale

Acqui Terme. Il dott. Ivo Armino ci ha inviato questa analisi del voto provinciale:

«Approfitto dello spazio gentilmente concessomi per rivolgere, anzitutto, un doveroso e sentito ringraziamento alle 1.150 persone del Collegio "Acqui Terme Il-Ponzzone-Spigno M.to" che hanno manifestato la loro fiducia nei miei confronti attraverso il loro voto al primo turno elettorale. Questo brillante risultato fa del sottoscritto il più votato in valori assoluti fra i 4 candidati della Lega Nord sui 4 Collegi dell'Acquese, con un numero di voti addirittura superiore a due dei quattro candidati della Lega che mi precedono a livello provinciale. Poiché il dato che rileva ai fini dell'elezione non è il totale dei voti, bensì la percentuale ottenuta sul rispettivo Collegio, il 15,03% conseguito mi colloca al 5° posto fra tutti i candidati della Lega in Provincia, con la certezza di entrare in Consiglio Provinciale se Franco Stradella avesse vinto al ballottaggio. Grande soddisfazione e gratitudine verso gli elettori, dunque, per questo successo personale, che assume un valore ancora maggiore se si considera che è stato ottenuto in uno dei Collegi più tradizionalmente di sinistra della Provincia (al 1° turno, Filippi: 46,79% - Stradella: 38,79%) e senza poter contare sul sostegno del Comune in cui sono amministratore (dove la Lega ha raggiunto il 32,28% alle Europee), a differenza di altri candidati (Nani, Gelati e Pettinati).

Da evidenziare il risultato della Lega Nord di Acqui Terme, l'unica Sezione del movimento che, a livello provinciale e nonostante l'handicap della candidatura di Ristorto che ha penalizzato solo i candidati del centrodestra dell'Acquese (9,45% ad Acqui a fronte dell'1,38% nel resto della Provincia), è riuscita a piazzare ben 3 candidati nei primi sette posti, con Paolo Gandini (4° posto: +213% rispetto alle Provinciali 2004), il sottoscritto (5° posto: +105%) e Dino Bosio (7° posto: +82%), che per soli 2 voti non ha ottenuto la 6ª posizione. Anche G. Paolo Sacco ha ottenuto un ottimo risultato: +80% rispetto al 2004, in un Collegio decisamente difficile.

Un solo rammarico: nei 12 giorni di campagna elettorale per il ballottaggio, forse non siamo riusciti a far comprendere alla gente l'opportunità veramente unica per l'Acquese di poter finalmente contare davvero in Provincia attraverso tre rappresentanti che, con la vittoria di Stradella, sarebbero entrati in Consiglio (Gandini e Armino) e in Giunta (G. Franco Cuttica, come Vice Presidente), oltre a Bosio (nel caso, assai probabile, di nomina ad Assessori di due dei 6 candidati leghisti che lo precedevano). Una squadra unita di ben 4 rappresentanti dell'Acquese e tutti dello stesso movimento politico, quindi senza differenziazioni dovute ad appartenenza partitica, che avrebbe fatto sentire la voce del nostro territorio in maniera adeguata, lavorando con decisione ed impegno per portare alla nostra gente quanto ingiustamente le è stato finora negato dalle amministrazioni di sinistra in Provincia.

Con la vittoria di Filippi, invece, accadrà che, sui 30 Consiglieri neo-eletti, solo due (Comaschi e Pettinati, tra l'altro, di due partiti diversi) andranno a rappresentare l'Acquese: nella precedente amministrazione Filippi erano tre, ma ben pochi (secondo un recente sondaggio) ne ricordano l'operato o anche solo il nome. La sensazione, quindi, è di un'occasione perduta per una sconfitta maturata nell'indifferenza, ma che, a mio parere, la nostra gente non meritava. Considerando che molti sono stati gli elettori che, rispettando le indicazioni della Lega, hanno rifiutato le 3 schede del referendum, pur votando per la Provincia (il dato relativo alla sola città di Acqui è intorno al 6%) e almeno altrettanti -secondo una stima prudente- hanno preferito non esporsi politicamente con il rifiuto delle schede, se ne deduce che la Lega ha fatto il suo dovere ed ha sostenuto compatta il candidato Stradella anche al ballottaggio, confermando in sostanza il 13,66% a livello provinciale ottenuto al 1° turno. Qualche altra forza politica nel centrodestra (leggi P.D.L.) farebbe bene a recitare un bel "mea culpa" e ad avviare un'analisi accurata sulle ragioni dell'asten-

sionismo dilagante nel proprio elettorato. Tanto più che non sono mancate le situazioni incresciose, in questa campagna elettorale, che rischiano di lasciare il segno anche sull'Amministrazione Rapetti ad Acqui, per effetto delle prese di posizioni politiche da parte di alcuni esponenti dell'attuale maggioranza in Consiglio comunale. La prima vittima illustre è stato Ristorto, Assessore dapprima "congelato" dal Sindaco (che, neppure troppo inspiegabilmente, gli ha conservato l'ufficio e l'indennità) e poi "licenziato" definitivamente (forse...). Ma l'apparentamento dell'U.D.C. con la sinistra di Filippi in Provincia pone seri interrogativi sul prosieguo dell'alleanza dell'U.D.C. acquese con la maggioranza di Rapetti, sostenuta dal centrodestra. Non sono mancati, inoltre, esponenti di tale maggioranza (persino dell'attuale Giunta) che hanno attivamente sostenuto i candidati locali della sinistra nel corso della campagna elettorale. Tali comportamenti appaiono politicamente ben più gravi rispetto alla scelta di Ristorto di candidarsi in un partito, il Movimento per le Autonomie, che, per quanto distinto dal P.D.L., a livello nazionale sostiene comunque il centrodestra. Se la coerenza politica non è un'opinione, per la (già da tempo) pericolante Amministrazione Rapetti si profila all'orizzonte un vero terremoto.

Non condivido, invece, l'analisi del voto di Ristorto (L'Anora del 28/06 scorso), in quanto il suo elettorato non era "spendibile" al ballottaggio, essendo frammentato in 4 liste (di cui 2 civiche) che non fanno riferimento ad un unico partito e, pertanto, i suoi elettori non avrebbero comunque votato in modo compatto per Stradella, pur dietro una precisa indicazione di voto del loro capolista. Inoltre, Ristorto, lamentando la "miopia politica" e la "non volontà di collaborazione" dei vertici provinciali del P.D.L., colpevoli di non avergli assicurato una poltrona in Provincia rifiutandogli l'apparentamento, non fa che evidenziare una differenza di non poco conto fra Stradella e Filippi: il primo ha preferito rifiutare accordi per evitare l'ingovernabilità che sa-

rebbe derivata dalla presenza di forze politiche estranee alla coalizione definita fin dal 1° turno e, in caso di vittoria, avrebbe portato in Consiglio solo 2 partiti: 13 Consiglieri del P.D.L. e 5 della Lega. Il secondo, oltre a presentarsi "con tutte le sue forze" (ben 8 partiti diversi, ossia l'"album delle figurine") ha pure deciso l'apparentamento con l'U.D.C. e porterà in Consiglio ben 6 partiti con 11 Consiglieri del P.D., 2 dell'U.D.C., 2 della Lista Civica per Filippi, 1 di Sinistra e Libertà, 1 dei Moderati e 1 dell'U.D.C. (che va ad occupare il seggio già destinato a Adriano Icardi). Con buona pace della tanto vagheggiata unità della sinistra!

Le vere cause della sconfitta non derivano dal mancato accordo con Ristorto o con Giovine ("Lega Padana", che ha sottratto voti solo alla Lega Nord) e neppure dalla forza della sinistra, bensì dalla scarsissima affluenza: 48,58% a livello provinciale, che scende al 46,46% nel Collegio "Acqui III" e al 42% circa negli altri 3 Collegi dell'Acquese. Questo dato, se da un lato, conferma l'incapacità (o la non volontà?) del P.D.L. di riportare a votare i propri elettori al ballottaggio, dall'altro fa sorgere forti dubbi sull'effettiva rappresentatività e legittimazione politica di un Presidente (Filippi) eletto col 51,31% dei voti sul 48,58% dei votanti, ossia votato dalla metà della metà (25% circa) degli aventi diritto al voto!»

Offerte all'O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano.

L'O.A.M.I. è una ONLUS. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Ivano Bernengo e le famiglie Lequio e Visconti in memoria di Mariarosa Visconti: euro 100,00; N.N. di Acqui Terme: euro 400,00; Morsasco Eventi: euro 500,00. A tutti voi la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscenza preghiera.

Domenica sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

**Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)**

**da lunedì a domenica
9.00 - 20.30**

**direzione...
Saldi**

dal 4 luglio*

**e sulla nostra
strada mille altre
occasioni di
divertimento!**

vieni a scoprire i nostri negozi:

bernardi

mun
FORME & STILE

carpisa

CIAO-CIAO

EVENTO

GameStop

giallo

glitter

goldenpoint

INSIDE

ISABEL VEGAS

JWC

Le Gioiose

MO'DUS

BEAUTY STORE

ORO FINO

Reja

SPADAFORA

T

gratia

gratia

gratia

In una lettera alla redazione

Sicurezza in città le proposte di Allara

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale della Lega Nord:

«Gentilissimo direttore, la ringrazio per la consueta gentilezza che mi riserva, e vorrei ringraziare di cuore attraverso le pagine del suo giornale tutti coloro che in questi giorni mi hanno contattato direttamente per strada o telefonicamente dandomi ancora la possibilità di far sentire la voce del loro dissenso verso l'Amministrazione comunale.

Devo dire che mai mi sarei aspettato un risultato simile, vedere tante persone che mi incoraggiano a proseguire nelle denunce, raccontandomi, a volte, di aver già espresso le loro lamentele ad altri consiglieri, senza mai aver avuto alcuna risposta o soluzione.

Devo aggiungere che sono molto grato a tutti i cittadini che mi danno questo incarico perché secondo me questo è il compito che deve assolvere un consigliere comunale, e non solo farsi fotografare con sindaci ed assessori durante le manifestazioni, ma essere assolutamente sempre prima dalla parte dei cittadini che sono gli unici giudici del nostro operato. Non voglio dilungarmi troppo ma preferisco passare ai problemi che mi sono stati riferiti negli ultimi giorni.

In concomitanza all'uscita del mio articolo con la denuncia su via Amendola, sono stato contattato telefonicamente da un abitante della zona il quale mi ha detto che giovedì scorso si è verificata l'ennesima rissa tra extra comunitari sedata solo dopo l'arrivo dei Carabinieri.

Riferendomi che gli eventi di questo tipo ormai piuttosto frequenti, e sono molto più violenti di quanto da me descritto, in quanto risulta che nelle risse che avvengono anche a colpi di bottiglie rotte, vengono danneggiate regolarmente le automobili posteggiate con ammaccature alle carrozzerie e cristalli infranti.

Il titolare della tabaccheria si lamenta inoltre che gli avventori del bar a fianco scambiano le vetrine per negozio per un vespaiano oltre ad altre amenità di sporcizia e bottiglie abbandonate sul marciapiede.

Mi hanno riferito altresì che dopo aver fatto presente questa situazione al Comando dei Vigili Urbani, per tutta risposta è stato detto di fare una raccolta firme per aver una giustificazione per intervenire.

Questo mi sembra davvero troppo!

I cittadini italiani, acquei che non possono essere protetti

dai tutori dell'ordine, e che sono in balia di alcuni gruppi di balordi che vengono a comandare a casa nostra, si domandano e mi domandano a chi rivolgersi per ottenere quello che gli spetta di diritto, vale a dire, legalità, ordine e sicurezza.

Ascoltando la risposta della raccolta delle firme non posso che pensare ad una burla perché chi ha dato questa risposta, probabilmente non aveva nessuna intenzione di risolvere a breve il problema.

Propongo di farci carico del problema organizzando una raccolta firme presso i gazebo della Lega Nord o presso la sede, invitando i cittadini a manifestare la loro voglia di essere tutelati, e pertanto verificare la possibilità di organizzare le Ronde cittadine, come previsto dal decreto Maroni, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Nel frattempo mi sorge spontanea una domanda: dove sono finiti i tanto vituperati "Vigili Rambo" istituiti a suo tempo dalla giunta Bosio, di cui il sottoscritto si onora insieme a molti altri, di averne fatto parte?

Voglio ricordare che nonostante le polemiche dell'epoca, (es. la città avvolta dal filo spinato, la taglia ecc.) dopo una ferma presa di posizione del Sindaco Bosio, in zona Bagni non si sono mai più accampate carovane di zingari.

È purtroppo vero che la gente ha la memoria corta, ma se l'amministrazione Rapetti non vuole o non sa tutelare l'incolumità dei propri cittadini, ci proponiamo di farlo noi, sempre nel rispetto delle leggi vigenti.

Il dibattito di questi giorni circa la sconfitta elettorale alle elezioni provinciali, nella disamina delle cause dell'insuccesso del centro destra, non può non tenere conto anche di queste cose, e del malcontento che serpeggia tra i cittadini sul modo di essere amministrati, si chiama menefreghismo ed inefficienza della politica locale, ed è secondo me è tra le cause principali della disaffezione alle urne».

Acqui Games

Acqui Terme. Negli spazi espositivi della ex Kaimano, sabato 4 e domenica 5 luglio è in programma la seconda edizione di «Acqui Games», con orario sabato dalle 14 alle 24 e domenica dalle 9 alle 19. Le due giornate saranno dedicate interamente al divertimento ed all'intrattenimento.

Parlano il sindaco e il consigliere delegato

Consulta per la difesa della sanità acquese

Acqui Terme. Il sindaco Danilo Rapetti e il consigliere delegato Stefano Forlani inviano una considerazione sulla Consulta per la difesa della sanità acquese. «Dal 0 giugno 2009, dopo essere rimasti in attesa, per alcuni mesi, della realizzazione dell'Atto aziendale iniziale, con le successive modifiche da noi proposte, abbiamo ripreso gli incontri della "Consulta per la difesa della Sanità Acquese" stimolati anche da alcune segnalazioni dei cittadini e da articoli, comparsi sui giornali. Nel frattempo il lavoro dell'organo non è cessato in quanto il "coordinamento" della Consulta ha portato avanti i discorsi avviati con la Direzione ASLAL riguardo ai problemi emersi durante gli incontri precedenti e relativi sia all'Atto Aziendale stesso sia alla routinaria gestione delle nostre strutture. Durante la prima riunione e la successiva del 18 giugno 2009 sono stati affrontati alcuni argomenti ed individuati i seguenti problemi rite-

nuti di estrema importanza per la sicurezza sia dei cittadini sia degli operatori sanitari:

- La carenza del personale Medico ed infermieristico del DEA di Acqui Terme

- Le variazioni strutturali minime al DEA per migliorarne la funzionalità e l'accoglienza dei pazienti

- I futuri progetti per il Distretto di Acqui Terme in relazione all'accordo tra ASLAL e ASLAT in merito alle quote capitarie dei pazienti del bacino Valle Bormida che afferisce, per circa il 30 % dell'attività totale, alle nostre strutture.

Nei successivi incontri si valuteranno altri, numerosi, aspetti della nostra Sanità, meritevoli di attenzione, i cui eventuali problemi saranno puntualmente segnalati alla Direzione ASLAL.

La Consulta s'impegna ad informare periodicamente i cittadini sugli sviluppi dei problemi affrontati e sulle eventuali risposte ottenute dalla Direzione Generale dell'ASLAL».

IdV: in via Cassarogna auto troppo veloci

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori - Acqui Terme: «Gentile direttore, concluso il frenetico periodo elettorale è tempo di tornare al lavoro.

La scorsa settimana abbiamo incontrato una delegazione di abitanti di via Cassarogna (zona La bocca - Gulliver), i quali chiedevano il nostro intervento per una preoccupazione che tormenta quella zona: la velocità troppo sostenuta delle auto che percorrono la suddetta via, spesso la velocità dei mezzi che ivi transitano è causa di significativo pericolo per i pedoni che attraversano e per i residenti, la cui incolumità è seriamente minacciata. Gli abitanti ci hanno altresì riferito che a tal proposito è già stata depositata in comune una raccolta firme per l'inserimento di dossi sulla strada, ma come da prassi (nella nostra città) i cittadini chiedono e la giunta tace.

Ora: anche se via Cassarogna non si dovesse prestare all'inserimento di questi dossi, un'amministrazione degna di tale nome dovrebbe comunque provvedere alla messa in sicurezza della strada, in modo da scoraggiare comportamenti irresponsabili e a tal proposito esistono soluzioni tecnologiche che possono at-

nuare in maniera sensibile il problema, per esempio i dissuasori elettronici che indicano la lettura della velocità di ogni veicolo in transito.

Il dissuasore elettronico ha uno scopo prettamente educativo e non punitivo, in quanto ha la cortesia di richiamare il conducente del veicolo in eccesso di velocità a rispettare i limiti imposti per una maggior sicurezza sua e degli altri utenti della strada, la velocità viene rilevata con precisione da un radar a circa 50 metri dal cartello, in modo che il conducente possa leggere il valore ed il messaggio e recuperare la regolarità di guida. L'installazione di questo tipo di dissuasore è semplice e veloce.

Chiediamo che venga data una risposta seria alle domande degli abitanti, tenendo bene a mente che Acqui non è solo corso Italia e che non esistono abitanti di serie A e serie B. Non è la prima volta che trattiamo questo argomento, già in passato avevamo lamentato la scarsa sicurezza di alcune strade della nostra città ma la risposta della giunta è stato un inequivocabile silenzio.

Ora invitiamo l'amministrazione a risolvere il problema e a confrontarsi con gli abitanti di via Cassarogna».

Reinaugurazione a palazzo Ghilini

Scuola G. Ambrosoli formazione forense

Acqui Terme. Martedì 7 luglio alle ore 18 presso la sala consigliare della Provincia di Palazzo Ghilini in Alessandria, piazza della Libertà, si terrà la "Reinaugurazione" della Scuola forense provinciale.

La trasformazione della Scuola di Formazione Forense del "Piemonte Orientale" nasce dalla stretta collaborazione fra la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona.

Si tratta di un progetto ispirato ad una forte sinergia fra Università, Avvocatura e operatori del diritto, al fine di consentire una più adeguata e moderna preparazione dei giovani alle professioni legali.

In piena sintonia con le "linee guida" per le Scuole Forensi elaborate dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura, la Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" - così sarà denominata la Nuova Scuola in omaggio al mai dimenticato professionista milanese che si immolò, da "eroe borghese", all'altare della Giustizia per mano di un sicario al soldo di Michele Sindona - intende preparare i futuri avvocati lungo le linee programmatiche disposte recentemente dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 2008, attente ai profili tecnico-giuridici, senza tuttavia privarsi di quella dimensione di impegno civile necessaria per garantire un equilibrato rapporto fra "cultura della legalità", conoscenza del diritto e deontologia professionale.

Lo scopo della Scuola, infatti, è quello di consentire la formazione di una figura di professionista del diritto che non sia solo sintesi di tecnica e efficienza professionale, ma sappia maturare nel suo percorso formativo un radicato senso del ruolo pubblico e civile della avvocatura.

La novità del progetto risiede nella elaborazione di una struttura capace di garantire un dialogo costante fra mondo accademico e professionale inserendo il percorso formativo alle professioni legali all'interno della stessa offerta didattica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale.

L'osmosi fra esperienza accademica e forense costituisce pertanto l'aspetto caratterizzante di tale Scuola.

Essa si rivolge a tre distinti utenti: lo studente in fase di formazione, in modo che si avvicini con maggiore con-

sapevolezza e coscienza alle professioni legali, gli allievi della Scuola affinché giungano preparati e motivati al mondo della avvocatura e, infine, agli avvocati per il loro personale e continuo aggiornamento.

In piena sintonia con quanto previsto dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura, la Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" intende fornire una preparazione non solo finalizzata al superamento dell'esame di abilitazione per l'accesso all'avvocatura, ma prima ancora diretta a completare la maturità e le capacità tecnico-morali dei futuri avvocati.

La Scuola si articolerà, in base a quanto disposto dal D.P.R. 10 aprile 1990, n. 101, in due anni di corso.

Durante il primo anno verranno la voce accademica, nel secondo quella professionale. L'intero corso, tuttavia, vedrà la partecipazione all'attività didattica di docenti universitari, avvocati, magistrati e notai al fine di offrire agli allievi della Scuola una formazione articolata e aggiornata del diritto.

Tale obiettivo sarà garantito per mezzo di alcuni specifici strumenti didattici: 1) lezioni in compartecipazione all'interno dei corsi attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza; 2) seminari della Facoltà di Giurisprudenza; 3) lezioni e seminari organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; 4) esercitazioni presso l'Ordine degli Avvocati; 5) formazione permanente presso laboratori linguistici di Facoltà.

Portare la professionalità legale all'interno delle aule universitarie e trasmettere la professionalità accademica al mondo della avvocatura, è una scelta strategica che ispira la Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" convinta che solo attraverso una migliore sinergia fra insegnamento universitario e formazione professionale possa darsi una figura di avvocato tecnicamente più preparata e culturalmente più ricca e completa.

Alla manifestazione saranno presenti, tra gli altri, oltre alle autorità della Provincia e delle città interessate, l'avv. Umberto Ambrosoli, figlio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, l'avv. Franco Grande Stevens, già Presidente del Consiglio Nazionale Forense ed il Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale, prof. Salvatore Rizzello.

La Albenga - Predosa priorità per Scaiola

Acqui Terme. Torna alla ribalta la bretella Albenga-Carcare-Acqui Terme-Predosa. Questa volta, per bocca del ministro Claudio Scaiola, nell'intervento fatto in occasione della cerimonia del 22 giugno per l'apertura al traffico della variante dell'abitato di Carcare. Il responsabile del Ministero dello sviluppo economico ha parlato di uno degli interventi infrastrutturali più attesi per la viabilità del territorio e dei collegamenti con il Basso Piemonte e il Nord Italia. Stesso discorso lo ha riferito il neo presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, che in un'intervista pubblicata su "Il SecoloXIX", appena conquistata la vittoria, ha testualmente affermato, tra l'altro: "Comporremo una giunta che vada incontro agli interessi della collettività e che sappia far fronte alla priorità della provincia, a partire dalle infrastrutture, come la bretella Albenga-Millesimo-Predosa, la cui importanza è stata sottolineata stamane (inaugurazione variante di Carcare n.d.r.) dal ministro Scaiola).

Il titolo dell'articolo pubblicato a sei colonne, quindi a tutta pagina era: "Albenga-Predosa è la nostra priorità", aveva come sottotitolo: "Fra un brindisi ed un hurra, Vaccarezza guarda già al futuro: forte impegno nella cura delle strade e nel sociale". Ancora il ministro Claudio Scaiola, sempre durante la cerimonia della variante di Carcare, ha detto: "La Liguria ha bisogno di infrastrutture, ha bisogno di essere visitata. Ha un bel territorio, ma fra mare e monti è difficile comunicare. Tutte queste varianti che rendono più veloce e più celere lo scambio delle persone, il turismo e i traffici sono importanti". Ora - ha aggiunto Scaiola - occorre procedere più speditamente sull'Albenga-Carcare-Predosa, è necessario collegare meglio tutta la provincia di Savona e di Imperia con il Piemonte e la Lombardia. E questa un'opera che abbiamo inserito nelle priorità del nostro Paese».

RISTORANTE



La Cappelletta

Visone
Reg. Catanzo, 30
Tel. 0144 395608

Venerdì 10 luglio
ore 20

RIPROPONE LA
PAELLA
ALLA VALENCIANA

Aperitivo con sangria
Antipasto
Paella
Dolce
Vino - Acqua - Caffè

€ 35

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Azienda agricola
di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solfiorosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



Conservazione e restauro
opere d'arte su carta
Legatoria
Cornici

IN CARTA
RESTAURI

ACQUI TERME - Via Nizza 27
tel. 3472186636
chiamamollero@hotmail.com

Presidenza da Stefano Peola a Giuseppe Avignolo

Cambio di consegne al Rotary Club

Acqui Terme. La stupenda cornice di Villa Ottolenghi, domenica 28 giugno ha fatto da cornice alla cerimonia di passaggio di consegne della presidenza del Rotary Club Acqui Terme, per l'anno sociale 2009/2010, da Stefano Peola a Giuseppe Avignolo. Per quest'ultimo è un incarico-bis, in quanto aveva già guidato il club nel 1991/1993. Verso le 20,30 è iniziata la serata effettuata a livello conviviale. Stefano Peola, dopo avere salutato gli ospiti, tra cui l'assistente del Governatore del Distretto 2030 a cui appartiene il Rotary con sede nella città termale, Piero Montaldo, quindi il past governatore Enrico Piola con la moglie signora Cinella, l'avvocato Maria Vittoria Buffa e il coniuge Luigi; l'architetto Claudio Giolitto e la dottoressa Adelaide Poggio, ha dichiarato aperta la riunione, che ha visto l'ingresso di un nuovo socio, l'avvocato civilista Federico Cervetti.

Sempre Peola, prima del «passaggio del martelletto» con cui si percuote la campana simbolo del club, rivolgendosi ai soci ed agli ospiti, ha ricordato i «service» effettuati durante il suo mandato, le conviviali tra cui non è ancora svanito il ricordo di quella con lo scienziato Antonino Zichichi (diventato socio onorario del club acquese), senza dimenticare le serate dedicate agli auguri di Natale e di Pasqua, gli interclub, la messa per i defunti, l'inaugurazione della nona edizione della Biennale dell'incisione. Peola, prima di terminare un anno rotariano denso di eventi ed accadimenti vissuti con la collaborazione del consiglio direttivo e dei soci, ha messo in risalto l'avvio del «complesso ma stimolante service sulla malaria per il quale sono stati avviati contatti per strutturare l'iniziativa anche con il supporto esterno del Distretto 2080 (Lazio e Sardegna)». Oltre ai contatti con i club di Malawi e Gambia, Peola ha incontrato il referente per il Distretto 2080 del Sovrano Ordine di Malta «per la stipula di un accordo volto all'utilizzo del canale diplomatico dello «Smom» per la consegna del farmaco senza interferenze doganali».

Ancora Peola, prima di insi-



gnire Adelaide Poggio, come si può leggere in altro articolo del giornale, del Paul Harris Fellow in riconoscimento, come affermato dall'avvocato Osvaldo Acanfora, della straordinaria professionalità acquisita «sul campo» dalla dottoressa acquese, ha sottolineato la disponibilità e l'amicizia dell'assistente governatore Piero Montaldo «che ha mostrato non solo durante la mia annata, ma anche nelle due precedenti con Piero Iacovoni e Adriano Benzi».

Verso le 22.15, ha avuto luogo il rito dello scambio del collare, del distintivo e del martelletto presidenziali a Giuseppe Avignolo. Quest'ultimo sarà il presidente che dovrà celebrare il ventennale della nascita del Rotary Club Acqui Terme. Il primo atto del neo presidente Avignolo è stato quello di assegnare il «Paul Harris Fellow» al presidente uscente, Stefano Peola. Il neo presidente Avignolo, ha anche annunciato la composizione del consiglio direttivo per l'anno sociale 2009/2010. Quindi pre-

siederà il club Giuseppe Avignolo, presidente eletto Paolo Ricagno, past president Stefano Peola, vice presidenti Mario Menegazzi e Luca Lamanna, segretario Stefano Negrini, tesoriere Elisabetta Fratelli Franchiolo, prefetto Giorgio Frigo, consiglieri Filippo Piana, Giorgio Borsino, Alessandro Cassina e Giacomo Boidi. Le commissioni, presiedute da Adriano Benzi, sono composte per la Fondazione Rotary da Giancarlo Gamba, sviluppo effettivo Osvaldo Acanfora, progetti Adriano Benzi, formazione Salvatore Ferreri, pubbliche relazioni Bruno Lulani, Rotaract Stefano Negrini, Biennale Giuseppe Avignolo.

A conclusione dell'annata rotariana

Assegnati i Paul Harris Fellow

Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme intende essere presente nel territorio nelle sue componenti sociali, economiche e culturali, cercando di operare nei momenti importanti e di notevole significato. Assegna ogni anno un riconoscimento a personalità di grande prestigio, nel caso si tratta del «Paul Harris Fellow», autorevole onorificenza rotariana. A conclusione dell'annata rotariana 2008/2009, nell'ambito del passaggio di consegne della presidenza del club da Stefano Peola a Giuseppe Avignolo, l'onorificenza è stata assegnata al medesimo past president Peola, Adelaide Poggio, Adriano Benzi, Paolo Ricagno e Rosalba Dolermo.

Queste le motivazioni. Adelaide Poggio, con lettura del curriculum da parte dell'avvocato Osvaldo Acanfora. «Medico in prima linea, impegnata con tenacia ed alta competenza nella delicata missione della pediatria, ha dedicato tutta la vita alla nobile cura dei bambini, trasfondendo nel suo operare l'impegno, la professionalità e la signorilità che caratterizzano i suoi rapporti con gli altri». Stefano Peola.

«Stefano Peola, durante il suo mandato ha dimostrato che è possibile presiedere e portare a conclusione un'annata rotariana anche nel pieno della propria attività lavorativa, professionale e di crescita familiare».

Sempre impegnato nell'attività professionale con la sua alta dotazione tecnologica di comunicazione è riuscito ad organizzare, anche da lontano, incontri, service, incombenze statutarie, feste e ricorrenze.

Esperto, consulente specialista in finanza d'azienda e mercati finanziari, in questo periodo di difficoltà della finanza e dell'economia a livello mondiale, ha organizzato momenti di approfondimento, di coinvolgimento».

Paul Harris Fellow «tre zaffiri» ad Adriano Benzi. «Nell'album d'Onore del Rotary Foundation il nome di Adriano Benzi è già riportato da tanto tempo e relativamente a momenti diversi e importanti della vita del club. Adriano da sempre ha partecipato e partecipa attivamente alle nostre attività sia



per quanto riguarda l'azione interna, l'azione di interesse pubblico, l'azione professionale, l'azione internazionale. È sempre stato vicino a tutti i presidenti, prestando la sua preziosa collaborazione e maturando meriti di riconoscimento e benemerente. Tutor del presidente, ha caratteristiche proprie di forte personalità, sempre efficace e puntuale, imprenditore, esperto d'arte e collezionista, rotariano per eccellenza».

Paul Harris a Paolo Ricagno. «Paolo Ricagno ha avuto tanti importanti incarichi e riconoscimenti ma quello più qualificante consiste nel fatto, forse unico, che da 40 anni, continuamente, i soci della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, eleggendolo presidente, lo confermano alla guida della struttura. Ottenere per tanto tempo consenso e fiducia vuol dire avere avuto risultati positivi nella gestione dell'impresa associata vitivinicola. Altri incarichi ricoperti da Ricagno, consigliere Esap, presidente Tenuta Cannonara, presidente Consorzia

del Barbera, del Consorzio vini d'Acqui e Brachetto, del Consorzio Asti Spumante. Pertanto il conferimento della Paul Harris vuole essere il riconoscimento per tanto impegno e per la disponibilità di portare avanti, con l'aiuto di Giangi, anche le azioni rotariane programmate».

Il Paul Harris Fellow a Rosalba Dolermo è stato assegnato dal collaboratore del governatore del Distretto 2030 del Rotary, *motu proprio*, di propria iniziativa. «Con il riconoscimento il Rotary intende esprimere una partecipazione di apprezzamento e di plauso a Rosalba Dolermo, considerata un onore per il club. Sempre attenta, premurosa, affettuosa e sorridente segue, collabora e aiuta il coniuge Adriano in modo efficace e appassionato nel percorso rotariano del marito Adriano».

C.R.

Nella pagina: le fotografie del passaggio di consegne, dell'assegnazione dei Paul Harris Fellow e di altri riconoscimenti.



Grazie.

Al termine di un confronto elettorale molto impegnativo, voglio sinceramente ringraziare tutti i cittadini che hanno espresso fiducia nei miei confronti e nelle proposte della nostra coalizione, per il futuro della Provincia di Alessandria.

Con tutte le nostre forze.

Paolo Ricagno

DOMENICA sempre APERTO

SHOPPING & SALDI!

Fino al 25 agosto



**Sfoga la tua voglia di SHOPPING
con i nostri incredibili SALDI.**

Tante OFFERTE e un'imperdibile CONVENIENZA ti aspettano!



**Sabato 4/7 dalle 15
degustazione* gratuita di gelato.
In collaborazione con il BAR NJL.**

bennet **Belforte** **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

www.galleriecommercialibennet.com

è un'iniziativa



gallerie commerciali **bennet**

Dai mesi estivi fino a dicembre

Una città che offre tante manifestazioni

Acqui Terme. Affidata all'alto d'oro delle manifestazioni estive di successo la Notte bianca del 20 giugno, l'amministrazione comunale, assessore al Turismo e Commercio guidato da Anna Leprato, già ha preparato una bozza di programma delle iniziative estive del 2009.

Sono piani per continuare nei disegni finalizzati ad accogliere quanti più turisti sia possibile. Il primo tra gli eventi previsti riguarda i festeggiamenti in onore del patrono della città e della Diocesi, San Guido, che da centinaia di anni si svolgono dalla domenica al martedì della seconda settimana di luglio e comprendono i giochi pirotecnici, che si svolgono sulla sponda destra della Bormida, nello spazio tra gli Archi romani ed il ponte Carlo Alberto.

La "Notte bianca" non verrà replicata nel 2009. Deve rimanere unica. La seconda versione o manifestazione bis ridurrebbe l'immagine del primo modello che deve rimanere tale nel ricordo del grande consenso di pubblico e di critica ottenuto, da ripetere solo annualmente.

Al posto di una Notte bianca

Un grazie sincero dalla Corale e dalla Scuola di musica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La Corale Città di Acqui Terme e la Scuola di Musica della Corale stessa, nelle persone dei due presidenti e di tutti coloro che hanno collaborato, desiderano ringraziare il numerosissimo pubblico intervenuto alla serata "Na seira ticc ansema" il giorno 28 giugno, per le generose offerte che saranno destinate alla ristrutturazione dei due nuovi locali che l'Amministrazione Comunale ci ha messo a disposizione, per l'ampliamento dello spazio a disposizione dell'Associazione.

Infatti stante i cento allievi della scuola è necessario avere più aule a nostra disposizione per poter dare un servizio migliore agli allievi agli insegnanti ed a tutti coloro che frequentano la scuola di musica.

La generosità delle persone ci ha confortato e dato nuova spinta per pensare ai nuovi lavori che si potranno mettere in cantiere. Grazie».

bis, anche se con contorni e profili organizzativi diversi, è prevista la seconda edizione della "Giornata del bon pat". Da segnalare anche la realizzazione, domenica 19 luglio dell'edizione 2009 del "Raduno dei trattori e macchine agricole d'epoca", del "Bote el gran c'me 'na vota", una manifestazione ideata in omaggio all'agricoltura delle nostre zone.

Arriviamo ad agosto, e troviamo in programma la "Notte sotto le stelle", prevista per il 10 agosto in occasione della festività di San Lorenzo, da celebrare con una serie di spettacoli tra cui la possibilità per il pubblico di provare l'ebbrezza di un volo sulla mongolfiera. Siamo al 29 e 30 agosto con la riedizione di una manifestazione di carattere regionale: "Il Brachetto Time", che, organizzato dal Consorzio tutela vini d'Acqui e Brachetto Docg, si svolgerà in piazza Italia. A luglio ed agosto, ogni sabato sera sono previsti spettacoli musicali.

Si va velocemente verso settembre, ed ecco all'orizzonte l'avvenimento che porta nella città termale il maggior numero di persone provenienti da ogni parte non solo della nostra provincia, ma da ogni parte del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Parliamo, ovviamente, della "Festa delle feste - La Festalonga", avvenimento, come dice l'antico detto, "da tanti imitato, ma mai superato" anche perché altre realtà non possiedono la logistica e le strutture che può mettere in campo la città termale. La grande festa acquese, organizzata ad invito dalla Pro-Loco di Acqui Terme, con la collaborazione del Comune, vedrà sulla scena della città termale, venticinque tra le migliori Pro-Loco che svolgono la attività promotoristica non solamente nella nostra zona. Poi arriva la due giorni dedicata alla finalissima de "La Modella per l'arte", la tre giorni con sulla scena la mostra mercato "Acqui & Sapori", per arrivare all'Esposizione internazionale del presepio.

Il mese di dicembre, sempre secondo le bozze di programma dell'assessore Leprato, sarà rivolto a manifestazioni dal significato "Acquista ad Acqui Terme", ovvero chiedere al pubblico di preferire la città termale per le compere. Si vuole, insomma, attraverso iniziative di spettacolo, cultura ed enogastronomiche, rilanciare la città anche quale meta di acquisti per una clientela che, forse, preferiva altre città ed altri paesi.

C.R.

Tra settembre e ottobre

Quattro settimane Benessere - Bellessere



Acqui Terme. «Da Benessere al Bellessere». Ci riferiamo a quattro weekend in calendario nella città termale dall'11 settembre al 4 ottobre, organizzati dalla Fondazione per il libro, la musica e la cultura. Gli eventi sono stati presentati ufficialmente nella tarda mattinata di martedì 30 giugno, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, presenti Rolando Picchioni, presidente della Fondazione; Giuliana Manica, assessore regionale al Turismo; Pierangelo Taverna, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; gli assessori provinciali Rita Rossa e Gianfranco Comaschi, quindi il sindaco Danilo Rapetti e Gabriella Pistone, presidente delle Terme Acqui Spa, quindi Anna Leprato assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme.

La Fondazione per il libro è l'istituzione che promuove ogni anno a maggio al Lingotto di Torino il Salone internazionale

del libro, e organizza sul territorio numerose altre manifestazioni di carattere culturale, fra cui *Portici di carta* a Torino, *Casa Olimpia* a Sestriere, *Culture in cammino* a Verbania. Le quattro settimane acquese, a partire dall'11 al 13 settembre termineranno nella tre giorni dal 2 al 4 ottobre, senza dimenticare i week end dal 18 al 20 settembre e quello dal 25 al 27 dello stesso mese. I temi sono all'insegna del benessere del corpo, dell'anima, dei sensi e del rapporto con gli altri. La città termale è stata ritenuta ottimale per la realizzazione dell'evento, che si aggiunge a un vivace calendario di appuntamenti turistici, culturali e spettacolari lungo l'arco dell'anno.

Il calendario ed il programma degli eventi non è ancora completo. Tanti sono ancora i punti in discussione, tra questi la possibilità della sovrapposizione con altri eventi programmati da molto tempo.

C.R.

Ricordando Giovanni Acquasanta

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del cav. Giovanni Acquasanta inviatici dall'avv. Piero Piroddi:

«Nei giorni scorsi, alla veneranda età di 98 anni, è mancato un uomo buono e generoso: il Cav. Giovanni Acquasanta (ma non teneva al titolo, che pure gli era stato doverosamente attribuito), che ebbi modo di conoscere all'inizio degli anni '60, allorché iniziai le mie prime esperienze corali sotto la guida dell'indimenticabile canonico Don Ercole Viotti. Acquasanta veniva spesso ad aiutare il coro, cantando con una bellissima e corposa voce da basso, ma cimentandosi, all'occorrenza e con grande generosità, anche con le partiture delle altre voci, addirittura anche da tenore primo: sempre con la massima disponibilità e modestia, senza far pesare la sua cultura musicale, sicuramente superiore a quella della maggior parte dei coristi, io per primo.

Lo ricordo poi per tanti anni come discreto ed attento usciere del tribunale, pronto a soddisfare le esigenze degli avvocati quando avevamo necessità di riunirci al pomeriggio nell'aula grande.

Dopo la meritata pensione, credo di averlo sentito e visto dirigere il coretto della parrocchia di S. Francesco, ad ulteriore prova dello spirito di servizio al quale aveva improntato la sua esistenza.

Credo che gli acquesi debbano essergli grati per le doti che ha saputo dispensare, senza alcuna ostentazione.

Un'apprezzabile rarità, soprattutto ai nostri giorni.

Per questi motivi sono vicino con grande affetto ai familiari ed a tutti coloro che lo piangono».

Fra tante trasferte un concerto a Visone

Gli Yo Yo Mundi suonano "in casa"

Acqui Terme. Finalmente gli Yo Yo Mundi ritornano a suonare vicino a casa, grazie alla manifestazione ItinerArte che farà tappa a Visone sabato 4 luglio. Nel borgo medievale il gruppo acquese presenterà molte delle canzoni contenute in "Album Rosso" - con i visual di Ivano A. Antonazzo - e una scelta di brani tratta dall'ormai vasto repertorio. Sul palco con loro ci sarà il giovane violinista Alex Leone e, in qualità di ospiti, altri amici musicisti: Giovanni Facelli e Alessio Mazzei dei 17 perso e Acoustic Street Movement e Diego Pangolino dei Deimos. Poco prima del concerto sarà presentato in anteprima il nuovo video clip del brano tratto da Album Rosso "Ho visto cose", opera di Benedetta Novello, Emanuele Milasi, Ilaria Ciavattini e Anna Galli (tutti studenti diplomati alla Scuola Holden di Torino fondata da Alessandro Baricco). Un videoclip realizzato "pescando" nel meraviglioso mondo dei filmati delle vacanze e dei super8, una scelta tanto affascinante quanto indovinata per rendere al meglio attraverso immagini di famiglia - tenere e bizzarre! -, il testo della canzone ispirato a tutte "quelle cose che..." che sembravano dimenticate, ma che improvvisamente riemergono dalla nostra memo-

ria. Ricordiamo che l'ingresso è libero e la manifestazione inizierà alle ore 18 con numerose mostre pittoriche e fotografiche e spettacoli assortiti di teatro e musica (il concerto degli Yo Yo è previsto intorno alle ore 22). Gli Yo Yo Mundi il giorno prima di Visone porteranno in scena lo spettacolo "Resistenza" tra le alpi Apuane a Seravezza e poi a seguire saranno con "Album Rosso" alla Festa dei Popoli di Cassano d'Adda il 10 luglio, il 12 luglio a Santa Margherita Ligure per il Premio Bindi (assegnato quest'anno a Beppe Quirici), il 15 luglio con la sonorizzazione di "Sciopeo", il 18 luglio a Malnate "Concerto per Luca Zecca", il 31 luglio a Cornaredo (ancora le canzoni di "Album Rosso" in scena!), il 1 agosto a Fosdinovo MS interpreteranno le canzoni del "Cantacronache" con Alessio Lega e alla Banda Osiris per il "Festival Lunatica", ad agosto torneranno in Puglia per un breve tour che avrà come data "importante" quella dell'undici a Conversano per il Festival del Mediterraneo. Dal mare adriatico fino all'Austria: mentre saranno in Austria noi li potremmo ascoltare in differita "live" sabato 15 e domenica 16 su Radio Rai Due nella trasmissione "Tutti i Colori del Giallo" condotta da Luca Crovi - in onda dalle ore 13.00 -.

CASA CARINA

RISTORANTE
con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 28
bevande escluse

Giovedì, venerdì e sabato sera
CENA "TUTTO ALLA GRIGLIA"

Buffet di verdure cotte e crude
Grigliata mista di carne e verdura
Patate alla brace
Sorbetto al limone

€ 18 e mangi quanto vuoi!

Cena in omaggio a chi festeggia con noi
il suo compleanno

Chiuso lunedì e martedì



BigMat
www.bigmat.it

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT



L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale
superlavabile
supercoprente
Ideale per gli
ambienti prestigiosi



Finitura vellutata
superlavabile
coprente
Per tutti gli ambienti



Idropittura murale
traspirante
Muri soggetti
ad umidità e condensa



Smalto brillante
superiore per esterni
Versatile, facile,
coprente, resistente



Tinteggiare
non è più
un problema

Da noi puoi trovare
il nuovo spazio
riservato al colore

Con l'utilizzo
del tintometro
soddisfiamo
ogni esigenza
di smalti e pitture

**OGNI 99€
TI REGALIAMO**

25€*

399€

**Ogni 99 euro
di spesa nei reparti
grandi e piccoli
elettrodomestici e
condizionatori fissi,
ricevi 25 euro
in buoni acquisto
che potrai spendere
nei reparti:**

**TV - TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI
TESSILE - CASALINGHI
ILLUMINAZIONE - MOBILI
INFANZIA - GIOCATTOLI
CARTOLERIA - BRICO
ARREDO GIARDINO**

*Per l'acquisto dei prodotti evidenziati in punto vendita con l'apposito adesivo. Vedi regolamento interno.



BOSCH
Technik der Zukunft

LAVATRICE BOSCH WAE 20122 IT

Capacità 7 Kg - centrifuga 1000-600 giri - sistema Aquavigil - Easy To Use - programmi speciali - tasti Touch Control - sistema 3D AQUA-SPAR - oblò 30 cm - riconoscimento presenza schiuma

dal 19/6 al 19/7/2009

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia loc. Taverne di Corciano - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

I doverosi ringraziamenti

Mostra sul Ricre un vero successo

Acqui Terme. Ci scrive Fabrizio Fogliano:

«Al termine di un periodo di lavoro bello ma intenso e di una settimana esaltante ed estenuante ci permettiamo di rubare ancora cinque minuti al vostro tempo per i ringraziamenti poiché, in ogni lavoro che si rispetti, al termine è doveroso ringraziare chi, in diverso modo, ha contribuito alla buona riuscita del progetto. La mostra fotografica "Ricreatorio: cent'anni di vita in mostra" è stata sicuramente un successo visto che, in poco più di otto giorni, ha convogliato, non meno di cinquecento visitatori, a Palazzo Robellini. Grazie quindi alla gente che è accorsa in gran numero, al di là delle nostre stesse aspettative; al Comune di Acqui Terme per la disponibilità della sala, il supporto logistico e la pazienza verso neofiti del genere; al Circolo Numismatico e Filatelico che ha fornito un competente supporto tecnico senza il quale le foto le avremmo sorrette a mano; all'Istituto Nazionale Tributaristi, nella persona del presidente Riccardo Alemano, che si è dimostrato sensibile nel finanziare il progetto, alla società editrice Impressioni Grafiche che affiancando alla mostra l'idea di ricavarne un libro ha dato nuovo impulso e linfa alla iniziativa nonché un notevole contributo tecnico e professionale; al Centro Sportivo Italiano, partner per decenni della istituzione che non si è tirato indietro neppure in questa occasione ed ha fornito materiale prezioso, al giornale l'Ancora che ha dato ampio spazio alla iniziativa.

Grazie di cuore a tutti i visitatori, a quelli che si sono commossi nel rivedere parenti ed amici; a quelli che hanno giocato ad "indovina chi"; a quelli che hanno svelato identità ormai celate dal passare degli anni; a quelli che hanno fatto, sempre garbatamente e con

discrezione, precisazioni ed appunti, sono un valido riferimento a che il lavoro possa diventare più puntuale e dettagliato; a quelli che hanno detto "torno domani con gli occhiali buoni" e a quelli che sono tornati e basta per ricordarsi e ricordare, a quelli che hanno portato le loro istantanee e a quelli che hanno lasciato un loro pensiero, vanno ad arricchire un archivio già vasto. Grazie soprattutto a quelli che nelle foto non si sono trovati e hanno esclamato - spesso in dialetto - "Impossibile che non ci sia, con tutti gli anni e tutti i tornei che ho giocato!" e a quelli che volevano più calcio o più pallavolo o più tennistavolo, ottanta foto sono tante e sono poche, si è scelto di esporre di tutto ma non tutto. Bisognava coprire ottanta anni di vita e, per i tornei di calcio, quarant'anni di partite! Queste bonarie lamentele hanno ancora più fortificato la consapevolezza di quanto sia radicato negli acquisi l'affetto per quel luogo e per i personaggi che lo hanno animato. Grazie a chi ha lavorato nelle varie fasi della realizzazione, a quelli che avrebbero voluto ma ai quali tempo, lavoro, distanze lo hanno impedito; se non fisicamente, erano lì con la mente e con il pensiero, grazie a chi al Ricre ha faticato, ai custodi, ai ragazzi, agli educatori, agli arbitri, ai calciatori ai pallavolisti ai pongisti e ai calciopallavolpongisti che lo hanno animato in tutti i lunghi anni della sua vita, fuori siete cambiati ma dentro siete sempre gli stessi - ed in questa settimana si è visto - grazie ai direttori, da Don Laiolo a Don Franco, passando per Don Galliano, Don Piero, Don Brunetto e Don Lecco e quanti altri ormai dimenticati, per i tanti momenti allegri ed i rimproveri che ci hanno fatto divertire, arrabbiare, crescere lasciando un solco indelebile nella nostra vita».

A tutela della sicurezza pubblica

Intensa attività Compagnia Carabinieri

Acqui Terme. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno arrestato per tentata truffa aggravata, e condotto alla casa circondariale «Don Soria» di Alessandria, L.O. 37 anni.

L'uomo era stato sorpreso mentre tentava di farsi consegnare cento euro da un acquirente di 44 anni, dicendogli che lo avrebbe salvato dal rischio di rimanere vittima di un omicidio. In flagranza di reato, i carabinieri, hanno arrestato una donna romana di 37 anni, abitante a Cassine, che, al «Galassia», il 22 giugno è stata trovata in possesso di capi di abbigliamento per un valore di 150 euro, che aveva appena trafugato.

Per guida in stato di ebbrezza i carabinieri hanno denunciato un ventenne di Ovada ed un quarantatreenne di Visone.

L'elenco dell'attività dei militari dell'arma, guidati dal Comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il capitano Antonio Quarta, effettuata nei giorni scorsi continua con l'arresto in flagranza di reato per tentato furto, di un marocchino, 24 anni, residente ad Acqui Terme, che aveva provato a rubare un'auto parcheggiata in una via cittadina. Sempre nell'ultima decina di giorni di giugno, i militari dell'arma hanno arrestato una donna albanese trentenne, residente ad Acqui Terme, che in un supermercato aveva rubato cosmetici e capi di abbigliamento.

Si tratta di dati recenti di attività il cui obbiettivo principale

è la ricerca costante della massima sicurezza per la collettività ed il mantenimento, da parte dei carabinieri, dei valori del vivere per la gente e tra la gente. Tornando all'attività svolta in vari campi verso fine giugno, da rilevare l'arresto effettuato dai carabinieri, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Acqui Terme, nei confronti di L.A., 28 anni, un marocchino che deve scontare sei mesi di reclusione per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Sempre per un ordine di carcerazione emesso dalla Procura, ancora per spaccio di droga, è finito al «Don Soria» il marocchino S.K di 35 anni, che doveva scontare un anno di detenzione.

I carabinieri di Molare, la cui stazione fa parte della Compagnia di Acqui Terme, hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un ovadese di 44 anni ed un genovese di 49, che sottoposti al test mediante etilometro, erano risultati avere un tasso alcolimetro superiore al consentito.

È giusto anche ricordare che l'Arma dei carabinieri il 5 giugno ha festeggiato il 195° anniversario della sua fondazione. Parliamo di una festa che a livello nazionale riesce a mantenere intatto il suo fascino e il suo interesse verso la gente che riconoscono a questi militari di svolgere la propria attività con capacità e passione nella gestione di situazioni complesse.

C.R.

Conclusa la mostra fotografica, si attende la monografia

Il Ricre dagli esordi difficili al 1909

Acqui Terme. «Per insegnare ai fanciulli la sacra catechesi e per tenerli lontano dai vizi». Con questi intenti venne eretto l'Oratorio festivo. Il Ricreatorio.

Parola di Vescovo. Parola del genovese Disma Marchese, cui spettò di realizzare concretamente un progetto che risale almeno a vent'anni prima. E a Giuseppe Sciandra da Mondovì, che aveva retto la cattedra di San Guido dal 1871 al 1888.

Un progetto, quello tardo ottocentesco, parzialmente avviato - scrive Don Pompeo Ravera, ne *I Vescovi della Chiesa di Acqui*, EIG, 1997, alla p. 402 - nel 1873 in locali provvisori, ma dalle linee ben dettagliate (tanto che poteva giovare di Statuti, ancora oggi conservati presso l'Archivio Vescovile) ma poi interrotto. «Ob defectum juvenum»: così scrive il Pastore nella relazione *Ad Limina* del 1877, rammaricandosi per la chiusura di una iniziativa regolarmente portata avanti presso la cattedrale per quattro anni. Ma spentasi perché poi, ad un certo punto, più nessuno vi partecipava.

Eran tempi da guerra fredda, all'indomani della Presa di Porta Pia: ecco Guarentigie, insofferenze papali, e il trasferimento a Roma della capitale.

E così (valga un esempio) il placet sabauda al vescovo acquese Sciandra arriverà tre



anni dopo l'insediamento.

Trenta anni più tardi le cose profondamente mutata: 200 ragazzi sono ospiti della casa del fanciullo di domenica e nei giorni festivi.

Cosa è cambiato? Sicuramente i tempi.

Il Regno d'Italia non è più considerato un nemico "invasore"; gli oppositori della Chiesa eran divenuti altri, a cominciare dal pensiero socialista, dal materialismo, diffuso dalla stampa, anche giornalistica, dalle correnti troppo innovatrici interne alla Chiesa come il Modernismo (anche Romolo Murri fece visita alla nostra città nel 1909) e da una diffusa litigiosità tra fazioni.

Non un caso che la controffensiva, in chiave locale sia partita attraverso la fondazione de "L'Ancora" (1903) e con il movimento di base dell'Azione Cattolica, che pur di nascita ufficiale tarda (1920) in città,

mette le sue radici, quanto a vero inizio, nel ricreatorio.

Ma il vero cambio di percorso lo cogliamo in una breve notizia che leggiamo da "La Bollente" del 10 giugno 1909.

Il titolo è *Conferenza del 1859*, e il testo così recita: "Lunedì scorso nell'ampio salone del nostro Ricreatorio ebbe luogo una conferenza tenuta dal giovane studente Fedele Dellacà, innanzi agli allievi delle nostre scuole ed a numerosi concittadini.

Lo studioso giovane ha con felice sintesi richiamato alla memoria le vicende a cui è stata soggetta l'Italia, per l'iniqua dominazione straniera.

Ha reso il debito tributo di riconoscenza all'opera gloriosa dei Francesi, illustrando la figura di Napoleone III, e mettendo in rilievo l'arte e l'abilità della più grande mente che onori l'Italia: Camillo Cavour.

È impossibile comprendere

in poche parole quanto l'egregio giovane ha esposto, trattando dell'età eroica del nostro Risorgimento e illustrando i fatti più memorabili delle ultime guerre nazionali. La chiusa fu salutata da vivi applausi".

Non stupisce l'esaltazione dell'uomo politico da parte del giornale. Ma la collocazione del discorso al Ricre un po' sì.

Si consideri che Cavour per una parte del clero era stato un vero e proprio "mangiapreti", soprattutto dopo l'approvazione, il 2 marzo 1855, della legge che sanciva la soppressione di alcune corporazioni religiose e l'incameramento dei beni (e di lì a poco ci sarebbe stata la famosa crisi Cagliabianca, dal nome del vescovo di Casale, Luigi Nazari, con addirittura Vittorio Emanuele II incerto tra l'appoggio al suo primo ministro o quello a Pio IX), e che la II guerra di indipendenza aprì, di fatto, la strada alla prima disfatta pontificia del 1860 (con la *Spedizione dei Mille* che tiene ancora banco tra i lettori tra fine agosto e inizio settembre 1909: il dubbio è se ci sia stato o meno l'appoggio governativo).

Si rammenti il tutto e si coglierà la portata "rivoluzionaria" dell'evento.

Forse da leggere come un esempio di prova di allestimento di "buone relazioni" tra società laica e curia locale.

Insomma: l'Italia gira pagina. G.Sa

Regione Piemonte • Comune di Ponzzone • Pro Loco di Ponzzone • Comunità Montana Suol d'Aleramo

WEEK END a PONZZONE

5° Raduno delle Pro Loco della Comunità Montana

SABATO 4 E DOMENICA 5 LUGLIO

Sabato 4

Dalle ore 18 alle ore 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Serata danzante con "Lucky e Gianni"
- Spettacolo con la Compagnia "Teatro dell'Aleph" di Monza

Domenica 5

Dalle ore 10 alle ore 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Spettacolo musicale con "Lucky e Gianni"
- Animazione con gonfiabile "Gummy Park"
- Ore 15 • Spettacolo per bambini
- Ore 17 • Palio delle "Pro loco"
- Ore 20 • Spettacolo con la Compagnia "Teatro dell'Aleph" di Monza

Domenica 5 • Esposizione e vendita prodotti degli imprenditori della Comunità Montana



Primo appuntamento il 4 luglio

I sabati gustosi della Libreria Cibrario

Acqui Terme. Ma si potrà "gustare" il libro e "leggere" la tavola del territorio?

Da questa domanda - che nasconde non solo una filosofia, ma anche un doppio artificio retorico: la *metafora*, e il *chiasmo*, che incrocia ad X, i quattro elementi sopra evidenziati in corsivo - ricomincia il viaggio estivo della Libreria Cibrario di piazza Bollente.

Vero punto d'incontro che si fa promotore di un "movimento di aggregazione attorno al piacere letto e gustato".

Il tutto grazie a piccoli eventi allestiti ormai da qualche estate, e raggruppati ora sotto la denominazione "5al-le7". Ovvero, meno cripticamente, cinque appuntamenti nel "campo di carte" dietro l'edicola della Fonte calda,

che avran svolgimento tutti i sabati di luglio, alle ore 19, a cominciare dal prossimo (il 4 luglio), e avran termine il primo agosto.

Da un lato autori, libri e pagine; dall'altro degustazioni di vini e di formaggi, del gelato al brachetto e di quello al moscato, e di tutte le tipicità nostre.

Si comincia, dicevamo, il 4 luglio con il volumetto davvero simpaticissimo - scritto da Gabriele Cremonini e Giovanni Tamburini *Maiali si nasce, salami si diventa*, edito nel 2008 da Pendragon, e da un'opera - curata da Antonella Saracco - che celebra i 35 anni di attività della Scuola Alberghiera di Agliano (At), oggi Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane. Si tratta de *Ristorazione e Cultura del*

Territorio (Franco Angeli, 2008, con prefazione di Carlin Petrin).

Sull'incontro l'insegna della *formazione*; su quello successivo (e siamo già all'undici luglio) la bandiera del *progetto*. Con una *full immersion* nella cucina al femminile: ecco la collezione di ritratti de *Le cuoche che volevo diventare*, di Roberta Corradin, un libro edito per i tipi di Einaudi; in piazza, invece, alcune "donne del vino", alla ribalta con i loro calici.

Cosa bolle in pentola

Ma questo era solo "un saggio".

Mariangela Cibrario, che abbiamo intervistato, ci ha spiegato come la collana di incontri "sia incentrata sull'esperienza del fare, del perseguire, del convogliare forze e idee. Per creare sinergie. E questo tra persone animate da sogni, tenacemente inseguiti; tra persone legate a doppio filo con il territorio".

Non importa se si parla di autori o editori; se di artisti (e già: compariranno anche questi nell'ultimo appuntamento; ma forse, se l'accezione da prendere è quella "larga", non saran da considerare tali tutti gli ospiti della piazzetta dietro la Bollente?) o di produttori di vino. In tutti si scorge la stessa voglia di coinvolgere, e la stessa passione.

Significativo che si inizi da una esperienza di scuola, che ha trovato la sua sintesi in un volume decisamente "corale", che annovera anche i contributi di Elio Archimede (*L'autenticità territoriale dei prodotti e la gastronomia codificata*), di Giovanni Gorla (*Pranzone piemontese con famiglia e amici*), di Gianluigi Bera (*Ricchezze storiche culturali dell'Astigiano*) e di tanti altri. Da un lato i ricordi. Dall'altro lo sguardo al futuro.

Che poi è, se vogliamo, lo stesso itinerario de *Maiali si nasce, salami si diventa*.

Da vedere come una sorta di risarcimento postumo nei confronti dell'animale forse più vituperato "disprezzato da vivo, onorato da morto". Ma tra racconti, divagazioni, pagine di storia (serissime e utilissime), proverbi e ricette, la morale è quella che identifica nel porcello "il nuovo, più vero, amico dell'uomo".

Cui sarà bello brindare con i vini dell'Azienda Vitivinicola Noceto Michelotti di Castel Bolognese.

G.Sa

Rosella De Lorenzi

Assessore a Guastalla con il cuore acquese

Acqui Terme. Rosella De Lorenzi, famiglia di farmacisti acquisi (vedi Farmacia Centrale) in un appunto per descrivere la sua «avventura» politica nel Comune dove da 20 anni abita, Guastalla, città emiliana di poco meno di quattordicimila abitanti situato in provincia di Reggio Emilia, si ricorda di essere *sgaiento*, rivolgendosi anche un saluto a tutti gli acquisi. Guastalla è il capoluogo della Bassa Reggiana, in Val Padana, poco distante dalla riva destra del fiume Po, a circa trenta chilometri da Reggio Emilia, Parma e Mantova. Rosella De Lorenzi, per farla breve, con le ultime elezioni amministrative è stata eletta consigliere comunale e nominata assessore alla Scuola, allo Sport, all'Associazionismo e alle Politiche giovanili. «I campi e le materie di cui dovrò occuparmi sono importanti e decisamente vasti. Sarò coadiuvata da gruppi di lavoro e da tante persone di buona volontà spero vivamente di non deludere nessuno e di essere all'altezza dei compiti da svolgere». Rosella De Lorenzi,

due figli ormai grandi, il marito ingegnere lavora a Milano, è insegnante con mansioni di sostegno e affiancamento a bambini disagiati, pur non essendo del posto ha ricevuto molte preferenze. Dice: «In giro per la città di Guastalla, sui manifesti elettorali, compariva oltre alla mia foto anche il luogo di nascita e anche questo a modo suo mi ha resa felice e cioè il fatto di pubblicizzare in una maniera molto originale la mia terra, il mio Piemonte. Essendo a tutti gli effetti guastallese, non ho mai smesso di considerarmi un'acquese e di considerare Acqui la città del mio cuore, delle radici. Dedico questa vittoria politica e questo successo personale a mio padre, C. Marco De Lorenzi, farmacista in Acqui, che mi ha insegnato insieme a mia madre il senso della coerenza, della dedizione e della serietà verso una causa intrapresa. Invito l'amministrazione attuale a prendere contatti con Guastalla, città ducale e con la sua nuova amministrazione comunale». C.R.

Problemi di parcheggio

Acqui Terme. Ci scrive una lettrice:

«Abitando in via Lagrange con il periodo di fiera, le giostre, i divertimenti e quant'altro, piazza Allende diventa occupata per ben venti giorni se non di più. Garage a disposizione non tutti possono averlo o comunque mantenerlo. Per chi ha la macchina, parcheggiare diventa un problema perché posti auto ce ne sono ben pochi e ognuno dovrebbe parcheggiare nel proprio circondario. I bidoni della spazzatura sono aumentati e hanno occupato almeno quattro posti. Ci sono più macchine rispetto ai posti auto. Visto che sotto il viale non si può parcheggiare perché è zona pedonale e le persone si lamentano perché non possono stare sedute sulle panchine, come posso risolvere il problema parcheggio senza rischiare multe o comunque dover girare per ore». Segue la firma.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI LUGLIO

Cortemilia. Da giovedì 9 a domenica 12, "Festa dell'Unità", nei locali del convento francescano: giovedì dalle 20 ravigli non stop e musica dal vivo; venerdì ore 20 cena di pesci e musica jazz; sabato ore 18 "Il PD sul territorio: quali prospettive", ore 20 cena emiliana e musica coi Gitanes; domenica ore 20 "ancora pesci" e musica col "Falso trio". Info e prenotazioni 339 5402150.

Denice. Da venerdì 10 a lunedì 13, la Polisportiva Denicense organizza la 21ª festa della Madonna delle Grazie: **venerdì**, ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 serata danzante con l'orchestra "I Saturni", ingresso libero; **sabato**, ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Ciao Ciao", ingresso libero, dalle ore 22 grande spettacolo di fuoco "Tribal show" con esibizioni di giocoleria di fuoco, fuochi incandescenti e sputafuoco; **domenica**, ore 19.30 apertura stand gastronomico, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Nino Morena Group", ingresso libero; **lunedì**, "Denice... by night" grande serata dedicata ai giovani, dalle ore 19 hamburger, salsiccia, patatine, dolce e birra, il tutto accompagnato dallo spettacolo

di musica folk e rock del gruppo "Acoustic street movement", ingresso libero.

VENERDÌ 3 LUGLIO

Cortemilia. Per la rassegna "Venerdì in musica", in piazza Mons. Sampò: festa tra i bambini di Cortemilia e Chernobyl, animata da "Paolino e il suo balù", dalle ore 21.

Piana Crixia. Prosegue fino a domenica 5 luglio la 27ª edizione della fiera del commercio e dell'artigianato. Info: www.prolocopianacrixia.com

Terzo. Alle ore 21 nell'arena comunale grande serata di canti in dialetto, accompagnati da simpatiche scenette, poesie in dialetto e in italiano dal titolo "Chiome d'argento in coro - Cantando e non solo sotto le stelle", organizzata dal "Centro incontro anziani Terzo", entrata libera.

Vesime. Dalle ore 20 A.I.B. in festa, cena sulla pista accompagnata dall'orchestra "Giuliano & i Baroni". La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

SABATO 4 LUGLIO

Acqui Terme. Inizio manifestazione presso area espositiva Kaimano, che proseguirà anche il giorno di domenica 5 luglio, dedicata all'intrattenimento, allo svago, con temati-

che rivolte alle tecnologie innovative, giochi di nuova generazione, esposizione di articoli artigianali, idee regalo, hobbistica, tornei di videogames. Orario: sabato dalle 14 alle 24, domenica dalle 9 alle 19.

DOMENICA 5 LUGLIO

Monastero Bormida. Per la rassegna provinciale "E...state a teatro", alle ore 21, con ingresso libero, partenza dal castello, spettacolo itinerante per le vie del centro con il "Gruppo teatro Nove-Donne", "Teatro per le strade in una notte di mezza estate".

Castelli aperti. L'iniziativa Castelli aperti, promossa dalla provincia di Alessandria, vede aperti i castelli di Bergamasco, Morsasco, Orsara Bormida e Prasco.

VENERDÌ 10 LUGLIO

Rocchetta Palafea. Show Rhum in concerto (Rock Band Live Music).

Bubbio. Per la rassegna provinciale "Jazz sotto le stelle", alle ore 21, nel "Giardino dei sogni" in via Cortemilia 1, "Mobil Swing band - big band", ingresso libero.

DOMENICA 12 LUGLIO

Acqui Terme. Iniziano i festeggiamenti legati alla festa patronale di san Guido.

Da casa di Bacco Wine Bar



Cantinette con locali climatizzati

Ristorantino su prenotazione

Dehors

Siamo a vostra disposizione per aperitivi, cenette e feste in genere

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199



Vendita di vernici e pitture professionali **CAPAROL e SAVERLACK**

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT INTONACI DEUMIDIFICANTI CAPPOTTI TERMICI



GIORGIO GRAESAN



Prossima apertura nuova esposizione

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Nel centro di Acqui Terme
vendo appartamenti nuovi
con riscaldamento autonomo
e **posti auto coperti**

No intermediari

Telefonare ore pasti 348 2626061

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE
per periodo vendemmia a tempo determinato
Tel. 0141 77927

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Mercoledì 24 giugno zona Terzo-Montabone
smarrito cane

femmina, meticcio, colore nero-marrone-beige
Risponde al nome di Lilla
Ricompensa
Tel. 338 9093835



TUTTO NOLEGGI S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria **TAKEUCHI**
per le province di AL e AT

Maurizio Mortara e l'Afghanistan

Dall'altra parte delle stelle

Acqui Terme. Da poche settimane è uscito in libreria un volume assai significativo, di respiro davvero internazionale, doppiamente unito al nostro territorio.

Il primo motivo nasce dal legame con le edizioni acquisite de Impressioni Grafiche, la cooperativa sociale di tipo B, il cui catalogo si sta arricchendo di tanti nuovi titoli che - sommati a quelli in cui il sodalizio si limita ad una non meno importante funzione solo tipografica - testimoniano la bontà di un progetto che sta dando sicuramente frutti preziosi.

Dall'altro l'opera vede come protagonista e scrittore l'ovadese Maurizio Mortara, che dal febbraio 2008 (esperienza rinnovata anche nel 2009) ha collaborato con Emergency, l'organizzazione non governativa di Gino Strada, in una missione della durata di sei mesi, in Afghanistan.

E proprio a seguito di questa esperienza è nato *Afghanistan. Dall'altra parte delle stelle* (pp. 277, 14 euro), edito con il finanziamento della Provincia di Alessandria e con il contributo del Comune di Ovada, opera i cui proventi saranno devoluti a Emergency per rendere possibile il lavoro degli operatori e il mantenimento delle strutture sanitarie dislocate nelle zone più "calde" del mondo.

L'altra guerra

"Vivere sei mesi in Afghanistan non è uno scherzo" ripete più volte, nella prefazione, l'Autore.

Ma, *mutatis mutandis*, non è facile neppure per il lettore cimentarsi con queste pagine. Non perché siano ostiche. Al contrario. Quasi non ti staccheresti dalla narrazione che oscilla continuamente tra cronaca e storia.

(E proprio su questo binomio stanno battendo, ultimamente, tante opere, contemperando la parola, l'oralità, l'intervista, e il documento ufficiale, che rimanda a quanto dovrebbe essere oggettivo, stabilito certo).

Pagine belle. Ben scritte. Passi eleganti. Che non dimenticano i perché esistenziali che spingono al viaggio.

Afghanistan; Kabul, la valle del Panjshir, Lashkar Gah come un nuovo *finis terrae*. Co-

me la meta di un pellegrinaggio che non si dirige più a Occidente, come nel Medio Evo, alla riva dell'Atlantico, al "Campo della stella" galiziano, ma nel luogo d'Oriente in cui, a dispetto degli aquiloni, si è dall'altra parte delle stelle. In un mondo a parte. Soggetto ad essere travisato.

Ma non divagiamo. Le pagine - bisogna dirlo - hanno il difetto, o il pregio (ai lettori il compito di sciogliere il dissidio) di capovolgere le nostre sicurezze.

Del resto già Dino Buzzati, corrispondente di guerra negli anni Quaranta, si porta dietro nella sua narrativa breve, quella dei racconti, il *topos* degli eserciti letteralmente inghiottiti dalle zone militari.

Cosa succede loro? Sono i luoghi di battaglia, quelli in cui è più grande lo scarto tra ciò che accade e la *vulgata*, ammanita oggi agli spettatori attraverso le antenne e i satelliti. Del resto, basterà ricordare i Cinegiornali Luce per rinverdire il mito di invincibili armate, di speranze di vittoria che poi, alla fine, tutte insieme crollarono.

In fondo il libro di Mortara - saggio di geografia, di antropologia, diario intimo e *reportage* - il significato più alto lo assume quando si eleva come denuncia di una informazione occidentale "seduta". Rassegnata. Prona nel fare proprie le ragioni del più forte.

Nuove campane suonano quando si lascia la parola a chi, senza investitura, si trova a rappresentare, in quel momento - non importa se *pashstum*, *tagiko*, *uzbeko* o *turkmeno* o *azaro* - il popolo afgano.

E "la parola è il primo passo che avvicina alla verità su questa guerra, che in questi mesi avrà sempre più chiarezza": così scrive l'Autore a p. 131.

Le ragioni di un conflitto

L'Afghanistan è la porta d'Oriente: un territorio strategico per i sovietici che già lo invasero quando la Guerra Fredda stava per finire; ma fondamentale anche per gli USA, ben prima dell'attacco alle torri gemelle e la caccia a Bin Laden.

Come in un grande, complesso mosaico, le tessere sono nelle tasche dei testimoni:

Quelle scomode verità sulla guerra

Queste le parole - pesanti come pietre - raccolte da Maurizio Mortara nel dialogo con Rahmatullah Hanefi.

Quando è incominciata l'invasione americana, sette anni fa, i talebani avevano il 90 per cento del controllo del territorio afgano. Sono bastati tremila uomini armati per eliminarli, per liberare l'Afghanistan dalle loro leggi. E oggi, dopo tutti questi anni, si continua a combattere. Ma chi? E tutta una scusa. Nella provincia di Helmand ci saranno sì e no un migliaio di talebani armati contro circa settemila soldati inglesi, contro circa tremila americani, duemila uomini dell'esercito afgano e tremila poliziotti. Tutti questi soldati sono armati con sistemi bellici all'avanguardia, bombe intelligenti e congegni infallibili. Ogni talebano ha di fronte quindici soldati ben armati. E ridicolo. Se gli invasori volessero, questa guerra finirebbe in due, al massimo tre giorni e, invece, continua da anni. Te lo ripeto: gli interessi sono altri.

Cosa potrebbe accadere se le truppe internazionali abbandonassero il tuo Paese?

Il giorno dopo l'Afghanistan piomberebbe in un'altra tragica guerra civile, perché al punto in cui siamo ora ogni persona del mio popolo è allo sbando. È abituata alla guerra come lo è da trent'anni, non conosce altro che la ragione della guerra e con la fragilità del nostro governo attuale avrebbe il predominio una totale anarchia primitiva, fatta di morte e di violenza.

La seconda cosa che potrebbe succedere è l'invasione del nostro paese da parte di Nazioni confinanti, come il Pakistan e l'Iran, che subito proverebbero a impadronirsi dell'Afghanistan che, per le ragioni che sai, fa gola a molti Stati sia asiatici che occidentali.

La nostra sfortuna è data dalla nostra posizione geografica. L'Afghanistan è situato al centro dell'Asia, collocato in mezzo agli Stati nemici dell'America, ed è per questa ragione che la guerra continua e che gli Americani occupano il nostro Paese. Dicono di combattere i talebani, ma continuano a portare armi e bombe per costruire una base militare potente e pronta per la vera guerra, quella contro i veri nemici, cioè contro le super potenze asiatiche.

G.Sa

tra preghiere dei venerdì e visite ai bambini che sono "saltati" sulle mine antiuomo seminate dai russi, tra fotografie di greggi che risalgono le montagne e la miseria delle città spettrali, terremotate, i palazzi sventrati, i brandelli di muri, tra le notizie dei bombardamenti americani e le stragi dei kamikaze (è la guerra, bellezza), rievocati anche mitici capi come Massud, il lettore comincia a far la conoscenza di tanti compagni di viaggio.

Ecco Ak Bargian, ecco l'uomo dai capelli appiccicosi che gestisce il collegio di Kabul, autisti e guardie del corpo, ecco anche il direttore di "Peace-reporter" Maso Notarianni: tutti, nei rari momenti di tranquillità, in mano un bicchiere di tè nero o rosso, dispensano la loro personale lettura della situazione.

Tanti gli interrogativi che il lettore può raccogliere, ma uno, in particolare, ci ha colpito: co-

me mai tutte le vittime delle Torri Gemelle - evento di tragico scalpore - hanno avuto un nome, sono state ricordate, mentre in Afghanistan si continua a morire, per normale consuetudine, senza rispetto per la dignità della persona. Là gli uomini. Qua i numeri.

Uno spazio particolare viene occupato, infine, dalla testimonianza di Rahmatullah Hanefi, mediatore fondamentale durante i giorni del rapimento del giornalista italiano Mastrogia como (ma incarcerato per mesi a Kabul a seguito dell'opera prestata in quel frangente).

E, a ben vedere, il libro si può cominciare a leggere anche da questa appendice, che ha il pregio di condensare l'essenza delle 200 pagine precedenti. Tutte, però, aprono una finestra "nuova" su un dramma contemporaneo che l'imperialismo ha interesse a far cadere nell'oblio.

G.Sa

A La betula et Carat

Sfizziosità e buon vino secondo ritmi antichi



Acqui Terme. Appena si arriva in via Municipio, per chi proviene da via Garibaldi o dalla Bollente, ad una cinquantina di metri da Palazzo Levi, sede del Municipio, si può leggere l'insegna: "La betula et Carat". I termini sono in dialetto acquese, ma se ne fosse una seconda, di insegna, in latino, si leggerebbe "vinum nobilitat vitam". Varcando la porta di questo locale si entra in uno dei posti di questo settore tra i più caratteristici della città termale, nato poco meno di un centinaio di anni fa come mescolta di vino, per glorificare Bacco e l'insegna indica il tempo in cui era lontana la moda degli "inglesismi" altrimenti si sarebbe chiamata "Wine bar", invece è rimasta "betula" fedele alla sua origine.

La premessa vale per indicare che "la betula" è un locale in cui si respira la storia della città, si incontrano amici, amministratori pubblici, persone che vanno e vengono dal Municipio o da Palazzo Robellini, politici appartenenti alle varie composizioni partitiche, componenti di associazioni e alla sera tanti giovani per i quali il titolare della struttura pone particolari trattamenti di prezzi, qualità ed ospitalità. È un locale in cui si respira la storia della città, è una piccola cattedrale del bere bene con possibilità di assaporare preziosità culinarie preparate da Beppe Bonelli che con la moglie Rosilda sono sin dal 1983

proprietari del locale. Prima l'aveva gestita per tanti anni e con notevole successo lo zio, Antonio Monelli. Il cognome tutto acquese "Carat" (Caratti in lingua) visibile sull'insegna era di chi l'aveva condotta dal tempo della seconda guerra mondiale e nel primo dopoguerra. L'insegna è diventata un marchio ed il locale uno spazio in cui si propongono i buoni sapori di una volta, ghiottonerie che Beppe riesce a produrre attraverso preparazioni effettuate con l'impiego di prodotti genuini, di stagione, caserecci. Sono cibi, e gusti, che è sempre più difficile trovare sulla tavola di tutti i giorni, quelli che ora sono definiti della "ex cucina povera o tradizionale". Molti sono piatti che venivano serviti agli avventori durante le fiere annuali di un tempo di San Guido e di Santa Caterina. Quando c'era l'immane "buseca", trippa servita in umido, in brodo o in insalata, acciughe servite con un magnifico "bagnet verd", bagna cauda in stagione, "fritein" e torte verdi eseguiti seguendo i consigli della nonna, agnolotti, bollito, insomma le tipiche specialità piemontesi. Da Beppe è anche occasione per ricreare un momento di sincera convivialità in quanto a "La betula et Carat" esiste un clima sì sincera amicizia. Logicamente è un locale in cui non sono di moda le diete ed è difficile bere acqua del rubinetto.

C.R.

Sabato 4 luglio a CIGLIONE

APERTURA del BAR-RISTORO

con la nuova terrazza panoramica

I locali adibiti a bar e ristorante, con la nuova terrazza, saranno in funzione per tutto il periodo estivo a servizio dei soci della Pro Loco. Anche quest'anno Valeria, Alice, Patrizia, Pier Silvio e Giuliano con la loro esperienza e simpatia ci stuzzicheranno l'appetito con rosticciate, pizze e focacce, crepes e hot dogs. Per prenotazioni alle serate gastronomiche telefonare a Patrizia 349 1442878.



L'Ostello di Ciglione, ha 24 posti letto e può ospitare gruppi o persone singole, scolaresche, associazioni escursionistiche, gruppi sportivi con trattamento familiare e una ottima cucina casalinga a cura dei gestori Sueli e Antonio, il tutto a prezzi contenuti. **Prenotazioni tel. 347 8203830**

SERVIZI E TARIFFE

Pernottamento € 10 - Prima colazione € 2,50
Pranzo € 10 - Cena € 10 - Bevande escluse

Per gruppi con almeno 10 persone
riduzione del 10% a persona

Possibilità di usufruire gratuitamente delle attrezzature sportive: calcio, beach volley, bocce, pattinaggio a rotelle, pallone elastico, tamburello, tiro con l'arco. Ampio parcheggio

Allianz  **Bank**
Financial Advisors

ALESSANDRO CAVALLERO
Promotore finanziario

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 11 - Tel. e fax 0144 325214

A San Defendente

Magia e divertimento all'asilo nido comunale



Acqui Terme. Mercoledì 24 giugno il mago Clode è stato il protagonista di un "magico" spettacolo all'asilo nido comunale di San Defendente. I bimbi, che sono diventati i suoi assistenti, si sono divertiti moltissimo fra mille magie e colori.

I ravioli combattono il cancro

Acqui Terme. Idea che vince non si cambia. In primavera al PalaKaimano la delegazione acquese della Lega contro i tumori aveva organizzato una raviolata per la raccolta di fondi a favore delle proprie attività di prevenzione oncologica, che aveva ottenuto un buon successo di pubblico. Venerdì scorso, 26 giugno, l'iniziativa è stata ripetuta a Rivalta Bormida. Vero "motore" della serata è stata Silvana Fornataro che si appresta a prendere la guida della delegazione e che ha coordinato (ma non solo perché è stata operativa sino a tarda serata) l'organizzazione dell'evento. Alcune centinaia di persone sono venute nella fossa del pallone per mangiare i ravioli e poi danzare sulle note della Bailando Dance Academy di Carlo Burchi e Linda Olivieri che hanno nuovamente sostenuto un'iniziativa benefica del sodalizio acquese. Silvana Fornataro è stata aiutata nella realizzazione delle serate da Luisa Caldarella, Mario Puzangara, Paolo Vacca, Roberto La Rocca, Vito Valentini, Massimo Giuliano, Michela Giolitto, Matteo Cardinale e Rooda Abdillaki oltre che delle cuoche Grazia Fortino, Mariuccia Martino, Nella Ratto, Albertina Olivieri, mentre un plauso particolare va rivolto a Nando Rappetti che ha cucinato le raviole. Alla serata hanno anche presenziato il vice sindaco Gianfranco Bonelli e il capogruppo dell'opposizione Nino Garbarino.

La Delegazione Lilt ha aperto presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria - Agenzia 1, di via Amendola 31, un conto corrente il cui numero è 111 e che è ha il seguente Iban: IT 57 X 06075 47941 000000000111.

Sabato 4 dopo Acqui Terme e Rivalta

ItinerArte sbarca a Visone con arte e spettacolo

Acqui Terme. La rassegna "ItinerArte - Festival di cultura, arti e spettacolo", dopo l'anteprima ad Acqui Terme ed il primo appuntamento di Rivalta Bormida il 13 giugno, arriva a Visone sabato 4 luglio.

"ItinerArte" è un evento patrocinato dalla Provincia di Alessandria e da altri enti locali e ha l'obiettivo di portare cultura e intrattenimento nei piccoli centri rurali per riqualificarli socialmente, soprattutto attraverso l'aggregazione dei giovani. Da sottolineare l'ottimo successo registrato dalle prime due tappe del festival (Acqui Terme e Rivalta Bormida): grande partecipazione di pubblico per una manifestazione, quella ideata dall'Associazione InArte di Acqui Terme, che alla sua prima edizione ha proposto un programma con numerosi eventi diversi fra loro, ma con l'originalità come comune denominatore. "ItinerArte" unisce e promuove gli artisti locali, oltre a presentare gruppi ed ensemble provenienti da altre regioni, sempre all'insegna della creatività e dell'originalità dei progetti. Se ad Acqui aveva riscosso un grandissimo successo la Bandarotta Fraudolenta guidata dal sassofonista Giorgio Penotti e a Rivalta



Bormida l'ensemble genovese di pizzica e taranta La Malacrianza, a Visone il momento clou è rappresentato dal concerto degli Yo Yo Mundi. Ma il programma di Visone inizierà già dal pomeriggio con una serie di eventi presso il borgo medievale: concerti di musica acustica e soprattutto grande rilevanza al teatro con ben tre rappresentazioni, oltre a mostre pittoriche e fotografiche. Il programma verrà inaugurato dalle esposizioni pittoriche di Serena Baretto, Elisa Coppola, con la partecipazione speciale di Daniela Petrillo, e dalla mostra fotografica che in

molti hanno già potuto apprezzare a Rivalta Bormida, a cura di Ilaria Caprifoglio, Diego Chiarlo, Daniele Giovani e Daniel Joy Pistarino. A Visone sarà inoltre presentata l'esposizione delle tavole del fumettista Lapo Alessio. Poi, dalle ore 18, musica con gli Acoustic Art Duo e reading teatrale "Fogli sparsi" della giovane attrice cagliaritano Alice Scano, già al lavoro nell'alessandrino con l'Agriteatro del grande Tonino Conte di Genova. A seguire il monologo teatrale dell'acquese Francesca Pedrazzi che, dopo aver portato in scena nell'anteprima



"Pillole di ItinerArte" "La topastra" di Stefano Benni, propone a Visone "Coppia aperta" di Dario Fo e Franca Rame. Alle ore 19:15 sarà la volta del Coro per Caso diretto dal maestro Enrico Pesce; alle 21 il concerto della band Acoustic Street Movement prima che il programma prosegua sul palcoscenico della Torre medievale sul quale si esibiranno i torinesi Improledi con uno spettacolo di improvvisazione comica. A chiudere l'appuntamento, alle ore 22,30, il concerto degli Yo Yo Mundi con le canzoni dell'ultimo disco "Album Rosso".

Conclusi i corsi di giugno con il Maestro Pontremoli

La danza antica fra Acqui e Cassine



quattro e cinquecenteschi. E le danze dello stesso periodo. Dai nomi suggestivi.

Ecco *Alta regina, Rostiboli, Principessa, Cupido, l'Entrata delle dame* e quella dei cavalieri, il *tourdion*. E poi ancora la *Bassa Pompilia*, il *Pastor leggiadro*, il *Branle de Bourgoigne*, per chiudere con *Les Bouffons*.

E a colpire è soprattutto la leggerezza dei gesti, l'armonia, l'attenzione ai micromovimenti, il modo di poggiare il piede a terra, l'ondeggiamento, l'oscillazione del corpo a destra e a sinistra, che come avviene nel *branle* (il cui nome viene dal verbo francese *branler*) senza che avvenga alcuno spostamento di piedi.

Una impressione che in fondo ricalca - inconsapevolmente (e dico questo perché la citazione che segue l'ho trovata in un secondo tempo) - la definizione del trattatista Domenico da Piacenza, che scrive della danza: è "un motto corporale [sic] mosso da luoco a luoco con *mexura* (misura), *memoria* (di passi e melodia), *abilitate e maniera* (destrezza e stil raffinato), *mexura de terreno* (come senso dello spazio), *porzando aiuto* (ecco l'intesa dei ballerini), *spirando el corpo per fantaxmate* (a guisa di fantasma; dunque evadendo la realtà materiale).

E' la danza un linguaggio - addirittura - sopra sensibile, ma anche soprannazionale, perché il ballo si afferma presto come dovere sociale. E' questa una vera e propria "società al ballo": e così, ad esempio, il *tourdion* francese, con il suo tempo in sei ottavi e andamento rapido, si italianizza in *tortiglione* o *dordoglione* (in questa veste lo troviamo a Ferrara durante i festeggiamenti di Carnevale del 1499), e in Spagna diventa il *tirdion*. Ma tutti in Europa lo conoscono.

Torniamo in Pistoria. Compaiono giochi di spade; alabarde e bastoni; le figurezioni, ora proposte dalle coppie, ora da insiemi di otto danzatori, si svolgono sempre all'insegna della misura.

Quanto, con più forza, sottolinea Alessandro Pontremoli, è il dato della fedeltà alle fonti: la cura è filologica, e nasce dal rispetto assoluto del dato storico. E, in questo caso, dalla piena osservanza delle codificazioni che si devono a Cesare Negri (di lui, milanese, è bene ricordare il trattato *Le Gratie d'Amore*, del 1602, che ha il

pregio di ricordare corti e principi presso cui l'Autore ha ballato, ed è oggi disponibile in edizione anastatica Forni) e a Marco Fabrizio Caroso, altro teorico lombardo.

Qualcosa di cui dolersi

Fin qui un successo, dirà il lettore. Lo sconforto però veniva guardando le gradinate, Poiché, al di là della quarantina di accompagnatori che hanno applaudito il saggio, la presenza del pubblico acquese era ridotta al lumicino.

Ma non è assolutamente colpa delle genti bollentine: infatti il pomeriggio con la danza rinascimentale era stato pubblicizzato in città quasi per nulla. E dire che l'appuntamento si era stabilito fosse inserito nel cartellone del Festival Internazionale della Danza. Anzi, a guardare le date, doveva costituire una sorta di pre-inaugurazione. Ma poi, per un errore di stampa o di comunicazione - ci confida Giampiero Cassero (va detto: assolutamente non polemico, ma un po' rassegnato) - l'indicazione della danza rinascimentale "è saltata" sui manifesti e nei volantini. Ma è un vero peccato. Perché anche se si trattava di un saggio, lo spettacolo c'è stato. E collocato nella cornice oraria giusta (con una rappresentazione serale delle danze, non alle 17), adeguatamente promosso, anche Acqui (strano, poi, non vedere nessuno dell'amministrazione ad accogliere gli ospiti) avrebbe potuto garantirsi un evento di indubbio fascino a costi assolutamente contenuti.

Questioni di sinergie. Di intese mancanti (ah: quanto sarebbe auspicabile se Acqui "ballasse" un po' di più con il circondario...).

Sarà per il prossimo anno. O almeno così speriamo. G.Sa

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Con queste mie poche righe desidero porgere un profondo e speciale ringraziamento alle dottoresse Carlevare e Garbero del Reparto di Ginecologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, le quali durante i miei giorni di degenza si sono prese amorevolmente cura di me. Inoltre un apprezzamento va alla disponibilità delle infermiere. Grazie a tutti di cuore».

Giuseppina Capra

Comune di Rivalta Bormida - Pro Loco di Rivalta Bormida



Provincia di Alessandria

RIVALTA BORMIDA

4 - 5 luglio Pesce in tavola



Insalata di mare
Pasta allo scoglio
Ravioli di pesce
Spada ai ferri
Calamari fritti
e altro ancora...

Sabato 4 luglio
Serata danzante
con **Caterina & gli Escariotas**

Domenica 5 luglio
Serata danzante
con **Coretto**

Apertura stand gastronomico Pro Loco ore 20

Info 338 9661804

LA TUA VOGLIA
DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

www.8xmille.it

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

FIRMA IL MODELLO CUD
PER DESTINARE L'8XMILLE
ALLA CHIESA CATTOLICA. **8x**
mille
CHIESA CATTOLICA

Anche i contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sulla scheda allegata al CUD, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Consegnare alla posta. Per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE SI AFFIANCA ANCHE QUEST'ANNO ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.

Ad Alice Bel Colle

Ritorna il Festival International Literary



L'edizione dello scorso anno.

Acqui Terme. Nel luogo mitico dei vini di qualità, Alice Bel Colle, è in calendario domenica 5 luglio l'edizione 2009 del «Festival international literary», concorso letterario che per la terza edizione ha come tema: «Il vino e le sue terre». La manifestazione si terrà a Casa Bertalero, struttura che fa parte della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

Vedrà il suo epilogo verso le 10,30. La poesia descrive emozioni, passioni. Il vino colora la vita dell'uomo. I poeti hanno sempre esaltato il «nettare degli dei» e come il vino le frasi della poesia riescono a far vibrare l'animo.

Dietro la cultura del vino e l'espressione poetica c'è passione. Poi, come già ricordato, una bella poesia muove ad aprire una buona bottiglia di vino, meglio se quello di Casa Bertalero di Alice Bel Colle, paese in cui nasce larghissima parte della ricchezza vitivinicola dell'acquese.

Tornando al festival alicese, organizzato dall'«Associazione Alice... un salotto in collina» e dalla OTMA Edizioni (Milano), con il patrocinio della Vecchia Cantina Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, va ricordato che oggi si inserisce tra i più prestigiosi a livello nazionale.

Le opere in concorso, articolate in tre sezioni, poesia, narrativa, poesia dialettale saranno

esaminate da un'apposita commissione composta da eminenti personalità del mondo dell'informazione e della cultura presieduta dal professor Beppe Buffa.

Per la poesia a tema, la commissione sceglierà i 50 componimenti finalisti i cui autori saranno premiati con un artistico diploma personalizzato, con medaglia d'oro, e, particolarmente, al primo classificato verrà assegnato l'artistico e prezioso trofeo Italian Festival Literary, opera pittorica del Maestro Aldo Danielli «Contadini con legna», olio su tela cm. 40 x 50.

Al secondo classificato sarà consegnata un'artistica coppa messa a disposizione da Casa Bertalero, al terzo classificato una coppa e vini offerti dalla Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, al quarto classificato la coppa offerta dall'Ass. Culturale Alice... un salotto in collina. Per la narrativa inedita a tema saranno selezionate le dieci opere finaliste ai cui autori saranno consegnati i diplomi personalizzati. Infine per la poesia dialettale a tema saranno selezionate le cinque poesie finaliste e premiati i rispettivi autori.

La OTMA Edizioni di Milano curerà la pubblicazione di un'antologia con tutte le opere premiate che verrà distribuita nelle librerie italiane.

C.R.

Da sabato 4 luglio a Cavatore

La seduzione della pittura di Enrico Paulucci

Acqui Terme. Cavatore nel 2009 rende omaggio ad un grande artista e continua ad essere, nelle sale di Casa Felicità, scenario privilegiato per esposizioni di protagonisti dell'arte. Ci riferiamo alla mostra dedicata ad uno dei più grandi maestri del '900 italiano, Enrico Paulucci. L'inaugurazione della rassegna dal titolo «La seduzione della pittura», opere su carta di Enrico Paulucci, resa possibile dall'impegno elargito dal collezionista Adriano Benzi, con il coordinamento di Rosalba Dolermo, l'indirizzo del critico d'arte Gianfranco Schialvino ed il patrocinio del Comune, è in calendario per le 18,30 di sabato 4 luglio. Da quel momento inizia il lungo viaggio dell'evento d'arte cavatorese, che terminerà il 30 agosto, con possibilità di visita della rassegna ogni giorno, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Dopo Armando Donna (nel 2002), Mario Calandri (2003), Giacomo Soffiantino (2004), Tabusso (2005), Sergio Saroni (2006), Fernando Eandi (2007) e Piero Ruggeri (2008), per il 2009, la grande occasione artistica dell'Acquese è rappresentata dall'appuntamento con la selezione di una sessantina d'opere appartenenti alla traiettoria artistica di Paulucci. L'evento espositivo, dedicato ad uno dei notevoli pittori ed incisori torinesi, nel caso di Paulucci (nel decimo anniversario della sua morte), che con l'antologica acquese «I Maccheri di Maccari», diventa una tra le iniziative di massimo livello culturale tra quante si effettuano nella città termale e nell'Acquese.

La mostra a Casa Felicità offre l'opportunità per alcuni mesi ad appassionati d'arte, critici, giornalisti, personalità della cultura e collezionisti, di approfondire l'opera grafica di Paulucci. In occasione della mostra, a cura di Adriano Benzi e Vincenzo Gatti, è stato pubblicato un catalogo, edito da «Smenschiantico», arricchito dalla introduzione di Elena Pontiggia, con testi di Vincenzo Gatti, Laura Riccio e Gianfranco Schialvino.

Seguono gli enti promotori dell'iniziativa: Il Comune di cavatore, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, la Comunità montana Suol d'Aleramo, la Pro-Loce di Cavatore e la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria.

Da considerare che nell'ambito della rassegna, gli organizzatori hanno predisposto una serie di avvenimenti, di visite guidate, di contatti con personalità del mondo dell'arte e dei media. Una delle iniziative riguarda il rispetto di una tradizione. È quella che ogni domenica per tutta la durata dell'esposizione delle opere di Paulucci, in un'apposita saletta di Casa Felicità attrezzata allo scopo, da maestri del settore verrà rappresentata il processo necessario a trasformare un pezzo di metallo, una lastra di rame o di zinco lucidata a specchio, in una matrice finita, scavata e pronta ad ospitare l'incisione e quindi ad essere passata sotto il torchio «a stella» per la stampa calcografica. Una situazione artistica completa, dunque, quella di Cavatore che comprende le opere di uno dei maggiori artisti piemontesi del Novecento, un momento di ulteriore conoscenza del paese e dell'acquese, lezioni di incisione, interesse per Cavatore previsto in oltre un migliaio di persone che senza l'attrazione della scena artistica «La seduzione della pittura» non avrebbero avuto l'occasione di salire in paese a 516 metri di altitudine inserito in un ambito tra i più belli di quanti si possano godere nell'Acquese e nell'Alto Monferrato.

L'esposizione cavatorese si appresta dunque a vivere un momento culturale di alto livello. Un rapporto tra città e campagna, un legame tra arte e paesaggio.

Bello è l'allestimento e la «seduzione» che si respira passando tra una sala espositiva e l'altra di Casa Felicità, un edificio del secolo XIII, una delle residenze di vescovi di Acqui, recentemente restaurata dopo essere stata per tanti anni adibita a cascina, granaio e cantina.

C.R.

All'Istituto Tecnico Turistico

Il grazie del liceo Marie Curie di Collegno

Acqui Terme. Le alunne del Liceo socio psicopedagogico Marie Curie di Collegno si sono recate il 20 maggio all'Istituto tecnico turistico dell'Istituto Superiore Torre di Acqui Terme dove, in un clima di disponibilità e simpatia, hanno avuto l'opportunità di scoprire un affascinante itinerario di carattere storico ed artistico, attraverso un esperimento didattico che si è rivelato estremamente vantaggioso sia sotto il profilo umano e sociale sia sotto un aspetto più propriamente culturale.

Dopo aver pubblicato una cronaca succinta della visita in questione fatta da studenti e docenti dell'ITT, pubblichiamo ora la stessa cronaca vista da parte dei docenti e delle alunne ospiti del Marie Curie:

«Una simpatica squadra di alunne dell'istituto tecnico, animata dai valenti professori Timossi, Lupori, Siri e Visai, ha proposto una passeggiata a partire dalla scuola verso i luoghi più significativi dell'amena cittadina piemontese, riuscendo a suscitare l'attenzione delle spensierate ospiti, attraverso spiegazioni semplici ma affascinanti ed esaurienti sulle opere e sui siti di maggior rilievo».

Immerse negli affascinanti ed assolati vicoli dal suggestivo sapore medioevale, arroventati da una calura già dal sapore estivo, le divertite ed inconsapevoli turiste sono state condotte dalle neofite ma brillanti guide verso la sobria ed austera Chiesa dell'Addolorata per aprirsi poi uno scorcio sulla facciata con timpano di stampo neoclassico della

Chiesa di S. Francesco, giungendo infine alla celebre e simbolica Piazza della Bollente, dove è sita la celebre fontana dall'inconfondibile olezzo sulfureo le cui acque, già note per le proprietà terapeutiche in epoca romana, hanno contribuito a far sentire, se possibile, ancora più calda la giornata assolata. Emozionante la visita alla composita ma imponente cattedrale, di cui hanno colpito la cripta dalle volte a crociera e la policromia del famoso trittico del Bermejo riprodotto l'Abbazia di Montserrat.

Tra una riflessione culturale ed una spontanea facezia fra coetanee si è snodato il percorso fino al movimentato e coreografico Corso Italia, che si impone alla vista per la splendida articolazione della fontana delle ninfee ad impianto scalare che ascende armonicamente verso il Castello dei Paleologi.

Calda è stata la giornata ed altrettanto caloroso lo spirito dei nostri pellegrini.

Veramente proficuo, a giudizio sia dei docenti sia delle alunne, questo progetto educativo dei giovani da parte dei giovani che, si auspica, sulla base di questa positiva esperienza, sia per il futuro valorizzato e potenziato.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno lavorato con entusiasmo ed impegno in questa iniziativa che è riuscita concretamente a «miscere utili dolci», coniugando l'ideale etico e quello estetico secondo un insegnamento certo molto antico ma pur sempre attuale». (docenti ed alunni Liceo M. Curie, Collegno)

Cartosio: diplomi alla scuola dell'infanzia



Acqui Terme. Il 10 giugno, in una tersa giornata di sole, i bambini della scuola dell'infanzia di Cartosio, hanno rallegrato, il «giardino di Mario», che per un giorno si è trasformato in un'arena, per la festa di fine anno. La festa di giugno per i bambini della scuola dell'infanzia segna un traguardo importante, dopo essersi cimentati nell'interpretazione di un musical, ballato e sfilato, indossando le simpatiche ed originali magliette disegnate per l'occasione, il gruppo dei Principi e delle Principesse, molto emozionati, hanno ricevuto il tanto ambito tocco ed il Diploma. C'era molta gente, ad applaudirli e dopo tanto «lavoro» una bella merenda condivisa insieme alle famiglie, ha concluso il pomeriggio. I bambini ringraziano la signora Giovanna Camparo, l'Assessore alla Scuola che ci ha ospitato nel giardino, l'Amministrazione Comunale che ha dato una mano nell'allestimento della festa. Ecco il commento «Erano tre anni che aspettavano questo momento, la consegna del Diploma, finalmente Alessio, Beatrice, Daniele, Enya, Ester, Federica, Francesca Ikram, Valentina sono pronti per iniziare una nuova avventura... Scuola Primaria Arviamooooo».

PRO LOCO TOLETO con il patrocinio del Comune di Ponzone

TOLETO DI PONZONE

Festa Medievale con Banchetto Serale in piazza



Campo storico animato da diverse attività, lavorazioni artigianali, giochi per bambini, dimostrazione di duelli tra cavalieri, falconiere, dimostrazione di tiro con l'arco e prove per adulti e bambini, danze storiche, musicisti e giocolieri

MERENDA CON FRITTELLE

Cena a tema in piazza, intervallata da narrazione di aneddoti e curiosità, duelli, danze, musicisti e giocolieri del fuoco fino a mezzanotte

Gradita la prenotazione: tel. 0144 765027 ore pasti - Info: www.prolocotoleto.it

Sabato 11 luglio dalle 15,30 alle 24

PROSSIMI EVENTI - 25 luglio: 3ª Sagra del salamino
26 luglio: Festa patronale con processione dei Cristi

Concerto a Grogardo

Grogardo. Sabato 11 luglio, alle ore 21, presso l'Oratorio dell'Assunta di Grogardo, si terrà il concerto del Gruppo dell'Incanto, che nella musica fa rivivere la parola dei poeti antichi e moderni. La formazione, guidata da Aldino Leoni (anima della Biennale di Poesia di Alessandria), e che annovera voci e strumenti (percussioni, pianoforte, chitarra e flauto), propone un programma che riveste di musica di nuova composizione i testi dei trovatori Raimondo de Vaqueiras e Peire Vidal, e i versi dei contemporanei.

Nel cuore della attesa serata anche un omaggio a De André.

«Grazie Michael» speciale su Radio Acqui

Acqui Terme. Radio Acqui trasmetterà per alcuni giorni uno speciale dedicato a Michael Jackson.

Si tratta di un programma della durata di 5 minuti dedicati a particolari momenti della vita di Michael. Le trasmissioni sullo speciale si alterneranno al palinsesto fino a domenica, giornata in cui verranno celebrati i funerali.

Questi gli orari con quattro appuntamenti giornalieri 8.15, 13.15, 18.15, 20.15.

Venerdì 3 luglio

A Vesime la 6ª edizione di "A.I.B. in festa"



Vesime. Venerdì 3 luglio, dalle ore 20, 7ª edizione di "A.I.B. in festa", con la tradizionale cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Giuliano & Baroni". Il menù prevede: antipasti misti, risotto, "assado nostrana", patatine, formaggio, frutta e dolce, vino ed acqua a volontà. La festa è organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime. Hanno già dato l'adesione alla festa una ventina di squadre AIB della Regione Piemonte. E sarà l'occasione per i partecipanti di visionare i vari mezzi e le attrezzature a disposizione delle varie squadre regionali.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta 25 volontari, ha in Piero Serra il capo squadra e Enrico Perletto è il vice capo squadra, mentre Massimo Pregliasco ricopre l'incarico di segretario. Pregliasco ricopre anche l'incarico di comandante di distacco Area 45 (territorio sud astigiano e Langa Astigiana). La squadra dispone di tre mezzi per antincendio boschivo, di cui uno sostituito recentemente (grazie al contributo del Comune di Vesime) e attrezzature varie in caso di calamità.

In Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccaverano vi è la squadra di Bubbio (22 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è vice ispettore provinciale. E la squadra AIB di Mombaldone che ha in Roberto Gallareto.

Ben 18 anni or sono per iniziativa della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso e ampliato nelle attuali tre squadre, seguendo le direttive del

corpo regionale AIB. Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo e a loro va il nostro plauso e ringraziamento.

G.S.

Riceviamo e pubblichiamo

Loazzolo, una lettera dell'amministrazione



Il gruppo dei consiglieri di maggioranza di Loazzolo.

Loazzolo. Ci scrivono, questa lettera aperta, i consiglieri di maggioranza in seno al Consiglio comunale, espressione della lista "La Casetta":

«L'articolo sulla signora Reggio Clementina, consigliere di minoranza, apparso su "L'Ancora" (di domenica 21 giugno, a pag. 48, Valle Belbo) dal titolo "Buon lavoro alla nuo-

va amministrazione di Loazzolo", ci dà l'occasione di formulare alcune considerazioni sulla prossima amministrazione del nostro paese.

Ci fa molto piacere che, dopo una campagna elettorale caratterizzata da tensioni nuove per un paese come Loazzolo, i nostri avversari, oggi all'opposizione, abbiano abbracciato pubblicamente - come emerge dall'articolo - gli obiettivi più importanti del "programma" da noi prima studiato e, poi, fortemente voluto.

Effettivamente il nostro "programma", ci ha consentito di ottenere una vittoria ancora più netta rispetto a quella precedente (capeggiata dal riconfermato sindaco Oscar Grea).

La nostra lista ha avuto il 20% in più dei voti aumentando sensibilmente il divario ottenuto alle precedenti elezioni comunali, costituisce il percorso necessario, anzi, ineluttabile per ridare a Loazzolo forza e vitalità.

Speriamo, dunque, che la dichiarazione di condivisione e di supporto alla sostanza del nostro progetto amministrativo, apparsa nell'articolo sopra richiamato annunci un'opposizione proiettata, per il bene di Loazzolo, a lavorare con noi, o, quanto meno, sempre per il bene di Loazzolo, a non lavorare contro di noi, ponendo fine, così, alle piccole diatribe nate durante la campagna elettorale e di cui ancora oggi si vivono gli strascichi.

Dal canto nostro amministreremo il paese con l'impegno, la serietà e l'onesta che ci contraddistinguono prestando attenzione alle problematiche e ai suggerimenti che tutti i cittadini Loazzolesi ci proporranno, restando comunque determinati nella realizzazione di quanto proposto nel nostro programma amministrativo».

È l'atleta valbormidese dell'anno

Andrea Badano premiato a Cairo



Cairo Montenotte. Andrea Badano maturando del Liceo scientifico "Calasanzio" di Carcare è "Atleta valbormidese dell'anno". Per la 19ª edizione del Torneo Internazionale Città di Cairo Categoria Giovannissimi '95 tenutasi a Cairo Montenotte, nella serata di lunedì 1 giugno alle ore 20, in piazza della Vittoria Cristina Chiabotto ha premiato i campioni e personaggi dello sport 2009. Tra i premiati Andrea Badano dell'Atletica Cairo che dalla bella Cristina ha ricevuto la targa ricordo di "Atleta valbormidese dell'anno" riconoscimento conferito, sulla base dell'esito di una consultazione popolare effettuata mediante schede distribuite in collaborazione con un quotidiano e con un settimanale, all'atleta risultato più votato".

Battezzata dal parroco

Castel Rocchero benvenuta Clarissa



Castel Rocchero. Grande festa domenica 18 giugno a Castel Rocchero in casa Bolla: Clarissa è entrata a far parte della Comunità cristiana. È stata battezzata dal parroco, mons. Renzo Gatti nella parrocchiale di Castel Rocchero con una suggestiva cerimonia attornata da numerosi parenti e amici, accorsi per festeggiarla. A Clarissa (che vediamo nella foto con i genitori) i più calorosi auguri per una lunga vita felice e serena!

Un roccaveranese di talento

Claudio Pistone passione per i motori



Roccaverano. Nella Langa Astigiana sono numerosi gli appassionati dei motori e tra questi, numerosi quelli che emergono e si impongono anche oltre il "confine paesano". Tra questi vi è Claudio Pistone, uno che al rombo di un motore, il cuore va in fibrillazione. Sabato 13 giugno Claudio in coppia con Piero Elio Sartero a bordo di una Fiat 124 sport hanno disputato la gara di regolarità notturna a Niella Tanaro valevole per il campionato nord-ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), dove sono arrivati 2 di classe, così come 15 giorni prima a Nizza. I due piloti oltre alla regolarità primeggiano anche nei rally.

Merana: messe alla chiesa di S.Fermo

Merana. Anche quest'anno la messa delle prime domeniche dei mesi di luglio agosto e settembre, sarà celebrata nell'antica chiesetta di San Fermo sul colle omonimo. L'orario delle celebrazioni di padre Piero Opreni rimane invariato alle ore 10 la chiesa è facilmente raggiungibile seguendo la strada asfaltata che passando davanti alla Parrocchiale svolta alla Cappelletta di San Carlo salendo sino alla torre. Chi avesse necessità troverà passaggio in auto alle 9,45 davanti alla parrocchiale di Merana. Le date delle celebrazioni 2009 a San Fermo sono: domenica 5 luglio, 2 agosto (sabato 8 festa patronale) e 6 settembre.

Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.
BISTAGNO - Reg. Levata, 13
Tel. 0144 377121 - 338 7396795

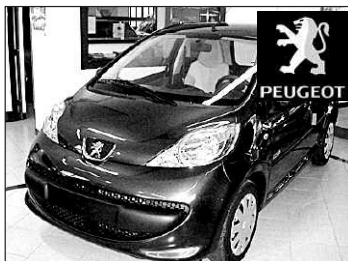
Veicoli nuovi ufficiali di tutte le marche con sconti eccezionali

CHRYSLER Jeep

Incentivi statali e campagne rottamazione

Presso di noi tutte le informazioni e agevolazioni

Ecoincentivati



... e usati selezionati



Fiat Doblò, 2004, km 70.000, cargo, € 6.000+iva



Volkswagen Passat Var 2000, TDI, 170CV, Highline, full optional, 12/2006, km 95.000



Lancia Y, argento, clima, radio cd, fendinebbia, 11/2007, km 16.000

ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI

Nel Consiglio comunale

Cassine, sì al campo da golf

Cassine. Anche a Cassine si è riunito il Consiglio comunale, anche se, a differenza di quanto accaduto altrove, la seduta non è coincisa con l'insediamento della nuova amministrazione. Nel paese guidato dal sindaco Roberto Gotta, infatti, si voterà soltanto nel giugno prossimo, e all'ordine del giorno dell'assemblea presieduta da Stefano Scarsi erano cinque punti, fra cui il più importante riguardante il primo atto amministrativo lungo l'iter che condurrà alla realizzazione di un nuovo campo da golf nell'area retrostante la ex Fulgor.

Assenti i consiglieri di minoranza Pretta e Baldi, l'assemblea ha approvato, con l'astensione della minoranza, il primo punto, riguardante i verbali della seduta precedente, e quindi ha proceduto con quattro decisioni unanimità.

La prima riguarda la ratifica di una variazione al bilancio preventivo 2009 già compiuta in sede di giunta (come noto

tali decisioni, se assunte dalla giunta, devono poi essere approvate dal Consiglio entro 60 giorni) e relativa all'assunzione di proprietà dei terreni retrostanti il Municipio, dove a suo tempo, circa cinque anni fa, era stato realizzato un parcheggio per autoveicoli. La variazione in uscita ammonta a 5050 euro e il Consiglio la approva senza indecisioni.

Decisamente importante invece, il terzo punto, l'esame e l'approvazione di un preliminare di variante al Piano Regolatore generale relativa alla previsione di un'area da dedicare al gioco del golf che sorgerà (salvo intoppi) sui terreni retrostanti la ex Fulgor e l'agriturismo "Il Brunale".

Si tratta, è bene dirlo, solo di un primo atto formale, perché la destinazione della destinazione dei terreni dovrà ancora essere approvata dagli organismi preposti della Provincia e dagli altri enti competenti in materia ambientale che, entro i prossimi trenta giorni, do-

vanno trasmettere il loro parere al Comune, in vista dei prossimi passi amministrativi.

La redazione del progetto è affidata agli architetti Simona Illario e Luca Massa dello studio "Progetto Territorio" di Ovada.

Archiviato quello che in sostanza è il primo "sì" ad un possibile campo da golf che dovrebbe sorgere in paese, l'assemblea approva compatta un'altra variante al Prg dedicata all'individuazione, lungo la statale per Castelnuovo Bormida, di un'area a destinazione produttiva per lo stoccaggio di inerti provenienti dall'edilizia a fini di riciclaggio materiale.

Infine, disco verde all'ultimo punto, la concessione di una fiduciarizzazione solidale a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo per appoggiare il Circolo Tennis Cassine nella stipula del contratto di mutuo per la realizzazione della prevista copertura al campo da tennis comunale.

M.Pr

Nel primo Consiglio comunale

Sezzadio: la Giunta di Badano

Sezzadio. È una giunta a cinque assessori qu e l l a uscita dal primo Consiglio comunale di Sezzadio presieduto dal nuovo sindaco Pier Luigi Arnera.

Nella serata di mercoledì 24 la riunione di Consiglio si è svolta senza particolari intoppi per quanto riguarda la verifica di legittimità degli eletti e il giuramento del sindaco. Il momento più interessante della seduta è stato proprio quello in cui il primo cittadino ha svelato i componenti della sua giunta, che si occuperanno di guidare il paese nei prossimi cinque anni. La nomina di vicesindaco ha rispettato pienamente le previsioni: la carica è stata affidata a Giampaolo Fallabrino, che ha assunto anche la delega a Politiche Giovanili, Sport, Commercio e Turismo.

Gli altri tre assessori saranno invece Filippo Furiari (Agricoltura e Protezione Civile), Stefano Conforti (Lavori Pubblici), e Erika Peroso, nomina-



ta assessore esterno con deleghe a Scuola e Politiche Giovanili.

Nel suo discorso di insediamento il sindaco Arnera ha garantito «Tanto impegno, e poi serietà e rispetto per tutti; mi impegnerò per una amministrazione più moderna ed efficiente, ascoltando il consiglio e l'esperienza di chi ha già amministrato».

M.Pr

Percorso regionale tra Belbo e Bormida

Itinerari d'arte nel territorio

Monastero Bormida. Monastero e Roccaverano; Cassine e Castellazzo Bormida; Mombaldone e Canelli; Ovada e Rocca Grimalda, Santo Stefano e Cossano Belbo; Gavi e Lerma: sono queste le "nostre" località che sono entrate nel circuito "Itinerari d'arte 2009 in Piemonte", promosso dalla Regione, una iniziativa che, inaugurata il 21 giugno, da Ciriè (Torino) e Maggiora (Novara), cercherà di far riscoprire - di domenica in domenica, sino al 25 ottobre - i tesori nascosti di piccoli e grandi centri.

E la rivincita dei paesi di pietra; delle pievi e delle parrocchiali, dei frescati dimenticati, degli scultori quasi ignoti, il cui nome si ricorda solo sui registri di fabbriceria, degli organari... E poi torri e manieri, i palazzi della feudalità con i loro ambienti di sogno, sullo sfondo delle colline, dei filari e dei boschi.

Nel Basso Piemonte l'iniziativa ha visto il suo esordio domenica 28 giugno coinvolgendo Monastero Bormida, Roccaverano e Mombaldone in un programma di visite che hanno condotto i turisti sul ponte romanico sulla Bormida, al Castello, alla Parrocchiale di Santa Giulia; sull'Alta Langa, in occasione della fiera carretttesca erano programmate le visite al castello, alla parrocchiale di Santa Maria Annunziata, alla chiesa cimiteriale di San Giovanni e alla torre del Vengore; a

Mombaldone l'attenzione è andata al ricetto, con il suo borgo antico, e poi alla Parrocchiale di San Nicola.

Nei mesi a venire altri momenti di questa manifestazione, che si potrebbe benissimo ribattezzare "paesi aperti", sono previsti il 12 luglio a Castellazzo, il 2 agosto nelle pavesiane Santo Stefano e Cossano Belbo, il 9 a Gavi e Lerma.

Ricchissimo il programma settembrino, con visite guidate a Novi Ligure (il 13), a Cassina (il 20), a Canelli e Costigliole (il 27); l'undici ottobre, invece, sarà la giornata di Ovada e Rocca Grimalda.

Rispetto all'iniziativa, ecco quanto ha scritto l'Assessore Gianni Oliva: "Itinerari d'Arte in Piemonte è un circuito d'eccellenza realizzato con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico e monumentale della nostra regione. Il nostro territorio offre, infatti, notevoli e interessanti realtà, spesso poco conosciute, in grado di costituire un insieme originale e unico nel panorama del turismo culturale.

La scelta di allargare lo sguardo al di là dei più famosi e conosciuti centri culturali rientra nel più ampio progetto di costruzione di una rete che intrecci ad essi realtà più piccole e meno celebri, ma non per questo meno interessanti e prestigiose: spesso è, infatti, proprio lì che troviamo quei gioiel-

li di inestimabile valore artistico e culturale, che il pubblico ha meno opportunità di conoscere perché lontano dai percorsi turistici più frequentati.

Tutte le province piemontesi hanno, non solo aderito con entusiasmo all'iniziativa, ma attivamente collaborato al progetto, consapevoli che attraverso un percorso di sviluppo partecipato si potranno rafforzare le singole realtà territoriali, ma anche il ruolo della regione nel contesto nazionale e internazionale.

Per il pubblico è un invito a scoprire angoli di straordinaria bellezza e a conoscere e visitare realtà artistiche e architettoniche di grande significato storico.

Su una mappa [in distribuzione gratuita presso le 60 località prescelte] sono raccolte le informazioni essenziali relative ai monumenti che, Comune per Comune, saranno visitabili nel corso della manifestazione.

Da giugno ad ottobre i Municipi che hanno aderito all'iniziativa accoglieranno e accompagneranno i visitatori in una "caccia al tesoro culturale" a tutto tondo, con suggerimenti e stimoli per suscitare interesse verso la scoperta di nuove realtà, per apprezzarne ricchezza, bellezza e spesso unicità.

La speranza è che riescano ad imporsi come punti stabili negli itinerari turistici in Piemonte".

G.Sa

Martedì 23 giugno alla prima seduta

Morsasco schermaglia in Consiglio

Morsasco. Primo Consiglio comunale dopo le elezioni anche a Morsasco, dove l'assemblea si è riunita nella serata di martedì 23 giugno, in una seduta che oltre a insediare sindaco, giunta e commissioni, ha offerto, nell'ambito della discussione sulle linee programmatiche, l'impressione che tra maggioranza e opposizione persistano, anche all'indomani del voto, profonde divisioni.

Ma procediamo per ordine con i vari momenti della serata: dopo la convalida degli eletti e il giuramento del sindaco Scarsi (il cui discorso di insediamento è stato accolto con freddezza dalla minoranza), si è proceduto alla nomina della Giunta. Nessuna sorpresa, con Luigi Barbero che sale alla carica di vicesindaco, e Gianluca Cavanna chiamato ad occupare quella di assessore.

Già alla dichiarazione degli indirizzi generali per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, il Consiglio si divide: votano a favore della maggioranza e il consigliere di minoranza Adriana Olivieri, mentre Maria Enrica Gorrino, Arduino Filippini e Antonio Checchin, gli altri componenti la minoranza, si astengono.

Si passa quindi all'elezione di due membri della Commissione consultiva comunale per l'industria e le foreste con la designazione di Piera Cavanna per la maggioranza e di Adriana Olivieri per la minoranza.

A comporre la Commissione elettorale saranno invece Gianluca Cavanna e Alessio Rapetti per la maggioranza e Maria Enrica Gorrino per la minoranza. Germano Parodi e Gianluca Cavanna sono invece i rappresentanti scelti per la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Nuovo motivo di polemica è l'elezione dei componenti la Commissione edilizia e il presidente della stessa: alla fine la scelta cade sul riconfermato ing. Mozzone (presidente); vengono confermati anche l'arc. Zoanelli, il geometra Cavelli, l'ing. Boccaccio e il geologo Bosetti, ma tutti con gli 8 voti della maggioranza e l'astensione della minoranza.

Le schermaglie però diventano più consistenti poco do-



po, quando va in discussione l'ultimo punto all'ordine del giorno: la presentazione e la definizione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il sindaco Scarsi si limita, in pratica, a una rilettura del programma elettorale, e questo non soddisfa la minoranza, che evidentemente avrebbe apprezzato un discorso più particolareggiato e non solo teso sulle linee generali. Puntuali e dialetticamente bene assestati i rilievi di Arduino Filippini sulle opere pubbliche, che chiede ragguagli sulla riqualificazione e sulla destinazione d'uso di villa Bilotti. Il sindaco ribatte che le opere di ristrutturazione sono quasi concluse e che si stanno valutando alcune proposte per la destinazione finale, che sarà comunque a scopo sociale. Antonio Checchin, invece, critica la riqualificazione del campo sportivo (facendo notare come, fra le altre cose, non si sappia ancora se a operazioni terminate sarà creato un campo da 7 o da 5 giocatori).

Arrivano quindi le puntualizzazioni di Maria Enrica Gorrino, che avanza critiche relativamente alla scuola e in particolare alla scelta del Comune di attivarsi per avere a Morsasco una maestra comunale: la candidata sindaco sottolinea come ci fosse il diritto da parte di Morsasco di ottenere una designazione senza dover ricorrere a questo provvedimento che costringerà all'impegno di fondi pubblici.

I rilievi della Gorrino vengono presi molto seriamente, anche e soprattutto perché

provenienti da una persona che da anni svolge la propria attività proprio nel mondo della scuola, e da parte del sindaco Scarsi arriva addirittura una richiesta alla Gorrino di mettere la propria preparazione in materia a disposizione del Consiglio fornendo il proprio apporto all'amministrazione in questo settore. La proposta, all'insomma dell'appeasement, appare formulata nell'esclusivo interesse del paese e degli utenti della scuola e in questo senso la risposta che giunge dalla Gorrino lascia un po' sconcertati: «È la minoranza che è chiamata ad amministrare - afferma infatti - e quindi non ritengo sia mio compito fare questo». Un rifiuto netto, che però non piace neppure a tutti i membri della minoranza, visto che Adriana Olivieri (che già si era astenuta sui criteri di nomina dei rappresentanti del Comune presso altri enti), si dissocia dal resto della compagine (e addirittura voterà a favore delle linee programmatiche), sostenendo: «anche la minoranza deve dare il suo apporto: non sto con i "no"».

A seguire, prima della votazione, da segnalare una richiesta di Arduino Filippini, che richiede consigli comunali più frequenti rispetto a quanto avvenuto finora, nell'ottica di una maggiore trasparenza verso i cittadini. La Gorrino invece chiede che vengano eliminate definitivamente tutte le barriere architettoniche presenti al cimitero, ottenendo risposta dal sindaco Scarsi che precisa come resti ormai «solo una zona non raggiungibile. Comunque il Comune provvederà».

M.Pr

"Campi estivi" di Agriturist Alessandria

Dopo il successo dell'edizione dell'anno scorso, Agriturist Alessandria ripropone i "Campi estivi", per favorire durante tutta l'estate l'incontro di bambini e ragazzi con le diverse realtà della campagna, offrendo loro diverse opportunità: da pranzo e merenda, alle attività didattiche, fino al soggiorno prolungato. Al progetto "Summer camp 2009" partecipano numerose aziende, che hanno sviluppato percorsi ludici ed educativi appositamente rivolti ai giovani. Per informazioni: www.agrituristmonferrato.com.

NUOVA **SOCIO:**

Il salto di qualità nella distribuzione idro-termo-sanitaria

<p><i>Sanitari, box doccia</i></p> <p><i>Vasche idromassaggio</i></p> <p><i>Arredo bagno</i></p> <p><i>Pannelli solari</i></p> <p><i>Programma disabili</i></p> <p><i>Pompe inox</i></p> <p><i>Irrigazione</i></p>	<p><i>Trattamento acque</i></p> <p><i>Condizionatori LG</i></p> <p><i>Caldaje a gas e a legna</i></p> <p><i>Pannelli fotovoltaici</i></p> <p><i>Riscaldamento a pavimento</i></p> <p><i>Canne fumarie inox</i></p> <p><i>Lavorazione lamiera</i></p>
--	--

S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL
Tel. 0144 79492 - 79163
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA
Tel. 019 824793

Dopo le elezioni del 6 e 7 giugno

A Ponzzone la prima del Consiglio

Ponzzone. Il Centro Culturale "la Società" di corso Acqui ha ospitato, venerdì 26 giugno il primo Consiglio comunale della nuova legislatura con la presentazione degli indirizzi generali di governo da parte della maggioranza e le controdeduzioni della minoranza. Un Consiglio comunale seguito da un discreto numero di ponzonesi, che non ha riservato grosse sorprese, se non un paio di variabili sulle quali si potranno, quando nei prossimi Consigli comunali si dovrà parlare di progetti ed iniziative, fare valutazioni più approfondite.

Per il sindaco Giardini, riconfermato con la maggioranza assoluta dei voti, è stata una "prima" tranquilla e serena che è iniziata con i ringraziamenti agli elettori, l'augurio di buon lavoro ai consiglieri ed il giuramento. Un Giardini quasi commosso, affiancato da una maggioranza orfana di Francesco Mela, indisposto, solida, compatta, collaudata da un precedente legislatura che, lo stesso Giardini, ha definito - «Produttiva, capace di sviluppare un buon numero di progetti sempre tenendo conto delle esigenze di bilancio, oggi imprescindibili per chi deve governare». Giardini nel suo discorso introduttivo ha toccato diversi temi - «Nel rispetto della normativa sulle autonomie locali e dell'esito della consultazione elettorale del 6 e 7 giugno scorsi, gli indirizzi generali di governo riprendono il programma amministrativo illustrato nel corso della campagna elettorale, oggetto di un lusinghiero consenso da parte dei ponzonesi, arricchito, anche, da spunti e suggerimenti emersi nel corso della stessa consultazione. E nostra intenzione sviluppare iniziative per il bene della collettività, per lo sviluppo economico del territorio e la promozione sociale dei cittadini. Si tratta di un impegno serio, cui ci sentiamo vincolati nel patto con i cittadini, mossi solo dall'interesse generale. In tale cornice si collocano, pertanto, gli indirizzi generali di Governo». Il riconfermato Sindaco ha poi sottolineato alcuni punti essenziali del programma - «In attesa di avere concrete disposizioni in materia di federalismo fiscale, si ribadisce l'intenzione di non aumentare la pressione fiscale o imporre nuovi tributi; il comune cercherà di non applicare l'addizionale IRPEF, dando così un aiuto concreto ai residenti, salvo che la finanza locale non imponga altre scelte». Un punto sul quale si è soffermato Giardini è la riforma per la nuova organizzazione, territoriale e gestionale, della Comunità Montana - «Con soddisfazione abbiamo ottenuto che la prima riunione della nuova Comunità Montana per la rielezione degli organi sia stata fissata dalla Regione proprio a Ponzzone. Dovranno essere riviste la sua gestione e lo svolgimento di nuove attività, quali le politiche per lo sviluppo degli insediamenti produttivi montani. Proseguiranno i positivi rapporti con la Provincia e con la Regione e sarà utile la collaborazione con le



squadre degli operai forestali». Giardini ha poi letto in sintesi quelli che sono gli obiettivi di governo prendendo in esame 14 punti; il nuovo piano regolatore, il patto per lo sviluppo del ponzone, la difesa del suolo, il servizio raccolta rifiuti, i servizi ai cittadini, i servizi scolastici, la cultura, il turismo, le aree attrezzate e impianti sportivi, le infrastrutture, acque e fognature, arredo urbano immobili, aree cimiteriali ed energie alternative.

Sulla proposta degli "Indirizzi generali di governo" la minoranza si è astenuta - «In attesa - ha esordito Giovanni Battista Martini candidato sindaco della lista Uniti per Ponzzone - di poter dare giudizi più argomentati sulle proposte della maggioranza che, a prima vista, sono in parte condivisibili, ma vanno inserite in un contesto organico e strutturato con una programmazione a breve-medio-lungo termine. Possiamo sottolineare ciò che dovrebbe essere sviluppato: non una lista di cose da fare, ma una seria pianificazione che porterebbe a quella innovazione e a quel cambiamento

di cui Ponzzone ha assoluto bisogno. In particolare - ha poi aggiunto Martini - debbono essere attuati progetti importanti ed a largo respiro come, ad esempio, nel settore del turismo, che è di vitale importanza per il ponzone».

Il sindaco Giardini ha poi comunicato i nomi dei quattro assessori con le attribuzioni delle deleghe: Fabrizio Ivaldi: bilancio e patrimonio comunale, servizio idrico, pubblica illuminazione, toponomastica e segnaletica, viabilità minore, Protezione Civile. A Ivaldi è stata, inoltre, conferita la carica di vice sindaco. Paola Ricci: servizio sgombero neve, manutenzione viabilità comunale, strade e piazze, sostegno attività agricole, artigianali e commerciali, parchi, giardini e sentieri, forestazione. Anna Maria Assandri: promozione territoriale, valorizzazione prodotti tipici, manifestazioni turistiche e sportive, eventi culturali, servizi scolastici, servizi sanitari e socio assistenziali. Attilio Valieri: raccolta e smaltimento rifiuti, manutenzione e gestione cimiteri comunali, tutela e riqualificazione ambiente. w.g.

Nella prima seduta del 21 giugno

Consiglio a Prasco con coda polemica

Prasco. Consiglio di insediamento con coda polemica a Prasco, dove il sindaco Pietro Barisone si è insediato per il suo secondo mandato.

Per quanto concerne il Consiglio in sé e per sé, tutto si è svolto regolarmente e con tempi molto celeri: è bastato un quarto d'ora per provvedere alla verifica delle condizioni di eleggibilità, al giuramento del primo cittadino, alla discussione sulla linea politica che caratterizzerà il quinquennio e alla formazione della giunta. Proprio quest'ultimo provvedimento, però, è all'origine del finale, davvero imprevedibile, della seduta.

Procediamo con ordine: il sindaco ha deciso di dare vita a una giunta a tre, affidando il ruolo di vicesindaco a Claudio Pastorino, e quello di assessore a Giorgio Erbabona e Simona Siri, riservandosi di attribuire loro le deleghe in un mo-



mento successivo.

La nomina di Claudio Pastorino a vice di Barisone, però, ha scatenato la reazione di Giorgio Erbabona, il più votato fra tutti i consiglieri, che ha rivolto al sindaco una domanda perentoria, chiedendo ragione della sua mancata nomina a vice, sostenendo che, in base a un accordo preelettorale, la nomina sarebbe dovuta spettare al candidato che avesse raccolto il maggior numero di preferenze. Una considerazione che trova, però, un riscon-

tro solo parziale da parte del sindaco Barisone, che sostiene invece che Erbabona aveva effettivamente formulato tale proposta, precisando però che i termini della stessa non avevano incontrato l'approvazione di tutti i candidati consiglieri. Resta ora da verificare quali possano essere i possibili sviluppi di questa incomprensione in seno alla maggioranza, anche se da parte di Erbabona non è stato fatto alcun accenno all'ipotesi di dimissioni dal Consiglio. M.Pr

Parla il sindaco Barisone al suo secondo mandato

"Spero di far crescere Prasco"

Prasco. È cominciato con una grande legittimazione popolare il secondo mandato di Pietro Barisone come sindaco di Prasco: dall'urna, per lui, 162 voti in più del suo rivale, Aldo Bovio, che in una realtà di piccole dimensioni come quella praschese rappresentano un risultato molto ampio. «Un risultato che mi rende felice, visto che cinque anni fa avevo vinto per un voto soltanto», sottolinea giustamente il sindaco. Che attribuisce il successo elettorale soprattutto a due elementi: «Credo che abbiano inciso le opere portate avanti in questi cinque anni, e anche l'atteggiamento di disponibilità che l'amministrazione ha avuto in generale verso la cittadinanza».

Ora ci sono da affrontare le sfide di un secondo mandato... «Porteremo avanti la linea tenuta nel corso del primo quinquennio amministrativo: i primi lavori ad essere completati saranno quelli già finanziati, come il completamento del parcheggio sul piazzale adiacente il Comune, la realizzazione del nuovo campo sportivo in erba sintetica e le asfaltature». Ma il programma dei cinque anni amministrativi è ricco di punti salienti. «Il più importante è forse quello relativo alla nuova residenza per anziani», per la quale è già stata individuata la possibile sede, con la riconversione dell'asilo tramite un progetto che oltre ad avere una indubbia valenza sociale incrementerà l'offerta commerciale e occupazionale locale. Poi la logistica, «con la costruzione di un marciapiede presso la stazione». Nel lungo periodo, inoltre, il programma prevede anche l'attuazione di un nuovo piano energetico che vedrà l'attenzione concentrata sullo sfruttamento delle fonti alternative (in primis solare e fotovoltaico) con l'installa-



zione di pannelli sui tetti degli edifici pubblici che consentiranno di ridurre i consumi e l'installazione di videocamere nei luoghi strategici del paese per realizzare un sistema di videosorveglianza integrata.

L'indirizzo generale, comunque, è chiaro: cercare di rendere Prasco sempre più un paese vivo e vivibile per i suoi abitanti. «Credo sia giusto sottolineare - ricorda il sindaco - che a giorni riaprirà la tabaccheria, chiusa da tempo, e che in paese è stato aperto, grazie al nostro impegno, un negozio di alimentari. Inoltre le piscine funzionano egregiamente e sono state arricchite con la recente apertura di un ristorante che sta già incontrando un certo gradimento. Il quadro generale mi sembra positivo». E i numeri lo confermano: in cinque anni la popolazione è aumentata di circa 40 unità (+8%) e si è assistito ad un incremento delle nascite. «Segno che Prasco è un paese in crescita e gradito ai giovani. Speriamo di migliorare ancora, di fare crescere Prasco. E crediamo di essere sulla strada giusta». M.Pr

Tutela Made in Italy: etichetta d'origine anche sulla frutta

Le importazioni di frutta straniera in Italia sono aumentate del 22 per cento con il rischio concreto che venga spacciato come Made in Italy prodotto importato da migliaia di chilometri.

La mancanza di un'etichettatura d'origine mette dunque a rischio non solo prodotti come latte, formaggi e carni suine, ma anche l'ortofrutta.

Sulla base dei dati Istat relativi al primo trimestre del 2009 si evidenzia una vera "invasione" dall'estero di frutta nonostante la grande varietà e qualità della produzione nostrana.

«Il rischio - ha commentato il presidente Coldiretti Piemonte Paolo Rovellotti - è che i consumatori si ritrovino ad acquistare delle pere argentine marchiate con il tricolore, o ciliegie italiane provenienti in realtà dalla Spagna. Questi inganni sono diventati ormai sempre più diffusi:

la Coldiretti ha recentemente presentato un esposto all'antitrust nei confronti della pubblicità di una nota catena di supermercati che nell'offerta promuoveva a prezzo vantaggioso pesche gialle dichiarate "italiane" che erano in realtà spagnole».

«La mancanza delle etichette con l'indicazione dell'origine impedisce - ha concluso Bruno Rivarossa, direttore Coldiretti Piemonte - di fare scelte consapevoli e di capire quali prodotti sono di stagione nel nostro Paese e quale è quindi il momento migliore per acquistare le pesche, i kiwi o l'uva, che evidentemente non sono presenti in Italia dodici mesi all'anno. Acquistare prodotti locali e del territorio significa garantirsi prodotti di altissimo livello sul piano della sicurezza alimentare oltre che dare anche un contributo alla salvaguardia dell'ambiente».

Dal sole la vita e da oggi il sole diventa il tuo socio in affari. Installa un impianto fotovoltaico



...dal piccolo al grande impianto

Impianto da 1500 KWp
Realizzato dalla I.T. TRE.BI

7 MOTIVI PER CUI SCEGLIERE LA TRE.BI. Srl

- **Economicità:** nessun sub-appalto
- **Rapidità:** possibilità di finanziamento in 24 ore
- **Competenza:** impianti elettrici abilitati alla L. 46/90
- **Esperienza:** impianti installati nel 2008/2009 1600 KWp
- **Garanzia:** possibilità di garantire tutto l'impianto 25 anni
- **Risparmio:** risparmia anche la telefonata **N. verde 800 145571**
- **Convenzionato** con Confagricoltura e Coldiretti Piemonte, Liguria, Sardegna

TRE.BI - Acqui Terme - Via Cassarogna, 107 - Tel. 0144 325155 - e-mail: info@trebi.net

OFFERTISSIMA PER AZIENDE AGRICOLE
possibilità pagamento impianto tramite cambiale agraria

Il 21 giugno nella frazione di Spigno

A Turpino grande sagra dei "figazen"



Spigno Monferrato. Anche quest'anno, una marea di gente, ha partecipato al tradizionale appuntamento della Sagra dei "Figazen" di domenica 21 giugno, a Turpino, bella frazione di Spigno Monferrato, dove nell'area adiacente la parrocchiale, è iniziata nel pomeriggio la distribuzione dei figazen, le prelibate focaccine preparate da un gruppo di abili cuoche turpinesi e paretesi. Sagra rallegrata dalla musica nostrana del fisarmonicista cairese Angelo Rodino.

Nel corso della 5ª Stramerana

A Merana prima "camminata baby"



Merana. Martedì 30 giugno in occasione della 5ª Stramerana (resoconto sul prossimo numero), alle 19,30 dal piazzale della Pro Loco di Merana, ha preso avvio la prima "camminata baby" di Merana, la manifestazione ha visto iscritti 28 bambini accompagnati da nonni e genitori.

L'escursione, offerta dalla Pro Loco e dal Comune di Merana, è stata organizzata da Nadia Marengo giovane mamma meranese che condivide con il padre Franco la passione per lo sport.

Il percorso tracciato da Nadia partendo dalla Pro Loco, entra tra le case della località Lo Zoppo dove esiste ancora la porta dell'ufficio "Regie Poste" nate nel 1917 e prosegue per "le prigioni".

In loc. La Valle. La bella costruzione in pietra a base circolare chiusa da volta a cupola coperta dal tetto a "ciappe" e dotata da feritoie per il controllo armato del territorio era collegata a monte verso la torre di San Fermo da un cunicolo sotterraneo ritrovato durante i lavori di dissodamento del terreno, e da sempre luogo di leggenda e fascino.

L'itinerario sale alla Chiesa Vecchia, dove esiste ancora l'edificio che fu Canonica della parrocchiale seicentesca ora distrutta, scende sui calanchi sino al rio Vatti, dove si osservano molti fossili dell'antico Mare Paleo-Adriatico che all'epoca occupava l'odierna Pianura Padana lambendo le coste delle valli piemontesi in

una situazione geografica completamente diverso da oggi datato da circa 35 a 5 milioni di anni fa. Il percorso prosegue sulla sponda destra del rio che incidendo la roccia marmosa crea innumerevoli "marmite" adatte alla metamorfosi primaverile dei girini, sul tracciato dell'antica mulattiera che dal fondo valle passando per l'antico borgo dei "Prinzi" conduceva alla Langa.

Un'antica "via del sale" confermata dal toponimo Marenga che la inserisce in una delle tante diramazioni dell'antica "Via Marenga", percorso millenario che collegava Tenda con i possedimenti della famiglia dei Ventimiglia Lascaris; è costituita da una direttrice principale che presenta molte diramazioni punto di incontro tra Liguria, Provenza, e Monregalese. Un percorso ad anello a misura di bambino preparato grazie al lavoro Franco Marengo, Sergio Garbero e Dario Gonella con la guida storico naturalistica di Gianfranco Bonifacino che ha accompagnato il gruppo.

Al termine premio di partecipazione per tutti e sorteggio di omaggi dell'Undercolors Benetton Alessandria, e poi tutti a tavola con un bel piatto di pasta ottimamente cucinato dalle cuoche della Pro Loco di Merana.

Una manifestazione che fa cultura, avvicinando i bambini allo sport al proprio territorio, in cui sono le famiglie, le vere protagoniste dell'educazione dei futuri cittadini.

La comunicazione al primo Consiglio

Spigno, Garbarino e la sua Giunta



Spigno Monferrato. Il sindaco Mauro Garbarino, ha presieduto il suo primo Consiglio comunale, della nuova legislatura, venerdì 19 giugno.

Questi i componenti del Consiglio comunale: Garbarino Mauro, Nano Giuseppe, Mutti Christian, Piovano Maggiorino, Viazzo Matteo, Chiarlone Pierrenzo, Piovano Caterina, Mito Renato, Scaiola Fausto che danno vita al gruppo di maggioranza e per le minoranze Piccoli Franco, Gheltrito Marco, Cali Maria Vincenza (eletti della lista "E ora di pensarci, Spigno vive" e Accusani Angelo di "Impegno collaborazione").

Tutti presenti all'appello del segretario comunale dott. Mario Canessa (segretario titolare del comune di Lerici, 12.000 abitanti e reggente a scavalco a Visone, Prasco, Spigno e Merana).

Dopo la convalida degli eletti, il giuramento del Sindaco.

Garbarino (55 anni a breve, 2 figli: Michael 18 anni e Manuel 12) ha dato comunicazione dei componenti la Giunta comunale: Giuseppe Nano è il vice sindaco, alla sua 6ª legislatura, già assessore con albino Piovano, dove Garbarino era vice; e poi Renato Mito, Caterina Piovano e Maggiorino Piovano assessori. Quindi l'assessore Caterina Piovano ha illustrato, il programma (ci torneremo) che la maggioranza intende realizzare in questa legislatura.

Quindi i criteri delle nomine di rappresentanti del comune in seno ad Enti (atto dovuto, poiché in comune di queste dimensioni all'infuori di Comunità Montana ed eventualmente Associazioni locali, non esistono). E la nomina della Commissione Elettorale comunale. **G.S.**

Cresta Augusto & C. snc



**MATERIALI EDILI
CERAMICHE
GENERI AGRICOLI**

**Noleggio piattaforma
aerea 20 metri**

**Stufe e caminetti
pellet e legna**

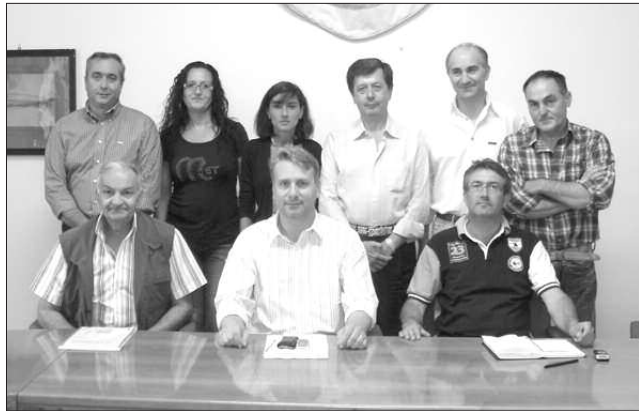
**MONASTERO BORMIDA
Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025**

La prima seduta finisce presto e molto bene

A Melazzo Consiglio comunale

Melazzo. Alle 21 di mercoledì 24 giugno, il rieletto sindaco Diego Caratti ha aperto i lavori del primo Consiglio comunale della nuova legislatura. Presenti maggioranza e minoranza al gran completo, una decina di melazzesi a far da cornice ad una seduta che, molto probabilmente, è stata una delle più brevi nella storia del comune di Melazzo.

Il sindaco ha aperto i lavori con i ringraziamenti e con breve discorso «Questo Consiglio chiude definitivamente una campagna elettorale serena, che si è sviluppata principalmente sui contenuti dei programmi amministrativi. Noi ci siamo riproposti ai melazzesi con gli stessi obiettivi della prima esperienza, ed i trascorsi cinque anni di amministrazione ci permettono di affrontare i prossimi, con maggiore capacità e con eguale entusiasmo e voglia di fare. I gruppi di lavoro saranno formati da tutti gli eletti della mia lista, che garantiscono la loro costante presenza e fattiva collaborazione, sia per il rapporto diretto con il cittadino che per tutti gli impegni amministrativi. Già sappiamo che il lavoro sarà impegnativo, aggravato dalla situazione economica nota a tutti; diventa perciò prioritario cooperare con le amministrazioni limitrofe con le quali, vecchie o nuove che siano, si sono instaurati, già da tempo, ottimi rapporti di reciproco rispetto e collaborazione. Vi posso assicurare che quanto è stato fatto sino ad oggi è molto ed è solo una parte dei progetti in corso, anche se, agli occhi del profano, risalta solo la punta dell'iceberg. Se qualcosa è stato trascurato, comunque di marginale importanza, c'è già l'impegno concreto per rimediare. Ed infine, per quanto riguarda la mia situazione personale, voglio rassicurare quanti ancora insistono col dire che la mia famiglia intercede nell'ambito comunale. Credo d'aver ampiamente dimostrato che così non è. Anzi, prendo spunto, per ringraziare mio padre che, malgrado la sua esperienza trentennale da Sindaco di questo comune, non è mai intervenuto nelle mie scelte, lasciandomi libero di seguire da solo il mio percorso. Non come figlio, ma come Sindaco e cit-



Il gruppo di maggioranza.



Il gruppo di minoranza.

tadino di Melazzo, visto che in 19 anni, cioè da quando è terminato il suo ultimo mandato non se ne è mai creata l'occasione, voglio ringraziarlo pubblicamente per quanto ha fatto per questo paese e solo chi ha operato con la stessa dedizione e la stessa passione può capire il peso che comporta».

Appena letto il discorso è nata una querelle, sulla definizione data dal sindaco di «campagna elettorale serena». Il consigliere di minoranza Massimo Panaro ha rinfacciato alla maggioranza un comportamento in alcuni casi non proprio corretto. Replica immediata del consigliere Mauro Botto che ha accusato la minoranza degli stessi fatti. Più una polemica da bar sport che da Consiglio comunale che non ha avuto strascichi ma, una immediata e condivisa conclusione.

Il tempo di approvare le

disposizioni della precedente seduta, di accertare le condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, di nominare i componenti delle commissioni e, alle 21 e 18 minuti, sui banchi del consiglio sono apparsi i cabaret di paste sui quali si sono serviti in perfetta armonia consiglieri di maggioranza, minoranza ed i melazzesi presenti.

Gli incarichi amministrativi: Piero Luigi Pagliano: vice sindaco e assessore a patrimonio immobiliare, viabilità, arredo e decoro urbano, urbanistica, personale; Simona Galliano: tributi, bilancio, finanze-contributi, commercio; Giuseppe Rossello: promozione territorio, rapporti con le associazioni, sport, scuola; Mauro Botto: Agricoltura, ambiente, protezione civile, sicurezza.

w.g.

Giovedì 25 giugno la prima seduta della legislatura

Rivalta, insediato il Consiglio

Rivalta Bormida. Primo Consiglio comunale dopo le elezioni anche a Rivalta Bormida, dove l'assemblea si è riunita nella serata di giovedì 25 giugno senza prendere decisioni a sorpresa. La seduta si è svolta regolarmente, con la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco e la nomina degli assessori e dei componenti le varie commissioni.

Da segnalare, per quanto riguarda la composizione della giunta, che il sindaco Ottria ha ritenuto opportuno, in questa prima fase, non assegnare rigidamente delle deleghe, ma solo degli ambiti di lavoro ai singoli assessori e consiglieri delegati, riservandosi una definizione più precisa dei compiti nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda la giunta, conferma del vicesindaco Gianfranco Bonelli, premiato da un amplissimo successo personale nelle recenti consultazioni: il suo raggio d'azione sarà concentrato sulle tematiche di Lavori Pubblici e Urbanistica e a lui toccherà anche il compito di garantire una presenza costante in Municipio.

Tre, invece, saranno gli assessori: a Claudio Pronzato spetterà il compito di coordinare le tematiche relative ad Ambiente, Territorio e Raccolta Rifiuti; a Susanna Mignone vengono demandati Scuola, Istruzione e Cultura, mentre a Giuseppina Ciprotti, passata con la maggioranza dopo due legislature in opposizione, saranno affidate Politiche Sociali e Socioassistenziali e tutto quanto concerne la Sanità.

Altre deleghe verranno affidate in un secondo tempo ai consiglieri: nel corso della prima riunione di Consiglio, comunque, il sindaco si è limitato a affidare al consigliere Curelli la cura della biblioteca, mentre il consigliere Monighini sarà il capogruppo consiliare della maggioranza.

Per quanto concerne invece le commissioni, la Commissione Elettorale Comunale sarà composta dai consiglieri Lecco e Bistolli per la maggioranza e Fornataro per la minoranza, quella per l'elezione dei giudici popolari, oltre che dal sindaco Ottria, dai consiglieri Curelli (maggioranza) e Buscaglia (minoranza), mentre per la commissione edilizia si è proceduto a una sostanziale conferma dei membri in carica, con due soli avvicendamenti: l'architetto Pietro Testa verrà sostituito da Mattia Piana, mentre l'ingegner Vito Lo Bruno sarà sostituito dall'ingegner Paolo Chiarella. La nuova commissione è pertanto composta dall'ingegner Paolo Chiarella, dagli architetti Adolfo Carozzi e Mattia Piana, dal geologo Luigi Foglino, e dai geometri Pierfelice Giuliano, Giacomo Guerrina e Biagio Giacchero.

Quindi, la parola passa al sindaco, che doverosamente ricorda come nella nuova composizione dell'assemblea non figurò più l'ex sindaco Briata, che per ben 48 anni, dal 1961 al 2009 era stato parte integrante del Consiglio. Poi, il momento più atteso (come dimostrato anche dalla presenza di un folto pubblico) era quello dedicato all'esame e alla discussione delle linee politiche che saranno perseguite dalla nuova giunta.

«Qualcuno ha definito il nostro programma elettorale un "Libro dei sogni" - ha esordito il sindaco Ottria - ma io ritengo invece che sia sostanzialmente realizzabile, come è stato sostanzialmente realizzato quello del quinquennio precedente. Porteremo avanti una azione di governo che, in pratica, prosegue da 15 anni: in questo periodo Rivalta è cambiata e sono cambiati anche i rivaltesi; il paese si è modificato a livello urbanistico e ancora di più per strutture e servizi». E saranno proprio i



Il gruppo di maggioranza.



Il gruppo di minoranza.



La Giunta comunale.

servizi ad occupare un ruolo centrale nel quinquennio che sta per iniziare: «La residenza per anziani "La Madonnina", inaugurata nel 1998 e ampliata nel 2005, sarà ulteriormente allargata con la costruzione nei prossimi mesi di una struttura per malati di Alzheimer e malati terminali. Si tratta di una struttura complessa e imponente che però darà opportunità nuove al paese, e fornirà posti di lavoro per decine di persone». Ma le linee del nuovo mandato non si fermano qui: «Daremo attenzione al centro storico, e a Palazzo Bruni, dopo il ristorante, attiveremo anche un centro culturale. Miglioreremo gli impianti sportivi e, se le condizioni lo consentiranno, costruiremo una nuova piscina, all'interno di un ampio progetto che al momento è al vaglio della Regione per ottenere un finanziamento. Abbiamo anche intenzione di costruire una pista pedonale e ciclabile per raggiungere gli impianti stessi attraverso gli orti: il tracciato è già stato individuato, ma so che ci sono perplessità circa il fatto che corre in una zona ipoteticamente esondabile: faremo delle valutazioni».

Il Comune cercherà anche di «migliorare anche sul piano della comunicazione, con la pubblicazione di una newsletter e, in tempi dignitosi, di una carta dei servizi», e poi, in ordine sparso: «Porteremo avanti i progetti relativi al distretto orticolo e all'insediamento del paese nella zona Unesco; da ottobre presso Palazzo Bruni attiveremo una scuola di musica per i ragazzi e infine, sempre nel mese di ottobre, il giorno 16, daremo ufficialmente inizio alle commemorazioni per il centenario di Norberto Bobbio, che vedranno Rival-

ta impegnata fianco a fianco con Enti importantissimi. Al riguardo costituirò un comitato ad hoc per il quale rivolgo anche un appello di collaborazione alla minoranza».

Sul finire del discorso, due annotazioni in risposta a voci circolate nel corso della campagna elettorale. «Tanto per cominciare il piano regolatore: non è vero che non esiste: Rivalta ne è dotata e ha attuato ben 8 varianti strutturali. Allo stato attuale credo non ci sia nessun rivaltese che possa dire di non aver potuto costruire. Al momento stiamo approntando una ulteriore variante strutturale che sarà presa in esame nei prossimi mesi». Poi, relativamente all'intenzione di far nascere un'area mercatale per la vendita diretta: «Abbiamo presentato un progetto rivolto unicamente ai produttori. Qualcuno ne ha approfittato per dire che volevamo spostare il mercato dalla piazza principale alla circonvallazione: non è così, e si tratta di due mercati diversi rivolti a utenze del tutto differenti».

Quindi un accenno alla speranza che il Consiglio possa vedere una fattiva collaborazione tra maggioranza e minoranza, concetto ribadito anche dal vicesindaco Bonelli. Da parte della minoranza, qualche schermaglia, con un accenno di polemica («da alcuni passi del discorso del sindaco pare che la campagna elettorale non sia ancora finita»), subito rintuzzato dal sindaco, quindi la dichiarazione d'intenti di Garbarino, che annuncia «l'intenzione di proporre una occupazione costruttiva e serena, ma comunque una opposizione». Non resta che attendere le prossime sedute.

M.Pr



Si costruiscono **VILLETTE e CASE**
in classe "A oro" certificate

€ 1.000 al mq chiavi in mano,
complete di impianto solare termico,
impianto fotovoltaico 2 kwp, recupero acqua, riciclo aria.

Consulenze per ristrutturazioni, impianti elettrici,
geotermia, pannelli fotovoltaici

Informazioni presso **Immobiliare Acqui**

Chiavetta Pierluigi Tel. 333 8579634 - Via Nizza, 23 - Acqui Terme

Acqui Terme
Via Nizza, 23
Tel. 0144 55586
Fax 0144 352947
www.immobiliareacqui.it
info@immobiliareacqui.it



IMPIANTI TECNOLOGICI
TRE. BI. S.R.L.

Acqui Terme - Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155 - Cell. 335 8340164
info@trebi.net - www.trebi.net



Sabato 4 luglio da piazza Castello

Monastero, camminata sentiero Santa Libera

Monastero Bormida. La Langa Astigiana è una delle mete preferite per il trekking, come testimonia il grande successo registrato dall'ultima edizione del "Sentiero delle 5 Torri", tuttora percorso ogni fine settimana da gruppi di appassionati.

In Comune di Monastero Bormida sono stati segnati - grazie alla buona volontà di Vittorio Roveta e alla collaborazione degli operai forestali della Regione Piemonte - altri due sentieri, rispettivamente a sud e a nord del concentrico: il sentiero di Santa Libera e il sentiero del Moscato.

Sabato 4 luglio, con partenza alle ore 17,30 da piazza Castello, ci si inerpica su per le colline del sentiero di Santa Libera, percorso di circa 13 chilometri immerso nei boschi.

Superato il ponte romanico di Monastero si prosegue sulla strada provinciale in direzione Roccaverano per circa 500 metri, fino alla chiesetta di San Rocco, poi, proprio dietro l'edificio sacro, si devia a sinistra su stradina sterrata che presto diventa un sentiero nella campagna fino alla cascina Pulia. Da qui si prosegue in un bosco bellissimo fino alla cascina Furne.

Oltrepassato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa 150 metri del Sentiero delle Cinque Torri.

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si

prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbecca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata di circa mezz'ora nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera.

Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bricco, dove si riprende l'asfalto per circa 200 metri prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il ritano.

A questo punto si imbecca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa 200 metri, dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta in paese.

All'arrivo merenda sinoira per tutti i partecipanti.

Informazioni: telefono 0144 88012 (Comune) 0144 88307 (Pro Loco).

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco e frecce rosse e bianche nei bivi principali. Lunghezza: 15 km. (13 km. senza anello boschivo). Tempo di percorrenza: 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo).

G.S.

Organizzata dalla Polisportiva denicese

Denice 21ª festa Madonna delle Grazie

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese:

«Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?»

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni di venerdì 10, sabato 11, domenica 12 e lunedì 13 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Anche quest'anno la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti e non mancherà di riservare piacevoli sorprese, frutto dell'intraprendenza e dello spirito associativo che anima questo bel gruppo di giovani.

Il nostro punto forte è, come sa chi ci conosce da anni, lo stand gastronomico: coloro che hanno avuto modo di partecipare a questa manifestazione nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini.

È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al plin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre 2 quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese.

Ma se i ravioli casalinghi sono il vero punto di forza dello stand gastronomico, quelli che si distinguono dalle imitazioni, non bisogna dimenticare tutto il resto.

La Polisportiva proporrà per ogni giorno di festa un menu diverso: si passerà dal menu di pesce del venerdì

con antipasto di mare, spaghetti allo scoglio e fritto misto a quello del sabato con trippa, ravioli, rosticciata e peperonata, a quello della domenica a base di polenta e bollito, per finire con la serata del lunedì con hamburger, salciccia e patate.

È proprio la serata di lunedì 13 la grande novità della festa di quest'anno: la Polisportiva, in coerenza con il suo spirito giovanile, ha deciso di aggiungere alle tradizionali 3 serate di festa la serata a tema "Denice...by night", serata dedicata ai giovani che potranno divertirsi al ritmo della musica degli "Acoustic Street Movement", che offriranno un vero e proprio spettacolo di musica rock e folk, e mangiare hamburger e bere... fiumi di birra... in compagnia. Inoltre, altra novità di quest'anno si avrà nella serata di sabato 11 luglio quando la Polisportiva offrirà a tutti i partecipanti il Tribal Show, un affascinante spettacolo di fuoco, con artisti che si esibiranno in giocoleria di fuoco, bolas incandescenti e spettacoli di mangiafuoco che lasceranno tutti a bocca aperta! Tutte le serate di festa saranno allietate dalla buona musica dei "Saturni" il venerdì sera, dei "Ciao Ciao" il sabato e di "Nino Morena Group" la domenica, oltre agli "Acoustic Street Movement" del lunedì sera già citati in precedenza.

Per tutte e quattro le serate l'ingresso al ballo a palchetto è gratuito.

Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fin qui è semplice, basta prendere la statale Acqui - Savona e a Montechiaro d'Acqui svoltare verso Denice, regione Piani di Denice, e dopo 500 metri giungerete a destinazione. Non mancate».

Scuola primaria di Monastero

Milena Garbarino ciao... scuola!

Monastero Bormida. Ci scrive l'insegnante Milena Garbarino, neo-pensionata dopo tanti anni di servizio alla scuola primaria di Monastero Bormida:

«Che botta di adrenalina la sera di venerdì 5 giugno sul palco del Teatro di Monastero Bormida per una come me caratterialmente schiva e non abituata alle luci dei riflettori.

È stato un momento davvero elettrizzante, un'allegria e gioiosa sorpresa che mi ha anche un po' spiazzata.

Un omaggio a tutto tondo che l'Amministrazione comunale, il dirigente scolastico, i colleghi, i bambini, i genitori e la popolazione presente ha voluto tributare ad una persona che con consapevolezza, ma con un velo di malinconia, ha deciso di lasciare il mondo della scuola.

Ho detto "con un velo di malinconia" perché l'insegnamento mi è entrato subito nel sangue, l'ho amato da sempre.

Pertanto molte sono le motivazioni per cui desidero ringraziare il Sindaco e l'Ammini-

strazione per la loro squisita sensibilità, il dirigente scolastico, prodiga di elogi, i colleghi e i ragazzi fantastici, spiritosi e geniali quanto mai, le famiglie per il brillante coinvolgimento e la popolazione tutta che ha dimostrato stima e calore.

Non so cosa mi aspetterà. Il futuro mi affascina perché è un altro capitolo che si apre e mi incuriosisce nello stesso tempo per la sua "speriamo momentanea", ma incombente incertezza.

Di un fatto però sono sicura: la scuola mi mancherà.

E sono anche certa di un altro fatto: avrò più tempo per assaporare le piccole gioie della quotidianità (trascurate per svogliatezza o mancanza di tempo) che la vita riserva a ciascuno di noi se siamo capaci di coglierle e troveranno anche più spazio le mille altre opportunità da cui siamo circondati a 360 gradi (basta aprire cuori e menti).

Ancora un grazie immenso e un grande abbraccio a tutti.

Ciao bambini. Sarete per sempre nei miei ricordi».

Venerdì 3 luglio all'arena comunale

A Terzo "Chime d'argento in coro"

Terzo. "Il Centro Incontro Anziani Terzo" organizza per venerdì 3 luglio, alle ore 21, nell'Arena Comunale (in caso di mal tempo la serata si svolgerà in sala Benzi), un divertente spettacolo dal titolo: "Chime d'Argento in Coro" - "Cantando, e non solo, sotto le stelle".

Canti in dialetto, alcuni di Terzo, altri delle Langhe, altri ancora acquisi, accompagnati da simpatiche scenette ed intercalati da poesie e proverbi in dialetto e in italiano. Durante la serata ci sarà la partecipazione di alcuni bambini di Terzo, dei ragazzi della Comunità Euro - Gesco di reg. La Braia Terzo e di Paolo De Silvestri in arte Paulen el Quintule. Il tutto sarà diretto dall'insegnante di musica Marina Maura della scuola PAV "Piccola Accademia della Voce" di Terzo. L'entrata è libera.

Gli anziani del Centro Incontro ha già partecipato con piccoli spettacoli alla fiera SolidAle, organizzata dalla Provincia di Alessandria a Novi Ligure e a Casale, e per beneficenza a Cascina Grossa, frazione di Mandrogne e ad Alessandria per l'Associazione A.D.A.L. "Associazione Diabetici Alessandria"; visto il successo riscontrato in queste occasioni, ci è sembrato giusto far divertire gli abitanti dell'acquese, della valle Bormida e tutti coloro che vorranno partecipare con uno spettacolo completo, al quale speriamo partecipate numerosi.

Sarà un modo per trascorrere una serata un po' diversa ma divertente.

Per l'occasione la Pro Loco terrà aperti i locali.

Parrocchiale "N.S. Assunta"

Bubbio 1ª comunione per sei bambini



Bubbio. Dopo una assidua ed accurata preparazione catechistica, domenica 24 maggio, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio, 6 bambini: Alessio, Andrea, Federico, Lenny, Marika e Noemi, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Bruno Chiappello, attorniti da parenti e amici, dopo una curata ed attenta preparazione. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico. Tutte le domeniche, alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa. «Quest'anno, spiega padre Piero Opreni, si darà una particolare attenzione al messaggio di San Paolo».

In un ambiente da sogno

Pro loco di Ciglione numerose iniziative

Ponzone. Il progetto è: "Invito per una estate in collina a...". La Pro Loco di Ciglione, retta da Pierluigi Benzi, ha impostato la stagione 2009 sulla base delle precedenti esperienze che hanno dato ottimi risultati, arricchendola di iniziative ed ampliando le strutture. In questo 2009, ci saranno non poche novità a supportare un programma ricco, vario, che abbraccia diversi campi, dallo sport alla cultura passando per la gastronomia e l'ambiente.

Il punto di ristoro, gestito da Alice, Patrizia, Valeria, Giuliano e Piersilvio, a disposizione dei tantissimi soci che fanno parte della Pro Loco, è l'approdo ideale per chi vuole passare una serata al fresco sulla splendida terrazza appena terminata, realizzata dalla ditta del "mitico" Bobo Benazzo, imprenditore edile e driver di suc-

cesso nei rally nazionali. La "Terrazza" è il fiore all'occhiello di una struttura composta da campo di calcio, da bocce, beach volley, pista da ballo coperta e palco dove la Pro Loco realizza programmi teatrali, show con personaggi di primo piano. Una terrazza di 500 metri quadri che si apre sullo splendido scenario delle colline ponzonesi con ben visibile la chiesa di San Colombano, storico luogo di culto e prezioso simbolo della frazione. La terrazza diventerà, anche, luogo d'incontro per promuovere iniziative culturali. Altro prezioso riferimento per la vita ciglionese è l'Ostello della Gioventù, gestito da Sueli e Antonio, dotato di 24 posti letto, luogo ideale per passare una estate diversa in compagnia dei ciglionesi e della Pro Loco.

w.g.

Cassine: arie di campagna "cena in concerto"

Cassine. Ancora una volta il connubio fra buona musica e buona tavola offre lo spunto per un evento in grado di richiamare flussi di appassionati da ogni angolo della provincia. Teatro dell'evento sarà il paese di Cassine dove, presso l'azienda agrituristica "Il Buonvicino", sono in programma, domenica 5 e domenica 12 luglio, 2 eventi davvero originali per concezione e realizzazione, denominati "cene in concerto".

Si tratta di cene a buffet, con posti limitati e prenotazione obbligatoria (informazioni tel. 348 4566127, 0144 715228) caratterizzate da intermezzi musicali che sottolineeranno le pause tra una portata e l'altra. Il 1° appuntamento domenica 5 luglio, alle 20, e sarà incentrato sul tema "Quattro voci all'opera": di scena le arie e i duetti di Mozart, Rossini e Verdi eseguiti dai solisti Mariagrazia Branda (soprano), Francesca Semino (soprano), Raffaella Tassistro (soprano) e Giancarlo Rovere (basso), accompagnati al pianoforte dal maestro Alessandro Trespioli.

Domenica 12 luglio, 2° appuntamento, con "Summertime - il musical al femminile", vedrà invece l'esecuzione di musiche di Lloyd Webber, Abba, Rodgers e Hammerstein, sempre eseguiti dai tre soprani e dal basso, tutti provenienti dalla scuola musica "Alfredo Casella" di Novi Ligure.

Ragioni di carattere organizzativo

Annulato il rally delle Valli vesimesi



Vesime. Scrive il presidente dell'Associazione Sportiva Altomonteferrato, Carlo Lastrucci: «Per ragioni di carattere organizzativo, siamo stati costretti ad annullare, per il solo anno 2009, il Rally in oggetto».

La decisione era maturata già nell'aprile scorso, dopo una serie di incontri con i promotori locali, a causa della difficoltà di reperire, nella attuale situazione di crisi economica, i fondi necessari.

Di conseguenza è stata inviata alla Csaì la relativa comunicazione di annullamento.

Successivamente, grazie all'interessamento di alcuni degli stessi promotori, è stato possibile reperire quel minimo di budget finanziario, che consentisse, sia pure con tutti i rischi del caso, di riavviare il programma organizzativo.

Nel frattempo però gli Organizzatori del Rally "Ronde di Varallo", in difficoltà a trovare una collocazione nel calendario nazionale, hanno richiesto alla Csaì di poter spostare la loro manifestazione nella data resasi libera per la nostra ri-

nuncia, tuttavia previo assenso ad una deroga, in quanto un Rally Ronde non potrebbe svolgersi nel mese di luglio.

La riammissione in calendario del Rally delle Valli Vesimesi, sarebbe quindi stata condizionata ad una decisione del Comitato Esecutivo della Csaì in merito alla accettazione o meno della richiesta pervenuta dagli Organizzatori del Rally "Ronde di Varallo", decisione che tuttavia è stata assunta solo in occasione della riunione del Comitato stesso, di venerdì 26 giugno.

Anche se la decisione fosse stata sfavorevole nei confronti degli Organizzatori del Rally "Ronde di Varallo", non sarebbe più materialmente possibile organizzare il nostro Rally, né nella data prevista (il 26 giugno si dovrebbero aprire le iscrizioni), né successivamente in un calendario affollatissimo di gare, e quindi, a malincuore, abbiamo deciso di rinunciare definitivamente, augurandoci di poter riproporre l'iscrizione del Rally al calendario nazionale 2010».

Domenica 5 luglio 4ª edizione

“Morsasco in fiore” e raduno motoristico

Morsasco. Domenica 5 luglio torna, per il quarto anno consecutivo, il suggestivo appuntamento con “Morsasco in fiore”.

Per un giorno, cortili e giardini morsaschesi si coloreranno delle tinte vivaci di fiori e piante, disposte con sapienza a tratteggiare forme e decorazioni di grande impatto.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, e la collaborazione di tanti volontari, si compone di due diversi momenti.

Il primo riguarda il concorso floreale vero e proprio: il tema di quest'anno è quello dello “spaventapasseri fiorito”, che coinvolgerà i morsaschesi a gareggiare nell'allestimento della composizione floreale di maggiore impatto, per conquistare il primo premio.

Parallelamente, già dalle 9 di domenica, le strade del paese saranno sede di un simpatico mercatino con bancarelle di

prodotti locali e tipici, e offriranno spunti artistici all'ispirazione di numerosi pittori, che giungeranno in paese da tutta la provincia.

L'altro momento importante dell'appuntamento morsaschesi riguarda invece il raduno di auto e moto d'epoca che si daranno appuntamento in paese per poi partire alla scoperta del territorio circostante.

Alle 13 il pranzo, nel cuore del centro storico, aperto sia ai partecipanti al raduno che ai turisti, con un menu composto da antipasti, tagliatelle al sugo di cinghiale, grigliata mista con contorno e dolce, annaffiati abbondantemente da buon vino. E per i buongustai, nel pomeriggio, dopo la premiazione della composizione floreale vincente, è prevista anche una merenda particolarissima, a base di porchetta.

Per informazioni la Pro Loco è a disposizione al 349 8011947.

M.Pr.

Domenica 5 luglio chiesa di Roboaro

Ricordo degli alpini Pesce e Assandri



Pareto. Domenica 5 luglio, alle ore 9,45, nella chiesa parrocchiale di “S. Rocco” a Roboaro, sarà celebrata la santa messa in memoria degli anziani alpini Pietro Pesce e Mario Assandri, del Gruppo Alpini di Cartosio.

La foto dei consiglieri

Cavatore, in consiglio due gruppi di minoranza



Cavatore. Per un errore involontario, a complemento dell'articolo relativo al primo Consiglio comunale di Cavatore, è apparsa la fotografia sbagliata dei gruppi di minoranza consiliare.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Dal 7 giugno mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª (5 luglio) e la 3ª (19 luglio) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Nella giornata di sabato 27 giugno

Festa di San Giovanni gran folla ad Alice



Alice Bel Colle. Tanta, tantissima gente, e tanti commenti entusiasti per l'edizione 2009 della Festa di San Giovanni di Alice Bel Colle, che ha occupato il tardo pomeriggio e la serata di sabato 27 giugno. Il via alle 17, con lo spettacolo per bambini dei giocolieri della Global Animation. Alle 19 l'attesa apertura dello stand gastronomico, letteralmente preso d'assalto con le sue specialità (ravioli, farinata e gelato al moscato). In serata, due grandi appuntamenti hanno suscitato spontanei e convinti applausi dal pubblico: prima il gruppo alicese dei “Tempi Scomposti” ha proposto un apprezzatissimo tributo a Fabrizio de André; quindi, a partire dalle 22,30, una grande serata di cabaret ha visto protagonisti Paolo Casiraghi, nelle vesti di “Suor Nausicaa” e Andrea Sambuco, che con battute esilaranti hanno divertito il pubblico, giunto ad Alice da tutta la provincia in quantità molto superiore ad ogni previsione. I festeggiamenti per San Giovanni erano cominciati già il 24 giugno, con la solenne processione per il patrono e l'apertura della mostra fotografica “C'era una volta”; di fronte a un tale successo, grande è stata la soddisfazione degli organizzatori, che ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della festa: dai volontari della Pro Loco alla Protezione Civile fino alle signore di AliceInsieme.

Dal ponzone Aldo Caterino

Da Ponzone alla Cina “Riflessi d'oriente”

Ponzone. “Riflessi d'Oriente. L'immagine della Cina nella cartografia europea” è il titolo della mostra che si è tenuta al Castello del Buonconsiglio di Trento dall'8 dicembre 2008 al 31 marzo 2009, e che avrà una 2ª edizione a Brescia, con alcuni aggiornamenti e variazioni, nel prossimo autunno. Per la prima volta al mondo si realizza un'esposizione che offre una carrellata completa ed esaustiva sull'evoluzione dell'immagine della Cina nella cartografia (ma anche nella mentalità collettiva) europea dall'antichità ai giorni nostri.

Nata sotto l'egida del Centro Studi Martino Martini sulle relazioni Europa/Cina dell'Università di Trento, è stata curata da Aldo Caterino, ponzone che, quando non è impegnato in viaggi di lavoro passa buona parte del suo tempo nell'abitazione di via Grattarola dove abitano il padre Cesare, giornalista, e la madre.

Oltre un centinaio tra carte e atlanti antichi e preziosi, da Tolomeo a Ortelio, da Mercatore a Blaeu, da Coronelli a Delisle, permette di scoprire come la nostra visione di un mondo così lontano e affascinante come l'Estremo Oriente si sia evoluta nel corso dei secoli, a partire dalle prime, fantasiose congetture di età greco-romana, passando attraverso le testimonianze dei mercanti medievali (Marco Polo e non solo), le scoperte dei grandi navigatori portoghesi del Quattro e Cinquecento, lo straordinario lavoro di ricerca compiuto dai gesuiti (in particolare Martino Martini) nel Seicento fino ai rilevamenti scientifici del periodo illuminista, prima che l'Asia diventasse, nel XIX secolo, il terreno di lotta delle grandi potenze alla ricerca di un “posto al sole”.

Nel mezzo, una serie di opere di straordinaria importanza e bellezza, carte e atlanti, appunto, ma non solo: anche appunti di viaggio, trattati di matematica, geografia e astronomia, relazioni diplomatiche, resoconti di missionari, mercanti e funzionari, descrizioni di prima o seconda mano, ricerche erudite e semplici testimonianze di vita vissuta.

Insomma, un'ampia, suggestiva ed esaustiva panoramica su oltre 2.000 anni di relazioni tra Oriente e Occidente, prendendo spunto dalla cartografia come “fossile guida”, ma spaziando in ogni campo dello scibile umano.

Di fronte a tanta ricchezza iconografica, ecco i ritratti e gli strumenti dei grandi geografi e astronomi da tavolino che, se anche non visitarono direttamente quei luoghi remoti, trasero nondimeno utili indicazioni dalle informazioni più o meno frammentarie che arrivava-

no loro passando attraverso le maglie della censura.

Perché di notizie strategiche si trattava, in quanto il segreto della navigazione lungo la via marittima delle Vie delle Spezie, ossia del gigantesco 8 che occorreva compiere in mezzo all'Atlantico per poter superare il Capo di Buona Speranza e giungere così nell'Oceano Indiano e, da lì, del particolare regime monsonico che governava il sistema delle comunicazioni nei mari orientali, rappresentava per i portoghesi, prima, e per gli olandesi, poi, una straordinaria fonte di ricchezza, in quanto garantiva il monopolio del commercio dei pregiati prodotti asiatici.

Non deve stupire, quindi, che si arrivasse a rubare, a corrompere e persino a uccidere per carpire i segreti della cartografia dei concorrenti, più bravi, più fortunati, o semplicemente arrivati prima sul posto.

Nacquero così veri e propri casi di spionaggio internazionale, come quello che portò il duca d'Este a pagare una spia perché si facesse fare a Lisbona una copia della carta ufficiale delle scoperte portoghesi: come a dire, le rotte e gli approdi per arrivare al Paradiso Terrestre! Una mostra del genere merita davvero una visita perché, lungi dall'essere una lunga e noiosa carrellata di libri e mappe, contiene una tale varietà, quantità e qualità di opere, dai ritratti degli astronomi agli strumenti di navigazione, dai modelli delle navi ai cimeli antropologici ed etnografici, da consentire di formarsi una visione nuova e diversa dell'ancora misterioso mondo cinese.

Il bellissimo catalogo illustrato, pubblicato dalla casa editrice Il Portolano di Genova, è il degno coronamento di tanto sforzo erudito, costituendo una pietra miliare nel campo dell'editoria cartografica.

E come già avevano intuito i missionari gesuiti del Seicento, primo fra tutti Matteo Ricci, di cui il prossimo anno ricorre il quarto centenario della morte, il cuore della civiltà estremo-orientale era ed è la Cina e per comprenderla occorre innanzitutto conoscere a fondo il Regno di Mezzo.

Una mostra storico-artistico-scientifica, quindi, ma che offre anche molti spunti all'attualità, vista la sempre più massiccia presenza cinese in ogni parte del globo.

Come appaiono ormai lontani i tempi in cui gli orgogliosi figli di han, considerandosi superiori agli altri popoli, aspettavano altezzosi che questi andassero a rendere loro omaggio, non abbassandosi a inviare ambascierie in giro per il mondo!

A Toletto festa Medioevale con brachetto serale

Ponzone. Sabato 11 luglio, a Toletto di Ponzone la locale Pro Loco, unitamente all'associazione “Tir na mBan” organizza, con il patrocinio del comune di Ponzone, una Festa Medioevale con brachetto serale in piazza, a partire dalle ore 15,30 fino alla mezzanotte.

La giornata sarà animata da diversi eventi, a partire dall'allestimento di un campo storico animato da diverse attività, lavorazioni artigianali, giochi per bambini, dimostrazione di duelli tra cavalieri, falconiere, dimostrazione di tiro con l'arco e prove per adulti e bambini, danze storiche, musicisti e giocolieri.

Alla sera, sulla piazza del paese, avrà luogo una cena a tema, intervallata da narrazione di aneddoti e curiosità, duelli, danze, musicisti e giocolieri del fuoco fino alle ore 24.

Grogardo limitazione della velocità

Grogardo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, a partire da lunedì 29 giugno, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogardo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 “Molare - Visone”, dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 “Molare - Visone”, dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 4 e domenica 5 luglio

A Rivalta Bormida "pesce in tavola"

Rivalta Bormida. Dopo il successo delle prime due edizioni, la Pro Loco di Rivalta Bormida ripropone, nelle serate di sabato 4 e domenica 5 luglio, l'appuntamento con "Il Pesce in Tavola", appuntamento enogastronomico a base di pesce che proporrà ai presenti un ricco menu tutto incentrato sui sapori del mare. Nel "Fosso del pallone", a partire dalle 20, sarà attivo lo stand gastronomico della Pro Loco che proporrà un ricco menu composto da insalata di mare, ravioli di pesce, calamari fritti, pesce spada ai ferri e altri piatti ancora.

Un aspetto assolutamente da sottolineare è la grande attenzione rivolta al rispetto dell'ambiente: infatti, a seguito dell'adesione della Pro Loco di Rivalta Bormida all'iniziativa "In festa con l'ambiente", promossa dalla Provincia di Alessandria, sia il doppio appuntamento con il "Pesce in tavola", sia i successivi eventi estivi

promossi dall'associazione rivaltense verranno realizzati nel totale rispetto della natura.

In questo caso, tutto il gustoso menu proposto dai cuochi della Pro Loco sarà servito in tavola su stoviglie completamente biodegradabili, che potranno successivamente essere smaltite alla stregua di normali rifiuti organici; grande attenzione sarà inoltre prestata alla raccolta differenziata e ad un corretto smaltimento degli oli usati.

Ma una festa non è vera festa senza la musica e a Rivalta, per tutti coloro che, dopo aver gustato del buon cibo, vorranno divertirsi scatenandosi nel ballo, l'organizzazione ha previsto lo svolgimento, in appendice alle cene, di due serate musicali allietate dalla presenza di ospiti di vaglia: sabato saranno di scena Carolina & Gli Escariotas, mentre domenica sarà la volta di Umberto Coretto.

M.Pr

Martedì 7 giugno alle ore 21,15

Alla biblioteca di Cassine incontro sull'Africa



Cassine. La Biblioteca civica di Cassine ospiterà, nella serata di martedì 7 luglio, un incontro pubblico sul tema "Africa - una via per affermare i diritti". L'incontro, organizzato in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo con la collaborazione di Amnesty International, vedrà la presenza del professor Roberto Nani, dell'Istituto per la Cooperazione allo sviluppo di Alessandria, autore del libro "Dona Ana, Mozambico, Africa", e quella di un rappresentante dello SPI Cgil. Per tutti gli interessati, l'appuntamento è nei locali della biblioteca (piazza San Giacomo 1) a partire dalle ore 21,15.

Per celebrazioni in onore dei santi Pietro e Paolo

Il coro di Alice Bel Colle in concerto a Ferrania



Alice Bel Colle. Applaudita trasferita per il Coro di Alice Bel Colle, che ha preso parte a Ferrania ai festeggiamenti in onore dei patroni Santi Pietro e Paolo. Nello scenario della vecchia Abbazia Medievale di San Pietro, dove per tutta la settimana si sono esibiti diversi cori provenienti da Piemonte e Liguria, il coro di Alice, diretto da Paola Salvadeo e Andrea Botto, accolto dagli applausi del pubblico locale, si è esibito nel corso della serata di martedì 23 giugno, insieme ai cori di San Marzano Oliveto e Palare. Per i coristi alicesi, una esperienza simpatica in uno scenario davvero suggestivo.

Fra Cassine e Strevi

Al bivio per Caranzano in arrivo dissuasore

Cassine. A poche settimane dall'apertura della variante di Strevi, la SS 30 Val Bormida torna protagonista delle cronache, a seguito delle segnalazioni di diversi abitanti di Caranzano, preoccupati per la situazione di aumentato pericolo nel tratto di strada compreso fra Cassine e Strevi e, in particolare, in corrispondenza del bivio che dà accesso alla piccola frazione collinare cassinese.

Il bivio, come ben sanno tutti coloro che abitualmente percorrono la ex statale, è posto proprio all'estremità di una curva che già in passato è stata spesso teatro di incidenti, talvolta anche mortali. "Gli autoveicoli provenienti da Strevi e diretti verso Cassine - fa notare la lettrice Maria Margheriti in una lettera pervenuta alla nostra redazione - escono in velocità dalla curva senza avere visuale dei veicoli che da o verso Caranzano si immettono o escono dalla SS30. La situazione - si fa notare nella lettera, è ulteriormente peggiorata con l'apertura della variante di Strevi, in quanto i veicoli, non dovendo più rallentare nel centro abitato, arrivano alla curva a velocità di gran lunga superiori al passato". Già in alcuni casi, fa sapere la lettrice, è stato sfiorato l'incidente, ed è probabile che prima o poi una collisione possa verificarsi.

Allarmati dalla situazione, alcuni caranzanesi hanno esteso la segnalazione inviata alla nostra redazione alla Provincia e alla Regione, invitando le autorità competenti ad un intervento per rettificare la situazione. E proprio dalle autorità regionali è giunta celermente una risposta al riguardo che la-

scia sperare in una felice conclusione della vicenda.

In pratica, si legge nella e-mail inviata dalla direzione trasporti, "...la Provincia di Alessandria, in quanto Ente proprietario della strada, ha la responsabilità diretta della sua gestione, ordinaria e straordinaria. Tuttavia, spesso (...) causa di incidente non è unicamente l'infrastruttura ma lo stile di guida con il quale la si percorre. Non sempre la soluzione ottimale è quella sanzionatoria. In questi anni sul fronte della sicurezza si stanno sperimentando anche nuovi interventi di segnaletica, come i dissuasori elettronici di velocità che, se collocati in punti realmente critici (...) stanno dimostrando la loro efficacia. In particolare, alla Provincia di Alessandria è stato finanziato il posizionamento di dissuasori sulla sr10 e su altre tratte della rete provinciale ritenute prioritarie. Sarà nostra cura chiedere formalmente alla Provincia di utilizzare economie per un impianto aggiuntivo o valutare la ricollocazione di un impianto già posizionato rivelatosi poco utile".

La curva di Caranzano e la relativa immissione sulla ex ss30, dunque, potrebbero presto essere oggetto di intervento col posizionamento di un dissuasore. Restano però da valutare i tempi, essendo l'intervento affidato alle economie e alle razionalizzazioni di finanziamenti già erogati. Di sicuro, l'assetto della intersezione, specialmente per quanto riguarda l'immissione dei mezzi provenienti da Caranzano, necessita di attenta riflessione da parte delle autorità.

M.Pr

Chiesa di San Michele arcangelo

A Strevi Cresime per sei ragazzi



Strevi. A Strevi, domenica 28 giugno, sei adolescenti hanno ricevuto dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi il Sacramento della Cresima. Nella foto (Foto Franco) i sei giovani neocresimati: Dario Baio, Ginevra Ivaldi, Gionata Ivaldi, Enrico Martorana, Arianna Miresse e Gian Marco Rosso, con il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il parroco don Angelo Galliano e la catechista ins. Pierina Greggio, che per due anni con costante dedizione li ha preparati a questo importante evento. Che lo Spirito Santo, che con il suo "sigillo" li ha confermati discepoli e testimoni del Cristo, li aiuti a perseverare, con le loro famiglie, nella sequela del Signore. Auguri ragazzi, speranza della nostra comunità!

A Cortemilia "I Venerdì in musica"

Cortemilia. L'Etm (Ente turismo manifestazioni) Pro Loco di Cortemilia, presieduta da Carlo Troia, in collaborazione con il Comune, organizza "I venerdì in musica", che è musica dal vivo nelle piazze Oscar Molinari (borgo San Michele) e mons. Sampò (borgo San Pantaleo). Grande novità di questa 2ª edizione sarà la cena delle ore 20 che precederà lo spettacolo delle ore 21. Il programma, ultimo dei 4 appuntamenti, dal 12 giugno al 3 luglio: venerdì 3 luglio, in piazza mons. Sampò, alle ore 21, festa tra i bambini di Cortemilia e Chernoby, animata da "Paolino e il suo Balù". Per informazioni: tel. 0173 81027; visita sito: www.comunecortemilia.it; scrivi a: turismo1@comunecortemilia.it.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Espone Bruno Rizzola fino al 12 luglio

A Cassine mostra d'arte "Non solo astratto"



Cassine. È stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 27 giugno, e proseguirà fino al prossimo 12 luglio, a Cassine, la mostra d'arte "Non solo astratto" di Bruno Rizzola.

La mostra, allestita con la collaborazione del Comune (Assessorato alla Cultura), all'interno della chiesa monumentale di San Francesco, include 60 opere realizzate da Rizzola, che accanto alle sue attività istituzionali (è geometra presso il Comune di Acqui Terme) dimostra una qualificata vena artistica. Per l'inaugurazione, una grande affluenza di pubblico ha gremito la chiesa di San Francesco, a testimonianza dell'interesse riscosso in paese da Rizzola, che proprio a Cassine, in regione S. Anna, ha fissato la sua base operativa, e che svolge anche una attiva opera nel sociale, essendo giunto al terzo mandato nel consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Sticca.

Nato ad Acqui Terme nel 1956, Rizzola si è accostato alla pittura solo alcuni anni fa. Alla domanda sul perché si sia messo a dipingere risponde «perché sento una sensazione piacevole, con una sola problematica: finire l'opera senza interruzioni; non ritorno su quanto già realizzato; in particolare, sul tema delle colature, utilizzo colori puri presi dal barattolo». Una considerazione che fa dire a Sergio Arditì, assessore alla Cultura presso il Comune di Cassine e esperto d'arte, che «appare evidente il suo disinteresse per la pittura accademica, quella che delimita una realtà apparente e conferisce rappresentazioni superficiali ed esteriori». Rizzola ama pittori come Picasso, Mirò, Pollock e dopo qualche limitato approccio figurativo vi si rapidamente verso l'informale, attraverso tecniche collaudate usate però con interpretazioni ed esiti personali. «I suoi soggetti - afferma ancora Arditì - offrono la possibilità di cogliere il ritmo, l'armonia della materia e del colore». La mostra si articola in 5 sezioni, i periodi evolutivi della sua ricerca. La 1ª, "veder l'erba dalla parte delle radici", ha come significato, secondo Arditì, «la volontà di non soffermarsi solo sulla superficie esteriore, ma pure su quello che racchiude profondamente uno di noi», rappresentato attraverso fasci d'erba, "i biscon" che lasciano segni in diverse forme



e tonalità apparentemente simili.

C'è poi la ricerca del dripping (colature di colore), «che mette in rilievo l'azione dinamica, senza utilizzo diretto di pennellate sulla tela, su cui il quadro viene reso attraverso la combinazione della caduta del colore e del movimento impresso alla tela stessa, generando linee o macchie cromatiche fissate dalla forza di gravità non senza l'intervento dell'uomo».

La 3ª sezione (Arte povera e installazioni) propone il riuso di materiali che altrimenti verrebbero abbandonati tra i rifiuti e che invece si rigenerano in nuove dimensioni e forme. Quindi la sezione "L'ultima sensazione", «una ricerca espressa attraverso figure senza volto che raccolgono - secondo Arditì - enigmi di tipo surreale».

Infine, una sezione di 2 sole opere, "Omaggio al Futurismo", dove il pittore dimostra di essere rimasto affascinato dal movimento futurista, che proprio quest'anno celebra i cent'anni dalla sua nascita.

La mostra di Bruno Rizzola è visitabile presso la chiesa di S. Francesco fino al 12 luglio tutti i venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle 19.

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera", dalle ore 18 di giovedì 25 giugno.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Bistagno, al museo Monteverde laboratorio con i bambini

Bistagno. Giovedì 9 luglio, dalle 15 alle 17, in biblioteca e al museo Gipsoteca "Giulio Monteverde", si terrà l'ultimo dei tre incontri con i bambini della scuola primaria. Verrà scelta una fiaba illustrata in biblioteca e nell'aula didattica i bambini potranno dedicarsi alla modellazione e decorazione di un personaggio in gesso, creta e altri materiali.

Per informazioni tel. 340 3017423, 339 7350433 o consultare il sito www.gipsotecamonteverde.it.

Domenica 5 luglio in reg. Gavanna Gausolo

Ad Alice si miete il grano ... come una volta



Alice Bel Colle. Mietere il grano come una volta. Ovvero come si usava quarant'anni fa: un modo per riscoprire e tenere vive le vecchie tradizioni. Accade ad Alice Bel Colle in regione Gavanna Gausolo, dove domenica 5 luglio a partire dalle ore 9 sarà effettuata la trebbiatura del grano utilizzando un vecchio motore Orsi (il cosiddetto "testa cauda") e un imballatore. Tutti i cittadini e i turisti sono invitati sul posto per osservare la mietitura, tornare con la mente indietro nel tempo e intanto riscoprire le vecchie tradizioni contadine.

Per una parrocchia nei pressi dell'Aquila

Raccolti 1.250 euro grazie alle corali

Ci scrive A.B. del Comitato organizzativo:

«Come comunicato nel giornale (12 giugno), la sera del 31 maggio si è svolto nella parrocchia di Mombaruzzo Stazione un concerto condotto dai cori parrocchiali di quattro paesi limitrofi: Maranzana, Ricaldone, Bistagno e Alice Bel Colle.

È stata opportunamente evidenziata la bravura dei coristi e il pregio dei brani prescelti, anche se - ahimè! - si è poi sfiorato in inopportuni giudizi sull'esecuzione dei brani, come l'Ave Maria di Gounod proposta con tecnica perfezione e invece fatta vittima delle "inevitabili difficoltà di un noviziato" o come la definizione "da camera" di una sonata (Albinoni) invece chiaramente "da Chiesa" sia per l'orchestrazione che per la successione dei movimenti.

Ciò che ci è parsa debolmente espressa è stata, invece, la finalità benefica della manifestazione che pure ne era l'anima.

Si trattava infatti di raccogliere fondi per una parrocchia dell'Abruzzo terremotato e, segnatamente, per la parrocchia di San Lorenzo di Sant'Elia presso L'Aquila, gesto nobile pensato ed organizzato dal parroco don Fausto Pesce e

dal coro parrocchiale San Giovanni Battista seguito quella sera dal loro parroco don Bartolomeo Pastorino.

Il pubblico presente ha perfettamente recepito il senso dell'incontro e, in uno spettacolo proposto a offerta libera e a partecipazioni di fatto limitate, si è raccolta la ragguardevole somma di 1.250 euro, superiore alle aspettative e in una forma che ha del curioso in quanto, a spettacolo terminato e a conferma del gradimento, molti dei presenti hanno voluto aggiungere una seconda offerta alla prima già fatta in entrata.

La somma - contrariamente a quanto scritto - non è stata affidata alla Protezione Civile di Nizza Monferrato (pur benemerita del successo della manifestazione), ma direttamente alla parrocchia abruzzese la quale, con lettera del parroco, ha voluto cordialmente ringraziare evidenziando ampiamente la solidarietà del gesto.

È una precisazione che riteniamo utile per la corretta interpretazione di un avvenimento che - al di là della pur eccellente competizione canora, visto il contesto religioso in cui si è svolto - ha assunto la valenza di un gesto cristiano di amore fraterno».

A villa Gattera ad Alice Bel Colle "Castelli in musica e non solo..."

Alice Bel Colle. Musica e recitazione saranno i protagonisti, sabato 4 luglio, alle ore 21, presso il parco di villa Gattera ad Alice Bel Colle.

L'atmosfera coinvolgente e suggestiva del luogo è scenario ideale per la rassegna "Castelli in Musica e non solo", uno spettacolo, promosso dal Comune di Alice Bel Colle e dall'Associazione Alto Monferrato, in cui musica e recitazione si fonderanno fino a diventare un solo elemento.

Di scena, a partire dalle ore 21, saranno i solisti del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, che eseguiranno brani di musica classica e jazz, e il musicista Silvio Barisone, mentre il ruolo di voci recitanti è riservato a Massimo Novelli e Eleonora Trivella.

Al termine della serata è prevista una degustazione di vini e prodotti tipici, in grado di accompagnare degnamente, con la loro qualità, l'elevato livello dello spettacolo sonoro e recitativo.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Dal mese di aprile, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,30, e ogni seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 7241100).

Grande accoglienza alle penne nere

A Montaldo il raduno sezionale degli Alpini



Montaldo Bormida. Gioia, clamore e applausi. Ancora una volta gli Alpini si confermano il più amato fra i corpi militari e il più vicino alla gente. Lo dimostra la grande accoglienza tributata alle Penne Nere, nella mattinata di domenica 28 giugno, da Montaldo Bormida. Qui, nel verde delle colline dell'Ovadese, si è svolto in un'atmosfera di chiassosa allegria, il 4° Raduno Sezionale degli Alpini, per la prima volta approdati a Montaldo proprio in coincidenza con il 3° anniversario del locale Gruppo Alpini, guidato da Luigi Cattaneo. La grande giornata delle Penne Nere ha avuto inizio alle 9,30 presso la Cantina "Tre Castelli", con la distribuzione di focaccia e vino bianco e le prenotazioni per il rancio, e soprattutto con le iscrizioni di vessilli, labari e gagliardetti. Poi, a partire dalle 10,30, il momento più spettacolare, con la sfilata per le vie del paese: gli Alpini, preceduti dai tamburi e dalla fanfara sezionale, hanno risalito la via principale fino al centro del paese. Qui, l'alzabandiera, con la resa degli onori ai Caduti e la deposizione di una corona d'alloro. Poi la sfilata è proseguita fino alla chiesa parrocchiale dove alle 11,30 si è svolta la Santa Messa. Al termine il saluto delle autorità, la consegna dei riconoscimenti ai partecipanti e la distribuzione di un gustoso "rancio alpino" che, accompagnato dall'immancabile sorso di grappa, ha permesso agli alpini di concludere nel modo migliore la giornata.

Merito dell'Istituto civico e degli Arundel

Un cd rinascimentale è nato a Cassine

Cassine. Il paese che vive tra medioevo e rinascimento, il paese che coltiva, attraverso il suo Istituto Civico, la ricostruzione storica di arti e di costumi (e, naturalmente, pratica il culto delle danze: è capitato nell'ultimo fine settimana di giugno) - e ciò compie per "accompagnare" le ricche vestigia architettoniche del centro storico (certo: chi non conosce San Francesco, edificato tra XIII e XIV secolo, con la Sala Capitolare del Convento e i suoi affreschi; ma qui il riferimento primo è a Palazzo Zoppi, già dei Visconti, con i suoi cicli di affreschi che alludono a giochi e cacce) - il paese, dicevamo, ha compiuto di recente un bel passo che dice della serietà delle iniziative.

Assecondando le richieste, più volte formulate dai partecipanti in occasione delle giornate di stage, dedicate ai balli che allietarono cinque-sei secoli fa le feste del ducato milanese (nozze, entrate solenni, visite di ambasciatori e sovrani) - quando saper eseguire danze semplici e figurate, ballando in grave contegno, non costituiva solo diletto di coppia o di gruppo, ma era divenuta virtù necessaria ai Principi - l'Istituto Civico ha realizzato un bel CD musicale che asseconda le esigenze didattiche della scuola.

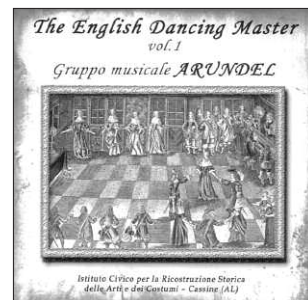
Si tratta del *The english dancing master*, curato dal gruppo musicale Arundel, diretto da Antonio Minelli, che con Olga Borghetti è stato non solo uno dei collaboratori "storici" della Festa Medievale d'autunno, ma anche di questa esaltante avventura relativa alla danza, che coinvolge, per quanto concerne gli insegnamenti della musa Tersicore, il magistero di Alessandro Pontremoli.

E l'indicazione "volume primo", che fa bella mostra di sé sulla copertina, indica che il percorso promosso dall'Amministrazione Municipale e dalla Scuola (attenta non solo ad impartire saperi tecnici, ma anche al contesto, il che significa la necessità di approfondire la conoscenza dell'epoca e di interpretare le fonti) proseguirà con l'allestimento di nuovi supporti.

Da ascoltare e per ballare

Al momento iniziano ad essere disponibili questi circa trenta i minuti abbondanti, che sono il riflesso di un trattato inglese piuttosto tardo (1651, ma la data non deve stupire: la codificazione segue sempre, talora di molto, la realtà del fenomeno) che si deve (altra stranezza solo apparente) ad uno stampatore che aveva nome John Playford.

Fu lui a raccogliere una *corpus* di melodie e coreografie per le *English Country Dances*



La copertina del cd "The english dancing master" curato dal gruppo musicale Arundel

(più di cento) che riscosse un successo straordinario, tanto che l'opera, tra XVII e inizio del XVII secolo, fu tirata in ben diciassette edizioni.

Oggi non avremmo dubbi nell'indicare in quella stampa un vero e proprio manuale: su ogni pagina, con il titolo della danza, la tipologia, e poi il numero dei danzatori richiesti, la loro disposizione iniziale, e poi la notazione musicale, e quindi l'istruzione dei passi.

E la longevità dell'opera riflette i mutamenti dell'arte coreutica: ben diversi i movimenti dell'epoca di Elisabetta I da quelli in cui il *Dancing Master* si impose, arbitro di etichetta e galateo nella società aristocratica; e diversi ancora quelli successivi alla Restaurazione, quando musiche e passi trovarono casa nelle Ballroom e nelle Assembly Room.

Dieci i brani della raccolta, vocali e/o strumentali, ognuno corredato da una data che fa riferimento all'anno di edizione; e se i titoli ora riprendono l'*incipit* di una ballata (ad esempio *Shepherd's holiday; In a garden so green*), se alludono alla danza antica del *round* (*Sellenger's round*), se fanno riferimento a balli tradizionali, o a determinazioni geografiche (*Saint Martin*), o evocano il genere della contraddanza (*Dargason*), il diletto non è patrimonio esclusivo, solo e unico, dello specialista.

Arpa e spinetta, archi "antichi" e moderni, flauti dritti e percussioni, su cui si innesta la melodia vocale, sanno creare raffinati intrecci.

Che hanno anche il pregio di riportare nella giusta considerazione quella "musica per ballare" - di nobili origini, come si è visto - che, in una prospettiva storica, viene considerata, talora, come una cenereola rispetto a forme (la cantata, le arie spirituali, i concerti, i primi melodrammi) reputate "alte".

Anche con la Musica Cassinese sta facendo il giro d'Italia.

G.Sa

Cortemilia "Festa dell'Unità" e torneo dei borghi di balôn

Cortemilia. Da giovedì 9 a domenica 12 luglio, "Festa dell'Unità", nei locali dell'ex convento francescano, e verrà altresì festeggiata l'elezione a consigliere provinciale di Stefano Garelli, assessore al Turismo del comune di Cortemilia.

Giovedì 9 luglio: dalle ore 20 ravioli, non stop e musica dal vivo con "Sqs rock".

Venerdì 10: ore 20, cena di pesci e musica jazz "The Duet".

Sabato 11: ore 18, "Il PD sul territorio: quali prospettive" interverranno esponenti del Partito Democratico; ore 20, cena emiliana con gli amici di Casalecchio di Reno e musica coi Gitanes.

Domenica 12: ore 20, cena "ancora pesci" e musica col "Falso trio".

Nel corso della festa, a partire da giovedì, si disputerà il 7° torneo dei borghi memorial "Michè" di Pallapugno, organizzato da Lalo Bruna. Giovedì 9: ore 18, semifinali; sabato 11: ore 17, finali. Informazioni e prenotazioni: Piero (339 5402150).

Dott. Claudio Scola

**MEDICO • CHIRURGO
ODONTOIATRA**

Riceve su appuntamento

**Via Muzio, 11 - Stella San Giovanni
Tel. 019 703281**

Alla fiaccolata per i 150 anni

Volontari Cri di Cassine alla fiaccolata a Solferino



Solferino. Sabato 27 giugno i volontari della Croce Rossa di Cassine, accompagnati dal loro commissario Renato Cannone, hanno partecipato a Solferino (Mantova) alla fiaccolata per ricordare i 150 anni di Croce Rossa. Oltre 15.000 volontari provenienti da tutto il mondo hanno ripercorso simbolicamente il tragitto compiuto nel 1859 dalle infermiere e dagli aiutanti che portarono con Henry Dunant i feriti dal campo di battaglia di Solferino fino al primo avamposto medico a Castiglione delle Stiviere. Nacque così l'idea di Croce Rossa. Per i volontari di Cassine, oltre ad un momento di aggregazione, è stata un'occasione per riflettere sui servizi che quotidianamente svolgono, ispirati dai 7 principi della Croce Rossa.

Ora anche un sito internet

Il Vespa club Cassine approda sul web



Cassine. Il Vespa Club Cassine approda sul web. L'associazione di vespisti cassinesi, guidata da Lorenzo Pizzala, può ora contare anche su un sito internet.

Il sito, raggiungibile all'indirizzo www.vespaclubcassine.it, costituisce un ottimo biglietto da visita per il club: graficamente curato e suddiviso in sezioni, si apre con una frase che può essere presa a manifesto per gli scopi aggregativi e di divertimento degli iscritti: "...per un po' di focaccia e un bicchier di vino veniamo in qualsiasi festa che ha creato il buon Dio, basta che ci inviti e che il giorno dopo non ti lamenti..."

Si diceva delle sezioni: il sito ne offre cinque: oltre alla Home Page, c'è la pagina intitolata "Chi siamo", in cui si ripercorre brevemente la parabola storica del club, costituito il 16 marzo del 2006 grazie all'idea di un gruppo di amici, tutti vespisti, nata fra un aperitivo e un panino al Dandy Bar di Cassine. Il club nasce con l'intento di fondere la passione per il mito "Vespa" e la voglia di evasione dalla vita caotica e stressante del lavoro. Il Club promuove annualmente un raduno a Cassine, partecipa ai raduni del calendario ufficiale del VespaClub Italia e organizza gite fuori porta.

Nella sezione "news", invece, è disponibile una bacheca articolata in diversi contenuti: in alto a destra tutte le informazioni sul tesseramento, in basso a sinistra uno spazio in cui ogni vespista può inserire foto, commenti, pensieri e suggerimenti relativi ai propri viaggi in vespa, e in basso a destra un memorandum contenente le date dei raduni più vicini nel tempo (il 5 luglio è in programma un vesparaduno a Morsasco).

Particolarmente significativa la sezione foto, suddivisa in tante sottosezioni, ognuna delle quali vede la presenza di una 'gallery' di immagini: un modo simpatico per rivivere, a distanza magari di tempo, le emozioni e i ricordi di una gita o un raduno particolarmente riuscito.

L'area "vendita" è invece dedicata sia alla compravendita di "vespa" usate che a quella di gadget del vespista, dalle bandierine alle polo, dalle felpe alle borse, tutte con il logo del Vespa Club.

Infine, non manca una sezione "Contatti", con cui interloquire direttamente (via mail o via i numeri di telefono disponibili in pagina) con il presidente Lorenzo Pizzala, il suo vice Gastone Porzionato o il coordinatore del club, Claudio Pedemonte.

A Castelnuovo Belbo chiusura della strada provinciale 46

Castelnuovo Belbo. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per lavori di rifacimento della pavimentazione stradale nel concentrico del comune di Castelnuovo Belbo, si rende necessaria la chiusura al transito della SP 46 "Castelnuovo Belbo - Incisa Scapaccino" dal km 1,300 al km 1,925. La sospensione al transito è prevista dalle ore 8 alle ore 19 dal giorno 1° a sabato 4 luglio.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

Nella serata di lunedì 29 giugno

A Visone la festa patronale dei santi Pietro e Paolo



Visone. Una grande partecipazione popolare ha fatto da cornice, secondo le tradizioni, alla festa dei santi Pietro e Paolo, patroni di Visone. Nella serata di lunedì 29 giugno, in tantissimi hanno accompagnato la processione delle confraternite, accompagnate dai caratteristici crocifissi professionali, di grande valenza artistica. Confraternite partecipanti sono state i Battuti di Cassinelle, Grogardo, Strevi, Terzo e Belforte, e i Templari dell'Ordine di S. Quintino di Visone. Subito dopo la processione, la banda musicale "Città di Acqui Terme" ha prestato servizio con una breve esibizione. Gran finale coi fuochi artificiali, in un grandioso spettacolo pirotecnico che ha attratto l'attenzione di tutti i presenti.

Dal 3 al 5 luglio sul piazzale della Ciocca

A Cassine la "Festa della Sinistra"

Cassine. Grazie all'impulso del circolo culturale "Augusto Campora", il piazzale della Ciocca di Cassine sarà teatro, da venerdì 3 a domenica 5 luglio, della "Festa della Sinistra", manifestazione ideata nel solco della tradizione delle feste "Dell'Unità", sempre molto gradite ai cassinesi.

Per tre sere si mangia e si beve, grazie all'apertura di un ristorante specializzato su piatti tipici locali e sulle specialità a base di pesce, cui sarà abbinato un servizio bar con annessa vineria e banco degustazione, il tutto con apertura a partire dalle ore 20.

Accanto al cibo, secondo quanto tradizione impone, ecco la buona musica: venerdì 3 si balla con l'orchestra Carlo Santi, mentre sabato 4 la serata danzante è affidata all'orchestra Gribaudo. Gran finale

domenica 5, col ballo liscio e musiche anni '60-'70-'80 coordinate alla consolle da dj Franccone, e con l'esibizione degli allievi della scuola di ballo "Charlie Brown".

Infine, non potevano mancare uno sguardo alla politica e l'attenzione per la solidarietà sociale: per la prima, nella serata di domenica è in calendario una tavola rotonda su un tema quantomai attuale: si parlerà di "Unità della sinistra: obiettivo o utopia?"; per la seconda, torna, dopo il successo degli scorsi anni, l'idea del pranzo gratis per gli over 65.

L'appuntamento è per domenica 5, all'ora di pranzo, sulla Ciocca: insieme ai graditi ospiti sono ammessi al pranzo anche eventuali accompagnatori, che pagheranno ciascuno un prezzo simbolico di 10 euro.

Con scopi culturali e politici

A Cassine prende vita l'ass. "Augusto Campora"

Cassine. Il panorama delle associazioni cassinesi si arricchisce di una nuova unità, con la nascita dell'Associazione "Augusto Campora", una aggregazione dichiaratamente "politica e culturale" con orientamento di sinistra.

A costituirlo sono stati una ventina di soci, capeggiati dal presidente Claudio Pretta, con l'obiettivo principale di «Lavorare dal punto di vista politico e culturale per l'unità della sinistra, attraverso un lavoro di approfondimento teorico e culturale delle questioni del nostro tempo, al fine di costruire un nuovo soggetto unitario che superi le divisioni ereditate dal Novecento, tra comunisti e socialisti, tra antagonisti e riformisti, e si alimenti di una rinnovata cultura di governo e della riaffermazione dell'obiettivo della trasformazione sociale».

Utopia? Grande disegno? «Diciamo che a spingerci è un desiderio, comune a tutti gli amici che in questi anni hanno lavorato per costruire le liste per le varie elezioni comunali, per allestire le feste de l'Unità, o per altri momenti di aggregazione. Il desiderio è quello di rimanere insieme, e visto che questo non è più possibile sotto le insegne di un partito, anche perché non esiste una ag-

gregazione politica univoca a sinistra, abbiamo deciso di farlo tramite questa associazione. Che, ci tengo a precisarlo, è politica, ma anche assolutamente apartitica».

Come detto, l'associazione "Campora" conta al momento su una ventina di soci: oltre a Pretta, che ricopre il ruolo di presidente, le cariche sociali sono state attribuite a Dino Orsi (vicepresidente) e Giandomenico Quadroni (tesoriere). L'iscrizione all'associazione, che ha la durata di un anno solare, costa 10 euro, e per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al 340 8031004.

L'associazione si è già attivata per realizzare le sue prime iniziative: a breve sarà presente in rete con un sito internet, e in questo fine settimana sarà protagonista sulla scena cassinese grazie alla "Festa della sinistra", in programma nelle serate del 3, 4 e 5 luglio (vedi articolo).

«La nostra idea di associazione - conclude Pretta - è quella di una aggregazione capace di sperimentare pratiche e idee antiautoritarie e partecipe: un contenitore aperto e laico in grado di dare spazio a un confronto continuo degli aderenti e, più in generale, della cittadinanza tutta». Le porte, insomma, sono aperte.

Chiusura della strada 107 "Fontanile - Casalotto"

Fontanile. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per interventi di asfaltatura della sede stradale a completamento di lavori sulla rete fognaria e depuratori dal km 0,050 e al km 0,790, si rende necessaria la sospensione al transito lungo la SP 107 "Fontanile - Casalotto".

La chiusura al transito è prevista dalle ore 7,30 alle ore 19,30 dall'1 luglio fino al 3 luglio.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto e regolamentato da adeguata segnaletica stradale.

A Cassine "cene di solidarietà" per la sezione AIL

Cassine. Due "Cene di solidarietà" sul piazzale della Ciocca per dare una mano all'AIL. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto alla sezione AI-AIL Onlus di Alessandria per sostenere la ricerca e la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma.

Sabato 18 luglio, dalle ore 19,30: "Tris di antipasti": carpaccio di polipo, cozze gratinate, frittini di acquadella, spaghetti allo scoglio, fritto misto con patatine fritte, dessert, acqua e vino.

Domenica 19 luglio, dalle ore 19,30: tris di antipasti: carpaccio di polipo, cozze gratinate, seppioline con sedano e grana, penne al salmone, pesce spada alla griglia o anelli di calamari fritti con patatine fritte, dessert, acqua e vino.

Entrambe le serate musica e ballo per tutti con dj Franccone. Costo euro 20. Un grazie: alle Cantine Sociali di Cassine, Maranzana, Ricaldone; alla Cantina Casa Bertalero di Alice Bel Colle; alla Cantina Alice Bel Colle; alle panetterie: da Ramon e Rovere Luca; al supermercato Conad-La Comida di Cassine; Supermercato OK-Market di Cassine. Per una migliore organizzazione della cucina è gradita la prenotazione presso i bar: Roma 0144 71128; Ventaglio 0144 71174; Italia 0144 71033.

Comunità montana del Giovo

Anselmo Biale presidente ma non tutto fila liscio



Anselmo Biale

Sassello. I sei sindaci dei comuni che fanno parte della Comunità Montana "del Giovo", ovvero Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe, hanno riconfermato Anselmo Biale, sindaco di Stella, presidente dell'Ente con Paolo Badano, neo eletto sindaco di Sassello, alla carica di vice e Maria Caterina Ramorino, sindaco di Urbe, quella di assessore.

Una nomina pro-tempore,

w.g.

Con la scuola primaria

Spettacolo teatrale alunni di Giusvalla



Giusvalla. La scuola primaria di Giusvalla è riuscita anche quest'anno a realizzare il proprio percorso e ad aprire la prima festa dell'estate con un seguitissimo spettacolo teatrale. Una serata che costituisce la componente espressiva di un progetto ben più ampio intitolato "Naturalmente... in Rete".

Tale progetto include la scuola di Giusvalla, Pontinvrea e Mioglia e l'Istituto comprensivo di Pieve di Teco con la scuola di Moano e ha permesso di intrecciare rapporti con realtà differenti attraverso il collegamento in rete operando su tematiche comuni come l'ambiente e i codici espressivi.

La storia di Pinocchio, che è stata scelta come spettacolo finale, ha suggerito di progettare un'azione educativa, il cui scopo prioritario è stato quello di porre i bambini in grado di avere coscienza dei propri stati d'animo e di avviare un lavoro di controllo su di essi. «Ci è sembrato che nessun personaggio mediatore potesse meglio di Pinocchio, con le sue fragilità, le sue contraddizioni, le sue "birichinate", prestarsi a condurli per mano in questo percorso di autoformazione» hanno sottolineato i curatori

w.g.

In ricordo di Armando Braghioli

Rimane vivo il tuo ricordo, nel sorriso di chi ama la bici come l'amavi tu, una passione che nasce dal cuore. La famiglia di Armando Braghioli ringrazia il gruppo Ciclofuturisti di Gamalero, e il gruppo "A.S. di Castelbike", che in occasioni diverse hanno ricordato l'amico Armando. Un grazie di cuore.

È una questione di voti?

A Palo letame a palate sull'auto



Sassello. A Palo, civettuola frazione di Sassello posta sulla provinciale che collega il capoluogo al comune di Urbe, non succedono cose eclatanti; il luogo è tranquillo, sereno, gli abitanti si conoscono, si rispettano ma, la "politica", anche se quella fatta in casa per le "comunalità", riesce a farne fare di tutti i colori.

Patrizia Malfatto, una mattina di qualche giorno fa si è svegliata ed ha trovato una bella, bella è, in questo caso, un eufemismo, sorpresa. La sua auto e quella della madre erano ricoperte di letame.

Letame che non è certo arrivato per caso e nemmeno "piovuto dal cielo" ma, secondo la stessa Patrizia Malfatto, potrebbe avere un "profumo" essenzialmente politico, ovvero potrebbe essere la conseguenza di screzi, avuti qualche giorno prima, con una persona che le avrebbe contestato un "indebito" supporto dato in campagna elettorale alla lista del sindaco vincente Badano, ed anche di diatribe, in passato, con alcuni soggetti che erano attivamente impegnati nell'attività politica sassellese.

L'ipotesi è non solo plausibile ma assai probabile.

w.g.



Patrizia Malfatto con stivali e guanti dopo la pulizia, e la raccolta della "bosia" dopo il lavaggio delle auto.

Dice Patrizia Malfatto: «Non mi so capacitare del perché di un simile gesto anche se ne immagino i motivi. Per me è solo una vigliaccata ed una cattiveria senza senso».

Una vigliaccata per la quale Patrizia Malfatto, che a Palo è apprezzata e rispettata, ha già provveduto a sporgere regolare denuncia al locale comando dei Carabinieri.

Domenica 5 luglio al parco del Beigua

A Sassello conosciamo i nostri alberi

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da diversi anni una serie di escursioni su di un territorio che comprende Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Varazze, comuni che fanno parte del Parco.

Escursioni con le quali si va alla scoperta dell'habitat, degli angoli più belli di un'area che si estende dal mare sino ai confini con il Piemonte, la provincia di Alessandria, i comuni di Ponzone e Ovada. Il Parco del Beigua è regionale quindi non può andare oltre i confini liguri ed è un peccato che non vengano inseriti nei progetti del Parco che è la sola realtà in grado di promuovere davvero il territorio, cosa che non fanno con la stessa competenza e attenzione le Comunità Montane, le valli contigue come quella dell'Erro, ed il ponzone lasciato alla mercé di progetti, come il piano paesistico, che nessuno vuole senza sapere bene il perché, forse solo per il fatto che impone alcune limitazioni a chi è abituato da sempre, a fare quello che vuole senza preoccuparsi dell'ambiente.

In un momento in cui la valle Erro è aggredita da un potenziale inquinamento che, guarda caso arriva dalla Liguria e da un'area non inserita nel Parco, non sarebbe male fare parte di una realtà che tutela ambiente, territorio, biodiversità.

Programma escursioni: Domenica 5 luglio, "Conosciamo i nostri alberi". Passeggiata alla scoperta degli alberi della foresta regionale della Deiva, Sassello, in compagnia del Corpo Forestale dello Stato. Sarà l'occasione per imparare a conoscere e riconoscere i vari tipi di vegetazione presenti nel nostro entroterra.

Ritrovo: ore 9.30, presso: Centro Visita Palazzo Gervino, via G. Badano 45, Sassello. Durata escursione: giornata intera. Difficoltà: facile. Pranzo: al sacco. Costo escursione: 5,50 euro.

Domenica 19 luglio, "Masone - Cascina Troia". L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoie e della cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia (presso il quale è stato allestito un interessante percorso botanico corredato di pannelli divulgativi) per poi raggiungere la cascina Troia dove è prevista la sosta pranzo nell'attigua area verde attrezzata con tavoli e barbecue.

Al termine dell'escursione sarà possibile visitare Villa Bagnara, Centro Visite del Parco del Beigua. Ritrovo: ore 9, presso: Centro Visite Villa Bagnara V. Montegrappa 2, a Masone.

Difficoltà: facile. Durata escursione: giornata intera. Pranzo: al sacco. Costo escursione: 5,50 euro.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it.

A Mioglia sabato 4 luglio

I "Quinta dominante" con Genova d'autore

Mioglia. La sera di sabato 4 luglio, a partire dalle ore 20.45, si esibiranno a Mioglia i "Quinta Dominante", un gruppo di 5 giovani ragazzi originari dell'entroterra savonese, forti dell'esperienza nell'Ensemble Chitarristico Savonese con Dario Caruso e di oltre 3 anni di esperienza come gruppo indipendente.

Il progetto Quinta Dominante nasce dalla comune passione dei componenti il quintetto savonese per i cantautori italiani e per i cori polifonici. Il loro repertorio spazia principalmente nella musica leggera italiana, ma prevede rivisitazioni di brani della tradizione ligure e soprattutto intende omaggiare i grandi cantautori della "scuola genovese", da De André a Conte, da Lauzi a Tenco. Gli arrangiamenti delle cover, mai banali e sempre votati all'esplorazione delle infinite possibilità musicali e alla ricerca dell'originalità, sono studiati per tre chitarre classiche, percussioni e cinque voci.

A Mioglia, i Quinta Dominante proporranno uno spettacolo dal titolo "Genova d'autore", dedicato ai cantautori genovesi e a tutti coloro che hanno contribuito a dare lustro al-



la scuola genovese ed omaggiare il capoluogo ligure. Il loro spettacolo è inserito all'interno della "XVIII Rassegna alla Scoperta dell'Entroterra", organizzata dalla provincia di Savona.

I protagonisti: Matteo Pizzorno (voce e percussioni); Mattia Prato (voce e percussioni); Diego Beltrame (chitarra e voce); Marco Pizzorno (chitarra e voce); Marco Prato (chitarra e voce).

w.g.

Iniziata la stagione 2009

Pontinvrea è diventata la "città della musica"



Pontinvrea. Sabato 27 giugno, la sala del Consiglio comunale di Pontinvrea ha ospitato il tradizionale saggio di musica che chiude l'anno scolastico pontesino ed apre la stagione dei concerti.

Quello di Pontinvrea è un appuntamento un po' speciale poiché fa parte di un più ampio progetto che riguarda seminari musicali e concerti che, hanno fatto di Pontinvrea la "città della musica" e, quest'anno, verranno proposti tra la fine di agosto e settembre.

I saggi musicali delle scuole, sono dedicati al cav. Davide Vignolo, sindaco di Pontinvrea negli anni ottanta, uno dei primi promotori delle iniziative musicali pontesine, ed hanno coinvolto alunni della Primaria di Pontinvrea e Pareto, diretti dal maestro Franco Giacosa, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti al conservatorio "Paganini" di Genova e studioso di organo e composizione organistica, clavicembalo, direzione di coro e direzione d'orchestra.

Sotto la guida del loro maestro gli alunni hanno suonato brani di musica classica per un pubblico numeroso e, come tradizione pontesina impone, assai competente.

Simpatico il siparietto che, a fine concerto, con la "studentessa" meno giovane, di quasi ottanta anni, ha concluso il saggio.

Si sono esibiti: Elena Tortarolo, Chiara Tripodi, Roberta Taglieri, Simona Pollero, Lisa Pilar Pollero e Davide Santinelli Marika Gillardo, Ilaria Garbarino, Camilla Curti.

Prossimi appuntamenti con i seminari musicali "Alta valle Erro" ed il concorso pianistico internazionale di musica classica "G.Vincenzi", la rassegna pianistica "cav. Davide Vignolo" e, molto probabilmente, potrebbe essere riproposto il concorso internazionale per strumenti ad arco; premio che, nel 2007, era stato intitolato alla memoria del violinista albanese Rrok Jakaj, prematuramente scomparso.

w.g.

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 11 e sabato 25 luglio; 22-29 agosto; 12-26 settembre; 17-31 ottobre.

Calcio a 7 e a 5

Campionato calcio Acsi finali trofeo Impero sport



L'Atletico Melbourne.

Calcio a 7. E' il Dream Team Rivalta la squadra Campione del Campionato ACSi di Calcio a 7. Al termine di una delle piu' belle finali, la squadra rivaltese si'e' imposta per 8 a 7 sul "Barilotto" di Acqui dopo i calci di rigore. La partita si era conclusa sul risultato di 3 a 3 grazie ai gol di Piero Guerra, Riccardo Bruno ed un autorete per il Barilotto e i gol di Alessandro Rizzo e 2 autoreti per la squadra di Rivalta. Fatale dal dischetto l'errore di Daniele Martino.

Da segnalare la premiazione del miglior portiere Davide De Rosa, del miglior giocatore Alessandro Rizzo e del capocannoniere Riccardo Bruno. Entrambe le squadre si troveranno domenica 28 giugno a Torino alla fase Regionale ACSi.

Calcio a 5. Vince con autorevolezza l'Atletico Melbourne. Sono proprio i giocatori in maglia "azzulgrana" ad imporsi sul Paco Team per 5 a 3 grazie ai gol di Roberto Potito, Roberto Mastropietro, Nunzio Siriano e la doppietta di Pietro Paradiso. Per gli avversari in gol Danilo Cuocina e due volte Stefano Zanatta. Partita tirata fino alla fine ma con i campioni 2009 sempre in vantaggio e con una certa sicurezza di gioco.

Da segnalare la premiazione del miglior portiere Dario Gatti, del miglior giocatore Roberto Potito e del capocannoniere Danilo Cuocina.

Ora l'Atletico Melbourne e' atteso da una dura prova, la fase Regionale, dove incontrerà le migliori squadre di calcio a 5 del Piemonte.

Calcio - Nuove squadre

Carpeneto si iscrive in terza categoria

Carpeneto. Campionati finiti: è tempo di progetti e anche di debutti. Come quello del Carpeneto, che a distanza di circa tre lustri tornerà a calcare i campi della FIGC. Il paese collinare infatti è intenzionato ad iscriverne una propria squadra al via della Terza Categoria.

La notizia arriva dopo tanti anni di attività nei campionati amatoriali gestiti dall'Uisp, dove il Carpeneto col tempo ha saputo proporsi come realtà di vertice, proponendo spesso anche lampi di bel gioco. Ma nella storia del paese quella in Categoria non è un'esperienza nuova: il Carpeneto aveva già calcato i campi Figc, l'ultima volta una quindicina di anni fa, con tre campionati di Terza Categoria, culminati in una promozione, e due tornei in Seconda, prima della cessazione di attività.

La nuova società, affidata al presidente Ivan Boccaccio, vedrà Samir Ajor assumere la cari-

ca di allenatore e potrà contare su numerosi giocatori del gruppo degli amatori, rafforzati da alcuni nuovi arrivi provenienti da realtà del circondario (Tagliolo e Castelletto d'Orba su tutti), oltre a qualche "ritorno all'attività" di un certo rilievo. Parallelamente, comunque, resterà attiva anche la squadra di amatori, che, pur rinnovando parzialmente l'organico, sarà regolarmente al via del campionato nella prossima stagione.

Ancora da definire, nel momento in cui scriviamo, sono i colori sociali della nuova squadra: il Carpeneto Amatori, dopo avere iniziato l'attività con una divisa bianca e celeste, si è "convertito" da diversi anni all'utilizzo di un set di maglie arancioni, che potrebbero essere riproposte anche per l'avventura in Terza. Una decisione definitiva, però, sarà presa solo nelle prossime settimane, al momento dell'iscrizione.

M.Pr

Calcio dilettanti Liguria

Date di inizio della stagione 2009-10

FIGC Liguria ha reso note le date di inizio delle competizioni dilettantistiche liguri nella stagione 2009-10.

Per quanto riguarda i campionati, Eccellenza e Promozione prenderanno il via il 13 settembre prossimo, mentre sabato 19 e domenica 20 settembre toccherà a Prima e Seconda Categoria e entro il 4 ottobre (con date da decidere da provincia a provincia) scatterà il calcio d'inizio per la Terza Categoria.

Quattro le soste già programmate: domenica 27 dicembre e domenica 3 gennaio per la so-

sta natalizia, quindi domenica 28 marzo e domenica 4 aprile 2010.

Per la Coppa Italia, Eccellenza e Promozione partiranno sabato 29 e domenica 30 agosto; si giocherà anche sabato 5 e domenica 6 settembre, mentre la terza giornata sarà infrasettimanale.

Infine la Coppa Liguria: il via sabato 5 e domenica 6 settembre; si rigioca sabato 12 e domenica 13 mentre anche in questo caso è prevista la disputa di una terza giornata in calendario infrasettimanale.

M.Pr

Beach volley, il prossimo 18 e 19 luglio

A Villa Scati la Beach Cup '09

Melazzo. Si svolgerà sabato 18 e domenica 19 luglio, a Melazzo, l'edizione 2009 della Beach Cup di beach volley.

Il torneo, sul quale daremo maggiori ragguagli sui prossimi numeri del nostro settimanale, potrà contare su una sezione femminile e una maschile, tutte e due in gara con la specialità del 2x2.

Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi al 328/2866920

M.Pr



Calcio 2ª categoria - Play off

Pro Molare torna in prima categoria



L'esultanza fra le fila del Pro Molare.

Spareggio promozione Pro Molare 4
Dueeffe 0
(giocata ad Asti)

Asti. La stagione della Pro Molare si chiude con un trionfo meritissimo, la festa dei giocatori che celebrano la seconda promozione consecutiva, e la festa di un intero paese, che a quasi quarant'anni dalle gesta della formazione che sotto la guida del presidente Merlini e dei suoi successori, aveva guadagnato posizioni nella scala del calcio dilettantistico fino alla clamorosa promozione in Serie D (allora quarta serie nazionale), torneo frequentato dalla Pro per un solo anno, il 1969-70.

Toccato il culmine, era iniziata la discesa, con una serie di retrocessioni che avevano riportato i giallorossi alla periferia del calcio, fino ad oggi, quando la squadra, dopo oltre trentacinque anni, ha riabbracciato la Prima Categoria.

La settimana si era aperta negativamente, con la sconfitta per 4-2, sul campo di Montà d'Alba, contro il Bisalta, dov-

ta soprattutto alle tante assenze per infortuni e squalifiche in casa giallorossa. Domenica ad Asti, invece, è scesa in campo una Pro quasi al completo e la musica è cambiata.

Quasi al completo, si diceva: infatti rispetto allo standard ottimale mancano Bistolli (lungodegente), Valente (in panchina per onor di firma) e Vattuone, sostituito da Pesce. E proprio il 'dodicesimo' ovadese si rivela primattore della partita.

Tocca proprio a lui salvare la porta ripetutamente nei primi venti minuti di gioco: gli interventi decisivi sono almeno quattro, tra cui uno clamoroso, di piede, su un avversario arrivato a tu per tu a non più di dieci metri dalla porta.

La Pro balla in difesa, ma si intuisce che davanti può fare male e così avviene al 21': Lucchesi salta l'uomo sulla destra e crossa, sul secondo palo arriva Perasso che potrebbe deviare in gol ma è goffamente spintonato da Goletti: rigore solare e Maccario non fallisce la trasformazione.

Poco dopo, Pelizzari ha una buona occasione, ma di testa manda a lato di poco. La partita comunque è incerta, e in avvio di ripresa il Dueeffe cinge ancora d'assedio l'area molarese.

Ma al 69° entra in scena il contropiede della Pro: Perasso lancia sulla sinistra Pelizzari che elude il fuorigioco, percorre tutta la metà campo avversaria e dal fondo crossa radente per il compagno che da due passi raddoppia.

Il Dueeffe si getta avanti a testa bassa, ma si infila sulla graticola del contropiede: all'82° ecco il tris: Perasso nel cerchio di centrocampo apre a



Il gol del 3 a 0 di Pelizzari del Pro Molare.



Pesce, portiere del Pro Molare in azione.

memoria e spezza in due il fuorigioco cuneese: Pelizzari si invola solitario, chiama all'uscita Sasso, lo aggira e realizza il 3-0. All'88° c'è gloria anche per i nuovi entrati: Bendoumou tiene in campo un pallone che sembrava perso, si gira e crossa corto sul primo palo; Armando sembra in vantaggio, ma Oppedisano ci mette la punta del piede e realizza il 4-0, che dal punto di vista dell'andamento dell'incontro è punteggio esageratamente punitivo per i cuneesi, ma che alla Pro non fa che piacere.

Sugli spalti, dove sono assiepati 60 tifosi giunti da Molare, coloratissimi e chiassosi, esplose la gioia. In campo, al triplice fischio, l'euforia è incontenibile. Si proseguirà fino a tarda sera, prima per le vie di Molare, poi in pizzeria: un paese ha riscoperto il calcio.

HANNO DETTO: Per il presidente Canepa: «Una gioia

straordinaria che ci lascia senza parole. Ora speriamo di riuscire a rimanere nella categoria superiore».

Per il dirigente Marchelli, invece, «Una stagione meravigliosa, per la quale ringrazio tutta la squadra, ma anche i nostri tifosi che ci hanno seguito sempre, e anche chi, in paese, ci ha fatto trovare un'accoglienza da brividi. Sentite che da parte di Molare c'è grande affetto per questa squadra... Cercheremo di allestire una squadra in grado di consolidarsi in Prima Categoria».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 10, Parodi 7,5, Pisaturo 6,5, Garavatti 8, Lucchesi 7,5, Corradi 6,5 (81° Junior 6,5), Maccario 8, Bruno 7,5, Mbaye 8, Pelizzari 8,5 (83° Bendoumou 7), Perasso 9 (85° Oppedisano 7). Allenatore: Albertelli

M.Pr

Boccia

Le bocciatrici acquisite bene in quel di Valenza

Acqui Terme. Prosegue il suo cammino il trofeo "Riello" - sponsorizzato dal titolare della ditta, Claudio Cavanna - che ogni giovedì, sui campi del bocciodromo di via Cassarogna, vede affrontarsi coppie di giocatori di diverse categorie. Nell'ultima tornata sono scesi in campo i componenti dei gironi DD e CD. Nel DD si sono affrontate le coppie formate da Gillo Giardi e G. Zaccone opposti a Oddera e Trentinella mentre nell'altra gara si sono sfidati Aldo Abate e Giuseppe Rainero con Gianni Lacqua e Silvano Barbierato.

Sono approdati alla finalina del girone Giardini e Zaccone, vittoriosi per 11 a 10 e Abate-Rainero che hanno prevalso per 11 a 8. Giardini e Zaccone hanno poi superato i rivali, Abate-Rainero per 11 a 8.

Nel girone CD Claudio Dellapiana e Aldo Isnardi hanno superato Roberto Giardini e Franco Martini per 11 a 9 mentre Giuseppe Lavinia e Claudio Marchelli hanno avuto la meglio (11 a 8) su M. Zingarini e P. Barrera.



Isabella Laiolo



Bruna Martino

Nella partita decisiva Dellapiana e Isnardi hanno battuto Lavinia e Marchelli per 11 a 9. Le coppie vincitrici dei due gironi sono approdate alle semifinali.

La Boccia esporta i suoi campioni e, dopo il titolo tricolore di Roberto Giardini in categoria C, sono le donne a te-

nere alto il blasone della società del presidente Zaccone. Al prestigioso memorial "Fernanda Marcolongo" che, a Valenza, ha ospitato le migliori giocatrici della provincia, Bruna Martino è salita sul gradino più alto del podio precedendo la novese Bisio Rita e l'altra acquese Isabella Laiolo.

Due giorni di convegno ad Ovada e Molare

La Biblioteca nel nome di Marcello Venturi



Ovada. Si è chiusa con un successo lusinghiero la due giorni di convegno e di studi, ad Ovada e Molare, dedicata allo scrittore Marcello Venturi, scomparso un anno fa.

Primo atto a Molare, dove è stata inaugurata e titolata allo scrittore fa la nuova Biblioteca comunale. "Dopo quindici anni" - ha detto il sindaco Bisio nell'introduzione - i libri tornano così al loro posto naturale". Camilla Salvago Raggi, moglie di Venturi e scrittrice lei stessa, ha dato il senso all'evento: "Un'attestazione profonda di stima, di amicizia e di affetto" per lo scrittore toscano di origine (Serravezza in provincia di Pistoia) e molarese di adozione. Giovanni Capecechi, giovane critico letterario, ha poi tracciato il profilo di Venturi uomo, giornalista e scrittore, dai primi tempi della collaborazione milanese con "L'Unità" alla stesura dei romanzi di successo, "Bandiera bianca a Cefalonia" in primis e poi "Terra di nessuno", "L'ultimo veliero", sino alla

venuta in Monferrato coi due romanzi dedicati alla campagna ed al duro lavoro dei campi, "Il padrone dell'Agricola" e "Sconfitti sul campo": Capecechi ha giustamente sottolineato l'importanza "di aprire nuovamente la Biblioteca in tempi in cui spesso invece si chiudono".

Ben riuscito il lavoro di recupero del vecchio immobile, una volta adibito ad asilo: sono stati ricavati per ora due locali per la Biblioteca, un salone per convegni, dibattiti e conferenze ed il nuovo porticato. Al piano di sopra poi troveranno posto l'asilo nido ed una decina di alloggi per anziani autosufficienti ultrasessantacinquenni.

Il ricordo di Venturi è proseguito ad Ovada (sabato 27 a Campale di Molare sua residenza), con interessanti relazioni di professori universitari e critici letterari sui romanzi dello scrittore, stesi in cinquant'anni di attività.

E. S.

"Spese pazze al chiar di luna"

Ovada. Prosegue la manifestazione "Spese pazze al chiar di luna", organizzata dalla Pro Loco di Ovada e dai commercianti del centro città.

Venerdì sera 3 luglio, manifestazione culturale, con "forzuti" alle prese con oggetti dal peso enorme. Venerdì 10 luglio ritorno al Medioevo col gruppo dei Templari, per finire con uno spettacolo per i bambini a cura del Teatro del Corvo.

Ogni venerdì sera, negozi aperti nel centro sino alle 23; intrattenimenti musicali. Nelle piazze cittadine esposizione dei nuovi modelli da parte delle concessionarie automobilistiche di Ovada.

La bici serve per il Palio

Ovada. Ci scrive Luisa Arecco, segretaria della Pro Loco di Ovada. "Vorrei ringraziare la redazione dell'Ancora che finalmente ha trovato lo spazio per pubblicare una foto della bicicletta, e vorrei anche precisare alcune cose. La bicicletta è stata lasciata anche dopo il passaggio del Giro perché inerte al Palio delle balle di paglia, che si svolgerà il 31 luglio. Purtroppo il vento forte ha demolito la struttura e poiché in Pro Loco scarseggiano sia i pensionati sia i nullafacenti non siamo riusciti a rimetterla a posto. Ci scusiamo ma come dice un vecchio detto: purché ne parli, in bene o in male, va bene lo stesso!"

Castelletto d'Orba: nomine del sindaco Fornaro

La nuova Giunta, mix di esperienza e novità

Castelletto d'Orba. Venerdì 26 giugno, nella sala consiliare di piazza Marconi, si è svolta la prima seduta del Consiglio Comunale, eletto nelle elezioni del 6-7 giugno scorsi.

Nell'occasione il sindaco riconfermato Federico Fornaro ha comunicato anche la composizione della nuova giunta da lui nominata in questi giorni: vice sindaco, con delega a Lavori Pubblici e Viabilità Mario Pesce (49 anni); assessori con delega a Personale, Scuola, Servizi Sociali e Protezione civile: Amelia Maranzana (67 anni); Agricoltura, Turismo e Commercio: Andrea Massone (36 anni); Bilancio, Cultura, Partecipazione: Roberta Cazzulo (33 anni).

Il consigliere comunale Mauro Pestarino è stato delegato dal Sindaco a rappresentare il Comune nella Polisportiva mentre il consigliere Mauro Azzi collaborerà all'organizzazione delle manifestazioni. Il gruppo di maggioranza "Insieme per Castelletto" ha nominato suo capogruppo il consigliere Stefano Cavanna.

"Nella scelta della Giunta abbiamo seguito la stessa impostazione premiata dagli elettori" - dice il sindaco Fornaro. "Un giusto mix tra esperienza (due assessori riconfermati: Pesce e Maranzana) e novità (due giovani "trentenni": Cazzulo e Massone). Esattamente come la nostra lista era composta da sei nuovi e sei "vecchi". Abbiamo anche deciso di confermare la parità di genere con il 50% di donne: una decisione di cui siamo orgogliosi e in cui crediamo molto. A differenza della scorsa volta gli assessori continueranno a svolgere anche il ruolo di consigliere comunale".

Feste ed eventi nella prima metà di luglio nell'ovadese

Montaldeo. Sabato 4 luglio, concerto di musica leggera. Canzoni genovesi col gruppo "Le quattro chitarre".

San Cristoforo. Sabato 4 e domenica 5 luglio, "anloti foci a man". Festa gastronomica del prodotto tipico locale (l'agnolotto) e serate danzanti. Anche sabato 11 e domenica 12 luglio.

San Luca di Molare. Da venerdì 3 a domenica 5 luglio, "Festa del Cristo". Venerdì 3 Santa Messa alle ore 19,30; quindi la processione con la Confraternita di Masone e i piccoli portatori di Cristi. A seguire la raviolata. Sabato 4 dalle 19,30 gastronomia e dalle 21 serata danzante con l'orchestra Carlo Santi. Domenica 5 nel pomeriggio frittelle e giochi per tutti; dalle 19,30 gastronomia e dalle 21 intrattenimento musicale con "I Proposta". Garricchio e lotteria volante con estrazione sabato e domenica sera. Gastronomia al coperto, parcheggio oltre il ruscello.

Cremolino. Sabato 4 luglio alle ore 21, all'auditorium ex convento Carmelitani di piazza Vittorio Emanuele II, "...Nei lieti calici", melodie indimenticabili in omaggio al vino. Voce recitante Enrico Beruschi, soprano Linda Campanella, basso Matteo Peirone, tenore Giorgio Trucco. Partecipazione dei Solisti dell'Orchestra classica di Alessandria. Musiche di Donizetti, Mascagni, Strauss, Verdi, e Offenbach. Segue una degustazione di Dolcetto doc dei produttori cremolinesi dell'associazione "Cormorinum".

Molare. Martedì 7 luglio la "StraMolare", gara podistica di km 4,3. Ritrovo presso il campo sportivo, partenza alle ore 20,30. Seguirà pasta-party.

Silvano d'Orba. Prosegue, presso l'Oratorio, sino a lunedì 13 luglio il laboratorio estivo di Burattini. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12, il laboratorio è rivolto ai bambini a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia in poi.

Ovada, Molare, Silvano, Castelletto e Mornese

Tutti i licenziati dalla Scuola Media

OVADA
Istituto comprensivo "Pertini"

Classe 3ª sezione A, alunni licenziati 18.

Bruni Vanessa 8, Bruzzo Nicole 7, Corradi Claire 7, Evangelista Pasquale 6, Ferrando Chiara 9, Ferrarò Simone 9, Macciò Valentina 7, Marchelli Francesca 8, Murgia Martino 10, Oddone Valerio 6, Pesce Martina 7, Repetto Daniele 10, Repetto Domenico 6, Repetto Nicolò 10, Rosa Rebecca 10, Ruggiero Raffaella 6, Sciutto Corrado 7, Vezzani Greta 9.

Classe 3ª sezione B, alunni licenziati 21.

Arata Carolina 10, Arlotta Andrea 9, Arlotta Elena 7, Baldo Andrea 7, Bono Giacomo 7, Calafato Alessio 7, Chimenti Mariacarmela 6, Cianciosi Federica 7, Lino Romero Luisa 6, Lorefice Giada 8, Marino Margherita 6, Massa Emanuele 9, Ortiz Paguay Johnathan 6, Patrasc Clarisa 6, Piombo Elettra 8, Repetto Chiara 8, Repetto Claudio 6, Repetto Giulia 6, Rubino Jennifer 7, Scrivanti Marco 7, Vera Martinez Paola 7.

Classe 3ª sezione C, alunni licenziati 19.

Barisione Filippo 7, Borsari Marika 6, Borsuc Georgie Mirian 6, Carosio Benedetta 6, Ferrari Lisa 9, Mallia Carmelo 6, Minetti Manuela 10 con lode, Oliveri Sara 9, Parodi Mirko 6, Peruzzo Nicola 7, Pesce Matteo 6, Pinto Francesca 7, Pioli Davide 7, Porta Serena 7, Stupah Goran 6, Succio Ludovico 10, Tomasello Beatrice 10, Vigiotti Adele 9, Spampinato Salvatrice 6.

Classe 3ª sezione D, alunni licenziati 17.

Beverino Alessia 10, Bilincic Constantin 6, Bolgiani Giulia 6, Callari Chiara 6, Canepa Federica 7, D'Agostino Nicolas 6, De Ruvo Michele 7, Garrone Davide 6, Ivaldi Emilio 10, Longhi Lorenzo 9, Mancuso Jessica 8, Pastorino Miranda 10, Piccoli Giulia 7, Poiodomani Ilaria 7, Ragno Francesca 9, Raselli Elia 6, Valente Alessandro 6.

Madri Pie
Classe 3ª sezione unica, licenziati 24

Amato Alessia 8, Antonaccio Francesco 6, Barisione Fabrizio 6, Benfante Enrico 8, Bian-

chi Martina 7, Casazza Ambra 6, Castelvero Cecilia 10, Coco Francesco 6, Damiani Eleonora 10, Di Francesco Michael 7, Fani Adrijet 6, Ierardi Eleonora 7, Leon Maria José 8, Lumini Virginia 6, Macias Montano Xaviers 8, Milana Loredana 6, Neckelmann John 7, Poggi Mauro 6, Ravera Daniele 6, Rocco Rebeka 7, Scimeni Alice 10 con lode, Senelli Alessandro 7, Torello Sara 8, Tripodi Pamela 6.

SILVANO D'ORBA
Classe 3ª, alunni licenziati 17.

Abbate David 6, Barisione Sara 9, Bisio Sasha 10 e lode, Brilli Annalisa 7, Canton Julien 7, Carratino Luca 8, Cazzulo Carlo 7, Cotella Filippo 8, Fusha Romina 6, Golec Milosz 9, Lombardo Ivan 7, Perfumo Roberto 6, Pestarino Lorenzo 6, Piana Luca 8, Ponte Giulia 8, Somazzi Maurizio 9, Tenempaguay, Javier 6.

CASTELLETO D'ORBA
Classe 3ª, alunni licenziati 14.

Arecco Francesco 10, Basso Irene 8,, Cazzulo Michela 7, Cicero Erika 10, Danielli Alex 7, Fossati Nadia 10, Ghirotto Valentina 9, Matoani Jerry 6, Meloni Davide 8, Panariello Alessio 7, Petulichchio Michela 7, Profita Gabriele 8, Tacchino Federico 10 e lode,, Vassallo Federico 8.

MOLARE
Classe 3ª sezione, alunni licenziati 16.

Albertelli Francesca 9, Bottero Severus 7, Castagnino Dennis 6, Cazzuli Gaia 8, Dengbengo Ivan 8, El Abiad Najoa 6, Facciolo Andrea 7, Icardi Irene 8, Ortolava Gabriele 6, Paravidino Gerardina 9, Parodi Marco 7, Peruzzo Giacomo 6, Ravera Elisa 8, Santia Eleonora 7, Sarpero Giada 10, Yammel Sofia 6.

MORNESE
Classe 3ª sezione B, alunni licenziati 17.

Arecco Federico 6, Carlini Umberto 7, Cassano Marta 9, Coppola Mattia 6, Donato Luca 7, Gaggero Matteo 7, Galstaldo Nicole 7, Grosso Andrea 8, Imperiale Elisabetta 8, Lettieri Luca 6, Mantero Marta 10, Pastorino Laura 8, Pelizza Davide 7, Rizzo Damiano 6, Rossi Cristiana 7, Sciutto Stefano 9, Viola Massimiliano 9.

Musica e teatro a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il Comune propone un'estate ricca di appuntamenti teatrali e musicali, che iniziano sabato 4 luglio sul restaurato sagrato della Parrocchia. L'estate è caratterizzata dalla 4ª edizione del "Rocca Grimalda Live", un progetto che unisce musica e teatro. Il 4 e 5 luglio 15ª Festival di musica classica, appuntamento all'insegna della buona musica, con protagonisti di rilevanza internazionale. Sabato 11 inizia l'appuntamento teatrale, prima sul sagrato della Chiesa con lo spettacolo presentato da Narramondo, "La tenda rossa", poi domenica 12 al castello Malaspina-Grimaldi, con lo spettacolo di Agriteatro, "Tristan e altre storie". Il 4 luglio, ore 21.30, concerto lirico con celebri pagine tratte dal repertorio italiano: Sergio Cerruti tenore e Stefano Cucchi al pianoforte. Il 5 luglio, ore 21,30 in parrocchia, concerto cameristico con musiche di Mozart e Brahms: Sergio Lamberto al violino, Fabrizio Merlini alla viola, Filippo Burchietti al violoncello e Sandro Leone al pianoforte. L'11 luglio, ore 21.30 sul sagrato della Chiesa, "La tenda rossa" o "della nobile impresa", di e con Luigi Albert, musiche di Enzo Monteverde, regia di Eva Cambiale e Raffaella Tagliabue. Il 12 luglio, in castello, ore 20.30, "Tristan e altre storie" - Inseguendo gli amori perduti tra boschi e castelli".

Style Lux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI

IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INHO MAURETZ

FontanaArte

Artemide

CINI & NILS

LUCE PLAN

FLOS

Campionato di serie A di tamburello

Cremolino e Carpeneto, altre due vittorie

Cremolino. Gran bella vittoria del Cremolino sul difficile campo del Mezzolombardo.

La squadra del presidente Claudio Bavazzano si è imposta per 13-9 e, con questi tre punti molto pesanti, si mantengono così ad una sola lunghezza dalla solita capolista, gli astigiani del Callianetto, che hanno superato bene il Cavriana. Molto bella la prova corale dei ragazzi di Fabio Viotti, costantemente in vantaggio sino dalle prime palline (4-2 e 6-3). E poi l'allungo del Cremolino (9-6) sino al recupero dei trentini (10-8) ma ormai la partita è decisa a favore dei piemontesi, che conquistano gli ultimi tre giochi decisivi per loro mentre uno solo va ai padroni di casa (13-9). Molti i giochi decisi sul 40 pari (una decina) e solo due a sfavore del Cremolino, che si è schierato con Petroselli e Ferrero a fondo campo, Dellavalle mezzovolo, Basso e Valle terzini. Sabato 11 luglio, in notturna, Cremolino-Cavriana.

Anche il Carpeneto vince, in notturna col Goito, sul campo amico e davanti ai propri tifosi, per 13-9. Vittoria meritata an-

che perché gli avversari mantovani avevano come obiettivo la vittoria piena per evitare gli spareggi per la salvezza. Play out che dovrà fare anche la squadra del presidente Enzo Corradi. Iniziano bene i ragazzi del tecnico astigiano Basso (4-0), poi recupero del Goito (6-6). Altro allungo dei padroni di casa (8-6) e nuova parità (8-8). Baggio rompe il tamburello ma ormai il risultato è in discesa per i locali, che chiudono bene l'incontro casalingo. Il Carpeneto ha schierato Bottero e Baggio a fondo campo, Berruti mezzovolo, Daniele Basso e Bertone terzini. Domenica 12 luglio Medole-Carpeneto, ore 16.30, per la nona giornata di ritorno.

Gli altri risultati dell'ottava giornata di ritorno di serie A: Callianetto-Cavriana 13-6; Sommacampagna-Bardolino 13-7; Ceresara-Fumane 13-11; Solferino-Medole 7-13.

Classifica: Callianetto 51, Cremolino 50, Sommacampagna 39, Mezzolombardo 35, Cavriana 34, Solferino 32, Medole 31, Fumane 20, Ceresara 19, Goito 18, Carpeneto 13, Bardolino 3.

Bocce: vince la Saoms Costa

Ovada. La Saoms Costa vince il 18° trofeo "F.lli Minetto" di bocce, battendo in finale per 13-11 la Ceramiche Sonaglio di Castellazzo.

Sui bei campi della Bocciofila costese, la quadretta locale, formata da Luigi Sciutto, Gianni Oddone, Diego Ravera, e Giancarlo Pesce, controbate per oltre due ore le giocate degli avversari alessandrini, in una partita tiratissima e dal risultato sempre incerto.

Premi speciali al costese Sciutto come miglior puntatore e a Bottero della "Sonaglio" come bocciatore.

Nei quindici giorni del torneo, ben organizzato dal presidente della Bocciofila Gianni Vignolo e dal presidente della Saoms Giuliano Gaggero, si sono affrontate ben sedici quadrette. Brave le cuoche del posto a preparare il foccino in tutte le serate mentre per la finale c'è stato un ricco buffet.

Il maggior numero di quadrette è arrivato da Acqui e dalla Vallestura.

A cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Successo della sagra del tipico foccino



Battagliosi di Molare. Successo della sagra estiva del "fiazain", il gustoso foccino, organizzato dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto. Tanta gente, attirata dai diversi gusti della tipica locale "merenda", dal primo pomeriggio a sera.

Alla scoperta dei pipistrelli

Lerma. Sabato 4 luglio, al Parco delle Capanne di Marcarolo è in programma l'iniziativa "escursione faunistica - i chiroterri", inserita nel calendario "Il Parco racconta 2009".

Una serata dedicata all'approfondimento della conoscenza della biologia, l'ecologia e l'etologia dei chiroterri (i pipistrelli) del Parco e il loro riconoscimento in vece con l'ausilio del bat detector, un apparecchio che identifica le lunghezze d'onda degli ultrasuoni da loro emessi.

A condurre l'iniziativa sarà la dott.ssa Paola Culasso, consulente del Parco.

Alle ore 17.30 ritrovo alla sede del Parco a Lerma. A seguire introduzione sulla biologia ed ecologia dei chiroterri e sul piano d'azione per la loro conservazione nel Parco. Ore 20.30-22.30, osservazione e rilevamento dei chiroterri con il bat detector ai Laghi della Lavagnina di Casaleggio Boiro.

L'iniziativa è gratuita e si svolgerà con una partecipazione minima di 10 persone.

A Lerma dal 9 al 12 luglio

C'è grande attesa per il volley in piscina

Lerma. Dopo la festa della Plastipol, che ha chiuso il trentennale della pallavolo cittadina e la premiazione del miglior giocatore della massima squadra maschile allenata da Cazzulo (Luca Demichelis), e della miglior giocatrice 2008 della formazione femminile della C1 allenata da Federico Vignolo (Daria Agosto), ritorna la tradizionale seguitissima sfida della pallavolo estiva in piscina, da giovedì 9 a domenica 12 luglio, con il 24° trofeo Mobili Marchelli.

Per questo i dirigenti del volley ovadese sono già in attività per preparare l'interessante torneo pallavolistico in piscina, che rappresenta uno dei maggiori eventi sportivi dell'estate in provincia.

Lerma quindi vera capitale del volley estivo. Come tradizione l'evento vede la partecipazione di formazioni miste (3+3) maschili e femminili, assai agguerrite ed agonisticamente molto valide, an-

che con giocatori e giocatrici delle più importanti categorie pallavolistiche.

Le iscrizioni sono state ufficialmente aperte qualche giorno fa. Ci si può rivolgere ai dirigenti ovadesi del volley Alberto Pastorino o Mauro Ferro.

Alla festa con la cena sociale a Cremolino si sono tirate le somme della stagione agonistica appena conclusa. La formazione della B2 maschile ha sfiorato il podio; tre squadre sono giunte ai play off con la prima divisione maschile promossa in serie D, la prima divisione femminile sconfitta dal Casale in finale e la C femminile battuta dal Saluzzo nella terza partita. Ma si sono distinti anche il mini volley di Barbara Lassa e Romina Icardi, l'Under 16 maschile di Massimo Minetto e l'Under 18 con Domenico Patrone a Alessandra Ravera; l'Under 14 e 16 femminile di Sara Fabiani; l'Under 13 femminile di Elena Tacchino e l'Under 14 maschile.

L'Ovada terza nei play off

Ovada. Alla fine dei play off per la promozione in Eccellenza, l'Ovada del presidente Enrico Cavanna è arrivata terza.

L'ultima partita, in anticipo di sabato al Geirino, si è chiusa in pareggio per 3-3 tra i bianconeri ovadesi ed il Monferrato. Ultima partita anche per l'allenatore Esposito, che lascia la squadra dopo tre campionati in Promozione.

Va subito in vantaggio il Monferrato con Cherchi ma pronta replica degli ovadesi, che pareggiano con Piana, su spunto di Cavanna.

All'inizio della seconda frazione Ravera, su grande assist dell'esperto centrocampista Meazzi, porta in vantaggio l'Ovada ma poi c'è il recupero monferrino.

Gli ospiti infatti pareggiano con Portaro su rigore, concesso per fallo in area di Ferrari. Ovada di nuovo in vantaggio ancora con Piana per il 3-2, di testa su corner di Meazzi.

Pareggio definitivo degli ospiti, quasi alla fine del tempo, con Bonsignore che vince un rimpallo, batte D. Esposito e firma così il 3-3.

Formazione: Esposito, Oddone, Canepa, D. Marchelli (Badino), Krezic (Ferrari), R. Marchelli, Gioia, Meazzi, Ravera, Cavanna (Pivetta), Piana. A dispo: Ottonello, De Vizio, Montalbano, Cazzulo.

Campionato italiano di biliardino a Molare

Molare. Tappa provinciale del 10° campionato italiano di biliardino a coppie al bar Covo, lunedì 6 luglio, dalle ore 21.

La tappa riguarda le seguenti categorie: master m (over 16), master f (donne senza limiti di età), family (under 16 ed over 16 o maschio e femmina senza limite di età), under 16 (nati dopo il 10 gennaio '93). Con un'iscrizione ci si può iscrivere in due categorie differenti. Il regolamento tecnico è presente presso la sede di gara. Il giorno della gara ogni giocatore iscritto riceverà il kit di gara, comprendente t-shirt e zainetto. Iscrizioni al bar Covo, da Veronica, oppure all'Uisp di Alessandria.

Patrono della città di Ovada

Celebrata la festa di San Giovanni Battista



Ovada. La ricorrenza del patrono della città San Giovanni Battista è stata celebrata solennemente il 24 giugno. La sera precedente, falò in piazza Assunta, a cura della Pro Loco di Ovada, con la supervisione del guardiaparco delle Capanne di Marcarolo. Mercoledì 24, S. Messa pomeridiana e processione per il centro storico, con i pesanti cristi e le due pregevoli statue lignee del Maraglino: la più imponente, del peso di 14 quintali, e portata in spalla da 18 portanti, raffigura la decollazione del Battista. Presenti, oltre la Confraternita dell'Oratorio di S. Giovanni, anche quelle della SS. Trinità, di Belforte e Costa. Ala sera, tradizionale riuscito concerto della Banda musicale "A. Reborna", diretta dal m. G.B. Olivieri.

Sul campetto del don Salvi

Il torneo di calcetto ai quarti di finale



Ovada. Al torneo notturno di calcetto a cinque "don Salvi", sul campetto di via Buffa, completate le partite del primo turno, si disputano ora i quarti di finale. Nel girone A avanza Autolavaggio Autopiù con la vittoria per 4-3 su Szeru Tituli, comunque vincitrice per 20-9 su Terron Pauer. Nel girone B già promossa la Asl vincitrice per 9-8 sul All Edil. Nel girone C bene Werder Brema e Hello Kotty; Domenica sempre aperti-Rosso Team 11-6. Nel girone D bene Urt, vincitrice per 6-2 su Bar Drogheria Silvano.

Il tamburello va a Genova

Ovada. Il massimo campionato di tamburello si ferma un turno perché sabato 4 e domenica 5 luglio a Genova, al Porto antico, si svolgerà una manifestazione per i 110 anni dalla nascita del primo campionato tamburellistico, vinto dalla "Barabino" di Sampieradrena.

La "Paolo Campora" femminile (Luana e Chiara Parodi, Ilaria Ratto, Sara Scapolan e Jessica Gozzellini, allenatore Pinuccio Malaspina) sfida la squadra spagnola della Catalogna.

I maschi del Cremolino e del Carpeneto se la vedranno in un quadrangolare con altre due squadre di serie A, Sommacampagna e Mezzolombardo. Nell'intervallo i giovanissimi della "P. Campora" (anni 14) giocano col Voltri, Montemagno e Viarigi.

A novembre "P. Campora" a Gaeta, nella finale di Coppa Italia, con altre tre squadre da designare. A gennaio 2010, Coppa Europa, a Londra o Budapest.

Il tamburello infatti non è solo uno sport monferrino o lombardo-veneto ma è praticato anche in Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Inghilterra, Scozia, Ungheria, Irlanda, Danimarca e Norvegia.

Domenica 5 luglio la "Stradolcetto"

Ovada. Domenica 5 luglio ritorna la tradizionale corsa podistica denominata "Stradolcetto", giunta alla 29ª edizione.

La corsa è valida per il 19° trofeo Città di Ovada, 15ª Targa Stradolcetto in ricordo di Fausto Marchelli, e 12ª Targa gioielleria Siboni.

La corsa podistica si snoda tra le colline, attraverso boschi, vigneti ed è divisa in corsa podistica competitiva e camminata non competitiva, di circa 10 km.

Ritrovo alle ore 7.30 presso il campo sportivo di Sant'Evasio, al Borgo. Partenza alle ore 9. La corsa è valida come prova campionato provinciale Fidal, corse su strada.

In palio buoni benzina, medaglie e ciנדoli in oro, bottiglie di vino Dolcetto e oggetti vari.

Tutti gli iscritti alla competitiva riceveranno due bottiglie di vino; quelli alla camminata una bottiglia di vino.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 24° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 5 luglio alle ore 11 nella chiesa di Belforte Monferrato.

RINGRAZIAMENTO



Antonia (Rita) Minetto

Il marito Pasquale, la figlia, il genero la nipote, la sorella, il fratello e i parenti tutti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara congiunta.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Martedì 30 i funerali

È morto il papà di mons. Nosiglia



Campo Ligure. Nella mattinata di sabato 27 giugno è giunta da Vicenza la notizia della morte di Giuseppe Nosiglia, padre dell'arcivescovo Cesare Nosiglia.

La notizia ha fatto, come sempre in questi casi, il giro del paese in un baleno.

Giuseppe Nosiglia è nato a Rossiglione il 28 febbraio 1911, si sposò a Campo con Anna dove decisero di risiedere.

Durante il periodo della seconda guerra mondiale dovette svolgere con la moglie, a causa dei bombardamenti, alla cascina "Bric del Vento" di Rossiglione dove nacque Cesare.

Ritornati a Campo, riprese il lavoro come operaio nella fabbrica Piaggio di Sestri Ponente

te dove vi rimase sino alla pensione.

Uomo molto riservato diventava alquanto loquace con chi vi entrava in sintonia.

Era anche uomo dotato di una grande manualità e di un ingegno acutissimo.

Dopo aver cresciuto con la moglie l'unico figlio lo accompagnò nella sua brillante carriera ecclesiastica.

Ai soggiorni della casa campese aggiungeva quelli romani quando monsignor Cesare fu vescovo di Roma in San Giovanni Laterano e poi a Vicenza, chiamato a reggere questa importata diocesi, negli ultimi anni.

Martedì scorso i funerali, in mattinata nel duomo vicentino e nel pomeriggio nella parrocchia campese.

13ª Rassegna di Fotografia

"Il porto di Genova" di Gabriele Basilico

Masone. Tutto è pronto al Museo Civico "Andrea Tubino" per l'inaugurazione, sabato 11 luglio alle ore 10,30, della tredicesima Rassegna Internazionale di Fotografia.

In realtà si tratta della seconda parte dell'evento, dopo la triade di giugno con Vidor, De Blasio e Minotti, dedicato integralmente ad uno dei più grandi fotografi italiani: Gabriele Basilico. Concessa dall'Autorità Portuale di Genova, i cui rappresentanti saranno presenti all'inaugurazione, l'importante collezione d'opere, dal titolo "Il porto di Genova", si compone di una ventina di foto in grande formato, esaltate dalla suggestione e dal massimo splendore del bianco e nero.

Basilico non ha bisogno di presentazioni, trattandosi di uno dei massimi esponenti della fotografia in tema di mondo del lavoro, le sue fotografie

giungono a Masone grazie alla consueta capacità organizzativa di Gianni Ottonello e dell'Associazione "Amici del Museo".

Abbinata alla suddetta mostra se ne potrà ammirare un'altra, molto interessante, dal titolo "Una civiltà perduta: l'ambiente delle cascine masonesi", omaggio alla nostra tradizione contadina.

Per il secondo anno consecutivo poi, la sera alle ore 21, presso il salone consiliare del Comune di Masone sarà proposto un concerto di musica classica con la soprana Pieramaria Ciuffarella, il tenore Marcello Cassinelli accompagnati al piano dal maestro Guido Ferrari, che proporrà un concerto d'organo, durante il mese d'agosto, nella chiesa parrocchiale.

Una giornata ricca di spunti artistici e culturali da non perdere.

Circolo oratorio Opera Mons. Macciò

Gita in bicicletta al Groppo

Masone. Partecipazione decisamente poco numerosa, domenica 28 giugno, alla gita in bicicletta alla località Groppo organizzata dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Il percorso, non molto difficile, con una sola breve salita, si è snodato attraverso la valle dello Stura passando per la frazione di san Pietro per complessivi circa 8 chilometri, tra andata e ritorno.

Probabilmente la giornata piuttosto calda ha dirottato i potenziali partecipanti che hanno finito per preferire scelte altre iniziative forse meno faticose.

Ciò comunque non ha scoraggiato l'infaticabile suor Ivana che ha guidato il gruppetto verso la meta e sicuramente proporrà ancora altre manifestazioni sempre ricche di allegria e di sano divertimento.



Nomine e incarichi a Masone

Assessori e deleghe nel primo consiglio



Masone. Si è riunito per la prima volta nella serata di giovedì 25 giugno il nuovo Consiglio comunale per espletare le procedure di rito quali la convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale, il giuramento del Sindaco e la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni.

Inoltre il sindaco neoeletto Paolo Ottonello ha comunicato la composizione della Giunta municipale della quale faranno parte: il vicesindaco Piero Ottonello con delega ai Servizi sociali; Luisa Giacobbe con delega alla Cultura e Pubblica Istruzione; Alberto Lipartiti confermato ai Lavori Pubblici, Informatica e Protezione Civile, e, in qualità di assessori esterni, Giuseppe Sciutto che si occuperà di Finanze e Bilancio, e Giuliano Pastorino con incarichi nel settore della Manutenzione pubblica e dell'Ambiente.

Resteranno invece al sindaco gli Affari generali, il Coordinamento di tutte le attività ed

il Personale.

In pratica poco cambia rispetto alla Giunta precedente del sindaco Livio Ravera: c'è il passaggio di Giuseppe Sciutto al Bilancio, incarico peraltro già ricoperto in passato, e l'ingresso di Luisa Giacobbe che va a succedere a Paolo Ottonello.

Per quanto riguarda le competenze assegnate ai consiglieri, Giacomo Pastorino (classe 1961) ha ricevuto la delega per lo Sport, Turismo e Spettacoli, Nino Tomaso Macciò per l'Urbanistica, Agricoltura e Commercio, Gianluca Evelli per gli Affari Legali, Tiziana Oliveri e Roberto Mantoro per le Politiche giovanili, Giacomo Pastorino (classe 1963) per la Viabilità, Vigilanza e Trasporti, Margherita Piombo per la sanità e Politiche Sociali e, infine, Bruno Macciò per i Rapporti con il personale.

Infine i due schieramenti in consiglio hanno individuato in Nino Tomaso Macciò il capogruppo per la maggioranza mentre Enrico Piccardo sarà il capogruppo per la minoranza.

Al Museo Civico Tubino

Nuovi interventi con ascensore

Masone. Da tempo perseguito dall'amministrazione comunale di Masone, è stato finalmente raggiunto un importante obiettivo strategico a pro del Museo Civico "Andrea Tubino".

Sarà infatti finanziata, tramite apposito contributo regionale da 320.000 euro, erogato dalla Provincia di Genova, integrato con 80.000 euro da parte del Comune, la seconda

fase del progetto relativo al recupero dell'antico convento agostiniano nel centro storico, che ospita appunto il museo.

L'intervento finanziato prevede, secondo la relazione stesa dall'architetto Agostino Barisione, la realizzazione di un corpo ascensore nel lato sud dell'edificio, in aderenza al corpo scale ed il nuovo collegamento del sottotetto con l'attuale vano scale. Inoltre sarà sistemata la copertura dell'edificio ricavandovi un nuovo solaio calpestabile, con aperture a raso, relative pavimentazioni e murature.

Una volta completato l'importante intervento, mancheranno solo le opere relative alla ristrutturazione delle aree scoperte: cortile interno, accesso esterno, che consentiranno anche la realizzazione di un idoneo locale da adibire alla ristorazione e accoglienza del pubblico, mediante il nuovo percorso per i visitatori.

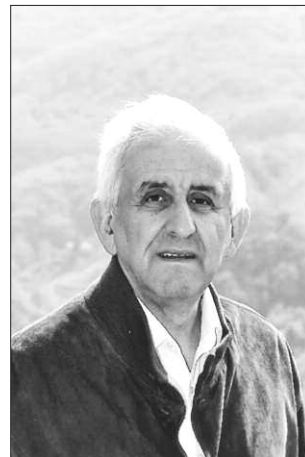
Iniziati cinque anni orsono, i lavori di bonifica hanno permesso la riapertura del museo in condizioni ottimali di decoro, anche igienico-sanitario, riscaldamento e coibentazione.

L'ascensore permetterà di applicare l'abbattimento delle barriere architettoniche sui quattro livelli dell'edificio, ottenendo la sala conferenze nel sottotetto.

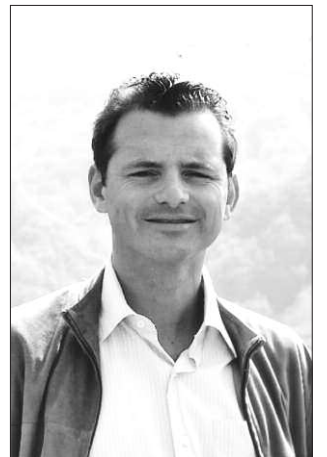
Inutile sottolineare l'importanza dell'intera operazione, che farà assicurare il centro culturale masonese, unica struttura museale riconosciuta, alla consona dignità di "Museo del Ferro" della Valle Stura.

Primo consiglio comunale a Campo Ligure

Giuramento del sindaco e nuova giunta



Gian Marco Oliveri



Francesco Bavaresco



Enrico Bongera



Silvia Leoncini

Campo Ligure. Il primo consiglio comunale del nuovo ciclo amministrativo, scaturito dalle elezioni dello scorso 6-7 giugno, si è riunito giovedì scorso.

Dopo la convalida degli eletti ed il giuramento del nuovo sindaco Andrea Pastorino è stata la comunicazione dello stesso sindaco sulla composizione della giunta il punto forse più atteso.

La giunta che coadiuverà per il prossimo quinquennio il sindaco è così composta: Oliveri Gian Mario, assessore alla sanità e ai servizi sociali con delega di vice sindaco; Bongera Enrico assessore ambiente e beni culturali; Leoncini Livia assessore pubblica istruzione; Bavaresco Franco assessore urbanistica e lavori pubblici; Merlo Nicoletta assessore al commercio, turismo e artigianato; i capigruppo saranno per la maggioranza l'ex sindaco Antonino Oliveri, mentre Massimo Calissano guiderà la minoranza.

Il sindaco ha ancora ricordato che gli assessori si dimetteranno nel prossimo consiglio per consentire l'entrata agli ultimi quattro consiglieri e che l'assessore alle finanze e al bilancio sarà nominato a settembre in quanto sarà un tecnico esterno.

Domenica 5 luglio

Festa medioevale a Campo Ligure

Campo Ligure. L'associazione Pro Loco, con il patrocinio della Provincia di Genova e del comune, organizza, domenica 5 luglio una giornata di festa: "A spasso nel medioevo".

Alle ore 15, per il centro storico, corteo di sbandieratori, danzatori, duellanti e apertura del mercatino medioevale, mentre nel castello si allestirà un accampamento militare con arcieri, gare di tiro e scuole d'arme.

A partire dalle ore 19 cena in stile medioevale nel parco del castello e con inizio alle ore 21.30 spettacolo serale: "fuoco inquisitore".

Durante la giornata sarà possibile degustare la tipica focaccia di polenta nota a tutti come "revezora".



Nicoletta Merlo

Nomine in consiglio a Campo Ligure

Campo Ligure. Consiglio straordinario giovedì 2 luglio alle ore 20.45 per la surrogazione degli assessori e nomina di rappresentanti nei vari organismi. Questo l'ordine del giorno.

- approvazione verbale della seduta precedente.

- Dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Gian Mario Oliveri. Surroga con la consigliere comunale Claudia Gaggero.

- Dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Livia Leoncini. Surroga con il consigliere comunale Sandro Rizzo

- Dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Franco Bavaresco. Surroga con il consigliere comunale Francesco Parodi

- Dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Nicoletta Merlo. Surroga con la consigliere comunale Emanuela Branda

- Nomina di n.3 consiglieri comunali deputati ad eleggere i rappresentanti comunali del consiglio scolastico distrettuale per il quinquennio 2009-2014

- Nomina di n. 2 consiglieri comunali per la commissione per la formazione dell'albo dei giudici popolari.

- Nomina di n. 3 consiglieri della biblioteca comunale

- Nomina di un consigliere comunale nel consiglio d'amministrazione della banda cittadina.

Un progetto ultra-decennale considerato prioritario è in fase di finanziamento

Torna in primo piano la Albenga-Predosa con il sostegno bi-partisan di Governo e Regione

Cairo Montenotte - L'Ultra decennale progetto della "Carcare - Predosa" sembra essere ormai avviato a realizzazione, anche se modificato ed esteso nel tracciato fino a collegare Albenga con Predosa passando per Millesimo, da cui la nuova denominazione "Albenga - Predosa".

E' stato proprio il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola in più occasioni, nei recenti appuntamenti pre-elettorali, a richiamare autorevolmente l'importanza strategica attribuita dall'attuale governo alla realizzazione dell'autostrada Albenga-Predosa, progetto che ha riscosso pareri contrastanti da parte delle amministrazioni locali della Valle Bormida Ligure e Piemontese.

Il 18 giugno 2009, ad Alasio, durante la sua tappa di campagna elettorale per sostenere Angelo Vaccarezza ha, infatti, annunciato: "...uno degli interventi infrastrutturali più attesi per la viabilità del nostro territorio e i collegamenti con il basso Piemonte e il Nord Italia, ovvero l'Albenga-Millesimo-Predosa. E' nel programma di investimenti previsto dal governo ed è nel programma del nostro candidato Vaccarezza, un'opera assolutamente necessaria sia per le attività produttive e industriali quanto per i flussi turistici diretti nella Riviera di Ponente".

Il Ministro Scajola ha poi **inaugurato lunedì 22 giugno**, alla presenza delle autorità locali, la variante di **Vispa a Carcare**. Anche in questa circostanza il ministro è tornato sul progetto affermando prima del taglio del nastro: "La Liguria ha bisogno di infrastrutture, la Liguria ha bisogno di essere visitata. Ha un bel territorio, ma fra mare e monti è difficile comunicare. Tutte queste varianti che rendono più veloci e più celere lo scambio delle persone, il turismo e i traffici sono importanti. Questa è una variante importante che è costata molto, ma che renderà più sicura e più celere i collegamenti tra la Liguria e il Piemonte. Per una Liguria che si apra a un respiro interregionale - ha concluso il Ministro - occorre accelerare i tempi per la Albenga-Carcare-Predosa. E' necessario, inoltre, collegare meglio tutta la provincia di Imperia e di Savona con il Piemonte e la Lombardia. E questa è un'opera che abbiamo inserito nelle priorità del nostro Paese".

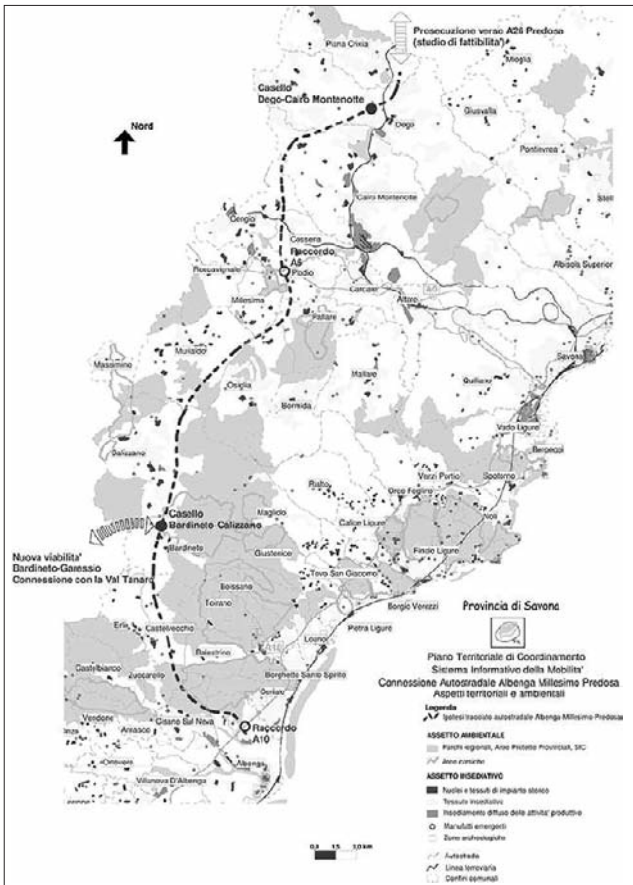
Il progetto è anche tra le priorità del Centro Sinistra, schieramento che sostiene

l'attuale Governatore della Regione Liguria e di riferimento anche del Valbormidese Michele Boffa, candidato alla presidenza della Provincia di Savona nella recente tornata elettorale conclusasi con i ballottaggi del 21-22 giugno.

Nel suo programma, alla voce "Infrastrutture" si legge: "Noi crediamo che la nuova identità dei territori provinciali stia nel ruolo di cerniera tra costa e aree interne, nell'ambito della macroregione nord-occidentale e nel quadrante compreso tra due importantissimi corridoi viari europei. La Provincia, considerando tale scenario, dovrà proseguire e intensificare il dialogo con tutti i possibili interlocutori per assicurare la realizzazione delle infrastrutture funzionali allo sviluppo socio-economico. Il rafforzamento dei corridoi logistici est-ovest e nord-sud passa attraverso il completamento del raddoppio ferroviario tra Andora e Finale, la valorizzazione delle linee ferroviarie di valico Savona-San Giuseppe di Cairo Montenotte verso Torino e verso Alessandria, la realizzazione della bretella autostradale Albenga-Millesimo-Predosa con raccordo verso la Valle Uzzone...".

Del progetto si è molto parlato e discusso nei mesi scorsi ma riteniamo opportuno, per i nostri lettori, sintetizzarne i contenuti così come indicati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC).

Il PTC, approvato nel 2006, indica la: "bretella autostradale Carcare - Predosa, e la sua prosecuzione verso il Ponente Savonese, come intervento strategico sul sistema della mobilità, della portualità e della logistica del Nord Ovest, per le relazioni del Savonese e delle Bormide con il Piemonte, la Lombardia e il Centro Europa e per i collegamenti alla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). La connessione collega l'area dell'Albenganese e della Valle Bormida con il basso Piemonte e la Lombardia, alleggerisce i flussi di traffico sul nodo di Savona e rafforza i collegamenti del Porto di Savona - Vado con il Nord-Ovest ed il centro Europa, assumendo una rilevante valenza per lo sviluppo economico e migliorando le relazioni della provincia turistica nel ponente savonese, del distretto agro-alimentare dell'Albenganese, del porto di Savona - Vado e delle aree produttive della Valle Bormida. L'ipotesi di tracciato proposta nello studio di opportunità si è delineata attraverso la lettura ragionata di precedenti studi di fattibilità: Bretella auto-



stradale Carcare Predosa, e prosecuzione da Altare a Borghetto S. Spirito (completato nell'ottobre 2005) e Autostrada Albenga Garesio Ceva (completato nell'aprile 2006).

Tale lettura ha rilevato la necessità di individuare una soluzione intermedia tra le due ipotesi di tracciato, con migliori caratteristiche sotto il profilo trasportistico, economico e della sostenibilità ambientale.

Lo studio di Opportunità in oggetto individua, quindi, un itinerario che collega la A10 Genova-Ventimiglia, la A6 Torino-Savona, la A26 Voltri-Gravellona, e la A7 Milano-Genova.

Il collegamento con Garesio-Val Tanaro sarà garantito dall'uscita prevista a Calizzano e dal miglioramento della viabilità ordinaria di collegamento tra Val Tanaro e Alta Val Bormida.

Gli studi trasportistici hanno messo in luce l'efficacia della soluzione proposta, come mostrano i dati seguenti:

- 19.000 veicoli / giorno Albenga-Millesimo, 12.000 veicoli / giorno Millesimo-Predosa.

- riduzione del 44% del traffico totale sulla tratta Albenga - Savona

- riduzione del 32% del traffico totale sulla tratta Savona - Millesimo

- riduzione del 22% del traffico totale sulla tratta Savona - Genova

Lo Studio di Opportunità ha tenuto conto degli aspetti indicati dalla VAS per la verifica del tracciato, ed in particolare l'attenzione alle vulnerabilità e alle qualità non riproducibili del territorio (ambientali, paesistiche, idrogeologiche); la riduzione dei fattori inquinanti (qualità dell'aria, rumore); la razionalità degli investimenti economici.

I costi dell'infrastruttura, desumibili dagli studi di fattibilità sopra richiamati, ammontano a circa € 400.000.000, per un'ipotesi di tracciato di circa 100 Km. "

Le dichiarazioni del ministro Scajola, confermate dall'assenso esplicito della regione Liguria, dimostrerebbero un accordo bi-partisan tra il centro-destra ed il centro-sinistra sull'importanza attribuita alla bretella Albenga-Predosa. Un accordo sostenuto da un ingente investimento che probabilmente toglierà anche le briciole dalla tavola di quell'altro progetto, non alternativo ma parallelo, sostenuto dal sindaco di Cairo Fulvio Briano di ammodernamento della attuale viabilità da Cairo per Acqui costituita dalle ex strade statali 29 e 30. **SDV**

Tra Comune, Regione, università

Un Academy Point nel palazzo di città



Cairo M.te. In una sala del Palazzo di Città, in Piazza della Vittoria a Cairo Montenotte, è stato allestito l'Academy Point, una struttura dotata delle apparecchiature necessarie a mettere in contatto il territorio con l'attività dell'Università degli Studi di Genova per rendere maggiormente accessibile sul territorio l'offerta formativa.

In particolare l'Academy Point è stato pensato come polo decentrato nel quale potranno tenersi lezioni in teledidattica nel contesto dei corsi di laurea e per consentire agli studenti di fruire di corsi di autoformazione in modalità e-learning.

La sala è dotata di trenta computer completi di webcam e amplificazione audio per operare in teleconferenza e di

un videoproiettore professionale.

Si tratta di un progetto svolto nell'ambito di una intesa istituzionale sottoscritta nel 2006 dalla Regione Liguria e dal Governo a supporto dell'attività didattica e di ricerca dell'Università degli Studi di Genova, che prevedeva la realizzazione di Academy Point intesi come strutture a sostegno dell'integrazione tra scienza, impresa e società e per favorire la divulgazione scientifica.

L'iniziativa era partita dall'Amministrazione precedente, in particolare con l'interessamento del Consigliere Arnaldo Bagnasco che aveva personalmente intrattenuto i rapporti preliminari con l'Università di Genova ed ottenuto i finanziamenti necessari. **PD**

Nel mese di luglio a Cairo Montenotte

Musica e cinema d'estate

Cinema d'estate a Cairo

A luglio, venerdì 3, domenica 19 e venerdì 31, cinema all'aperto a Cairo. Con i tre appuntamenti serali in programma, questa estate Cairo avrà un vero cinema all'aperto e gratuito, organizzato dalla società specializzata «Kalatà» di Mondovì, con poltroncine e un mega schermo idoneo, nella splendida cornice del centro storico. Suspense sui titoli dei film che verranno proposti: si tratterà di un film «impegnato», un film di cassetta che sta riscuotendo molto successo, e un film di animazione per bambini e ragazzi.

Orchestra sinfonica sanremese

Il 13 luglio nell'anfiteatro del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria si terrà il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Antonino Manuli. L'evento, che sarà ad ingresso libero, avrà inizio alle ore 21.30 e sarà incentrato sulle più belle musiche da film.

Due Concerti d'organo al "Deserto"

Millesimo - Al Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo - Sv) **giovedì 30 luglio 2009**, alle ore 21, si terrà un Concerto per Organo eseguito dal maestro Fabrizio Fancello da Arenzano (Ge). **Giovedì 6 Agosto 2008**, alle ore 21 sarà invece il maestro Roberto Maria Cucinotta da Verderio Superiore (Lc), a presentare il suo repertorio di brani musicali appositamente scritti per essere suonati con l'Organo. L'ingresso ad entrambe le serate è libero. Per maggiori informazioni accedere al Sito: <http://digilander.libero.it/desertodimillesimo>. E-mail: desertodimillesimo@alice.it. Tel./fax 019.56.43.77.

Disagi per la viabilità e tanti interrogativi e problemi per i residenti

Altare, porta della Val Bormida, chiusa per l'amianto dei tetti dell'ex Savam

Altare. Amianto, pericolo crolli o quant'altro, fatto sta che Altare è rimasta viepiù isolata creando stupore e sconcerto sia tra i visitatori occasionali sia tra gli stessi residenti che si vedono impedita la libera circolazione. Sono soprattutto gli esercizi commerciali direttamente interessati all'interruzione a ritenersi gravemente danneggiati da questo singolare provvedimento che vieta l'accesso alle due vie che collegano la stazione con la piazza, vale a dire via XXV Aprile e via Cesio.

Al centro di tutto questo sta l'antica vetreria che un tempo rappresentava il vanto di Altare e che ora si trova in stato di avanzato degrado nonostante i progetti decisamente interessanti che la interessano direttamente.

All'origine di questa incresciosa situazione c'è l'esposto dell'altarese Andrea Saroldi, comandante della Polizia Municipale di Sportona, che aveva

denunciato la pericolosità di queste lastre d'amianto, molte delle quali schiodate dal telaio, che incombono sulle vie adiacenti. Dopo le ingiunzioni dell'ASL che invitavano il sindaco a provvedere alla messa in sicurezza sopravveniva, lunedì 22 giugno scorso, l'ispezione della Guardia di Finanza su mandato della Procura della Repubblica. Si è trattato di una specie di Blitz al quale avevano partecipato anche tecnici dell'Arpal e dei vigili del fuoco.

L'ex vetreria, che era fallita nel 1992 ed è stata recentemente rilevata dalla società «La Città del Vetro», è coperta, per una superficie di circa 500 metri quadrati da lastre di amianto. Negli anni passati l'amianto veniva utilizzato in abbondanza nell'edilizia per le sue particolari qualità di resistenza e isolamento. Purtroppo si è scoperto che questo minerale comporta gravi rischi per la salute perché le sue mi-



nuscole fibre, se inalate, possono causare una gravissima forma tumorale, l'asbestosi.

Non è peraltro una scoperta di questi giorni la pericolosità rappresentata dagli edifici della vetreria. Nell'aprile scorso Ugo Ghione, presidente provinciale del CEDA (Comitato Ecologico Difesa Ambientale) aveva lanciato l'allarme sulla presenza di amianto nell'ex

vetreria Savam. Il Comitato aveva inoltrato una lettera al sindaco di Altare Flavio Genta chiedendogli di intervenire.

Ora, a seguito di quanto sta succedendo, è intervenuto nuovamente Ugo Ghione che, il 27 giugno scorso, in una dichiarazione rilasciata alla pubblicazione on line Savona News contesta le affermazioni del sindaco apparse su alcuni

giornali per le quali non ci sarebbero pericoli derivati dall'amianto: «Vorrei fare tre domande: Il tetto della vetreria ex Savam è o no in eternit, cioè in fibra di cemento e amianto? Il tetto della vetreria è o no in disfacimento come mostrano le foto più volte pubblicate? L'amianto è o no cancerogeno ed estremamente pericoloso per la salute? Se la risposta ad una sola di queste tre domande è NO lo si dica chiaramente e senza indugi. Per quello che mi risulta sono tre SI che dovrebbero destare una sana preoccupazione e causare un tempestivo provvedimento di bonifica. Non voglio assolutamente fare allarmismo, ma negare il problema è un atto che ritengo irresponsabile».

Secondo Ghione il problema sarebbe peraltro di facile soluzione: «Eliminare una copertura di amianto è un lavoro che le ditte specializzate fanno in pochi giorni di lavoro con le dovute precauzioni, nel caso

specifico c'è senza dubbio qualche difficoltà in più dovuta alle pessime condizioni dello stabile, ma è veramente inconcepibile che tale lavoro non sia stato nemmeno ancora iniziato».

Comunque sia, con il pericolo amianto e il pericolo crolli messi insieme c'è da essere seriamente preoccupati e se queste preoccupazioni sono fondate che ne sarà dei numerosi residenti che hanno la loro abitazione nei pressi della vetreria?

Intanto anche gli autobus di linea sono stati costretti ad effettuare percorsi alternativi, quelli provenienti da Carcare, giunti al bivio per l'autostrada, devono passare per la zona industriale e da qui immersi sulla provinciale di Mallare sino a raggiungere il centro del paese. Percorso inverso per quelli che provengono da Savona. Un altro collegamento è rappresentato dalla strada che passa per Ferrania. **PDP**

Baseball sabato 27 giugno sul diamante di casa

Una bella Cairese cede al Genova 4-1

Cairo Montenotte - Cairese-Genova è sempre una partita particolare, agonisticamente sentita come un derby, ma con la correttezza e la sportività di un'amichevole. E come in un derby le squadre cercano di dare il massimo per prevalere, cosa che si è puntualmente verificata anche in questo incontro, in cui l'hanno spuntata per la seconda volta consecutiva i Gryphons, dopo che la Cairese aveva invece vinto l'appuntamento in Coppa Italia. Roster "corto" per la Cairese a causa dell'impegno di molti giovani con la selezione ligure al torneo delle regioni di Pesaro, Lopez comunque può contare sui titolari proponendo Berretta come lanciatore partente, ricevuto da Barlocco. Interni Vottero, Goffredo, Riccardo Ferruccio e Bellino, esterni Blengio, Roberto Ferruccio e Palizzotto. Battitore designato Bazzicalupo. L'inizio è appannaggio degli ospiti che mettono a segno subito tre valide segnando un punto e sull'errore di tiro di Berretta in prima base segnano altri due punti portandosi sul 3-0. Dopo questo shock iniziale, purtroppo determinante per il risultato finale, la Cairese ritrova subito la concentrazione e chiude bene l'inning. Da questo momento la difesa biancorossa concede pochissimo agli avversari grazie alla buona prestazione di Berretta sul monte e grazie ad alcune belle giocate di Bellino, Ferruccio, Goffredo e Vottero. Ma l'attacco fa fatica, nonostante la validità di Roberto Ferruccio al primo inning e il missile all'esterno centro di Vottero facciano ben sperare, ma l'ottimo Benvenuto riesce in inning dopio inning ad imbrigliare le mazze biancorosse, lasciando la cairese all'asciutto per quasi tutta la partita. Al quinto inning il Genova riesce a segnare un'altro punto mentre la Cairese continua a non concretizzare. Al settimo Lopez chiama sul monte il rilievo Bazzicalupo che, dopo la buona prova di Aosta, si conferma e prosegue l'ottimo lavoro di Berretta, non lasciando più nulla ai battitori avversari. Tutti aspettano la rimonta, sperando nel calo fisiologico di Benvenuto, ed al settimo la Cairese riesce a segnare un punto con Roberto Ferruccio, spinto a casa dalla validità di Vottero.

Inoltre, negli sviluppi successivi, i padroni di casa si trovano a basi cariche con due

out e Riccardo Ferruccio nel box che, dopo diversi foul, sembra determinato a voler mettere la palla in campo. Ma con una chiamata decisamente discutibile l'arbitro di casa concede il terzo strike e il terzo out ai Gryphons su una palla decisamente bassa e interna, stoppando di fatto le velleità cairese. La cairese ci crede e ci prova comunque fino in fondo, sfiorando anche il fuoricampo al nono con Vottero, ma la difesa dei Gryphons tiene e riesce a chiudere sul 4-1, vincendo l'incontro. Onore agli avversari, che hanno dimostrato di conoscere e saper sfruttare alcuni punti deboli dei battitori cairese, ma onore anche ai biancorossi, che hanno fatto vedere comunque un bel baseball, con ottime giocate difensive, come ha voluto sottolineare alla squadra il manager Oscar Lopez a fine partita. La difesa c'è e sulla base di questa consapevolezza è possibile lavorare in settimana per ritrovare serenità ed efficacia anche in attacco, in vista del match di sabato, in notturna a Pian di Poma contro il Sanremo, compagine sempre molto temibile sul proprio campo di casa.



Francesca Zanirato dello Star Cairo Softball.

Dallo Star Cairo all'under 16

Pitcher del softball convocata in nazionale

Cairo M.te. Pitcher del Softball Star Cairo convocata nella Nazionale Italiana Under 16 di Softball.

Dopo le selezioni cominciate l'autunno scorso al Centro Preparazione Olimpica C.O.N.I. della F.I.B.S. di Tirrenia (Pisa), la Pitcher (lanciatrice) Francesca Zanirato, della squadra Star Cairo Softball di Cairo Montenotte, allenata e preparata dall'Head Coach Flavio Arena, è stata inserita nel roster della squadra della nazionale italiana Under 16 per disputare il Youth Softball World Cup, il primo campionato mondiale under 16 organizzato dall'I.B.A.F. (International Baseball Federation).

Il torneo si disputerà nella Repubblica Ceca, a Praga, nel centro sportivo del Krc Altron, un impianto di recente costruzione con tre campi da baseball e due da softball.

L'Italia è inserita nel gruppo A con le squadre nazionali del Sud Africa, Canada, Giappone, Rep. Dominicana, e Russia.

L'esordio dell'Italia sarà lunedì 10 agosto contro il Canada e chiuderanno il girone il 13 agosto contro il Sud Africa.

Francesca Zanirato ha esordito con la maglia della nazionale italiana nel 2005 e 2006 nella categoria ragazze e nel 2007 e 2008 nella categoria cadette partecipando ai vari MondialHit, organizzati in Italia, del progetto "verde rosa" della F.I.B.S., nato dall'esigenza di aumentare il numero di atlete di softball delle categorie Ragazze e Cadette da far partecipare all'esperienza di alto livello, che solo l'attività della Squadra Nazionale o la partecipazione ad eventi d'alto contenuto tecnico ed agonistico può dare.

Giusto ricordare Baccino

Cairo M.te. Pubblichiamo la lettera aperta inviata dal dott. Mimmo Lovanio a Bruno Chiarlone.

«Caro Bruno, sono Mimmo Lovanio, ho letto, in meno di due giorni, il tuo libro. L'intervista iniziale, per la storia del concittadino Luigi Baccino, si è accresciuto, sin dalle prime pagine, di una curiosità personale, fortemente nostalgica. Come saprai sono nato e cresciuto a Cairo ed ho abitato luoghi ove hai ambientato parte della vicenda».

«Nella casa fatta costruire per l'asilo da L. Baccino, l'attuale Palazzo di Città, ho frequentato le scuole elementari e le medie. Ricorderò sempre il primo giorno di scuola. Avevo sei anni e venni accompagnato da mia madre, per insegnarmi la strada. Dal giorno successivo vi andai da solo (poi con i coetanei Bruno e Renato), perché i miei genitori avevano un negozio di "comestibili", come si chiamava a quei tempi, e una osteria alla Loppa, e mio fratello che aveva

solo due anni. In quella scuola ho imparato l'italiano come una lingua, perché fino ad allora, avevo parlato solo il dialetto di Cairo. Forse qualche maestra ci ha parlato del benefattore L. Baccino, ma non ne trovo più traccia nella mia memoria, forse per la lontananza e per gli anni trascorsi».

«Anche da adulto, raramente, ho avuto l'occasione e la spinta per approfondire la conoscenza dei personaggi che hanno vissuto e che hanno voluto entrare, con le loro opere, nella storia di Cairo e nell'anima dei suoi abitanti più attenti. E' successo attraverso qualche racconto di mia madre, di parenti ed amici, ed ora, attraverso il tuo libro, coinvolgente anche per chi non è cairese, ne sono sicuro».

«Mi ha permesso di risvegliarla, quella curiosità, intrisa di nostalgia, per andare a cercare nei substrati più profondi e lontani, alcune ramificazioni sopite o inconscie delle mie radici».

In piazza pro restauro de "Le Grazie"

Quattro moschettieri per una grande Regina



Cairo M.te. Dovendo riassumere in uno slogan l'opera dei quattro autorevoli artisti (in ordine alfabetico) Rossella Bisazza, Capelli Mario "Steccolini", Francesco Jiriti e Luigi Pretin, si potrebbe scrivere: «Quattro moschettieri per la più grande delle regine».

Non è un titolo onorifico ufficiale, ma lo è sicuramente

male; non si sono mai visti quattro artisti di prim'ordine dedicare un'intera settimana ad operare alacremente in pubblico per contribuire al restauro del Santuario della Madonna delle Grazie. E che contributo! Tutti hanno donato il frutto del lavoro di quei giorni. Rossella Bisazza, neo laureata all'Accademia d'Arte di Cuneo, ha donato una delle sue caratteristiche e pregevoli opere in stile dark; Capelli Mario "Steccolini", scultore iperrealista del marmo, ha donato una scultura di Adamo ed Eva con l'allegoria del serpente che morde il cranio di Eva; Francesco Jiriti, ex insegnante d'arte, ha offerto una bella scultura; Luigi Pretin addirittura cinque preziose tele ad olio dipinte negli otto giorni della Montmartre cairese. Come è già stato detto le opere verranno utilizzate per raccogliere fondi per il restauro del Santuario.

Inutile sottolineare il successo di pubblico attirato dall'insolito spettacolo di quattro artisti al lavoro.

Un successo genuino perché la manifestazione è stata organizzata con pochi mezzi e molto entusiasmo dal rettore del santuario, Don Roberto Ravera, ed è la riprova che quando c'è la sostanza il risultato è assicurato anche senza l'aiuto dei tromboni. E' stato un mecenatismo alla rovescia come lo ha descritto il giornale La Stampa.

Ci si augura che l'esempio dei Quattro Moschettieri venga raccolto anche da altri artisti e reiterato fino al raggiungimento del lodevole scopo. **SD**

Morto a Rocchetta Cairo a 83 anni di età

Giuseppe Bonifacino presidente della Rocchettese



Cairo M.te. Ci scrive il Prof. Renzo Cirio.

«Ci ha lasciati all'età di 83 anni, a Rocchetta di Cairo, Giuseppe Bonifacino, il mitico presidente della Rocchettese calcio. Da oltre 30 anni guidava il club rossoblu con semplicità e competenza. Un carattere un po' schivo ma cordiale e disponibile».

Nel corso degli anni alla Rocchettese hanno approdato calciatori di valore provenienti da categorie superiori che ritrovavano nella squadra la voglia ancora di divertirsi con il calcio e, soprattutto, l'amicizia. Alcuni anni fa è stato premiato dalla FIGC nazionale con la stella al merito con suo grande onore e della FIGC provinciale di lannece. Una onorificenza strameritata.

Adesso che non c'è più, rimane un grande vuoto, sia nella società che nella comunità rocchettese.

La squadra era la sua seconda famiglia. Un esempio di bontà. Un presidente che non comandava ma che lavorava.

Nonostante gli anni continuava a segnare il campo, pulire gli spogliatoi, lavare le maglie, ecc. Grazie Gepj. Alle famiglie Bonifacino e Muscio le più fraterne condoglianze».

Donare le borse per le trasferte del softball

L'Avis sponsor della Star Cairo



Cairo M.te - L'Avis Cairo, come da sempre, è vicina allo sport ed ai giovani; ed ecco che allora non poteva mancare la sponsorizzazione ad una così bella squadra. Stiamo, infatti, parlando delle ragazze dello Star Cairo Softball, che con fatica e passione sono riuscite ad approdare alla serie A2, disputando un campionato che le ha portate in tutta Italia. Ci accolgono, infatti, durante l'incontro casalingo con la squadra del Cagliari. La partita non è facile, ma non abbiamo potuto fare a meno di apprezzare il bellissimo ambiente e la bella aria che si respira tra queste ragazze cairese e tra coloro che praticano questo bellissimo sport di squadra. Nella pausa tra una partita e l'altra abbiamo fatto una foto insieme, in modo da ricordare le belle borse che l'accompagneranno durante le loro trasferte. Un grazie quindi a queste ragazze, che con entusiasmo e sacrificio portano il nome dell'Avis Cairo in tutta Italia. Vi ricordiamo che la sede cairese dell'Avis è aperta tutti i sabato pomeriggio e che la raccolta del sangue viene effettuata ogni primo venerdì e ogni prima domenica del mese non festivi, dalle ore 8 alle 10 e 30, presso la sede di Via Toselli. Approfittiamo anche per ricordare che il softball è uno sport bellissimo e che si può praticare fin da piccini e che la Star Cairo sarà lieta di accogliervi, anche solo per conoscere le sue ragazze un po' più da vicino. **GaDV**

Vent'anni fa su L'Ancora

25 anni di sacerdozio di don Roberto

Dal giornale "L'Ancora" n. 25 del 2 luglio 1989.

Il Consiglio Comunale di Cosseria chiedeva all'unanimità alla Regione Liguria la chiusura della Fonderia Granone, operante in località Pontepino, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 203/1988 della normativa sull'inquinamento atmosferico.

Pochi giorni prima si era tenuta una affollata manifestazione che aveva visto in prima fila i Sindaci di Cosseria, Cairo Montenotte e Carcare.

A Bragno i fedeli della parrocchia di Cristo Re festeggiavano i venticinque anni di consacrazione sacerdotale del parroco don Roberto Ravera.

A Ferrania il 25 giugno si teneva la 13ª edizione della Marcia di Ferrania con una grande partecipazione di gente. Il primo assoluto fu Fulvio Manorri con il tempo di 56 minuti e 28 secondi

A Rocchetta di Cairo Montenotte andava in pensione, dopo quarantenni di attività, il macellaio Luigi "Luigen" Cavallero, cui subentrava il giovane allievo Mauro Brignone.

flavio@strocchio.it

Con il giuramento del neo sindaco Marco Gabusi e la seduta del nuovo consiglio comunale.

Primo faccia a faccia fra maggioranza e minoranza



Canelli. Il giuramento alla Costituzione italiana da parte del neo sindaco Marco Gabusi, seguito da un nutrito numero di parenti e amici, ha dato il via, il 23 giugno, alla prima seduta del nuovo consiglio comunale.

Sanità, scuola, sport, lavori pubblici, viabilità sono i punti del programma che il neo sindaco ha dichiarato di voler realizzare, impegnandosi a portare in consiglio, entro i 90 giorni previsti, il documento programmatico.

Il presidente del Consiglio appena eletto, Alessandro Rosso, si è detto "presidente di tutti, zelante e preciso, di indole buona", anche se poi ha sottolineato orgogliosamente la sua matrice leghista, rammaricandosi di non veder altri leghisti nella maggioranza.

Gabusi ha proceduto quindi all'assegnazione ufficiale degli incarichi di Giunta.

Parlando di "programma di svolta e di vero cambiamento per 5 anni", ha dichiarato la sua apertura alla minoranza per una "ampia partecipazione".

Ha comunicato di essersi reso disponibile a tempo pieno, in aspettativa dal suo impiego bancario, mentre agli assessori ha richiesto l'impegno di almeno mezza giornata alla settimana.

Fausto Fogliati, capogruppo del gruppo consiliare "Canelli Futura" (Mariella Sacco, Paolo Vercelli e Flavio Carillo), dai banchi dell'opposizione, ha avanzato alcune riflessioni sulla sanità (casa della salute, Asl, Cisa), "bene primario", proponendo la formazione di una Commissione paritetica. Ha quindi richiamato l'atten-

zione sulle attività produttive, l'artigianato, le politiche giovanili ("non solo sport") e verso i più deboli, gli anziani in particolare, sulla necessità di luoghi di aggregazione, teatro, servizi sociali, ecc., suggerendo interventi anche su tariffe e tributi.

Quanto alla materia urbanistica, si è soffermato sull'esigenza di un assessorato specifico, criticando la scelta della delega attribuita al consigliere Roberto Marmo. Ha quindi chiesto chiarimenti in merito alla ventilata edificabilità di piazza Gancia, eventualità prontamente esclusa dal sindaco Gabusi.

Un "cambiamento di rotta, pensando al futuro" ha chiesto Fogliati anche su altri temi: decoro urbano in centro e in periferia, con uguale dignità, riqualificazione del centro urbano anche con concorso pubblico di idee, messa in sicurezza, a breve, delle scuole, predisposizione dei trasporti scolastici anche per la scuola dell'infanzia.

Il consigliere Oscar Bielli, dimessosi dalla fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ha rilevato che con la nuova amministrazione non si può parlare di cambiamento ma "di forte continuità con l'amministrazione precedente" in quanto basata su persone che sono in amministrazione dagli anni Settanta. Si è dichiarato disponibile ad essere "minoranza costruttiva" ed ha rivolto al sindaco la raccomandazione a "sbagliare con la propria testa e non per conto terzi".

"Canelli - ha detto con forza - è fatta di uomini e donne che aspettano soluzioni ai lo-

ro problemi e non vendette personali".

Sul tema della salute, ha chiesto delucidazioni in merito ai contatti avanzati allo scopo di ottenere il Pronto Soccorso e il 118 medicalizzato. Altri temi toccati: edilizia scolastica e manifestazioni, per le quali ha suggerito idee, iniziative e strategie di marketing nuove. Ha quindi sottolineato l'esigenza di maggior legame fra scuola e mondo del lavoro, l'importanza della famiglia, chiedendo un fondo una tantum di 50-100 mila euro a favore di quelle a "forte criticità" (con anziani, disabili, ecc.).

In risposta ai vari interventi, il sindaco Gabusi ha parlato di necessità di riformare il P.i.es.se.pi., rendendolo più "snello", quanto alle manifestazioni, ha osservato il vincolo di un bilancio votato dalla precedente amministrazione.

Roberto Marmo, per la prima volta consigliere comunale, giunto in ritardo perché impegnato a Milano nell'accordo tra la Cantina Sociale e la Pernod Ricard, ha fatto un lungo intervento, notando per prima cosa che, tra le fila della maggioranza, ben 9 consiglieri su 13 sono nuovi e, tra quelle dell'opposizione, due, Invernizzi e Fogliati. E che tutti i consiglieri di maggioranza hanno ricevuto un incarico. Anche nella Giunta, ha sottolineato, 4 assessori su 7 sono nuovi.

Marmo che, come consigliere, ha avuto le deleghe alla sanità e all'urbanistica, si è soffermato sulla complessità dell'incarico: "Si deve mettere ordine sull'impostazione dell'urbanistica, non solo sull'assetto urbanistico, ma anche strutturale, non necessaria-

mente con intento punitivo. L'assetto urbanistico è un momento di scelta, va contrastata l'urbanizzazione selvaggia, perseguendo lo sviluppo compatibile".

Il consigliere di opposizione Mariella Sacco ha ricordato al sindaco che, in passato, su alcuni temi come l'ex galoppatoio e l'edificabilità di piazza Gancia si era dichiarato favorevole, in contrasto con quanto affermato nel corso della seduta. E ha criticato la scelta di assegnare l'assessorato al commercio ad uno esterno alla Giunta, nominato da una Commissione di commercianti.

Questa critica è stata ripresa anche da Paolo Vercelli che ha rivendicato per urbanistica e sanità assessorati *ad hoc* e non deleghe ad un consigliere non facente parte della Giunta. Ha quindi sollecitato il sindaco a presentare al più presto le linee di governo per i prossimi 5 anni, chiedendo una commissione paritetica sulla sanità e un concorso pubblico di ideesull'arredo urbano e sul piano del traffico.

G.A.

In Provincia di Asti "Corso per amministratori comunali"

Canelli. Per gli amministratori comunali astigiani, la Provincia ha organizzato un corso di formazione allo scopo di fornire strumenti utili ad arricchire la loro capacità amministrativa sia di base che specialistica. "Anche se l'iniziativa è rivolta ad amministratori e non a dipendenti-tecnici comunali, si tratta di attività non politica. L'attività non avrà valenza soltanto postelettorale, ma garantirà sviluppi duraturi nel tempo".

Il piano prevede incontri nell'aula del Consiglio provinciale, con cadenza mensile. Il primo incontro si terrà, all'inizio di luglio, sulle competenze del Consiglio, Giunta, Sindaco, Responsabili dei servizi.

I temi ipotizzati per i successivi incontri riguardano la distinzione fra i diversi atti degli organi (delibere, regolamenti, decreti, determinazioni, etc.); gli strumenti dei consiglieri (proposte di deliberazione, interpellanze, mozioni, ordini del giorno, etc.); il finanziamento degli interventi (ordinari e straordinari); il reperimento risorse finanziarie (entrate tributarie, proventi dei servizi, trasferimenti, alienazioni, etc.); l'utilizzo risorse finanziarie (logiche del bilancio di previsione e del conto consuntivo).

Nuovo orario delle Finanze

Canelli. Durante il periodo delle ferie estive la direzione provinciale dei Servizi Vari - (vicolo Goito, 20 - Asti) osserverà orario ridotto di apertura al pubblico.

In particolare fino al 15 settembre gli sportelli resteranno aperti solo al mattino dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

A Canelli deleghe agli assessori e a tutti i consiglieri comunali

Canelli. Martedì 23 giugno, davanti ad un insolito e numeroso pubblico (molti giovani e anziani), il ventinovenne Marco Gabusi ha giurato fedeltà alla Costituzione e ha distribuito, dopo essersi tenuti i Lavori pubblici, le deleghe a sei assessori e a tutti i suoi consiglieri.

Vicesindaco la ventiquattrenne, neolaureanda in Giurisprudenza, Francesca Balestrieri (163 preferenze) cui sono toccate anche le deleghe ai Servizi sociali e al Volontariato; ad Aldo Gai (152), il colonnello Taffini dell'Assedio, le Manifestazioni e la Cultura; al già assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo (121) la Tutela Ambiente e Arredo urbano; al già assessore all'Agricoltura Flavio Giacomo Scagliola (106) la manutenzione del Patrimonio e la Sicurezza urbana; ad Antonio Perna (67) la Pubblica Istruzione, Informatizzazione e Attività produttive; al già assessore al Bilancio Giancarlo Ferraris (51) è stata riconfermata la delega al Bilancio e alle Risorse umane.

Il sindaco si è riservato di assegnare in seguito (con un procedimento ancora da definire) la delega esterna del Commercio ad un commerciante.

Alessandro Rosso (94 preferenze) è stato eletto presidente del Consiglio, mentre l'opposizione aveva proposto Mariella Sacco (208 preferenze).

Un'assoluta novità, non poco criticata dall'opposizione, è poi stata la delega assegnata a tutti i consiglieri di maggioranza, a cominciare da quella, al consigliere Roberto Marmo (206 preferenze), dell'Urbanistica e della Sanità;

l'Agricoltura è stata assegnata a Piercarlo Merlino (79); lo Sport ad Antonio Donnarumma (90); i Trasporti a Marco Tagliati (51); il Controllo territoriale a Firmino Ceconato (66); le Politiche giovanili a Jessica Bona (48).

Al Consiglio comunale subito le commissioni

Canelli. Alle ore 21 di giovedì 2 luglio, ad appena una settimana dal "Giuramento", il neo sindaco Marco Gabusi ha indetto il suo secondo Consiglio Comunale. All'ordine del giorno tutti provvedimenti di ordine amministrativo: nomina componenti del Consiglio di Canelli nella Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato"; la nomina della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari; nomina commissione consultiva per l'Agricoltura; la nomina dei componenti delle tre commissioni permanenti; la fissazione dei criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, istituzioni.

Bielli: "Giunta al 50% come prima. La destra si ricomporrà, o...?"

Canelli. "Un'esperienza nuova, nel rispetto del risultato e dei ritmi che il primo Consiglio doveva soddisfare", è il commento di Oscar Bielli alla prima convocazione a palazzo Anfossi, questa volta, nei panni della minoranza.

"Penso di essermi anche espresso, assumendomi tutte le mie responsabilità, nel ribadire che se i voti a Gabusi sono stati dati nell'ottica del cambiamento, vuol dire che noi abbiamo sbagliato nel non essere stati capaci a comunicare. Infatti si tratta di una giunta che al 50% è uguale alla precedente e che il referente principale, e lo si è ben visto anche nel dibattito consigliere, è stato, negli ultimi 20 anni, presidente per nove anni della Provincia e per quattro sindaco di Canelli: Senza dimenticare che nel "Gruppo dei 50" compaiono sostenitori che hanno amministrato Canelli a partire dagli anni Sessanta: tutto legittimo, ma non si parli di 'cambiamento'. Ed è qui, il nostro sbaglio: non averlo evidenziato".

E sulla consistenza della nuova Giunta?

"Marmo ha fatto una buona squadra di portatori di voti, persona coinvolto per avere facce credibili, ma andranno giudicate, in seguito, in base al loro agire".

Intanto non va dimenticato che questa Giunta avrà presto altri elementi tecnici - amministrativi non indifferenti da risolvere: con il prossimo anno, andranno in pensione due figure apicali storiche come Gianni Grea e Sergio Bobbio che oltre alla competenza e professionalità, hanno sempre lavorato con passione, entusiasmo, fantasia anche oltre gli orari di lavoro.

Comunque ha detto bene Invernizzi: vanno lasciati lavorare. Potremo solo dire fra un po' di tempo se la Casa della salute, il 118, il Pronto Soccorso saranno delle bufale e se Canelli potrà reggere ad una importante elezione regionale con una popolazione divisa nel Centro destra".

Come potrebbe risolversi la situazione?

"Tentando l'unificazione oppure con il totale ostracismo nei confronti di una delle due parti in causa".

Presidente sì, ma leghista

Canelli. Ci scrive il maestro Romano Terzano: «In qualità di cittadino canellese ho assistito ai lavori del primo consiglio comunale, riunito dopo le elezioni. In quella sede, i consiglieri hanno eletto il presidente del consiglio comunale, Alessandro Rosso, che, appena eletto, ha precisato di essere della Lega.

Tali parole mi hanno colpito e qui manifesto la mia più profonda indignazione perché mi aspettavo che dicesse di essere "super partes".

Con una battuta ha detto di essere nato leghista... Io invece, per puro caso e non per mia scelta, sono nato a San Marzano Moasca, in un anno non da me scelto, dicono che io sia di razza bianca..., ma mi sento tanto "cittadino del mondo" e sono orgoglioso di essere di "razza umana".

Sentendo tali parole giungere da una persona che riveste un incarico così alto penso subito a quel manifesto che, durante la campagna elettorale, è stato affisso sui tabelloni da parte della parte politica alla quale il presidente del consiglio comunale dice di appartenere, anche se si è presentato in una lista civica. Raffigura un pellerossa che dice di essere finito nelle riserve americane avendo subito l'emigrazione.

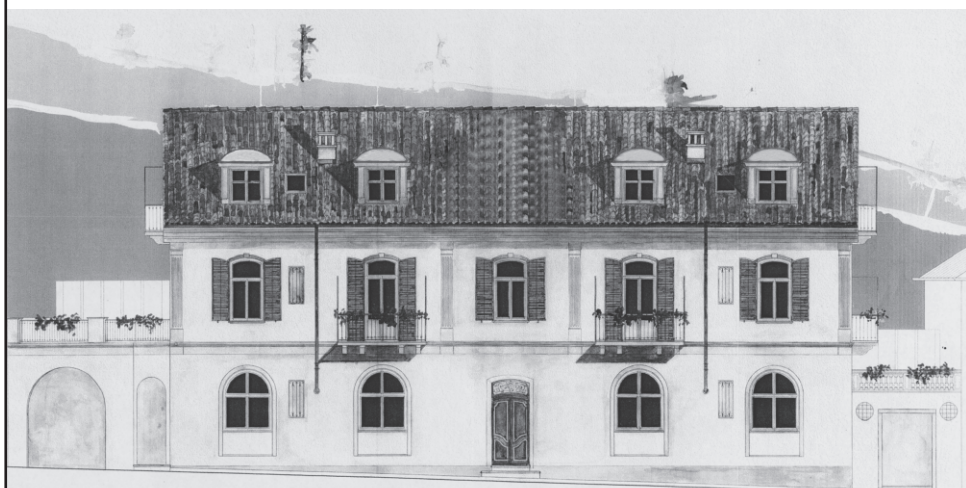
Anche quel manifesto mi indigna. Per me, che per anni ho insegnato ai bambini anche la storia dei pellerossa, ritengo quel manifesto un falso storico. Non ho mai insegnato la storia in quei termini. Forse si tenta di convincerci a ritenere la storia imprevedibile! Questo già capita in qualche Paese del mondo!

Dico ancora che è un falso storico perché mai nessun pellerossa ha avanzato domanda scritta per chiedere a un "viso pallido" di andare a badare ai bisonti nelle praterie americane. Secondo me il termine "emigrazione" non è sinonimo di "conquista".

Terzano Romano

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053

"Mi hanno avvelenato i cani"

Canelli. «Gentile redazione de "L'Ancora", mi chiamo Francesco Bruschi e Vi scrivo questa mail per metterVi al corrente della situazione che si è venuta a creare a Canelli, nella speranza che la cosa Vi possa interessare e mi aiutiate a portare avanti questa mia battaglia. Martedì 23 Giugno, intorno alle ore 20, mi hanno avvelenato i cani (Lupo, un husky di 2 anni e mezzo, e "Poppy", un meticcio di un anno). Il fatto è chiaramente volontario, poiché Lupo era legato subito fuori dalla mia abitazione, e poiché per raggiungere la mia casa bisogna percorrere circa 200 mt di una strada sterrata che porta solo a casa nostra.

Il giorno successivo ho portato i corpi presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Asti, dove, a seguito di una autopsia, hanno confermato l'avvelenamento; ulteriori indagini tossicologiche per determinare la sostanza utilizzata sono in corso in questi giorni, ma il referto sarà redatto soltanto tra circa 2 settimane.

Mi sono recato quindi a denunciare l'evento ai carabinieri e alla Polizia Municipale, i qua-

li si sono dimostrati subito sensibili e disponibili: hanno immediatamente effettuato un sopralluogo e iniziato il pattugliamento della zona di Sant'Antonio di Canelli.

Uno dei miei primi pensieri è stato quello di avvisare i miei vicini, poiché qui praticamente tutti posseggono cani o gatti... E qui la macabra scoperta... Non erano stati uccisi solo i nostri cani, ma bensì altri 3 cani e 4 gatti. E, purtroppo, la situazione continua a peggiorare, poiché ancora ieri è giunta notizia di un altro cane morto avvelenato a Canelli paese. Le forze dell'ordine sono propense a pensare ad un atto volto alla realizzazione di rapine in casa, ma per tutta una serie di motivi noi e i nostri vicini siamo più che certi che nella zona ci sia qualche "bestia" che si diverte ad uccidere i nostri animali. Sono dunque qui a chiederVi di pubblicare un articolo su questi fatti, poiché è nostra intenzione dare il maggior risalto alla cosa, sensibilizzare il più possibile i cittadini e soprattutto speriamo che il mostro responsabile di queste morti atroci legga un vostro ar-

ticolo, si senta con il fiato sul collo e magari commetta qualche errore utile alla sua individuazione o smetta questa carneficina che ormai dura da più di una settimana.

Io in ogni caso continuerò la mia battaglia, recandomi lunedì dal Sindaco di Canelli, il Dott. Gabusi, per sottoporgli l'ordinanza ministeriale uscita nel gennaio 2009 che tratta il divieto di utilizzo di bocconi avvelenati e illustra i doveri del Sindaco, tra cui la bonifica della zona e la creazione di un tavolo di coordinamento fra il Sindaco, un rappresentante della Provincia, i rappresentanti dei servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, del Corpo Forestale dello Stato, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per il territorio, delle Guardie Zoofile e delle Forze di Polizia locali, compiti che secondo me non sono stati ancora messi in atto».

Altre segnalazioni di avvelenamenti sono pervenute al giornale anche dalla veterinaria Valentina Monticone alla quale si sono rivolti alcuni proprietari della zona di Cassinasco.

"Canelli Domani" per il Progetto Unesco

San Marzano. Nell'ex chiesa dei Battuti, è stata presentato alla popolazione sanmarzanese, il 19 giugno, dall'associazione "Canelli domani" il Progetto Unesco. Il sindaco Giovanni Scagliola ha introdotto l'incontro organizzato per chiarire e fugare dubbi. Vi hanno partecipato: Renzo Vallarino Gancia, presidente dell'associazione "Canelli domani", il dirigente scolastico Palmira Stanga, la dott. Maria Antonia Pistone, la dott. Patrizia Cirio. Presenti anche l'imprenditrice Miranda Micca Bocchino e il notaio Andrea Battaglia.

Renzo Vallarino Gancia, puntualizzando che si tratta di "un'associazione di persone libere, non di un partito", ha sottolineato che ha come scopo la "promozione di un territorio più ampio delle Comunità collinari Tra Langa e Monferrato e Vigne e Vini". Ha parlato delle prospettive turistiche che si aprirebbero con il riconoscimento da parte dell'Unesco e l'inserimento dell'area tra i luoghi appartenenti al patrimonio dell'umanità.

La dott.ssa Cirio ha analizzato l'unicità dei luoghi entrati a far parte del patrimonio dell'umanità (800 siti in tutto il mondo), parlando di "paesaggio dinamico" e di "economia dinamica" caratterizzati dalla storicità e dalla continuità dell'intervento umano. "Il paesaggio viticolo - ha ricordato - è sopravvissuto al crollo dell'impero romano grazie ai monasteri e, successivamente, ai liberi Comuni, fino a Napoleone Bonaparte, allorché il contadino si affrancò diventando piccolo proprietario e si affermò la parcellizzazione dei terreni. Nel 1856, si contavano 10 mila aziende agricole nella zona del Moscato. Una storia di fatica e di mentalità, che ha riscritti letterari di storie singole e collettive, fatte di credenze, di pratiche anche mediche."

La dott.ssa Stanga si è soffermata quindi sulla Canelli sotterranea, quella delle cantine storiche costruite tra Ottocento e Novecento, testimonianza di un'epoca e di una sapiente tecnologia costruttiva. Per questo, nel 2003, l'allora sindaco di Canelli Oscar Bielli avanzò l'idea di porre la candidatura al riconoscimento da parte dell'Unesco. Il progetto, successivamente, si allargò a comprendere i paesaggi vitivinicoli delle tre province piemontesi di Alessandria, Asti e Cuneo. La perimetrazione del territorio, condotta attraverso numerosi sopralluoghi, si concluse nel 2006; l'iter nel 2008 con la firma della convenzione fra Provincia, Regione Piemonte e Stato in cui furono definiti gli interventi da attuare e il piano di gestione dei vincoli.

Infine è intervenuto il prof. De Vecchi della Fa-



coltà di Agraria di Torino, che si è soffermato sull'importanza del paesaggio e sul "bisogno di paesaggio": "L'agricoltura ha il ruolo di produrre beni primari, ma anche paesaggio. Quando l'eccellenza dei beni prodotti si coniuga con la bellezza del paesaggio, si hanno risultati estetici ed economici. Che cosa richiede l'Unesco? Essere un esempio eminente dell'interazione umana con l'ambiente, una testimonianza unica ed eccezionale di una tradizione culturale e di civiltà. Quali azioni intraprendere? Per usare uno slogan: 'Via i capannoni dai vigneti'. Il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica se gestito, salvaguardato e pianificato in modo adeguato."

"L'Italia - ha poi evidenziato la dott.ssa Pistone - precede Francia, Spagna e Cina, nell'elenco delle 147 nazioni con il maggior numero di siti protetti. Per ottenere l'importante riconoscimento per le nostre colline è necessario rispettare e far rispettare alcune disposizioni normative. I Comuni inclusi nel progetto Unesco devono attenersi al rispetto di alcune prescrizioni e regole necessarie a tutelare e valorizzare il patrimonio. Tali prescrizioni però sono dettate dal buon senso e prevedono la tutela di quello che c'è, senza stravolgere l'esistente. Riguarda dunque l'altezza degli edifici da costruire, la larghezza delle strade, l'interramento dei cavi elettrici e telefonici, ecc. La Regione dovrà predisporre sostegni per realizzarli." Quanto ai tempi - ha riferito Renzo Vallarino Gancia - che ha avuto qualche giorno prima contatti a Parigi, ha parlato delle ultime verifiche, in particolare un confronto tra le mappe del 1886 con quelle di 7-8 anni fa per accertare il tipo di struttura agricola che si è affermata nel tempo. A conclusione di questa verifica, la candidatura dell'Italia potrebbe essere accolta nel 2010. **Gabriella Abate**

La Guardia di Finanza festeggia i 235 anni.

Canelli. Ad Asti, venerdì 26 giugno, la Guardia di Finanza ha festeggiato il 235° anniversario di fondazione. Avvalendosi degli innovativi collegamenti tra le varie banche dati, il Comando provinciale ha potuto attuare nuove strategie anti-evasione legate al monitoraggio delle spese effettivamente sostenute ed espresse, quindi di "ricchezza" consumata (beni di lusso in particolare). Nei primi 5 mesi dell'anno, il Comando provinciale ha ottenuto lusinghieri successi: 137 verifiche fiscali segnalate alle Entrate di Asti e di Nizza Monferrato, su base imponibile di 3.190.000 euro, Iva evasa per 1.194.000, Iva dovuta per circa 2.220.000. Per colpire l'economia sommersa sono stati segnalati 16 evasori totali e paratotali: 5 ad Asti, 1 a Canelli, 2 a Castagnole, 1 ad Incisa, 1 a Mombercelli, 3 a Nizza, 1 a S. Stefano, 1 a Viarigi. I controlli strumentali sono stati: 415 su strada e 623 sullo scontro fiscale con 209 violazioni (33,55%). Ventinove interventi hanno permesso di scoprire 25 lavoratori in nero e segnalare 13 datori di lavoro per mancato versamento di contributi. Nei primi 5 mesi dell'anno sono state messe in campo 241 pattuglie in divisa e una/due pattuglie, al giorno, in abiti civili.

Incredibili attese per il ritiro di un esame all'Asl di Canelli

Canelli. Annunciata da tempo, è arrivata una lettera firmata, che pubblichiamo, nella speranza che venga risolto il problema prospettato.

«Mercoledì 20 maggio vomitai tutta la mia rabbia ad una ossequiosa impegnata dell'Ufficio Relazione con il pubblico dell'ospedale di Asti.

Il motivo: l'ennesima attesa di ore per il ritiro dell'esito di un esame presso gli sportelli Asl di Canelli. Cosa che comporterebbe un impegno che va dai trenta secondi ai due minuti.

Il personale del Servizio Prenotazioni è efficiente e gentile, ma ha ricevuto dall'alto disposizioni che comportano queste illogiche e lun-

ghe attese. La soluzione, anzi le soluzioni sono talmente ovvie che chiunque potrebbe porvi rimedio.

Alla mia telefonata ad Asti risposero che il venerdì precedente ricevettero già una segnalazione analoga e che il Dr. Genta, informato, avrebbe provveduto, in pochi giorni. Volutamente ho lasciato trascorrere un mese. Nulla è cambiato. A questo punto, con rinnovata rabbia per l'impotenza di non poter risolvere personalmente la questione, do sfogo al mio sentire e domando a chi ha più voce di me di farsi valere e porvi rimedio".

A Moasca gemellaggio con Golaiesti

Moasca. Domenica 5 luglio 2009 si terrà a Moasca, nella sala del castello, il Convegno "Amicizia ed Integrazione Europea". L'evento rientra nell'ambito dell'iniziativa di Gemellaggio - Incontro tra Cittadini "European Friendship and Integration" con la municipalità romana di Golaiesti, partner di progetto.

La delegazione romana sarà ospitata a Moasca dal 2 all'8 luglio, partecipando alle attività previste dal progetto di gemellaggio internazionale promosso dal Comune nell'ambito del Programma Europeo «Europa per i cittadini 2007-2013 - Incontri tra Cittadini», che ha la finalità di avvicinare i cittadini europei alle istituzioni comunitarie.

L'arrivo della delegazione sarà salutato dal concerto di benvenuto della Banda Musicale Comunale di Agliano Terme "Maria Gianussi" che si esibirà giovedì 2 luglio, alle ore 21.30, in piazza Castello.

La manifestazione, finanziata dalla Commissione Europea, è nata dalla fervida iniziativa di Andrea Ghignone, ex-sindaco del Comune di Moasca e presidente dell'Unione di Comuni "Tra Langa e Monferrato", che sarà proseguita dal nuovo sindaco, Maurizio Bologna.

L'iniziativa vede l'alternarsi di momenti ricreativi, incentrati sulla promozione dello scambio culturale tra le delegazioni, a quelli istituzionali, sinonimo di intensa politica sugli aspetti determinanti il gemellaggio. Tra questi, quello de-



cisamente di rilievo, sarà la Cerimonia della Firma del Patto di Fratellanza, che si terrà domenica 5 luglio.

A suggellare l'intesa formalizzata tra Moasca e Golaiesti, simbolo di due realtà geograficamente distanti, ma legate dagli stessi principi e ideali, sono previste attività parallele quali visite alle eccellenze del territorio e partecipazioni ad eventi locali.

Beppe Bigazzi presenta i suoi "Osti Custodi"

Cassinasco. Beppe Bigazzi, accompagnato dal coautore Maurizio Moroni, mercoledì 24 giugno, nell'accogliente "Area verde" di Cassinasco, ha presentato "Osti Custodi" - Segreti e ricette della cucina tradizionale italiana (Giunti editore, 432 pag., 14,50 euro). Il volume presenta 30 ristoranti (suddivisi tra Nord, Centro e Sud Italia), ognuno dei quali mette a disposizione del lettore, menù per ogni stagione, completi di ricette (oltre 300) e della preziosa indicazione dei fornitori locali delle materie prime, garanzia di freschezza e genuinità.

Brillantemente presentato da Beppe Orsini (giornalista - enogastronomo) e Maurizio Moroni (giornalista - regista Rai), davanti ad un folto e scelto pubblico e ai due unici ristoranti piemontesi recensiti nel suo libro ("La Casa nel Bosco" di Gianni e Mina Filipetti di Cassinasco e il "Ristorante Stazione" della famiglia Amerio di Santo Stefano Belbo), Beppe Bigazzi, gastronomo e scrittore, ben noto al grande pub-



blico televisivo, ha esilarato l'attento pubblico sull'importanza dell'alimentazione con cibi genuini fin dall'infanzia. Non ha mancato di elogiare i tanti artigiani presenti che "sanno trasformare, conservandone i sapori, i migliori prodotti della terra" come lui stesso ha potuto assaporare durante l'incontro e come aveva ampiamente apprezzato durante la quarta (delle sette) prova dei Filipetti, vincitori del-

la "La prova del cuoco", quando, vedendo il banco dei prodotti con le materie prime eccellenti di Langa e Monferrato, esclamò: "Però questa terra è veramente inesauroibile!". Ed è proprio quanto ha potuto 'toccare' e gustare, mercoledì scorso a Cassinasco.

Alla presentazione ha fatto seguito una ricca merenda sinoira ed una strepitosa cena alla "Casa nel Bosco" di Gianni e Mina.

Sono ritornati i bambini bielorussi ospiti di Canelli

Canelli. Giovedì 25 giugno, ore 9, all'aeroporto di Levaldigi (Cuneo) sono arrivati dalla Bielorussia, 25 ragazzi dagli otto ai sedici anni in soggiorno terapeutico presso le ventitre famiglie di Canelli e dintorni. Si tratta di bambini che ritornano, da alcuni anni, presso le stesse famiglie e che già conversano in lingua italiana; solo tre, di otto anni, sono giunti a Canelli per la prima volta. Otto si fermeranno per due mesi, mentre gli altri 17 ritorneranno a fine luglio.

I ragazzi durante la settimana lavorativa (lunedì - venerdì) saranno ospiti a villa Bosca dove svolgeranno attività ludiche programmate dai dirigenti locali di "Canelli per i Bambini del mondo" e dall'Assistente e interprete Natalija.

Il cortile esterno di villa Bosca è stato, come ogni anno, pulito dal gruppo Alpini di Canelli, mentre sono una decina



le cuoche che si sono rese disponibili e che si alterneranno nella preparazione del pranzo. Il soggiorno dei bambini bielorussi sarà allietato da quattro viaggi al mare (offerti da benefattori canellesi) e da quattro pomeriggi alla piscina comu-

nale di Nizza (con i pulmini della Croce Rossa)

Sono pure programmate visite, con merenda seniora presso alcune famiglie ospitanti. Il soggiorno si chiuderà con la tradizionale festa di fine luglio.

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

PEUGEOT **CITROËN**

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

A Calligaris la presidenza del consiglio

La squadra degli assessori
del sindaco Pietro Lovisolò

Nizza Monferrato. Sabato 27 giugno si è svolto il primo Consiglio comunale dove il neo sindaco Pietro Lovisolò ha "svelato" la composizione della sua squadra che dovrà governare Nizza per i prossimi 5 anni.

L'orario della convocazione era per le ore 9,30 del mattino ed in piazza Martiri di Alessandria (la piazza del Comune) sembrava di essere a scuola con i ragazzi al loro primo giorno di lezione. I consiglieri eletti, molti quelli alla loro prima partecipazione, facevano capannello mentre molti i nicesi, commentavano ancora una volta l'esito delle votazioni che avevano voluto il cambiamento alla guida della città e aspettavano il momento di accedere alla sala consiliare per assistere a questa prima seduta e scoprire il nome dei nuovi assessori.

Quando il "sindaco" Pietro Lovisolò ha dato il via al Consiglio la sala era stracolma a dimostrazione della curiosità e dell'interesse.

Primo atto del sindaco un omaggio floreale alle 3 consigliere elette e poi un suo breve preambolo per ricordare il "cambiamento dovuto alla volontà dei cittadini" ribadendo la volontà di guidare un Consiglio comunale che agisca nell'interesse dei cittadini con un apporto costruttivo, leale e sereno.

Il segretario comunale, dott.ssa Renata Ratel, è stata poi chiamata a leggere l'elenco dei consiglieri (in base alle preferenze) che avevano il diritto a sedere in consiglio.

Ne ricordiamo i nomi. Per la maggioranza (sistemata sui banchi alla destra del sindaco) con il primo cittadino sindaco Pietro Lovisolò: Pier Paolo Verri, Fabrizio Pasquale Berta, Maurizio Andreetta, Daqvide Fazio, Pietro Balestrino, Domenico Davide Perfumo, Stefania Morino, Oriana Gotta, Massimo Nastro, Maria Beatrice Pero, Simone Nosenzo, Marco G. Luigi Caligaris, Fabio Brambilla.

Sui banchi dell'opposizione (alla sinistra del sindaco): con il candidato sindaco Maurizio Carcione siederanno: Massimiliano Spedalieri, Sergio Pezzano, G. Domenico Cavarino, Fulvio Zaltron, Mauro Damerio, Arturo Cravera.

Dopo il giuramento del sindaco, il segretario generale ha dato lettura della distribuzione dell'incarico ai diversi assessori con relative deleghe.

Assessori e deleghe

Pier Paolo Verri: vice sindaco con delega a: parchi e giardini, arredo urbano, sport, progetto ed utilizzo grandi contenitori, edilizia scolastica;

Andreetta Gabriele: urbanistica, assetto del territorio, edilizia privata, difesa del suolo e prevenzione del rischio;

Antonino Baldiszone: agricoltura, valorizzazione prodotti locali, politiche vitivinicole;

Fabrizio Berta: manifestazioni, cultura, turismo, politiche giovanili, promozione prodotti locali;

Stefania Morino: politiche sociali, pubblica istruzione, scuola, servizi demografici, volontariato, famiglia;

Massimo Nastro: sanità, igiene, rapporti con l'Azienda sanitaria.

Le seguenti deleghe faranno capo al Sindaco Pietro Lovisolò: *affari generali e istituzionali, bilancio-ragioneria, economato, tributi-patrimonio, coordinamento generale politiche plurisetoriali e strategiche, personale, commercio, polizia municipale, sicurezza.*

I capi gruppo in Consiglio comunale saranno: Maurizio Andreetta per il PdL-Lega Nord e Maurizio Carcione per Insieme per Nizza.

Gli interventi

Il primo a prendere la parola è stato l'ex sindaco Maurizio Carcione (capo gruppo della minoranza) che ha voluto sa-



Da sinistra gli assessori: Massimo Nastro, Antonino Baldiszone, P. Paolo Verri, Stefania Morino, il sindaco, Pietro Balestrino, Fabrizio Berta, Gabriele Andreetta; I consiglieri di maggioranza; i consiglieri di minoranza.

lutare il nuovo Consiglio e augurare a tutti un proficuo lavoro ed ha giudicato molto positiva la nutrita presenza di giovani consiglieri "a loro i migliori auguri che questa esperienza possa contribuire alla loro crescita come amministratori pubblici e come cittadini". Preso atto che dopo 15 anni Insieme per Nizza lascia il governo della città "la democrazia determina attraverso l'espressione popolare i ruoli, i compiti e l'alternanza...; ci apprestiamo ad affrontare questa nuova esperienza all'opposizione...con assoluta serenità d'animo, senza rancori o sentimenti di rivalsa, ma con altrettanta fermezza, serietà e rigore, consapevoli di rappresentare il 47% degli elettori". Dopo aver ricordato le cose fatte dall'Amministrazione uscente e quelle in cantiere e programmate non è mancata una stocata polemica al neo sindaco per non aver accettato il confronto in campagna elettorale e nelle sue prime parole da sindaco di non aver parlato di programma ed ha definito (riferendosi evidentemente a Pier Paolo Verri e Antonino Baldiszone) "non normale, politicamente incomprensibile, umanamente avvilente, eticamente censurabile condividere una esperienza politica ed amministrativa per 10 anni con una maggioranza e passare senza nessun problema con un'altra"

In risposta il sindaco Lovisolò ha voluto chiarire che per il programma ci sarà tempo per definirlo e per il resto "non avevo nulla da confrontarmi e nelle parole di Carcione noto un risentimento ed un rimprovero alla cittadinanza. Mi sarei aspettato un inizio più sereno".

Il capo gruppo di maggioranza, Maurizio Andreetta ha rivendicato l'orgoglio di rappresentare "la mia parte in questo Consiglio ed a Carcione rispondo che da una parte dice di voler dare una mano e poi ci dice di essere stati scor-

retti".

Gabriele Andreetta (chiamato in giunta come assessore esterno) ha ringraziato per avere "questa opportunità. Oggi bisogna amministrare e per questo intendo avvalermi delle esperienze di chi mi ha preceduto nel rispetto dei ruoli".

Antonio Baldiszone, in risposta a Carcione "io non appartengo a nessun gruppo politico e vado avanti a testa alta".

Un Pietro Balestrino, piuttosto emozionato, ha ricordato che questo è il suo terzo mandato in Consiglio e lo affronta con spirito di servizio con la volontà "di portare il senso della necessità. Il nostro programma è vivere la città ed il mio primo impegno è lo spostamento della statua di Don Bosco".

L'ultimo intervento nel dibattito è di Pier Paolo Verri "sono a disposizione della città. Nella campagna elettorale ho spiegato la mia posizione e le 306 preferenze sono la dimostrazione che la gente ha capito".

Presidente Consiglio

A questo punto, dopo un breve incontro fra i due capi gruppo, Maurizio Andreetta ha proposto alla carica di Presidente del Consiglio comunale, Marco Caligaris. La proposta è stata condivisa anche dalla minoranza con il capo gruppo Carcione siccome "Caligaris sarà una scelta di garanzia per la sua competenza e pignoleria". Il presidente del Consiglio è stato eletto all'unanimità con 21 voti.

Marco Caligaris ha ringraziato tutti ed in particolare Maurizio Carcione per le sue parole ed ha chiuso con un invito ai giovani (5 anni fa era lui il più giovane) ricordando che "le procedure possono sembrare noiose, ma non scoraggiatevi perché è tempo che si perde per fare esperienza".

F.V.

La manifestazione della consulta giovanile

Gruppo la Venere Gommosa
vince a "Fastidi Sonori"

Nizza Monferrato. L'evento estivo intitolato *Fastidi Sonori* è giunto sabato alla quarta edizione organizzata dalla Consulta Giovanile, a suo modo una piccola consacrazione grazie al numero elevato di gruppi presenti, alla rinnovata formula del contest musicale e naturalmente al grandissimo numero di giovani, e qualcuno anche meno giovane, attirati ad affollare la piazza per assistere e partecipare. *Fastidi Sonori* è a dirla tutta erede diretto del concerto estivo delle band amatoriali nicesi che già si svolgeva sullo stesso palco negli anni precedenti; e se vogliamo risalire ancora più indietro, ci sono i concerti nel cortile dell'Oratorio Don Bosco promossi dalla scuola di musica che aveva sede nei suoi locali e che hanno visto formarsi (e sciogliersi) band giovanili e intere scene di musicisti locali.

Chissà qual è la scintilla che fa scattare il desiderio di dedicarsi a uno strumento musicale, quindi di far parte di una band e di esibirsi dal vivo: di sicuro è di stimolo la musica rock, in tutte le sue sfumature, che amici più grandi, fratelli e compagni di scuola fanno scoprire alle nuove leve trasmettendo loro la passione e l'entusiasmo per chitarre elettriche e dintorni.

Il rock è ormai trasversale tra padri e figli, su questo non c'è dubbio: lo dimostrano le primissime note che hanno aperto la manifestazione, alle 18 di sabato. Erano quelle di *Sweet Home Alabama*, uno dei classici per eccellenza a firma Lynyrd Skynyrd, suonato dai giovanissimi Cardinal Point; una canzone che dovrebbe appartenere agli interessi dei loro genitori e che invece, grazie alla sua semplicità, al suo ritmo e al ritornello azzeccato (nonché alla cultura musicale di un certo Luciano Ligabue, che l'ha inserita nella colonna sonora di *Radiofreccia*) piace anche a chi imbraccia per la prima volta una chitarra nel terzo millennio.

L'esibizione delle band, avviata nel tardo pomeriggio, è proseguita fino a mezzanotte, vedendo avvicinarsi sul palco le sette band annunciate. Come l'anno scorso oltre alle semplici esibizioni l'evento era arricchito dal concorso, con i voti del pubblico via sms affiancati a quelli di una giuria tecnica di esperti e musicisti della zona.

Ma il senso di *Fastidi Sonori* rimane quello di permettere agli aspiranti musicisti di esibirsi nel cuore della città e, perché no, portare un po' di rock anche alle orecchie di chi di solito non lo frequenta, nel



I vincitori premiati da Fabrizio Berta (a sinistra) e dal sindaco Pietro Lovisolò; un momento della manifestazione

contenitore di una giornata di aggregazione giovanile realizzata dai ragazzi della Consulta Giovanile, con birra, panini e specialità cucinate dalla Pro Loco.

Se il repertorio dei Cardinal Point era formato di classici del rock, pur con qualche spunto interessante come la mitica *School's out* di Alice Cooper, con i successivi *Tears of Time* si passava all'heavy metal ormai altrettanto "classico" di Metallica e Iron Maiden. Canzoni proprie e cover nello stile punk-rock italiano dei vari Punkreas e Pornoriviste per i Chupacabras, mentre sotto l'etichetta di Automatic tornavano sul palco alcune vecchie conoscenze della scena musicale nicese, già visti in altre formazioni, qui impegnati con cover inattese (nientemeno che i *Julie's Haircut*) e brani originali fra rock ed elettronica.

E poi la Venere Gommosa, altro "nome noto" formato da tre musicanti nicesi che ormai da un po' si impegnano con lo sferragliare delle chitarre.

Il ritorno dei vincitori dello scorso anno Autodafé, che hanno raffinato le proprie canzoni e composto nuovi brani, per chiudere la serata con il variegato repertorio dei Nemesi, dal rock di Led Zepplin e Deep Purple a Ligabue e al Fabrizio De Andrè dal groove tutto blues di *Quello che non ho*. Applausi per tutti, ma un solo vincitore: la Venere Gommosa, ovvero Davide Ragazzo, Paolo Gorretta e Tano Zammitto, premiati dal nuovo Sindaco Pietro Lovisolò insieme all'Assessore alle manifestazioni Fabrizio Berta: si aggiudicano otto ore di registrazione presso lo studio di Gaetano Pellino.

F.G.

Requisiti per inoltrare domanda

Incarico di consigliere
alla casa di riposo

Nizza Monferrato. La Provincia di Asti nelle prossime settimane dovrà provvedere alla nomina (di sua competenza) di un Consigliere di Amministrazione presso la Casa di riposo Giovanni XXIII-Sacro Cuore di Nizza Monferrato in sostituzione del dimissionario Pietro Lovisolò, eletto alla carica di sindaco della città. L'incarico avrà una durata di 3 anni.

In un comunicato la Presidente della Provincia Maria Teresa Armosino modalitò, caratteristiche, requisiti per la nomina: "*Competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività di componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa di riposo Papa Giovanni XXIII di Nizza; non aver ricoperto per due volte la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB sopra elencata; non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 267/2000 e degli artt. 11 e 14 della Legge 6972/1890; D. Lgs. 207/2001, circolari della Regione Piemonte.*

Pertanto chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche della carica proposta, può inoltrare domanda entro le ore 11 del giorno 6 Luglio 2009. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia a mezzo raccomandata A.R. All'indirizzo segreteria Organi istituzionali, piazza Alfieri 33 - 14100 Asti; oppure presentata a di persona o a mezzo fax al seguente numero 0141 433571. Il modulo prestampato è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it alla voce Primo Piano.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Tommaso, Procopio, Rossella, Elisabetta, Antonio, Maria (Goretta), Palladio, Claudio, Edda, Priscilla, Adriano, Aquila, Letizia, Armando, Veronica, Paolina.

Venerdì 26 giugno

Concerto in piazza sotto il campanon



Nizza Monferrato. Nella serata di venerdì 26 giugno il palco di Piazza Martiri di Alessandria si è animato grazie a uno dei primi concerti dell'Estate sotto il Campanon. Protagonista il Corpo Bandistico Musicale di Nizza, per il suo tradizionale concerto estivo dedicato alla cittadinanza.

Quest'anno il repertorio, anziché proporre un viaggio tematico come in occasioni precedenti, ha scelto piuttosto un azzecato mix di brani bandistici, pop e jazz. Dopo l'Inno Nazionale, il concerto ha preso il via su *Giba*, la marcia brillante scritta dal Maestro Giulio Rosa appositamente per la Banda. Sono seguite *Joy of music*

e la *Prima suite per Banda - rag e gallop*, quindi nientemeno che un arrangiamento di *Innuendo*, famoso brano dei Queen. La seconda parte del concerto è iniziata con *The Police Academy March*, tema della colonna sonora del film della serie *Scuola di polizia*, seguito dal classico disco *Don't let me be misunderstood*. Chicca della serata, una *The Chicken*, standard jazz reso celebre nell'arrangiamento di Jaco Pastorius, con ospite il talentuoso polistrumentista Gabriele Aimò al basso elettrico. E ancora jazz con *Caravan* da Duke Ellington per finire con un medley riarrangiato dei successi degli Abba. **F.G.**

Domenica 28 giugno a Nizza

I conscritti della leva 1939 hanno festeggiato i 70 anni



Il gruppo della Leva 1939.

Nizza Monferrato. Domenica 28 giugno un nutrito gruppo di conscritti della leva del 1939 sono stati chiamati per "festeggiare" i loro "70 anni", un traguardo raggiunto che meritava di essere ricordato degnamente.

Il primo appuntamento era alle ore 11,00, presso la Chiesa di San Giovanni, per una S. Messa in ringraziamento e per

la memoria di chi dalla leva non c'è già più. La funzione è stata officiata dal parroco Don Gianni Robino, anch'egli conscritto, che, unendosi ai desideri di tutti, si è augurato di potersi ritrovare insieme per festeggiare altri anniversari.

Al termine della funzione la tradizionale foto ricordo con tutti i conscritti presenti.

Il nutrito gruppo (una cin-

quantina "della leva" con consorti, mariti e parenti) ha poi continuato i festeggiamenti per il resto della giornata presso il Ristorante "La Rotonda" con il preanzo a base di piatti tipici della cucina locale, in allegria ed in serenità.

Al termine tutti si sono dati appuntamento al prossimo per ritrovarsi ancora una volta insieme.

Pronte a mattersi al lavoro

Insediate le giunte nei paesi del nicese

Nizza Monferrato. Le nuove amministrazioni elette nei diversi paesi hanno raggiunto forma compiuta, pur suscettibile di ulteriori affinamenti, in questi giorni, grazie ai primi consigli comunali.

Ripartiamo qui di seguito le composizioni delle giunte nominate dai sindaci in rigoroso ordine alfabetico.

A Bruno, il sindaco Manuela Bo ha scelto di affiancarsi Angelo Soave come vice sindaco e assessore al bilancio e ambiente, Giuliana Piccarolo (assessore ai servizi sociali), Andrea Remotti (assessore ai lavori pubblici e viabilità) e Davide Robba (assessore all'agricoltura).

A Calamandrina, il sindaco Fabio Isnardi ha nominato vicesindaco Bruno Spertino, già assessore della giunta Florio, che riceve anche le deleghe all'ambiente, alle attività produttive e all'iniziativa del "mercato della terra". Sono stati nominati assessori inoltre Maria Grazia Cavallo (deleghe al commercio, al volontariato e al gemellaggio) e come esterno Massimiliano Morino (deleghe all'agricoltura, patrimonio, frazioni e protezione civile); tutti i consiglieri eletti hanno ricevuto una delega.

A Castelletto Molina il riconfermato sindaco Massimiliano Caruso ha nominato vicesindaco Ginmarco Gabutto, assessori Marcello Piana, Pasquale Salatino ed Enrico Thea. A Cortiglione, il sindaco Andreino Drago, già in carica alcune legislature fa, ha definito la giunta a partire da Lorenzo Bigliani, vicesindaco con competenze nel settore dei servizi sociali, istruzione e ambiente. Seguono come assessori Gilio Brondolo (competenze di urbanistica, agricoltura, lavori pubblici), Franco Grea (competente nei settori bilancio, tributi, caccia, personale), Guido Biglia (competenze di manifestazioni, turismo).

Le deleghe verranno affidate con successivo provvedimento sindacale, il consiglio comunale ha nominato anche la commissione elettorale e individuato i capigruppo consiglieri di maggioranza (Alberto Repetti) e di minoranza (Pietro Efisio Bozzola).

A Fontanile, il primo consiglio comunale del secondo

mandato di Alberto Pesce si è svolto nella serata del 24 giugno, tra l'altro anche festa patronale del borgo. A fianco di Pesce è riconfermata Sandra Balbo in qualità di vicesindaco; assessori: Anna Regazzoni, Fabrizio Rebuffo e Alberto Migliardi.

Primo consiglio nello stesso giorno anche a Incisa, dove il sindaco Maria Teresa Capra ha nominato vicesindaco Renzo Sala (deleghe alla gestione acque e territorio e all'urbanistica); assessori Vincenzo Pisano (deleghe al turismo, sport e tempo libero), Filippo Tornato (delega all'agricoltura) e Bruno Pignari (delega ai lavori pubblici).

Per i comuni più piccoli le deleghe non sono necessariamente una priorità, ed è possibile un approccio di lavoro comune: è il caso di Maranzana, dove il riconfermato sindaco Marco L. Patetta ha nominato vicesindaco Giovanni Piero Ottazzi, con Silvia Nervi in un ruolo "di supporto", poiché le deleghe verranno distribuite in seguito.

Più articolata invece la giunta di Mombaruzzo, in cui è tornato in carica il sindaco Giovanni Spandonaro, che ha nominato vicesindaco Gianfranco Salvi, delegandogli anche il bilancio, l'ambiente e la cultura; assessori Angela Bertalero (deleghe alle politiche scolastiche, ai servizi, al turismo, alla valorizzazione dei prodotti tipici), Franco Giaccherio (deleghe aree verdi, cimiteri, illuminazione pubblica, coordinamento personale esterno), Carlo Zoccola (deleghe ai lavori pubblici e alla viabilità).

A Vaglio Serra, il riconfermato sindaco Cristiano Fornaro vede nuovamente al suo fianco Renato Gallesio come vicesindaco, assessori Alessandro Barattieri di San Pietro e Fulvio Gatti.

Infine a Vinchio Andrea Laiolo, a sua volta sindaco per il secondo mandato, ha nominato Pietro Roseo vicesindaco, assessori Maria Caterina Bertolino (deleghe agricoltura e volontariato), Walter Giuseppe Ghignone (deleghe alla viabilità esterna e interna), Vincenzina Giovanna Grosso (deleghe alle politiche sociali e alla promozione turistica).

F.G.

Gemellaggio tra la banda di Nizza e la filarmonica di Avigliana

Sabato 4 luglio alle 19,00 i concerti estivi sotto il Campanon proseguono con il gemellaggio tra il Corpo Bandistico di Nizza e la filarmonica S. Cecilia di Avigliana. Esibizione insieme alle 19, seguita dal concerto solista degli ospiti, diretti dal prof. Claudio Facciolo, a partire dalle 19,30.

Le proposte dei commercianti

Le notti bianche per vivere la città

Nizza Monferrato. L'Associazione commercianti ha preparato per i nicesi un'estate diversa con una serie di manifestazioni e proposte per "vivere la città" in questo periodo di caldo, ferie, vacanza. Si in comincia sabato 4 luglio con la "Lunga notte dei saldi": i negozi saranno aperti e le proposte si susseguono a ritmo incalzante. Primo pomeriggio: divertimento per bambini e famiglie presso il Baretto di Sonia e Gioy in Piazza S. Giovanni con musica, pane e nutella e giochi; punti musicali dislocati nel centro storico. Dalle ore 22: mega anguriata in Via Pio Corsi; Happy drink (cocktail party) nei bar associati; Night in white all'Altergo in via Crova (per scoprire la proposta trendy a Nizza Monferrato). Altri appuntamenti: "Cittadino ricorda: per una serata piena di divertimento vieni a Nizza Monferrato, non te ne andrai deluso" è lo slogan pensato dai commercianti per trasformare "ogni sabato" il Centro storico in una grande festa con musica e divertimento per tutti: Saturday Fever Cool Down: se il caldo ti sfianca e il sabato senti la febbre rinfrescati a Nizza. Infine l'appello "non andare al mare, resta con noi che ti diverti di più" e le proposte dei commercianti: le "notti bianche" del 24 luglio e 5 settembre.

I giovani di San Siro

Bancarella benefica



Alcuni dei giovanissimi impegnati.

Nizza Monferrato. I più giovani della Parrocchia di S. Siro di Nizza Monferrato hanno pensato di essere utili alla comunità con il loro piccolo contributo. Di qui è nata l'idea di allestire una bancarella sotto l'androne del palazzo comunale per offrire al buon cuore dei nicesi piccoli lavoretti, giocattoli, ecc. raccolti con l'aiuto delle mamme. I giovanissimi del biennio e del posto cresima si sono dati appuntamento per domenica 21 luglio e per tutta la giornata hanno offerto la loro mercanzia. Il loro impegno è stato premiato con un buon incasso (tra contributo e offerte libere di cittadini) che ha fruttato la somma di euro 814,00. L'importo ricavato sarà così suddiviso: € 310 da inviare a Sr. Giovanna per la sua missione in Camerun e € 504 da donare a Sr. Luisa in Mozambico. I "giovanissimi" vogliono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta per il buon cuore dimostrato.

Per sei posti di servizio civile

Bando di concorso per la croce verde

Nizza Monferrato. L'Associazione P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato informa che è stata ammessa al bando di concorso per l'assegnazione di n. 6 addetti volontari per progetti di servizio civile nazionale.

Possono partecipare al bando di selezione. Ragazzi e ragazze, cittadini italiani, in età compresa fra i 18 e 25 anni.

L'indennità mensile assegnata a ciascun volontario ammonta a € 433,90.

Scadenza per presentare domanda di ammissione in graduatoria: ore 14,00 del 27 luglio 2009.

Coloro che fossero inetrassati possono contattare la sede della Croce Verde di Nizza Monferrato, via Gozzellini, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14 alle ore 18,00. Indirizzo e-mail: verdeniz@provincia.asti.it; telefono 0141. 702 727.

La tradizionale gita estiva

I pensionati CISL a Napoli e dintorni



Il bel gruppo dei gitanti.

Nizza Monferrato. Anche in questo 2009 non poteva mancare la "gita estiva" per i pensionati della CISL, organizzata a puntino e sotto la "supervisione" del capo lega della zona di Nizza, Giovanni Gandolfo.

Una "sei giorni" dedicata a Napoli e dintorni con tappe a Pompei (distrutta nel 79 d.c. dall'eruzione del Vesuvio) con visita ad uno dei siti archeologici più interessanti e suggestivi della penisola italiana; a Posillipo; a Napoli con la sua Piazza del Plebiscito, il suo monumentale Maschio Angioino, la cattedrale di S. Genaro, una "passeggiata" sulla strada dei presepi, Via San Gregorio Armeno e per finire alla celebre "Spaccanapoli".

La comitiva è poi passata dalla storia alla natura con una escursione in "barca" sulla costiera amalfitana da Sorrento ad Amalfi per ammirare il Duomo dedicato a S. Andrea, a Maiori: uno spettacolo eccezionale delle bellezze della terra italiana.

L'isola di Capri ha accolto i gitanti con la "piazzetta" e la vista sui Faraglioni e sugli stupendi colori del suo mare e delle sue spiagge.

Lasciata la campagna con tanta bellezza nel cuore, una sosta presso l'Abbazia di Montecassino (fondata da San Benedetto) completamente ricostruita dopo i bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale, per chiudere con un'abbuffata presso un agriturismo della Sabina a gustare i piatti tipici laziali: la porchetta e l'abbacchio.

Per tutti una settimana in serenità, lontani dagli "impegni", dai "pensieri" e dalla "preoccupazione" di ogni giorno.

**Pittura murale
traspirante**

Ideale per interni,
lunga durata,
non sfoglia,
non screpola
e non spolvera

14 Litri

€29,95



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

TUFFATEVI NELLA CONVENIENZA!

fino al 12 luglio

Decespugliatore a scoppio

33 cc di cilindrata - potenza 0,9 Kw
EURO 2 - con testina filo



Set 116 pezzi
per avvitare e forare

€29,95
€19,90



**Avvolgitubo
mini-roll
portatile**
completo di
tubo 1/2 da mt 15

30%
SCONTO
regalisicuri
LA PREALPINA
POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'



mt 3

**Ombrellone
a sbraccio**
tondo
sostegno in metallo
dim.: 3 mt



**Tavolo
in legno**
pieghevole
dim.: cm 80x80



**Zanzariere
La Prealpina
avvolgibile**
per finestra
cm 80x170
a partire da:

€34,95



Portavasò
tondo Ø 18

€2,95

Ø 21 € 3,95

Ø 22 con sottovasò
€ 4,50



**Insetticida
elettrico**
potenza 4 Watt
copertura 25 mq

€11,95



**"Ultrareflex"
Parasole**
60x130 cm

€2,95



**Casetta
in legno**
di pino nordico
spessore 19 mm
dim.: mt 1.60x1.60x2.10 h

€329,00

compreso
di pavimento



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT)
Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA